

Taranto, lì

15 MAR. 2004

Prot n° 1359/04

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sig. MERICO Luciano, nato a Poggiardo (Le) il 01/01/1950, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 24/08/1972 con la qualifica di autista di linea.

Il 31/05/1997 è stato posto in quiescenza ex Legge n° 11 del 05/01/1996 "prepensionamento anticipato".

Da un esame della cartella personale risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 24/08/1972 autista di linea
dal 01/01/1978 conducente di linea liv. 7°
dal 01/01/1989 conducente di linea liv. 7°
dal 01/01/1990 agente di movimento liv. 5°

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla legge, a richiesta dell'interessato.

M
IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Per ricevuta - Alberto Sammare

Taranto, 11
Spett./le
PRESIDENTE AMAT
SEDE 1

OGGETTO : richiesta certificato.

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, dipendente di codesta

Azienda con la qualifica di EX DIPENDENTE con la presente

CHIEDE

il rilascio di un certificato di :

- ☐ - dipendenza
- ☐ - I.N.P.S.
- ☐ - I.N.A.I.L. per visita collegiale
- ☐ - Dimostrativo della retribuzione

* CURRICULUM PERSONALE

In attesa, porgo distinti saluti.

Taranto li.

26/02/2004

l'Agente

Luciano Merico

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Amm. n° 3470	
del 01 MAR 2004	
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
	☐

fu cartelle

Taranto, lì **15 MAR. 2004**

Prot n°:

135P/04

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sig. MERICO Luciano, nato a Poggiardo (Le) il 01/01/1950, è stato assunto alle dipendenze dell'AMAT in data 24/08/1972 con la qualifica di autista di linea.

Il 31/05/1997 è stato posto in quiescenza ex Legge n° 11 del 05/01/1996 "prepensionamento anticipato".

Da un esame della cartella personale risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 24/08/1972 autista di linea
dal 01/01/1978 conducente di linea liv. 7°
dal 01/01/1989 conducente di linea liv. 7°
dal 01/01/1990 agente di movimento liv. 5°

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla legge, a richiesta dell'interessato.

ul

IL DIRETTORE
(Ing. Giovanni Matichecchia)



p. 2 - 15-3-04

Alecho Sammarco

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

SEDE DI TARANTO
VIA PLINIO - ANG. VIA SALINELLA, SNC
74100 TARANTO (TA)

RIF. V/S RICHIESTA DEL 15/09/1999
N.RO CASO 200392
TARANTO, 26/08/2004

MERICO LUCIANO
V.CRIPTARENTORE 2
74100 TARANTO (TA)

← e p.c. Spett.le Ditta A.M.A.T. S.P.A.
VIA C. BATTISTI, 657
74100 TARANTO (TA)

e p.c. Spett.le Patronato INPAL

C. So. Permetti, 85

TARANTO

Alla sede I.N.P.S. competente

AMAT S.p.A.	
Prot. In arrivo n°	17449
Del:	30 AGO. 2004
P	- PRESIDENTE
VP	- VICE PRESIDENTE
D	- DIRETTORE
DA	- DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
DT	- DIRIGENTE TECNICO
UC	- CONTABILITA'/BILANCIO
UA	- CONTRATTI/APPALTI
UI	- INFORMATICA
UE	- ESERCIZIO/MOVIMENTO
UP	- PERSONALE
UAG	- AFF. GEN./PR./SINISTRI
US	- SEGRETERIA
UT	- TECNICA
UF-PT	- UFF. PRODOTTI TRAFFICO
UF-RG	- UFF. PAGI/CHIERIA

OGGETTO: Domanda di riconoscimento dell'esposizione all'amianto
ai fini della concessione dei benefici previdenziali.
- Comunicazione di non accoglimento.
(Art. 13, Comma 8, Legge 257/92, modificato dalla Legge 271/93 e
Art. 3, Comma 132, Legge 350/03)

In riscontro alla Sua domanda del 15/09/1999,
sulla base degli accertamenti effettuati da questo Istituto, e tenuto conto delle
indicazioni contenute nel curriculum professionale rilasciato dal datore di lavoro, si
dichiara che presso la Ditta A.M.A.T. S.P.A., stabilimento di TARANTO, il dipendente
SIG. MERICO LUCIANO nato a POGGIARDO (LE) il 01/01/1950 (C.F.MRCLCN50A01G751H) non è
stato esposto all'amianto.

Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DELLA SEDE
(INGROSSO EMANUELE)



Redazione nota	€.	18,08
Onorario precetto	€.	20,66
Rimborso spese generali ex artt.15 T.F.	€.	22,02
CAP	€.	4,84
IVA	€.	<u>49,40</u>
TOTALE SPESE SUCCESSIVE	€.	296,42
salvo errori e/o omissioni		

così per complessive €. 2.971,70 oltre interessi come per legge, nonchè tutte le spese, diritti ed onorari occorrendi in caso di esecuzione.

Con l'avvertimento che non provvedendo al pagamento della somma innanzi indicata entro il termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata in danno di essa intimata.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione e salvo errori e/o omissioni.

Taranto li, 30.04.04

Avv. Stefania Catalano

*Sp. Leg. L. 296,42 + 469,51
150. 765,93*

*Si onorano
21-05-2004*

*La somma capitale e gli interessi al netto delle ritenute
che le pp. ammontano a € 1.726,26 -*

TA 21/05/04

[Signature]
pag.3

Via Mignogna n.2 - 74100 Taranto

Tel. & fax 099.4533138

NOTIFICA E CONTEMPORANEO PRECETTO

MERICO LUCIANO, residente in Taranto, C.F.n.MRC LCN50A01G751H

ed ivi elettivamente domiciliato in Taranto alla Via Mignogna n.2, presso e nello studio dell'Avv. Stefania Catalano, che lo rappresenta e difende in virtù

di mandato esteso a margine del ricorso per decreto ingiuntivo del 18.03.04

premesso che

- con decreto ingiuntivo n.5013/04 R.G. reso dal Tribunale di Taranto

Sezione Lavoro in data 5.04.04 provvisoriamente esecutivo e munito della

formula esecutiva apposta in data 15.04.04, che si notifica in uno al presente

atto, veniva ingiunto alla AMAT " Azienda per la mobilità dell'Area di

Taranto" il pagamento in favore del sig. MERICO Luciano della somma di

€.1.806,00 oltre agli interessi legali maturati a far data dal giorno previsto per

il pagamento e fino all'integrale soddisfo, nonché le spese processuali

liquidate in complessivi €350,00, oltre al rimborso spese generali ex art.15

T.F., CAP ed IVA come per legge.

Tanto premesso, l'istante medesimo, anche a mezzo del sottoscritto suo procuratore ed avvocato,

NOTIFICA

copia esecutiva del predetto decreto ingiuntivo n. 5013/04 R.G. reso in data

5.04.04 dal Sig. Giudice del Lavoro Dott. Voza in uno al presente atto

all'AMAT " Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto", in persona

del suo legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto alla Via

Cesare Battisti n.657, ed in virtù dell'innanzi descritto decreto, avente forza

di titolo esecutivo, lo istante medesimo, anche a mezzo del sottoscritto suo

avvocato

AMAT s.p.a. - **POPJ**
Prot. In arrivo n°
Del: **07 MAG. 2004**

P	- PRESIDENTE	☐
VP	- VICE PRESIDENTE	☐
D	- DIRETTORE	☐
CA	- DIRIGENTE AMMINISTRATIVO	☐
DT	- DIRIGENTE TECNICO	☐
UC	- CONTABILITA'/BILANCIO	☐
UA	- CONTRATTI/APPALTI	☐
UI	- INFORMATICA	☐
US	- ENERGIE/MOVIMENTO	☐
UP	- PERSONALE	☒
UR	- AFFARI PR/SINISTRI	☐
US	- SERVIZI CA	☐
UT	- SERVIZI	☐
UV	- SERVIZI TRAFFICO	☐
UX	- SERVIZI RAGIONERIA	☒

12/5/2004

INTIMA

All' AMAT " Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto" in persona del suo legale rappresentante pro tempore, corrente come innanzi, di pagare entro dieci giorni dalla data di notifica del presente atto, pena in difetto l'esecuzione forzata, la complessiva somma di € 2.971,70 così riveniente:

Sorte capitale.....	€ 1.806,00
Interessi.....	€ 399,77
Spese diritti e onorari liquidati in sentenza.....	€ 350,00
Rimborso spese generali ex art.15 T.F.....	€ 34,50
CAP.....	€ 7,59
IVA.....	€ 77,42
TOTALE	€ 2.675,28

1413,38
312,86

1726,24

Oltre spese successive

Posizione e archivio	€ 36,16
Sessione e carteggio	€ 18,00
Esame dispositivo	€ 9,03
Richiesta app.form esecut	€ 9,03
Rich.copie esec (diritti)	€ 18,06
Ritiro detta	€ 9,03
Disamina titolo esecutivo	€ 9,03
Atto di precetto(diritti)	€ 36,16
Scrit e collazione(diritti)	€ 18,59
Richiesta notifica precetto	€ 9,30
Disamina relata	€ 9,03

Redazione nota	€.	18,08
Onorario precetto	€.	20,66
Rimborso spese generali ex artt.15 T.F.	€.	22,02
CAP	€.	4,84
IVA	€.	<u>49,40</u>
TOTALE SPESE SUCCESSIVE	€.	296,42

salvo errori e/o omissioni

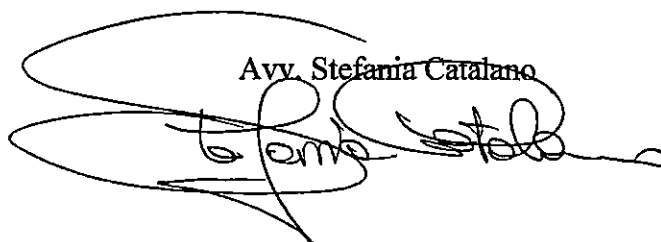
così per complessive € **2.971,70** oltre interessi come per legge, nonchè tutte le spese, diritti ed onorari occorrendi in caso di esecuzione.

Con l'avvertimento che non provvedendo al pagamento della somma innanzi indicata entro il termine di giorni dieci dalla notifica del presente atto, si procederà ad esecuzione forzata in danno di essa intimata.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione e salvo errori e/o omissioni.

Taranto li, 30.04.04

Avv. Stefania Catalano



Tel. & fax 099.4533138

V. S. ASSEGNA

dot. V. VOZZA

Taranto 29 MAR 2004

Il Presidente
Sezione Lavoro

TRIBUNALE DI TARANTO - SEZIONE LAVORO

RICORSO PER DECRETO INGIUNTIVO

Per **MERICO LUCIANO C.F. n. MRC LCN 50A61G751H** residente in Taranto alla Via Cripta Redentore n.2, ed ivi elettivamente domiciliato alla Via Mignogna n.2, presso e nello studio dell'Avv. Stefania Catalano, che lo rappresenta e difende giusta mandato esteso a margine del presente atto, premesso che

I- il ricorrente ha lavorato alle dipendenze dell'AMAT "Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto" con sede in Taranto alla Via Cesare Battisti n.657, a far data dal 24.08.1972 al 31.05.1997, giusta contratto di lavoro (ved busta paga - doc.n.1).

II- che la società citata non ha a tutt'oggi provveduto al pagamento in favore del lavoratore delle somme relative allo straordinario sul TFR, per un importo pari a €. 1.806,00, somma determinata dalla stessa azienda (allegato 2)

III- che invano è stato sollecitato più volte il pagamento di quanto dovuto al lavoratore, da ultimo con lettera raccomandata a.r. a firma Avv. Rossella Spinosa. (doc.n.3).

Per tutto quanto innanzi esposto, l'istante medesimo, anche a mezzo del sottoscritto suo difensore

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma, rilevata la propria competenza, ritenuto che il credito dedotto trova conferma nella documentazione prodotta e che lo stesso è certo, liquido ed esigibile, ai sensi degli artt.633 e segg. c.p.c. voglia ingiungere alla AMAT "Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto", in persona del suo legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto alla Via Cesare

2835
5013/04
1156

AW. STEFANIA CATALANO

Vi delego a rappresentarmi e a difendermi nel presente giudizio, in quelli successivi, eventuali di impugnazione ed esecuzioni, conferendovi ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di transigere e conciliare, riscuotere e quietanzare, di effettuare rinunzie, eleggi domicilio presso il vostro studio. 18.03.04

Luciano Merico
autentica
Stefania Catalano

Depositata in cancelleria

22 MAR. 2004

IL CANCELLIERE

Battisti n.657, di pagare, immediatamente, in favore del ricorrente sig
MERICO LUCIANO, e per le causali in narrativa, la complessiva somma di
€ 1.806,00 per sorte capitale, oltre gli interessi legali maturati a far data dal
giorno previsto per il pagamento della fattura sino all'integrale soddisfo, oltre
le spese, diritti, onorari, rimborso spese generali ex art.15 T.F., C.P.A. ed
IVA relativi al presente procedimento da distrarsi in favore dell'Avv.
Stefania Catalano procuratore anistatario; chiede, inoltre, che ai sensi
dell'art.642 c.p.c. venga concessa la clausola della provvisoria esecuzione,
con avvertimento che al debitore compete la facoltà di proporre opposizione
nel termine di giorni quaranta dalla notifica dell'emanando decreto e che in
mancanza di pagamento entro il suddetto termine si procederà ad esecuzione
forzata.

Si deposita la documentazione richiamata in premessa ed elencata in indice
di fascicolo con numerazione progressiva da 1 a 3 , nonchè nota specifica.

Salvo ogni altro diritto, ragione ed azione e salva ogni richiesta di pagamento
di ulteriori somme dovute non formanti oggetto del presente ricorso.

Taranto li 18.03.08

Avv. Stefania Catalano



Il Giudice del Lavoro del Tribunale di Taranto

letto il ricorso che precede;

esaminati gli atti esibiti;

poichè del credito fatto valere vi è prova scritta;

visti ed applicati gli artt.633 e segg. c.p.c.;

visto che ricorrono i presupposti di cui all'art.642, 2° comma, c.p.c.;

ingiunge

alla AMAT " Azienda per la Mobilità dell' Area di Taranto", in persona del legale rappresentante pro tempore, corrente in Taranto alla Via Cesare Battisti n. 657, di pagare, in favore del sig. Merico Luciano, immediatamente e senza dilazione, la complessiva somma € 1.806,00, oltre gli interessi legali a far data dalla scadenza della fattura fino all' integrale pagamento, nonchè le spese del presente procedimento che liquida in complessive € 359,00 ; di cui € 5,00 per spese, € 140,00 per diritti e € 114,00 per onorari, oltre il rimborso spese generali ex art.15 T.F., nonchè C.P.A. ed IVA come per legge.

Autorizza la esecuzione provvisoria del presente decreto ingiuntivo e concede alla debitrice il termine di giorni quaranta dalla notifica dello stesso al solo fine di proporre opposizione.

Taranto li 5-6-2004

Il Giudice

Il Cancelliere



Il Direttore di Cancelleria
Domenico ZERBINOTTI

Dott. V. VOZZA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque
Spetti, di mettere a esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi
Assistenza, e a tutti gli Ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi, quando ne
Diano legalmente richiesti.



Taranto 15 APR. 2004

Il Direttore di Cancelleria
F. (Domenico Zerbinotti)

E' copia fotostatica in n° 3 facciate conforme all'originale che si

Rilascia in forma esecutiva a richiesta di av. Stefano Catalano

Taranto 15 APR. 2004

Il Direttore di Cancelleria
F. (Domenico Zerbinotti)

V.to per autentica

Taranto 15 APR. 2004

Il Direttore di Cancelleria
(Domenico Zerbinotti)



CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO - UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI

Ad istanza della parte costituita in atti, in sotto-
scritto Assistente addetto al sindacato ufficio,

ho notificato il presente atto al Sig. AMAT' AZIENDA PER

LA MOBILITA' DELL'AREA DI TARANTO in persona del
Leone rappresentante pro tempore
abilitato al Conto-Via CELSARE BATTISTI - 657

mediante consegna di copia conforme all'originale

mani.

a mani dell'impiegato

addetto alla Segreteria incaricato alla ricezione atti.

-7 MAG. 2004

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

PROSPETTO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEL : 29/07/1997

AZIENDA : 1 - AMAT Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto

DIPENDENTE : 161713 - MERICO LUCIANO

DATA ASS.	DATA ASS. CONV.	DATA CESS. RAPP.	ANNI MESI ANZ.
24/08/1972	24/08/1972	31/05/1997	24 9

DESCRIZIONE	RITENUTE	COMPETENZE
TFR 31/12 a. p. complessivo maturato		59.984.486
TFR 31/12 a. p. da erogare L.	59.984.486	
Rivalutazione di L. 59.984.486 X	1,196973%	717.998
TFR effettivo lordo anno in corso		1.270.050
TOTALI		61.972.534
TOTALE IMPORTO TFR		61.972.534
Ammontare lordo T.F.R.	61.972.534	-
Rid. norm. 12.416.667 Part-time	12.416.667	+
Altre somme	0	+
Preavviso	0	+
Anticipi C.C.N.L.	0	=
Imponibile fiscale liquidazione	49.555.867	X
Aliquota media	21,74	% =
Imposta dovuta	10.773.445	-
Imposta su anticip. / preavv.	0	=
Imposta residua	10.773.445	
Importo Netto T.F.R.	51.199.089	

Dichiaro di aver ricevuto la somma di L. 51.199.089 a saldo di quanto dovutomi per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver piu' nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia spettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal comune di _____

Data : 29/07/1997

Firma :

Merico Luciano

Taranto, li **15 NOV. 2002**

Prot. n° : Dir/.....

5801/2002

RACCOMANDATA A/R

20141 MILANO

e. p. c. Sig. MERICO Luciano
Via Cripta del Redentore
74100 TARANTO

OGGETTO: Straordinario sul TFR ex agente Merico Luciano

Si riscontra la sua nota del 29 luglio 2002, per comunicarLe che la somma spettante per il titolo in oggetto al suo assistito, Sig. Merico Luciano, è pari a EURO 1.806,00 al lordo delle ritenute di legge, così come calcolata secondo i dettami della deliberazione del CdA n° 187/98.

La corresponsione della stessa sarà effettuata previa sottoscrizione di apposita transazione innanzi alla Commissione di cui all'art. 40 c.p.c., istituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Si precisa che le condizioni dell'atto transattivo saranno quelle contenute nella deliberazione succitata, quindi con espressa rinuncia da parte dell'interessato a tutti i diritti e alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione.

In attesa di Suo riscontro, onde procedere agli atti consequenziali per una definizione bonaria della questione, si inviano distinti saluti

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



Posteitaliane

AFFRANCATURA
PAGATA

A.R.

avviso di ricevimento
o di riscossione

mod. 23-1 Cod. 8401



A.M.A.T.

AZIENDA PER LA MOBILITA'

NELL'AREA DI TARANTO

Via C. Battisti, 657

74100 T A R A N T O



C.A.P.

Località

Provincia

☒ **A.R.** avviso di ricevimento
o di riscossione

☐ Vaglia ☐ Raccomandata

☐ Assicurata

11753819174 1

Numero

Euro

TARANTO

Data di spedizione

Dall'ufficio postale di

A cura del mittente

Destinatario

MERICO Luciano

Via

Cripta del Redentore 2

74100

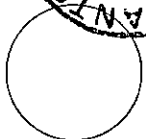
TARANTO

21/11/03

Data e firma per esteso del ricevente
(Nome e Cognome)

Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento

Bollo dell'ufficio postale
di distribuzione
o di pagamento



STUDIO LEGALE
Avv. ROSSELLA SPINOSA
Via Isimbardi n. 25
20141 MILANO
Tel. 333.36.21.250
Fax: 02.700.51.81.73

Taranto, lì 29 luglio 2002

Spett.le
**AMAT – Azienda per
La Mobilità nell'Area di Taranto**
Via Cesare Battisti, 657
74100 Taranto

raccomandata a.r.

Formulo la presente in nome e per conto del sig. Luciano Merico, il quale mi ha conferito incarico per significarVi quanto segue.

In data 3.12.1997 il mio assistito Vi comunicava il diritto alla corresponsione di somme maturate a titolo di straordinario sul TFR, nonché interessi e rivalutazione.

Successivamente veniva predisposta da parte Vs. bozza di transazione nella quale si chiedeva contestualmente la rinuncia da parte del sig. Merico a tutte le questioni pendenti relative al rapporto di lavoro intercorso, e quest'ultimo – stante la pendenza del giudizio relativo all'impugnazione del provvedimento di prepensionamento – rifiutava di sottoscriverla.

Ad oggi, con la presente, si richiede una chiarificazione delle somme integralmente maturate a favore del sig. Merico a tale titolo e per l'effetto la corresponsione delle stesse.

La presente vale, altresì, ai fini dell'interruzione della prescrizione a tale diritto.

In attesa di Vs. riscontro, l'occasione mi è gradita per porgere cordiali saluti.

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	9364
del	31 AGO. 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☒
Area Tecnica	☐
Ripartizione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-A.A.G.G.-Sinistri	☒
Ufficio Magazzino e Acquisti	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Sinistri	☐

Rossella Spinosa
Rossella Spinosa



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 17/12/1997

Prot. n° : Dir./234/af

Egr. Dott.ssa
Rossella Spinosa
c/o Studio Legale
Avv. Francesco Fornaro
Via E. D'Amore, 41
74100 TARANTO

OGGETTO: Ex dipendente Merico Luciano. Incidenza straordinario e interessi sul T.F.R.

Si riscontra la vs. nota del 3 dicembre 1997, pervenuta in Azienda in data 15 dicembre 1997, per precisare quanto segue.

Per quanto riguarda la questione dell'incidenza del lavoro straordinario sul calcolo del T.F.R., il Consiglio d'Amministrazione dell'A.M.A.T., già investito della questione, ha dato mandato al sottoscritto per tentare una definizione bonaria di controversie analoghe.

All'uopo, La invitiamo a prendere contatti con l'Avv. Olimpia Cimaglia, ns. funzionario responsabile dell'Area Legale.

Per quanto riguarda, invece, la questione degli interessi sul T.F.R., nulla é dovuto, in quanto l'Azienda ha regolarmente liquidato quanto dovuto all'interessato nei termini.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Nicolibello)

av. Francesco Fornaro

Dott.ssa Rossella Spinosa

Primo Arretrato	☒
del 15.12.94	
Direzione Amministrativa F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Contabile	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Contabilità	☐
Ufficio Progetti del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Spett.le AMAT

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Via Cesare Battisti n. 657

74100 - Taranto

RACCOMANDATA A/R

Taranto, li 03/12/1997

Formulo la presente in nome e per conto del sig. Luciano Merico, il quale mi ha conferito incarico per significarVi quanto segue.

Premesso che il mio assistito ha prestato, in modo continuativo, la propria attività lavorativa presso la Vs. azienda dal 24 agosto 1972 sino al 31 maggio 1997; che, allo stato degli atti, risulta essere stato impugnato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2113, 3^a co. c.c., il provvedimento di prepensionamento a lui stesso relativo, con la presente, il predetto sig. Merico, così come sopra rappresentato e difeso, rivendica in proprio favore, ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 1219 c.c., delle somme dovuteagli in correlazione ai seguenti titoli:

- computo dello straordinario sul TFR;
- interessi legali e rivalutazione monetaria sul TFR.

In attesa di un Vs. immediato riscontro, in difetto del quale si ricorrerà alle competenti autorità giudiziarie, distinti saluti.

Dott.ssa Rossella Spinosa

Rossella Spinosa

Carbelle

Copia uff. personale

Taranto, li **25 MAR. 2002**

Prot. n°: Pres/.....

957/2002

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

Con la presente, giusta poteri delegati allo scrivente dal C. D. A. dell'AMAT S.P.A. con deliberazione n°3 del 19/02/2001, Le conferisco l'incarico di assistere l'AMAT S.P.A. dinanzi alla Corte di Appello, sez. distaccata di Taranto (Giudice Relatore dott. Coccioli) nel giudizio promosso dal dipendente Merico Luciano, rappresentato e difeso dall'avvocato Rossella Spinosa, ed avente ad oggetto "inefficacia prepensionamento e reintegra nel posto di lavoro".

Si evidenzia che l'udienza di discussione è stata fissata per il giorno 27/03/2002.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Ezzo Manco)

[Signature]

Allegati:

Ricorso in appello proposto dal dipendente Merico Luciano
Sentenza n°4690/1999 appellata

P. Riccio
25.3.02
[Signature]

Taranto, li 15 NOV. 2002

Prot. n° : Dir/.....

5801/2002

Egr. Avv.
Rossella Spinosa
Via Isimbardi, n° 25

RACCOMANDATA A/R

20141 MILANO

OGGETTO: Straordinario sul TFR ex agente Merico Luciano

Si riscontra la sua nota del 29 luglio 2002, per comunicarle che la somma spettante per il titolo in oggetto al suo assistito, Sig. Merico Luciano, è pari a EURO 1.806,00 al lordo delle ritenute di legge, così come calcolata secondo i dettami della deliberazione del CdA n° 187/98.

La corresponsione della stessa sarà effettuata previa sottoscrizione di apposita transazione innanzi alla Commissione di cui all'art. 40 c.p.c., istituita presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

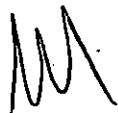
Si precisa che le condizioni dell'atto transattivo saranno quelle contenute nella deliberazione succitata, quindi con espressa rinuncia da parte dell'interessato a tutti i diritti e alle azioni comunque connessi, inerenti o riconducibili all'intercorso rapporto di lavoro ed alla sua risoluzione.

In attesa di Suo riscontro, onde procedere agli atti consequenziali per una definizione bonaria della questione, si inviano distinti saluti

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)



Studio dell'Avvocato Roberto Barberio

Corso Italia 254
74100 TARANTO
tel. 099/7351536
fax 099/7362875
e-mail: robertobarberio@libero.it

Destinatario: Amat Spa	Mittente: Avv. Roberto Barberio
All'attenzione di:	Data: 25 settembre 2002
numero di fax: 099 7794247	Oggetto: Merico Luciano/Amat SpA
numero di pagine (inclusa la presente): 1	

Messaggio:

Con riferimento al giudizio in oggetto, comunico che in data odierna la Corte d'Appello di Lecce (sez. dist. di Taranto) ha emesso dispositivo di rigetto dell'appello proposto da Merico Luciano. Il tutto con compensazione delle spese del giudizio.

Con i migliori saluti

cerbello
prle
MI
Orbelle

[Handwritten signature]
fucaghe
26/9

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prof. Arvivo n°	11589
del	26 SET. 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr. App. Acq. Magazz.	☐
Area Informatica	☐
Area Movimentazione	☐
Area Personale	☐
Area Tecnica	☐
Riparazione Contratti e Appalti	☐
Rip. P.R.-AA.GG.-Sinistri	☐
Ufficio Prodotti del Traffico	☐
Ufficio Regionale	☐

STUDIO LEGALE DE FRANCO

VIA PIO XII, 15 - TARANTO - TEL. 099.338007 - TELEFAX 099.338077 - E-mail: dofranco@tin.it

TARANTO, 06/05/2002

Avv. SALVATORE DE FRANCO
PATROCINANTE IN CASSAZIONE
COD. FISC.: DFR SVT 41124 L049Z

Avv. ALESSANDRO D'AMBROSIO
COD. FISC.: DMB LSN 68L02 L049U

DOTT. ADRIANO DE FRANCO
COD. FISC.: DFR DRN 71E18 L049Y

Spett.le Società
Amat spa
Via C.Battisti, 657
74100 - TARANTO

Pratica : Amat/D'Ignazio + 30 20 + 10%
Ns. rif.: 19910023
Oggetto : riposi mancati - maggiorazione (1230)

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	5179
del	09 MAG 2002
Presidente	
Vice Presidente	
Consigliere	
Direttore	
Dirigente Amministrativo	
Area Contabilità e Bilancio	
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	
Area Informatica	
Area Legale	
Area Movimento	
Area Personale	
Area Tecnica	
Ripartizione Contratti e Appalti	
Rip. P.R.-A.A.GG.-Sinistri	
Ufficio Magazzino e Acquisti	
Ufficio Prodotti del Traffico	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Sinistri	

Vi invio in allegato alla presente copia della sentenza n.2391 del 19/04/2002, depositata il 04/02/2002 del Tribunale di Taranto, Sezione Lavoro, relativa alla causa in oggetto.

Distinti saluti.

Avv. Salvatore De Franco

contelle pli
ai 31 marzo
9/5

2001

2391 SENT.

4440/84 R. G.

6461 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice del Tribunale di Taranto Sezione Lavoro dott. Saverio Sodo, alla pubblica udienza del 19-4-2001, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n° 4440/1989 R.G.L. contenzioso, cui sono state riunite le cause nn° 4442/83, 4443/83 vertenti

TRA

D'Ignazio Domenico, Mongillo Giuseppe, Carriero Francesco, Schifone Vincenzo, Nigro Antonio, Gadaleta Antonio, Ressa Cosimo, Spada Teodoro, Avitabile Rocco, Gianfrate Francesco, Barnabà Pasquale, Saponara Giuseppe, Tucci Domenico, Chiloiro Giovanni, Ricci Giuseppe, Armento Salvatore, Mastropietro Vittorio, Tedesco Giovanni, Candeloro Antonio, Blasi Cosimo, Pulpito Gregorio, Chiarolla Giuseppe, Laguercia Alfredo, Chiarolla Cosimo, Neglia Domenico, Nobile Sergio, Attolino Franco, Lacava Francesco, De Pace Gaetano, Glufuri Benito e Merico Luciano, rappresentati e difesi tutti dall'avv. Giovanni Lella

RICORRENTI

E

A.M.A.T. Azienda municipalizzata Autotrasporti Taranto, rappresentata e difesa dall'avv. Salvatore De Franco e Francesco Blasi

CONVENUTA

avente ad oggetto: maggiorazione retributiva per lavoro straordinario

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con distinti tre ricorsi collettivi depositati tutti in data 21-4-1989 e successivamente riuniti, i ricorrenti in epigrafe, premesso di essere dipendenti della convenuta, con mansioni di conducenti di linea, esponevano che dal gennaio 1983 all'ottobre 1987

avevano sempre lavorato nei giorni di riposo settimanale senza godere di riposo compensativo in altro giorno; che per tali prestazioni lavorative l'Amat aveva loro corrisposto la paga giornaliera, con la sola maggiorazione del 20% dovuta per il lavoro festivo e non anche la maggiorazione ulteriore del 10%, ritenuta loro dovuta, ai sensi della legislazione vigente e della contrattazione collettiva di settore, posto che le prestazioni, superando l'orario settimanale di lavoro ordinario, dovevano essere considerate come lavoro straordinario; tanto essenzialmente premesso, chiedevano dichiararsi il loro diritto a vedersi corrispondere, per le ore lavorative prestate nei giorni di riposo, anche la maggiorazione per lavoro straordinario, in aggiunta a quella già percepita per il lavoro festivo.

Costituitasi ritualmente in giudizio, la municipalizzata eccepiva in primo luogo la prescrizione quinquennale estintiva relativamente a pretese riferibili a periodi antecedenti il quinquennio rispetto alla data di notifica del ricorso. Contestava altresì che i ricorrenti avessero fornito adeguata dimostrazione del loro assunto, rappresentato dal superamento dell'orario lavorativo normale settimanale, concludendo quindi, anche sulla base di ulteriori argomentazioni, per il rigetto delle domande attrici.

Discussa oralmente all'odierna udienza, la causa veniva quindi decisa come da separato dispositivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

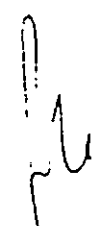
Le domande sono infondate e vanno rigettate.

In punto di diritto va rilevato che, in applicazione del principio generale di cui all'art. 2697 c.c., incombe al lavoratore che rivendica il compenso maggiorato per lavoro straordinario la prova del fatto costitutivo della sua pretesa, rappresentato nella fattispecie dalla prestazione lavorativa protrattasi oltre l'orario normale settimanale. Conforme è l'orientamento della giurisprudenza di legittimità sul punto (es. le sentenze della Cass. Sez. Lav. nn° 9231/95, 4668/93, 1801/92 ex multis); in particolare Cass. Sez. Lav. n° 2042/98, sul presupposto suddetto, ha escluso che la prestazione lavorativa resa in giorno festivo comporti automaticamente il diritto alla

retribuzione per lavoro straordinario, ove il lavoratore non fornisca anche la prova di non aver fruito di riposo compensativo.

Ciò posto, va rimarcato in punto di fatto che i ricorrenti Schifone, Ressa, Spada, Barnabà, Tucci, Ricci, Mastropietro, Candeloro, Chiarolla Giuseppe, Nobile, Glufuri, Neglia, Attolino e De Pace non hanno fornito la dimostrazione di aver lavorato in giorno domenicale o destinato al riposo di turno senza aver fruito di riposo compensativo, sicchè non è dato sapere se la prestazione, resa in giorno festivo o equiparato (e retribuita dall'azienda con la maggiorazione del lavoro festivo) sia sussumibile anche nell'ambito del lavoro straordinario per superamento del limite dell'orario normale di lavoro settimanale; in particolare, nessuna ammissione in tal senso vi è stata da parte del direttore A.M.A.T. in sede di risposta al formale interrogatorio deferito dagli attori.

I ricorrenti Tedesco, Lacava, Nigro, Carriero (solo per l'anno 1987), Blasi, Avitabile, Chiloiro, D'Ignazio, Merico, Armento, Gadaleta, Laguercia, Saponara, Mongillo, Pulpito, Gianfrate e Chiarolla Cosimo hanno invece sì fornito la prova dell'effettuazione della prestazione lavorativa per l'arco dell'intera settimana senza fruizione di riposo compensativo, ciò evincendosi dal tenore delle sentenze rese dal Pretore del Lavoro di Taranto e passate in cosa giudicata, prodotte in atti, che hanno riconosciuto in favore di tali ricorrenti una somma, commisurata al 30% della retribuzione giornaliera, a titolo di risarcimento del danno da usura psico-fisica, presunto juris et de jure, conseguente appunto al mancato godimento di riposo compensativo della prestazione lavorativa resa nei giorni destinati al riposo; e tuttavia ciò non può ritenersi sufficiente ai fini dell'accoglimento delle rispettive domande, peraltro al limite della nullità (per mancanza di specificazione del numero complessivo di ore lavorate in ciascuna settimana, sì da non potersi evincere il superamento o meno del limite di orario ordinario settimanale, accertamento utile anche ai fini della sola pronunzia dichiarativa, che non potrebbe essere emessa in carenza di dimostrazione dello stesso an debeatur), atteso che è comunque mancata la dimostrazione che la mancata fruizione del riposo settimanale abbia comportato il



superamento dell'orario lavorativo normale settimanale, da fornirsi attraverso la prova positiva che nei giorni non festivi o non destinati al riposo la prestazione di lavoro fosse stata resa per l'intera durata dell'orario di lavoro normale giornaliero (infatti, anche lavorando in giorno di riposo settimanale senza fruizione di riposo compensativo, il lavoratore potrebbe non aver superato l'orario normale settimanale, ove avesse lavorato nei giorni non festivi per un numero di ore inferiore al normale orario di lavoro giornaliero). In proposito è peraltro opportuno sottolineare come per disposizione della contrattazione collettiva (v. art. 4/A.1 CCNL) l'orario di lavoro ordinario giornaliero e settimanale del personale viaggiante è variabile salva una media da rispettare, peraltro non in ambito settimanale bensì sull'intero ciclo dei turni, di durata fino a sette settimane, cui gli agenti sono interessati; ciò rende ancor di più necessaria la prova rigorosa del superamento dell'orario ordinario di lavoro, ai fini della fondata rivendicazione del compenso per lavoro straordinario, data la maggior ampiezza temporale dell'ambito di riferimento.

Né, peraltro, alcuno dei ricorrenti ha dedotto o dimostrato di aver lavorato in giorni festivi per un numero di ore eccedente l'orario normale giornaliero, ciò che in ipotesi ne avrebbe comportato il diritto a vedersi compensate con la maggiorazione per lavoro straordinario le ore lavorate in eccedenza rispetto ad un tale limite, distinto e diverso rispetto al limite dell'orario di lavoro settimanale (Cass. Sez. Lav. sent. n° 6995/96).

La qualità delle parti induce a disporre per ragioni equitative l'integrale compensazione delle spese di lite.

P.Q.M.

definitivamente pronunciando sul ricorso proposto con atto depositato il
21-4-1988 da D. Ippazio Donato + altri 30 ricorrenti
contro A.M.A.T. Taranto, così provvede:

rigetta le domande. Spese processuali integralmente compensate.

Taranto, 19-4-2001

IL TRIBUNALE GIUDICE DEL LAVORO

Deputato in Cassazione (dott. Saverio Sodà)
4 FEB. 2002
E p.e.
Sodà

Taranto, li 25 MAR. 2002

Prot. n°: Pres/.....

957/2002

Egr. Avv.to Barberio Roberto
Corso Italia, 254
74100 TARANTO

Oggetto: Conferimento incarico

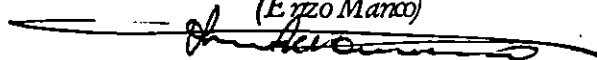
Con la presente, giusta poteri delegati allo scrivente dal C. D. A. dell'AMAT S.P.A. con deliberazione n°3 del 19/02/2001, Le conferisco l'incarico di assistere l'AMAT S.P.A. dinanzi alla Corte di Appello, sez. distaccata di Taranto (Giudice Relatore dott. Coccioli) nel giudizio promosso dal dipendente Merico Luciano, rappresentato e difeso dall'avvocato Rossella Spinosa, ed avente ad oggetto "inefficacia prepensionamento e reintegra nel posto di lavoro".

Si evidenzia che l'udienza di discussione è stata fissata per il giorno 27/03/2002.

A disposizione per ogni ulteriore informazione e chiarimento sui termini della questione, Le porgo distinti saluti.

IL PRESIDENTE

(Ezzo Manco)



Allegati:

Ricorso in appello proposto dal dipendente Merico Luciano
Sentenza n°4690/1999 appellata

p. ricorso
25.3.02
[Signature]



10 OTT 2001

CANCELLIERE B3

Dott. Angelo Palumbo

CORTE D'APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

ORIGINALE

LAVORO

Ricorso ex art. 433 c.p.c.

MANDATO:

Avv. Rossella Spinosa

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni stato e grado, nell'eventuale fase esecutiva (autorizzandoVi sin da ora a sottoscrivere atti di precetto), eventuale giudizio di opposizione. Vi conferisco all'uopo, le più ampie facoltà previste dalla legge comprese quelle di transigere, quietanzare, conciliare, rinunciare ed accettare avverse rinunzie, farsi sostituire, chiamare in causa terzi anche in garanzia, spiegare domanda riconvenzionale; nulla escluso e con promessa di rato.

Eleggo domicilio in Taranto alla Via Ettore D'Amore n.41, presso e nello studio dell'Avv. Francesco Fornaro.

Taranto, 09.10.2001

Merico Luciano

E' firma autografa

Promosso dal sig.

MERICO Luciano, rappresentato e difeso dall'avv. Rossella Spinosa, ed elettivamente domiciliato in Taranto, alla Via E. D'Amore 41, presso lo studio dell'avv. Francesco Fornaro, come da mandato apposto a margine del presente atto,

contro

AMAT Spa - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, rappresentata e difesa dall'avv. O. Cimaglia.

IN FATTO

1.- I fatti di causa. a) Con ricorso depositato il 19 giugno

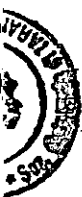
1998 il sig. Merico Luciano conveniva in giudizio l'AMAT Spa al fine di accertare e vedersi riconoscere la nullità e l'inefficacia della procedura per il prepensionamento del ricorrente ai sensi della L. 11/1996, con il riconoscimento del conseguente diritto alla reintegrazione dello stesso all'interno dell'organico aziendale, con effetto retroattivo dal 01.06.1997, con tutte le conseguenze di legge.

b) Il ricorrente assumeva la mancata sussistenza ai fini dell'inserimento personale all'interno del programma pensionamento anticipato del requisito necessario ed indispensabile dei 28 anni di anzianità contributiva.

c) A tal uopo si specificava nel ricorso introduttivo:

N. Cron. 209/2001
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. Trasferta L. 5.920
Taranto 23 OTT 2001

- requisito indefettibile ai fini dell'inserimento nel programma di prepensionamento era il possesso dei 28 anni di anzianità al 31.12.1994;
- la domanda veniva presentata dal sig. Merico l'ultimo giorno utile, ovvero il ~~29 giugno~~ 29 giugno 1995;
- allegata a tale domanda il ricorrente, sulla base dei dati personalmente calcolati, dichiarava la sussistenza del requisito dei 28 anni con la ricongiunzione di 5,8 anni ulteriori, affidando all'azienda la verifica del dato allegato, conformemente al disposto della Circolare Unitaria Federtrasporti n. 86 del 08.06.1995, indirizzata ai Presidenti ed ai Direttori delle Aziende e degli Enti Associati;
- l'AMAT procedeva a redigere il piano di prepensionamento sulla base soltanto delle indicazioni personali dei lavoratori istanti, senza prontamente verificare l'effettiva sussistenza dei presupposti indefettibili per l'inserimento degli stessi, ed in particolare del Merico;
- mediante un controllo – ancora una volta – *personale*, il ricorrente, recatosi presso l'INPS di Taranto, rilevava l'insussistenza del requisito dei 28 anni di anzianità contributiva, non raggiungibili neppure sulla base di una ipotetica ricongiunzione di quei 5 anni ed 8 mesi da riscattare, così raggiungendo al massimo 27 anni, 6 mesi



e tre giorni di anzianità, pertanto non raggiungendo in ogni caso il requisito dei 28 anni richiesti;

- alla luce di quanto scoperto il ricorrente – odierno appellante – depositava espressa rinunzia all'istanza presentata in data 9 maggio 1997, ma nulla mutava nella sua posizione: il sig. Merico, nonostante l'insussistenza del requisito primario dei 28 anni di anzianità – a dispetto del disposto normativo, veniva mandato in prepensionamento.

d) In giudizio si costituiva ritualmente l'AMAT Spa, sostenendo la piena regolarità della procedura di prepensionamento e chiedendo il rigetto integrale delle avverse difese.

e) All'udienza del 23 marzo 1999 veniva espletato l'interrogatorio libero del ricorrente e parte ricorrente depositava nuovo estratto assicurativo INPS, da cui si rilevava l'insussistenza del requisito dei 28 anni di anzianità contributiva, circostanza che – tra l'altro – veniva confermata dal ricorrente nell'interrogatorio libero.

f) Le parti discutevano la causa all'udienza successiva del 21 dicembre 1999 ed il Giudice di primo grado disponeva per il rigetto della domanda attrice.

g) La sentenza n. 4690/1999 veniva depositata in Cancelleria Sezione Lavoro del Tribunale di Taranto il 14 ottobre 2000 ed avverso la stessa si propone il seguente appello, per i seguenti

MOTIVI

1.- Il requisito dell'anzianità.

Oggetto della domanda del giudizio è il riconoscimento della nullità e/o inefficacia della procedura di prepensionamento per la posizione dell'odierno appellante.

Tra le cause di nullità l'art. 1418 c.c. prevede che il contratto sia nullo quando risulti contrario a norme imperative, salvo che la legge disponga diversamente.

Ebbene, nel caso in esame, la legge n. 11/96, alla luce della quale è stata impostata e realizzata l'intera procedura di prepensionamento *de qua*, prevedeva come requisito indefettibile per la valutazione delle domande e per l'inserimento nel piano di prepensionamento, il possesso da parte dei lavoratori coinvolti del requisito minimo di anzianità di 28 anni contributivi.

Le indicazioni dovevano essere in *prima facie* prodotte dai lavoratori istanti, con modello ET 205, per poi essere verificate dall'azienda, mediante i dati forniti dall'INPS, consentendo poi alla stessa di procedere all'inserimento degli idonei nel piano di prepensionamento.

Il modello ET 205 – in totale inottemperanza ai disposti predetti – veniva distribuito dall'appellata congiuntamente alle istanze, e non venivano – *dato questo di enorme rilievo* – verificati dall'AMAT i dati in esso contenuti.

Nel giudizio di primo grado si richiedeva copia delle certificazioni INPS sui dati di anzianità contributiva richiesti

dall'AMAT e forniti dall'Istituto Previdenziale; l'unico prospetto che l'AMAT produceva nel corso del giudizio – allegandolo al fascicolo di causa – era ben successivo alla data di realizzazione del prepensionamento, ovvero del 1998, anziché del 1997, data di messa in prepensionamento dell'appellante.

Il Giudice di primo grado sposta – nella sentenza impugnata – l'oggetto dell'analisi unicamente sull'errore e sulla valenza dello stesso in relazione all'atto di volontà espresso dal Merico, con l'istanza del 29 giugno 1995, ed in ciò salta un passaggio fondamentale: l'istanza era espressione di una volontà personale che poteva essere realizzata soltanto nel caso di sussistenza dei requisiti di legge richiesti, ovvero dell'anzianità di 28 anni contributivi.

QUESTO REQUISITO – PER IL MERICO – NON ESISTEVA COMUNQUE, SIA COMPUTANDO GLI EVENTUALI 5,8 ANNI DA RISCATTARE SIA NON COMPUTANDOLI: AL MASSIMO SI GIUNGEVA A 27 ANNI, 6 MESI E TRE GIORNI.

Il punto focale non è l'ammontare del trattamento pensionistico erogato, bensì il fatto che esso sia stato erogato sulla base dell'illegittimo inserimento in una procedura per un prepensionamento cui si accedeva sulla base di requisiti che il Merico non possedeva.

L'errore da valutare non è certamente relativo all'istanza prodotta dall'appellante, bensì alla procedura di prepensionamento in sé ed in particolare all'inottemperanza dell'AMAT nell'osservanza

del disposto legislativo, ponendo in prepensionamento un soggetto non dotato del requisito indefettibile richiesto.

E' la stessa controparte - nella propria memoria difensiva in primo grado - ad affermare, in riferimento alla L. 11/96: "La normativa in questione ha previsto la possibilità di una maggiorazione sui requisiti (contribuzione o età anagrafica) posseduti alla data del 31.12.1994, pari ad un massimo di sette anni, cui avrebbero potuto far ricorso i dipendenti interessati, al fine di raggiungere il conseguimento del diritto alla prestazione pensionistica. Praticamente, ai fini della pensione di anzianità, il requisito MINIMO effettivo diventava l'aver maturato ALMENO 28 anni di contribuzione al Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto" (cfr. pag. 3-4 memoria di 1° grado ctp.).

E' proprio il requisito minimo che mancava - come manca tutt'ora - al sig. Merico per poter essere un legittimo prepensionato, cioè il compimento dei 28 anni di anzianità contributiva, non potendo lo stesso raggiungere più di 27 anni, sei mesi e tre giorni, pur ipotizzando l'ipotetica ricongiunzione dei 5,8 anni non riscattati.

2.- L'esigenza di garanzia della certezza dei rapporti inter partes.

Il Giudice di primo grado pone l'accento sulla necessità di certezza e garanzia di certezza dei rapporti inter partes

Il problema è che però criterio di valutazione appare per il

Giudicante solo la natura di *irrevocabilità* delle istanze presentate.

Si legge: *"Tanto più il principio deve valere in materia di prepensionamento, ove l'espressa previsione di irrevocabilità delle domande risponde all'esigenza di garantire la certezza dei rapporti inter partes, correlata alla necessità di programmazione aziendale e di reperimento delle risorse pubbliche per il finanziamento, in una procedura che involge aspetti collettivi e non solo individuali; appunto la previsione di irrevocabilità richiama la necessità di compiere una valutazione estremamente rigorosa delle cause che possono condurre all'inefficacia sopravvenuta dell'atto di recesso"* (cfr. pag. 4 sentenza appellata).



Ebbene la scrivente difesa concorda nella necessità di una *valutazione estremamente rigorosa delle cause che possono condurre all'inefficacia sopravvenuta dell'atto di recesso* e pone, in virtù di questo, l'accento sulla impossibilità di consentire l'inserimento nel piano di prepensionamento di un soggetto – quale appunto l'appellante – non dotato dei requisiti richiesti normativamente per l'accesso al piano *de quo*.

La certezza dei rapporti inter partes doveva involgere entrambe le parti; esaminiamo le posizioni:

- 1) sig. Merico ha prodotto l'istanza l'ultimo giorno utile per la presentazione, compilando – sulla base dei propri ricalcoli personali – il modello ET consegnatogli nella medesima giornata;
- 2) l'AMAT non ha proceduto a richiedere conferma

all'INPS della regolarità dei conteggi fatti dal sig. Merico (a dimostrazione unica certificazione prodotta dall'INPS per l'AMAT è del 1998, come da atti di causa del primo grado del giudizio);

- 3) il sig. Merico presò atto dell'errore, mediante – ancora una volta – una verifica personale presso l'INPS ha prontamente informato l'azienda e prodotto una rinuncia all'istanza;
- 4) l'AMAT – neppure a quel punto – ha proceduto a verificare l'accaduto ed ha invece disposto l'inserimento dell'appellante nel piano di prepensionamento, ***pur senza che lo stesso fosse dotato del requisito che la stessa controparte riconosceva – e riconosce tuttora – indefettibile.***

Alla luce di quanto sopra si evidenzia la piena buona fede e la correttezza di una sola delle parti coinvolte nel giudizio e che non è di certo l'appellata.

Quale che sia stato il motivo per cui il sig. Merico sia stato inserito, pur in difetto degli elementi essenziali, nella lista dei prepensionati ai sensi della L. 11/96, sia esso un motivo ascrivibile al suo attivismo sindacale e/o ad un semplice ***errore di negligenza da parte dell'azienda***, ciò non toglie che permane un **unico dato oggettivo** rilevante e che impone la declaratoria di nullità della procedura di prepensionamento relativa alla posizione del Merico, cioè l'insussistenza del requisito primario dei 28 anni di

anzianità di Fondo Speciale.

Proprio in virtù di questo la Federtrasporti – come già esposto nel primo grado del giudizio – specificava: *“la domanda di per sé non implica l'accoglimento. Occorrerà verificare la veridicità del periodo di contribuzione vantato...”* (cfr. circ. n. 86 del 08.06.1995-all. fascicolo di primo grado).

Alla luce di quanto predetto non si può non tener conto della inottemperanza al disposto legislativo della stessa L. 11/96 da parte dell'AMAT nel procedere ad inserire nella procedura un soggetto non dotato dei requisiti di legge previsti e per cui si richiede, nella presente sede, la **declaratoria di nullità e inefficacia della procedura de qua**, quantomeno per la posizione relativa all'appellante.

Pertanto, tutto ciò esposto, il sig. Merico, come sopra rappresentato e difeso, col presente atto, promuove appello ex art. 433 c.p.c. e ss. avverso la sentenza del Tribunale di Taranto n. 4690/99, depositata il 14 ottobre 2000, chiedendo l'accoglimento delle seguenti

CONCLUSIONI

Voglia l'Ecc.ma Corte d'Appello adita, Sezione Lavoro, previa fissazione dell'udienza a norma dell'art. 435 c.p.c., così provvedere:

a) riformare totalmente la sentenza impugnata emessa dal Giudice del Lavoro, dott. Sodo, depositata il 14 ottobre 2000 e pertanto:

- accertare e dichiarare la nullità ed inefficacia della procedura seguita ai fini del prepensionamento del

ricorrente, per i motivi sopra esposti e, conseguenzialmente, disporre per la reintegrazione dell'appellante all'interno dell'organico aziendale, con effetto retroattivo dal 01.06.1997, con tutte le connesse conseguenze di legge;

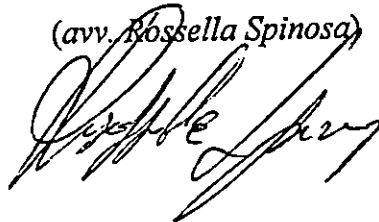
- b) condannare parte appellata alle spese del doppio grado del giudizio, da distrarsi in favore del sottoscritto procuratore anticipatorio.

Si allegano e depositano:

- 1) copia sentenza conforme all'originale;
- 2) fascicolo di primo grado;
- 3) copia verbali di udienza giudizio di primo grado.

Taranto, li 8 ottobre 2001.

(avv. Rossella Spinosa)



r
I
I
a
l
d.



CORTE DI APPELLO DI LECCE

SEZIONE DISTACCATA DI TARANTO

N. R. G. 135/01 LAV.
N. 443 CRON.

**COLLEGIO PER LE CONTROVERSIE IN MATERIA DI LAVORO E DI
ASSISTENZA E DI PREVIDENZA OBBLIGATORIA**

IL PRESIDENTE

Visto l'art. 435 c.p.c. nuovo testo, nomina Consigliere relatore il Dott.

P. G. G. G.

e fissa per la discussione l'udienza del 27 mag 2002.

Taranto, 12-X-01

Il Presidente.

Depositato in Cancelleria

il 12 OTT. 2001

IL CANCELLIERE ED
Dott. Angelo Palumbo



CORTE DI APPELLO DI LECCE
Sez. distaccata di TARANTO

Copia conforme al suo originale esistente presso
la Corte di Appello di Taranto, che si rilascia a
richiesta del Sig. Avv. Romella M. 10/01
per uso ufficiale

TA 18 OTT 2001

IL CANCELLIERE
IL CANCELLIERE B
Dott. Angelo Palumbo



DI LEGGE

TRIBUNALE

LECCO

UFFICIO

Spett.le A.M.A.T. SpA
da persona del mio legale rappresentante pro-tempore,
prima il proprio procuratore costituito AV. GIACINTO CUNEO nel
mio domicilio eletto C. Belforte 657 (Ufficio Legale AMAT)

[Handwritten signature]
e mani dell'imputato *[Handwritten signature]*
esposto alla Segreteria, inasprito alla decisione alla
H. 8. Nota 2001

VITO TAMBURRANO
UFFICIALE GIUDIZIARIO B.3
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE DISTACCATO DI TARANTO



1999

N. 4090
N. 1142/98
N. 11731 GRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice del Tribunale di Taranto Sezione del Lavoro dr. Saverio Sodo, alla pubblica udienza del 21-12-98 ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa iscritta al n° 15363/98 contenzioso vertente

TRA

Merico Luciano, rappresentat. e difes. o
dall'avv. Francesco Forneri, e dalla avv. Rosella Spinoso

RICORRENTE

E

Azienda per le Mobilità dell'Azienda di Taranto (AMAT), rappresent. dell'avv. Olimpia
Cime

CONVENUTO RESISTENTE

avente ad oggetto: inefficacia prepensionamento e reintegro nel posto di lavoro

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso del 19-6-1998 Merico Luciano, già assunto il 24-8-1972 dalla convenuta con qualifica specifica di autista di linea, esponeva di essere stato posto in data 31-5-1997 in prepensionamento ex lege n°11/1996, dopo aver precedentemente (il 28-6-1995) depositato corrispondente istanza in conformità al D.L. 205/95, nonostante avesse fatto espressa rinuncia, in data 9-5-1997, alla istanza predetta. Deduceva il ricorrente che le domande di prepensionamento, di cui all'art. 4 del D.L. 205/95, erano sì da considerarsi espressamente irrevocabili, ma da presentarsi alle aziende esclusivamente da parte dei lavoratori in possesso, alla data del 31-12-1994, dell'anzianità contributiva di cui al comma 1 presso il Fondo di Previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto. Soggiungeva che egli, in sede

Forneri

di presentazione dell'istanza, aveva dichiarato, pur senza allegare documentazione alcuna (in quanto non richiesta dall'azienda), di essere in possesso al 31-12-1994 dei prescritti anni di anzianità contributiva al Fondo Speciale degli Autoferrotramvieri, ivi compresi 5,8 anni di periodi da riscattare; che l'azienda aveva tuttavia omesso qualsiasi controllo, pure di sua pertinenza per precise disposizioni di circolari emanate anche dalla Federtrasporti, circa la effettività di quanto dichiarato da esso ricorrente, laddove successivamente era emerso, sulla base delle risultanze di un estratto contributivo relativo alla posizione di egli ricorrente, che lo stesso alla data del 31-12-1994 poteva vantare un accredito contributivo di soli 27 anni, 6 mesi e tre giorni. Evidenziava che tale carenza aveva comportato il riconoscimento, da parte dell'I.N.P.S., di una pensione di misura assai esigua, insufficiente a garantire l'adeguato mantenimento personale e familiare. Adduceva inoltre, quale ulteriore motivo di doglianza, che la sua condizione, accertata dall'azienda prima in via temporanea e poi definitiva, di inidoneità fisica all'espletamento delle mansioni di conducente di linea, avrebbe dovuto indurre l'azienda a considerarlo quale esubero strutturale, con conseguente applicazione dei diversi termini contemplati dal terzo comma dell'art. 4 del D.L. 501/1995. Eccepiva ancora che il comportamento dell'A.M.A.T. si poneva in contrasto con l'art. 2113 c.c., nella parte in cui aveva predisposto e consentito una rinuncia del lavoratore al proprio fondamentale diritto al lavoro.

Tanto premesso, e lamentati profili di discriminatorietà nella condotta aziendale causalmente collegati al proprio attivo impegno sindacale, concludeva affinché, dichiarata nulla la procedura di prepensionamento seguita dall'A.M.A.T., questa fosse condannata alla reintegrazione nell'organico aziendale, retroattivamente a far data dall'1-6-1997 e con vittoria di spese. Costituendosi in giudizio, la convenuta contestava in maniera articolata le avverse deduzioni e pretese, chiedendone l'integrale rigetto.



La causa veniva istruita documentalmente; veniva inoltre disposto ed assunto l'interrogatorio libero del ricorrente. All'odierna udienza la causa veniva discussa oralmente e decisa come da separato dispositivo.

MOTIVI DELLA DECISIONE

La domanda è infondata e va rigettata.

In primo luogo va rilevato come, per esplicita ammissione dello stesso ricorrente (in sede di interrogatorio libero, oltre che nel contesto del ricorso introduttivo), egli *regolarmente* percepisce dall'I.N.P.S. la pensione di anzianità; la lamentela attiene in realtà all'esiguità della misura della pensione (pari a circa nette £. 1.500.000 mensili).

Il programma di prepensionamento è stato concordato tra AMAT ed organizzazioni sindacali territoriali di categoria, e successivamente approvato dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione, di concerto con i Ministri del Lavoro e del Tesoro, nel febbraio 1997. L'Amat ha inoltre reso possibile la compilazione, da parte dei dipendenti interessati al prepensionamento, della scheda ET 205, contenente tutti i dati relativi alla posizione assicurativa di ciascun dipendente interessato al prepensionamento, nonché la indicazione delle domande di riscatto o di ricongiunzione eventualmente presentate al 31-12-1994 per i periodi di contribuzione versati in gestioni assicurative diverse dal Fondo Autotrasporti e non ancora definite (si veda il comunicato in allegato 6 del fascicolo Amat); detto prospetto è stato peraltro in concreto compilato anche dal Merico ed allegato alla domanda di prepensionamento (v. documenti in atti).

Orbene, anche a voler ritenere che il ricorrente si sia indotto alla presentazione della domanda di prepensionamento sulla base di un proprio errore di fatto circa l'entità della propria posizione contributiva, ne dicende che un tale errore, per condurre all'annullamento della domanda, avrebbe dovuto rivestire i caratteri dell'essenzialità e della riconoscibilità, ai sensi dell'art. 1324 c.c., in combinato disposto con gli artt. 1428, 1429 e 1431 stesso codice, dal momento che le norme relative all'annullamento del contratto per vizi del consenso sono applicabili anche agli atti unilaterali tra vivi aventi contenuto patrimoniale. Al riguardo non può definirsi

Scritto

essenziale, secondo i parametri dell'art. 1429 c.c., un errore che, come nella fattispecie, comporta all'atto pratico non uno sbaglio in ordine alla spettanza del trattamento pensionistico anticipato, bensì una erronea valutazione sulla mera convenienza economica del prepensionamento; nè un tale errore può considerarsi riconoscibile, atteso che nell'istanza di prepensionamento il riferimento è appunto esclusivamente all'ottenimento del beneficio previdenziale, e non già pure ad una concreta determinata misura minima del trattamento anticipato di pensione. In mancanza di esternazione alcuna, il conseguimento del beneficio in misura più elevata resta confinato nell'ambito soggettivo del motivo, come tale irrilevante. In definitiva la mancata realizzazione di tutti i vantaggi rappresentatisi dal dipendente al momento della presentazione della domanda irrevocabile di prepensionamento non può influire su tale negozio giuridico ove l'atto non sia stato espressamente subordinato alla realizzazione di tutti quei vantaggi, non trovando applicazione agli atti unilaterali recettizi, per mancanza della compatibilità (art. 1324 c.c.), l'istituto della presupposizione (Cass. lav. 23-1-1992 n° 728). Tanto più il principio deve valere in materia di prepensionamento, ove l'espressa previsione di irrevocabilità delle domande risponde all'esigenza di garantire la certezza dei rapporti inter partes, correlata alla necessità di programmazione aziendale e di reperimento delle risorse pubbliche per il finanziamento (Cass. lav. n°11803/98), in una procedura che involge aspetti collettivi e non solo individuali; appunto la previsione di irrevocabilità richiama la necessità di compiere una valutazione estremamente rigorosa delle cause che possono condurre all'inefficacia sopravvenuta dell'atto di recesso.

L'assicurato invero, ferma restando l'impossibilità di conseguire l'annullamento del prepensionamento e la reintegrazione nel posto di lavoro, avrebbe al più potuto esperire azione risarcitoria nei confronti dell'I.N.P.S., ex art. 2043 c.c., sempre che avesse subito un danno e sempre che la domanda di prepensionamento fosse conseguita ad erronea comunicazione da parte dell'Istituto in ordine alla posizione contributiva, erronea comunicazione tale da determinare nel dipendente un ragionevole affidamento circa la situazione portata a sua conoscenza.



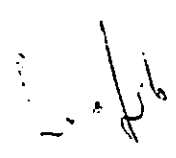
Infondata è pure la censura in merito ad una pretesa violazione datoriale dei diritti inderogabili del lavoratore, assertivamente concretatasi nella predisposizione e accettazione di una rinuncia al diritto fondamentale al lavoro. Infatti nel concetto di rinuncia, sanzionata con l'invalidità ex art. 2113 c.c., non rientra certo la domanda di prepensionamento, attinente non alla dismissione di diritti già maturati ma bensì alla prosecuzione del rapporto di lavoro, volontà di prosecuzione il cui esercizio rientra senza dubbio alcuno nella disponibilità del lavoratore (cfr. Cass. lav. 12745/92).

Per mera completezza, va soggiunto che è del tutto irrilevante la deduzione in ordine alla circostanza della dichiarata inidoneità fisica del ricorrente allo svolgimento delle mansioni di pertinenza, in quanto fatto sopravvenuto rispetto all'inoltro del piano di prepensionamento agli organi competenti. Ad ogni buon conto, del tutto diversa e distinta si configura la fattispecie del pensionamento d'invalidità degli inidonei non utilmente ricollocabili, ai sensi dell'art. 12 della legge 830/1961, da quella di cui al terzo comma dell'art. 4 del D.L. 501/1991, relativo alle eccedenze strutturali, riguardanti cioè posti di organico da sopprimere (come desumibile dalla prevista impossibilità di procedere per il triennio a nuove assunzioni nelle posizioni lavorative rese libere dai programmi di prepensionamento).

Quanto alla pretese discriminazioni sindacali, per essere il ricorrente rappresentante sindacale aziendale della Confsal, deve rilevarsi come il programma aziendale di prepensionamento ordinario, contemplante fra gli altri anche il nominativo del ricorrente, fu concordato, oltre che con Cgil, Cisl, Uil, Cisl e Cisl anche con la O.S. Confsal, cui il ricorrente era aderente; onde la relativa doglianza, peraltro oltremodo generica, non risulta adeguatamente corroborata da oggettivi elementi di riscontro.

Alla stregua delle su esposte argomentazioni, il ricorso va respinto, ma sussistono ragioni equitative che inducono, unitamente alla considerazione della qualità delle parti, a disporre l'integrale compensazione delle spese processuali.

P.Q.M.

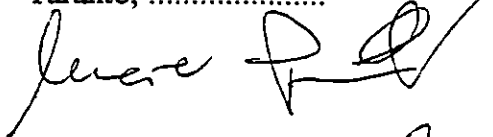


visto l'art. 429 c.p.c., definitivamente pronunciando sul ricorso proposto da
Menico Lucifero contro A.M.A.T. Taranto
....., con atto depositato il 18-6-1998, così
provvede:

a) respinge il ricorso;

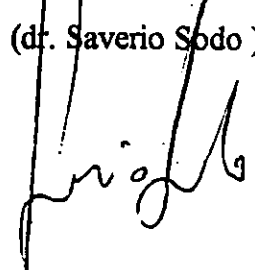
b) spese compensate.

Taranto, 21-12-1998

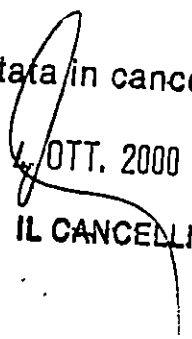


IL GIUDICE del LAVORO

(dr. Saverio Sodo)



Depositata in cancelleria


N. 14 OTT. 2000

IL CANCELLIERE

RAPPORTO DI CONFERMA

25-MAR-02 16:05

NUMERO FAX : 099 7794247

NOME : 2

NUMERO FAX : 0997362875

PAG. : 18

TEMPO TRASCORSO : 07'32"

MODO : G3 STD ECM

RISULTATI : O.K

SEDE

20/12 Olympia
S. profetismo
di Pindaro
soluzioni per le
opere per gli
interessi aziendali



*Ministero del Lavoro
e della Previdenza Sociale*

Direzione Provinciale del Lavoro
Piazzale Bestat n°27 - 33 tel.099/7353557 fax 099-7352986
TARANTO

Si prega di citare nella risposta l'intera
sigla e i numeri di protocollo

Prot. 12468

11 02 GIU. 2001

A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n° 7524	
15 GIU. 2001	
V. Presidente	☐
Cons.re	☐
Dirigente Amm.vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Alla DITTA A.M.A.T.

OGGETTO:

SS APPIA KM 648 TARANTO

CONVOCAZIONE

per il giorno 06 luglio 2001

Al Lavoratore **MERICO LUCIANO**

per le ore: 09/30 col seguito

C/O AVV.TI F. FORNARO E R. SPINOSA VIA
D'AMORE 41 TARANTO

Alle ASS/ZIONI SINDACALI:

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, dinanzi all'apposita Commissione di cui all'art.410 C.p.C. allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da:

MERICO LUCIANO

su richiesta: **AVV.TI F.FORNARO E R. SPINOSA**

ed avente per oggetto:

VEDI ISTANZA ALLEGATA.

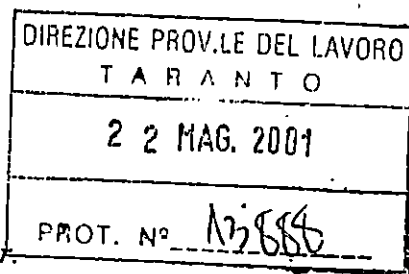
Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare; nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega autenticata, a transigere e conciliare comunque la controversia.

E' superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per scritto, anche al rappresentante le Associazioni in indirizzo. La mancata presentazione oltre 30 minuti, dall'orario fissato, sarà considerata assenza.

p. IL DIRETTORE
(DOTT. ANTONIO MARSEGLIA)
Il Responsabile Servizio Politiche Lavoro
DOTT. ROBERTO SOLITO

Spett.le
AMAT – Azienda per la
Mobilità nell'Area di Taranto
Via C. Battisti 267
74100 Taranto

raccomandata a.r.



raccomandata a.r.

Spett.le
Direzione Provinciale del Lavoro
Commissione di Conciliazione
Piazzale Bestat 33
74100 Taranto

Tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c. come modificato dal D. Lgs. 80/98.

Il sottoscritto **Luciano Merico**, elettivamente domiciliato alla Via E. D'Amore 41 in Taranto, presso lo studio dell'Avv. Rossella Spinosa, alla quale ha conferito mandato di rappresentarlo nel presente procedimento

Premesso

- che in data **19 ottobre 1999** l'Amat dava comunicazione mediante il Direttore Generale della disponibilità della somma, in via transattiva, di Lire 1.847.909 quale quota sgravi contributivi ex art. 18 della legge n. 1089/1968;
- che il **30 aprile 2000** il sig. Merico inoltrava richiesta all'Amat per il pagamento dell'intera somma dovuta, oltre alle differenze maturate dal ricalcolo sulle quote degli interessi e della rivalutazione;
- che l'esito delle azioni intraprese ha già riconosciuto il diritto alla corresponsione della somma di cui al punto 1) per l'intero ammontare;
- che, pertanto, alla luce di quanto predetto, il sig. Merico, come rappresentato e difeso, intende agire per:
accertare e dichiarare il diritto alla erogazione della quota sgravi contributivi ex art. 18 della legge n. 1089/1968;
condannare l'Amat in persona del legale rappresentante pro tempore alla corresponsione della somma dovuta ex art. 18 legge 1089/1968, oltre rivalutazione ed interessi dal dovuto al saldo.

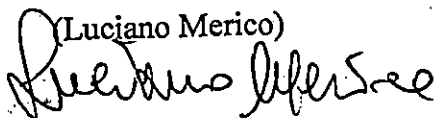
La richiesta viene formulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 410 c.p.c., come modificato dal D. Lgs. 80/1998, alla Commissione di Conciliazione competente per territorio.

A tale fine nomina propriodifensorie rappresentanti, con facoltà di farsi sostituire, gli avv. Rossella Spinosa, con studio in Taranto, alla Via E. D'Amore n. 41, eleggendovi domicilio ai fini del presente procedimento.

La presente costituisce, altresì, specifica impugnazione di ogni eventuale quietanza o transazione, nonché va intesa come atto interruttivo della prescrizione.

Riserva ogni azione avanti la competente Autorità Giudiziaria, ai fini della tutela di tutti i propri diritti.

(Luciano Merico)



(avv. Rossella Spinosa)



raccomandata a.r.

Centelle
Spinosa

raccomandata a.r.

AMAT - Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto	
23 MAG 2001	
V. Presidente	
Consiglio	
Dirigente Amm. Vo	
Dirigente Tecnico	
Direttore dell'Esercizio	
Area Informatica	
Area Legale	
Area Personale	
Area Movimento	
Area Tecnica	
Ufficio Ragioneria	
Ufficio Prod. del Traffico	
Ufficio Segreteria	
Ufficio Contratti	

Spett.le
**AMAT - Azienda per la
 Mobilità nell'Area di Taranto**
 Via C. Battisti 657
 74100 Taranto

Spett.le
**Direzione Provinciale del Lavoro
 Commissione di Conciliazione**
 Piazzale Bestat 33
 74100 Taranto

Tentativo obbligatorio di conciliazione ex art. 410 c.p.c. come modificato dal D. Lgs. 80/98.

Il sottoscritto **Luciano Merico**, elettivamente domiciliato alla Via E. D'Amore 41 in Taranto, presso lo studio dell'Avv. Rossella Spinosa, alla quale ha conferito mandato di rappresentarlo nel presente procedimento

Premesso

- che in data **19 ottobre 1999** l'Amat dava comunicazione mediante il Direttore Generale della disponibilità della somma, in via transattiva, di Lire 1.847.909 quale quota sgravi contributivi ex art. 18 della legge n. 1089/1968;
- che il **30 aprile 2000** il sig. Merico inoltrava richiesta all'Amat per il pagamento dell'intera somma dovuta, oltre alle differenze maturate dal ricalcolo sulle quote degli interessi e della rivalutazione;
- che l'esito delle azioni intraprese ha già riconosciuto il diritto alla corresponsione della somma di cui al punto 1) per l'intero ammontare;
- che, pertanto, alla luce di quanto predetto, il sig. Merico, come rappresentato e difeso, intende agire per:
accertare e dichiarare il diritto alla erogazione della quota sgravi contributivi ex art. 18 della legge n. 1089/1968;
condannare l'Amat in persona del legale rappresentante pro tempore alla corresponsione della somma dovuta ex art. 18 legge 1089/1968, oltre rivalutazione ed interessi dal dovuto al saldo.

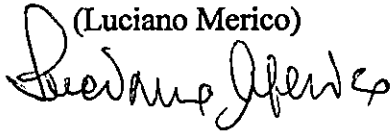
La richiesta viene formulata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 410 c.p.c., come modificato dal D. Lgs. 80/1998, alla Commissione di Conciliazione competente per territorio.

A tale fine nomina propriodifensore e rappresentante, con facoltà di farsi sostituire, gli avv. Rossella Spinosa, con studio in Taranto, alla Via E. D'Amore n. 41, eleggendovi domicilio ai fini del presente procedimento.

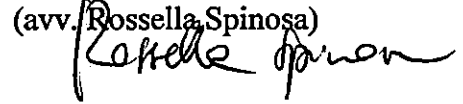
La presente costituisce, altresì, specifica impugnazione di ogni eventuale quietanza o transazione, nonché va intesa come atto interruttivo della prescrizione.

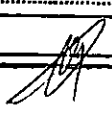
Riserva ogni azione avanti la competente Autorità Giudiziaria, ai fini della tutela di tutti i propri diritti.

(Luciano Merico)



(avv. Rossella Spinosa)



A.M.A.T. s.p.a. - TARANTO	
Prot. Arrivo n. 4582	
05 APR 2001	
V. Presidente	☐
Cons. re	☐
Dirigente Amm. vo	☐
Dirigente Tecnico	☐
Direttore dell'Esercizio	☐
Area informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

castello
Cofee e

Taranto, 4/04/2001

AL PRESIDENTE
AZIENDA A.M.A.T. S.p.A.
S E D E

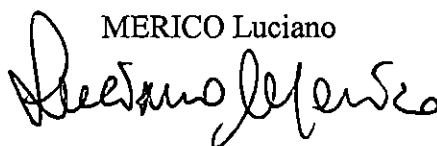
Oggetto: vertenza sgravi contributivi.

Io sottoscritto MERICO Luciano, ex dipendente dell'azienda Amat, rivolgo istanza alla S.V. e comunico quanto segue:

- premesso che in data 19/10/1999 mi veniva data comunicazione dal Direttore Generale di dover incassare la somma di £. 1.847.909 quale quota sgravi contributivi ex art. 18 della legge n. 1089/1968;
- che tali somme sono state ulteriormente aggiornate a seguito di ulteriori ricorsi giudiziari di altri lavoratori patrocinati dall'Avv. Lella;
- che sin dal mese scorso i ricorrenti hanno già incassato la differenza sulla parte degli interessi derivante dalla stessa vertenza;
- che sin dalla data del 3/04/2000 inoltravo richiesta all'azienda Amat per il pagamento delle ulteriori somme derivanti dal ricalcolo sulle quote degli interessi e della svalutazione;
- atteso che, per una scelta personale, non ho inteso seguire l'ulteriore iter ricorsale, in quanto ero convinto che il beneficio doveva essere esteso a tutti i lavoratori che hanno avuto ragione in Cassazione;

con la presente, alla luce di quanto sopra, invito la S.V. a concedermi la possibilità di acquisire quelle quote conteggiate come agli altri lavoratori che hanno inoltrato ricorso giudiziario con l'Avv. Lella e successivamente esperito dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto.

Nel ringraziarLa per l'attenzione che darà alla presente, in attesa di comunicazione in merito, La saluto cordialmente.

MERICO Luciano




Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir/.....2115/99

Taranto, li 19/10/1999

Al Sig.
Merico Luciano
Via Cripta del Redentore, 2
74100 TARANTO

e p.c. Egr. Avv. Giovanni Lella
Corso Italia, n° 114
74100 TARANTO

Oggetto: Vertenza sgravi contributivi. Liquidazione somme

Si comunica che, con deliberazione n° 152 del 1° ottobre 1999, il Consiglio d'Amministrazione di quest'Azienda ha autorizzato l'erogazione della somma a Lei dovuta a titolo di quota sgravi contributivi, ex art. 18 della L. n° 1089/1968, in virtù della sentenza della Corte di Cassazione n° 6548 del 05/06/1997.

Pertanto, a decorrere dal 29 ottobre 1999, Lei potrà recarsi presso il Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia, per l'incasso della somma complessiva di £ 1.847.909, di cui £ 1.149.907 a titolo di sorte capitale netta e £ 698.002 a titolo di interessi netti, calcolati secondo le modalità ed i criteri di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 1° settembre 1998, n° 352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n° 261/1991.

Detta somma è ricavata dall'importo di £ 1.277.675 quale sorte capitale lorda, sommata a £ 775.558 quale importo degli interessi sul capitale netto, decurtata delle ritenute di legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Vice Francesco Lombello)



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, 27/04/2000

Prot. n°: Dir/.....

1381/2000

Egr. Sig.

Luciano Merico

Raccomandata AR

Via Cripta del Redentore 2

74100 TARANTO

OGGETTO: vertenza sgravi contributivi

Si riscontra la Sua nota del 03/04/2000, pervenuta il 6 successivo, per comunicare che quest'Azienda Le ha erogato l'importo di € 1.847.909, a titolo di quota sgravi contributivi ex art. 18 della L. n°1089/1968, in esecuzione della sentenza della Corte di Cassazione n°6548/1998, a seguito del mancato accordo intervenuto in data 17/09/1999, in sede di tentativo di conciliazione della vertenza in atto, tentativo esperito dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, su richiesta inoltrata dall'Avv. Giovanni Lella.

A tutt'oggi non è stato notificato alcun ricorso giudiziario.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, 27/04/2000

Prot. n°: Dir/1381/2000

Egr. Sig.

Luciano Merico

Raccomandata AR

Via Cripta del Redentore 2

74100 TARANTO

OGGETTO: vertenza sgravi contributivi

Si riscontra la Sua nota del 03/04/2000, pervenuta il 6 successivo, per comunicarLe che quest'Azienda Le ha erogato l'importo di £ 1.847.909, a titolo di quota sgravi contributivi ex art. 18 della L. n°1089/1968, in esecuzione della sentenza della Corte di Cassazione n°6548/1998, a seguito del mancato accordo intervenuto in data 17/09/1999, in sede di tentativo di conciliazione della vertenza in atto, tentativo esperito dinanzi alla Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, su richiesta inoltrata dall'Avv. Giovanni Lella.

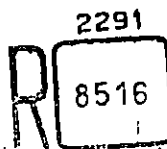
A tutt'oggi non è stato notificato alcun ricorso giudiziario.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

RACCOMANDATA A.R.



LUCIANO MERICO
VIA CRIPTA DEL REDENTORE, 2
74100 TARANTO

A. R.

IPZS

R



e.p.c.

ALL'AZIENDA A.M.A.T.

VIA CESARE BATTISTI, 657
74100 TARANTO

ALL'AVV. GIOVANNI LELLA
CORSO ITALIA, 114
74100 TARANTO

TARANTO Di, 03.04.2000

OGGETTO: RICHIESTA INFORMAZIONI VERTEENZA "SGRAVI CONTRIBUTIVI" -

IL SOTTOSCRITTO LUCIANO MERICO, FORMULA LA PRESENTE
PER RICHIEDERE LE SEGUENTI INFORMAZIONI -
AVENDO IN DATA 17-01-2000, CON RACC. CONSEGNATA E PROTOCOLLATA
IN SEGRETERIA, DICHIARATO DI ACCETTARE CON RISERVA LA SOMMA EROGATA
DALLA VS. AZIENDA IN RELAZIONE ALLA "VERTEENZA SGRAVI CONTRIBUTIVI";
AVENDO, ALTRESI', AVUTO CONOSCENZA DELL'AVVENUTO INOLTRO DI RICORSO
PER LA RISCOSSIONE DELLE DIFFERENZE RINVENUTE, RISPETTO ALLE SOMME
PRECALCOLATE ED EROGATE, CON LA PRESENTE RICHIEDE FORMALMENTE DI
ESSERE INFORMATO RELATIVAMENTE ALL'ODIERNO STATUS DELLA VERTEENZA
DE QUA -

IN ATTESA DI IMMEDIATO RISCONTRO, DISTINTI SALUTI -

A.M.A.T. - TARANTO	Pro Arch. n° 3343	06 APR 2000	☐	☐	☒	☒	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Dirigente Ammin.vo																			
Area Informatica																			
Area Legale																			
Area Personale																			
Area Movimento																			
Area Tecnica																			
Ufficio Ragioneria																			
Ufficio Prod. del Traffico																			
Ufficio Segreteria																			
Ufficio Contratti																			

Luciano Merico

certello per le
il rimborso de
parte dell'Av. Cingh
M

✓



31/05/97

Spett.le Direzione AMAT
Sede

RICORSO GERARCHICO

OGGETTO : Ricorso gerarchico ex articolo 10 R.D. 08/01/1931 legge N.148

Il sottoscritto Dipendente MERICO LUCIANO ^{EX DIPENDENTE} con qualifica di
in forza alla azienda matr.

CHIEDE

Che le giornate di ferie usufruite dal 1989 vengano integrate a seguito dell'errata corresponsione della retribuzione delle giornate di congedo (ferie) nella remunerazione del valore delle competenze escluse: lavoro straordinario, indennità di presenza, indennità di turno, indennità progetti specifici, indennità parametrica, indennità per lavoro notturno, in modo che la sua giornata di congedo sia retribuita come fosse sul posto di lavoro.

Così come una recente sentenza della Corte di Cassazione ha stabilito, che la retribuzione dovuta al Lavoratore subordinato durante il periodo di ferie annuali, deve essere calcolata tenendo conto di tutto ciò che viene corrisposto normalmente al Lavoratore durante l'espletamento della normale attività lavorativa, conformemente alla ratio della disposizione di cui all'art. 36, 3° comma della Costituzione.

Tale istanza viene sottoscritta a tutti gli effetti di legge e contratto anche ai fini dell'interruzione della prescrizione.

Con la presente inoltre delego la O.S. S.I.N.A.I. a trattare la problematica di cui sopra in tutte le sedi, ivi compresa una eventuale transazione.

Taranto,

29 DIC. 1999

A.M.A. 022653	
Prot. / inv. n°	
29 DIC. 1999	
Dipendente A. coinvolto	
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Prov. ito	☐
Area Tecnica	☐
Area Regionaria	☐
Area Prod. del Traffico	☐
Area Generale	☐
Area Contratti	☐

In fede

Luciano Merico



Il precitato articolo 1 esclude espressamente dal computo della retribuzione normale tutti i compensi, le indennità ed i premi saltuari e variabili legati alle effettive e/o particolari prestazioni.

Le indennità da Lei elencate nella richiesta sono, invece, riconducibili alla succitata qualificazione.

Infine, con riferimento al compenso per il lavoro straordinario, si evidenzia che lo stesso non è computabile nel calcolo degli istituti indiretti, quali le spettanze per ferie.

Ad ogni buon conto, si rileva anche l'intervenuta prescrizione quinquennale relativamente a parte del diritto di credito da Lei rivendicato.

Pertanto, per le tutte le motivazioni addotte, la richiesta non è accolta.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Legale

originale del
verbale
nelle cartelle
n° 104
Rocco

Corrispondenza interna prot. n° _____

Taranto, 13/01/2000

M

U.P.
cartelle
personali
(note +
verbale)

Egr. Sig.

Direttore Generale

SEDE

Oggetto: quantificazione sgravi contributivi ex sentenza Corte di Cassazione n°6548/1998.

Le trasmetto in allegato copia conforme del verbale di mancato accordo sottoscritto dinanzi al Commissione di Conciliazione, presso la Direzione Provinciale del Lavoro di Taranto, in data 17/09/1999, relativamente alla controversia di cui all'oggetto, nella procedura conciliativa ex art. 410 c.p.c. promossa da Caricasulo Michele+107

Distinti saluti

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	438
del	13 GEN. 2000
Dirigente Ammin.vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

IL CAPO AREA LEGALE
(Avv. Olimpia Cimaglia)

Olimpia Cimaglia

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

TARANTO

TOTALE

PROCESSO VERBALE DI: PARZIALE CONCILIAZIONE

MANCATA



11 OTT 1999
PER COPIA CONFORME
IL DIRETTORE
(E. V. Accaroni)

L'anno 1999, il giorno 17 del mese di settembre, dinanzi
alla Commissione Provinciale di Conciliazione di Taranto
così composta:

PRESIDENTE : DOTT. ROBERTO SOLITO

COMPONENTI DATORIALI: SIG. ALFONSO GIANNUZZI (ASS.
CONFERZAMAT)

COMPONENTI DEI LAVORATORI: SIG. FERNANDO LUMINO (CGIL)

E' stato esperito il tentativo di conciliazione relativo alla
controversia di lavoro promossa da Caricasulo Michele +
107, con istanza del 10/12/1998 nei confronti dell'AMAT -
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto - avente per
oggetto: giudizio di quantificazione del diritto a seguito
della sentenza della Corte di Cassazione n°6548/98.

Per l'AMAT è presente il Direttore Generale e legale

rappresentante, Ing. Francesco Lucibello, assistito dall'Avv. Olimpia Cimaglia.

L'AMAT, effettuati i dovuti conteggi, dichiara di offrire, a titolo di sgravio contributivo, previsto dall'art. 18 della Legge n°1089/1968, ai sottoelencati dipendenti o ex dipendenti le somme affianco di ciascun nominativo indicate, al netto delle ritenute di legge:

Ricorrente	Sorte Capitale Netta
------------	----------------------------

Albanese Rocco	1.170.434
Angelillo Orazio	552.075
Antonucci Domenico	506.052
Armento Salvatore	1.051.533
Avitabile Rocco	969.331
Bianco Vito	887.621
Bisci Mario	945.812
Bobbio Francesco	489.265
Blasi Cosimo	958.931
Calderone Adolfo	910.574
Calella Leonardo	915.428
Calò Giuseppe	835.461
Campo Fedele	933.418
Cardetta Giuseppe	1.379.578
Caricasulo Michele	1.090.799
Carriero Francesco	782.914
Carrino Giovanni	949.641
Castellano Antonio	1.218.619
Catucci Rosario	979.418
Catucci Vincenzo	1.120.802
Cellamare Vincenzo	952.907
Chiarolla Cosimo	1.120.320
Chiarolla Giuseppe	503.013
Chiaromonte Filippo Antonio	552.610
Chiloiro Giovanni	924.599
Chiloiro Giuseppe	886.467

Chirulli Domenico	890.535
Corvace Giuseppe	798.523
D'Angela Cosimo	526.821
D'Angiulli Francesco	1.075.786
D'Aprile Giuseppe	481.327
Darcante Carlo	914.975
D'Ignazio Domenico	907.292
De Falco Cosimo	1.309.672
De Giorgio Paolo	556.321
De Pace Francesco	505.425
De Pace Gaetano	911.977
De Pasquale Cosimo	941.685
De Vita Lucio	1.060.452
Dimaggio Antonio	1.255.726
Di mitri Giuseppe	483.758
Di Mauro Giuseppe	1.459.591
Dragone Vittorio	1.211.163
Fanuli Luigi	842.675
Ferretti Alferdo	1.276.875
Fiore Pietro	1.039.167
Pacifico Italo	1.248.008
Fraccascia Stefano	961.870
Frusi Orazio	937.552
Gadaleta Antonio	969.285
Galli Giuseppe	490.031
Gallo Damiano	519.478
Gentile Francesco	943.109
Gentile Girolamo	531.668
Giosa Rocco	1.065.828
Granio Angelo	642.820
Guida Arnaldo	1.028.696
La Cava Francesco	486.382
La Guercia Alfredo	878.698
La Marina Gino	829.871
La Viola Nicola	937.942
Litta Giuseppe	979.438
Liuzzi Aldo	525.969
Lochi Vincenzo	513.829
Lo Parco Teodoro	1.188.550
Maiano Filippo	853.015
Malvani Antonio	1.087.059
Massaro Pasquale	467.044
Mazzarano Michele	518.435
Mele Raffaele	960.785
Merico Luciano	1.149.907
Mongillo Giuseppe	1.028.132
Monteleone Francesco	994.369

Morrone Antonio	1.432.396
Neglia Domenico	1.120.765
Nigro Antonio	1.859.693
Nobile Sergio	699.361
Noia Giovanni	956.445
Barnabà Pasquale(eredi)	1.100.677
Orso Cosimo	472.576
Ortone Giuseppe	1.220.416
Pacifico Antonio	559.000
Pacifico Francesco	481.575
Pagano Fedele	485.725
Pagliara Giovanni	905.372
Pavese Giulio	981.131
Peluso Angelo	843.867
Pichierri Giuseppe	1.015.484
Picuno Cosimo	1.247.373
Pinnetta Vincenzo	1.068.615
Pulpito Gregorio	837.412
Quagliarella Nicola	1.272.354
Quaranta Pietro	949.354
Raimondo Giuseppe	884.451
Ressa Cosimo	918.057
Ricci Giuseppe	759.694
Russo Michele	1.112.763
Salamino Giuseppe	1.246.734
Scialpi Cataldo	899.523
Sciarrone Salvatore	532.905
Sgura Gregorio	778.758
Spagnulo Giuseppe	464.777
Strada Gustavo	487.157
Tudisco Salvatore	1.026.236
Tucci Domenico	869.787
Tursi Vincenzo	1.192.574
Vasco Michele	1.207.453
Volpe Michele	1.161.980

oltre interessi, secondo i criteri e le modalità di cui al Decreto Ministeriale del Tesoro 1° settembre 1998, n°352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n°261/1991.

I suddetti importi saranno pagati entro sette giorni a mezzo mandato di pagamento, riscuotibile direttamente

presso il tesoriere dell'AMAT "Monte dei Paschi di Siena",

se accettati a saldo delle rivendicazioni di cui all'oggetto.

In ; lautorità è presente l'avv. Stefano Volbano, in
sostituzione dell'avv. Noveanuello, che dichiara di
non eccettuare le proposte ed insiste nelle volontà
così come formulate.

Le parti si concordano a
esito negativo.

Le parti:

[Signature] *[Signature]*
[Signature]

LA Commissione



[Signature]

STUDIO LEGALE
Avv. Rossella Spinosa
Via E. D'Amore 41
74100 - Taranto

Spett.le Azienda Municipalizzata
nell'Area di Taranto
Via Cesare Battisti 657
74100 - Taranto

RACCOMANDATA A/R
Taranto, lì 17.01.1999

certello

Formulo la presente in nome e per conto del sig. Luciano Merico, il quale mi ha conferito incarico per significarVi quanto segue.

In data 19.10.1999 veniva recapitata al mio assistito lettera raccomandata avente ad oggetto "Vertenza sgravi contributivi. Liquidazione somme", nella quale si rendeva nota la disponibilità, presso il Monte dei Paschi di Siena, della somma di £. 1.847.909, quale somma dovuta al Merico ex art. 18 L. 1089/1968, in virtù della sentenza della Corte di Cassazione n. 6548 del 05/06/1997.

Con la presente si dichiara espressamente di accettare tale somma, salvo il diritto a far rivalere quant'altro dovuto relativamente al medesimo titolo od altro, e senza per questo accettare alcuna formula transattiva limitativa degli stessi diritti suddetti.

Luciano Merico

Luciano Merico

Avv. Rossella Spinosa

Rossella Spinosa

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arch. n°	548
del	17 GEN. 2000
Dirigente Amm. n. vo	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



Prot. n° : Dir. 2115/99

Taranto, li 19/10/1999

Al Sig.
Merico Luciano
Via Cripta del Redentore, 2
74100 TARANTO

e p.c. Egr. Avv. Giovanni Lella
Corso Italia, n° 114
74100 TARANTO

Oggetto: Vertenza sgravi contributivi. Liquidazione somme

Si comunica che, con deliberazione n° 152 del 1° ottobre 1999, il Consiglio d'Amministrazione di quest'Azienda ha autorizzato l'erogazione della somma a Lei dovuta a titolo di quota sgravi contributivi, ex art. 18 della L. n° 1089/1968, in virtù della sentenza della Corte di Cassazione n° 6548 del 05/06/1997.

Pertanto, a decorrere dal 29 ottobre 1999, Lei potrà recarsi presso il Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia, per l'incasso della somma complessiva di £ 1.847.909, di cui £ 1.149.907 a titolo di sorte capitale netta e £ 698.002 a titolo di interessi netti, calcolati secondo le modalità ed i criteri di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 1° settembre 1998, n° 352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n° 261/1991.

Detta somma è ricavata dall'importo di £ 1.277.675 quale sorte capitale lorda, sommata a £ 775.558 quale importo degli interessi sul capitale netto, decurtata delle ritenute di legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lombello)

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto .li 02 APR. 1998

Corrispondenza interna prot.n.° AP/1001.....

Egr. Sig.

vedi elenco

SEDE

OGGETTO: Rimborso contributi

Si comunica che questa Azienda ha emesso a suo favore un mandato di pagamento dell'importo complessivo di lire (vedi elenco), quale rimborso di contributi previdenziali ed assistenziali relativi alle somme corrisposte alla S.V. nel febbraio del 1990 a titolo di arretrati sullo straordinario anni 86/89 e successivamente recuperate a rate nel corso del 1994.

Il mandato de quo é riscuotibile presso il ns tesoriere " Monte dei Paschi di Siena" con sede in V/le M. Grecia.

Distinti saluti

F/to IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

A.M.A.T. - TARANTO

Rimborso Contributi Previdenziali arretrati straordinario 86/89

Messa	Cognome	Nome	Data Nascita	Codice Fiscale	Importo da rimborsare	
151738	LENTINI	NICOLA	29/05/25	LNTNCL25E29L049I	37.259	
152137	LEONE	CARLO	13/11/35	LNECRL35S13L049M	31.407	
152935	LESERRI	TOMMASO	12/05/35	LSRTMS35E12E986E	60.352	
154132	LIPPOLIS	NICOLA	18/02/36	LPPNCL36B18G252B	42.707	
154398	LOBEFARO	PIETRO	06/05/49	LBFPTR49E06L049N	77.014	
154531	LOMBARDI	ANGELO	27/09/28	LMBNGL28P27L049X	156.859	
154930	LORUSSO	ANTONIO	19/08/32	LRSNTN32M19E986O	129.544	
155063	LOSITO	ONOFRIO	24/07/36	LSTNFR36L24L049O	75.891	
155196	LOVELLI	RICCARDO	10/02/43	LVLRCR43B10F027D	95.549	
155462	MAGGI	STEFANO	26/12/38	MGGSFN38T26E537K	16.294	
161314	MAGGIO	GIOVANNA	01/01/40	MGGGNN40A41L049Z	27.662	
155595	MAGGIO	ALESSANDRO	09/10/33	MGGLSN33R09L049V	52.573	
155728	MAGGIO	ANGELO	01/08/38	MGGNGL38M01I018K	35.533	
156393	MALANDRINO	EMANUELE	14/10/31	MLNMNL31R14L049Z	129.311	
156526	MALFITANO	ANGELO	25/06/46	MLFNGL46H25L049J	173.710	
156925	MANCO	BARSANOFRIO	01/05/32	MNCBSN32E01L049N	74.467	
157324	MANCO	ENZO	18/02/32	MNCNZE32B18L049M	18.099	
157457	MANCO	PIETRO	15/09/29	MNCPTR29P15L049U	99.681	
157590	MANCO	VITTORIO	08/12/33	MNCVTR33T07L049K	50.585	
157856	MANTUA	FRANCESCO	17/11/31	MNTFNC31S17L049R	32.456	
158322	MARGHERITA	DOMENICO	05/02/57	MRGDNC57B05I018H	23.541	
158521	MARIANO	LEOPOLDO	23/01/39	MRNLLD39A23L049G	19.466	
158587	MARINELLI	ANGELO	03/08/46	MRNNGL46M03L049P	27.932	
158654	MARINO	SALVATORE	26/05/29	MRNSVT29E26F839I	39.780	
158787	MARZOLINI	GIOVANNI	29/01/36	MRZGNN36A29E986A	29.779	
159452	MASTRANGELO	ANGELO	09/04/27	MSTNLR27D09E038V	19.544	
159984	MASTROPIETRO	VITTORIO	28/02/37	MSTVTR37B28L049S	43.551	
160649	MEGNA	DOMENICO	04/02/35	MGNDNC35B04C352F	48.190	
161048	MELE	SALVATORE	27/11/39	MLESVT39S27L049N	21.194	
161447	MELUCCI	PIETRO	03/11/31	MLCPTR31S03L049O	39.222	
161713	MERICO	LUCIANO	01/01/50	MRCLCN50A01G751H	35.414	
161979	MESSINESE	VINCENZO	06/01/40	MSSVCN40A06L049T	83.592	
163309	MONGILLO	GIUSEPPE	03/03/39	MNGGPP39C03L425D	85.956	
163442	MONOPOLI	ANTONIO	12/06/32	MNPNTN32H12C134Q	59.125	
164240	MONTEMURRO	LUIGI	16/12/44	MNTLGU44T16G251U	24.172	
164639	MORRONE	ANTONIO	07/07/38	MRRNTN38L07L049A	144.239	



Prot n° AP/1828

Taranto, li 07/12/1998

CURRICULUM PROFESSIONALE

Il Sig. MERICO Luciano, nato a Poggiardo il 01/01/1950, é stato assunto alle dipendenze dell' AMAT in data 24/08/1972, con la qualifica di Autistadi Linea reparto Movimento

Da un attento esame della cartella personale dell'ex dipendente, risulta il seguente sviluppo di carriera:

dal 01/01/1978 Conducente di Linea livello 7°

dal 01/01/1989 Conducente di Linea livello 6°

dal 01/01/1990 Agente di Movimento livello 5°

dal 12/12/1990 al 01/02/1991 mansioni sedentarie servizi ausiliari a seguito di inidoneità temporanea

dal 15/02/1991 mansioni di conducente sezione manovre reparto Officina-Deposito

dal 15/02/1992 Conducente di Linea reparto movimento

dal 13/11/1995 mansioni di verificatore Titoli di Viaggio

dal 02/04/1996 al 31/05/1997 mansioni di distributore magazzino ricambi

dal 31/05/1997 prepensionamento anticipato a norma della legge 11/96

Tanto si rilascia, per usi consentiti dalla Legge, a richiesta dell'interessato.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

SPETT.le

A.M.A.T.

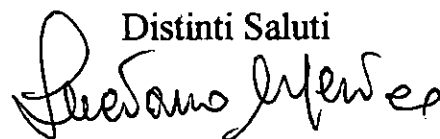
Ufficio Personale

Oggetto: CURRICULUM PROFESSIONALE

Il sottoscritto MERICO LUCIANO chiede il curriculum professionale
con l'indicazione, per ogni periodo, delle mansioni effettivamente svolte per richiesta

Ex art. 13 c. 7 e 8 L.N. 257/92 modificata dalla L.N. 271/93

Distinti Saluti





Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir/.....*2115/99*

Taranto, li 19/10/1999

640

Al Sig.
Merico Luciano
Via Cripta del Redentore, 2
74100 TARANTO

e p.c. Egr. Avv. Giovanni Lella
Corso Italia, n° 114
74100 TARANTO

Oggetto: Vertenza sgravi contributivi. Liquidazione somme

Si comunica che, con deliberazione n° 152 del 1° ottobre 1999, il Consiglio d'Amministrazione di quest'Azienda ha autorizzato l'erogazione della somma a Lei dovuta a titolo di quota sgravi contributivi, ex art. 18 della L. n° 1089/1968, in virtù della sentenza della Corte di Cassazione n° 6548 del 05/06/1997.

Pertanto, a decorrere dal 29 ottobre 1999, Lei potrà recarsi presso il Monte dei Paschi di Siena, sito in Viale Magna Grecia, per l'incasso della somma complessiva di £ 1.847.909, di cui £ 1.149.907 a titolo di sorte capitale netta e £ 698.002 a titolo di interessi netti, calcolati secondo le modalità ed i criteri di cui al Decreto del Ministero del Tesoro del 1° settembre 1998, n° 352, a decorrere dalla data della sentenza della Corte Costituzionale n° 261/1991.

Detta somma è ricavata dall'importo di £ 1.277.675 quale sorte capitale lorda, sommata a £ 775.558 quale importo degli interessi sul capitale netto, decurtata delle ritenute di legge.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Vig. Francesco Lombello)



A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorso al Magistrato del Lavoro ex dipendente Merico L. - Resistenza - Mandato difesa al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia.

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno 8 (otto) del mese di marzo in TARANTO e nella sede dell'Azienda il Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'AMAT ha assunto la seguente deliberazione :

- Visto il ricorso al Magistrato del Lavoro proposto dall'ex dipendente Merico Luciano, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Fornaro e Rossella Spinosa, inteso ad ottenere la reintegrazione in servizio dal 1° giugno 1997 previa annullamento della procedura di prepensionamento ex L. 11/1996, con ogni conseguenza di legge;
- preso atto che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 23 marzo 1999;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio dieci giorni prima dell'udienza e cioè prima che possa aver luogo la prossima riunione del Consiglio di Amministrazione;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il bilancio preventivo 1999;
- visto l'art. 29 - comma g) - del D.P.R. n°902/1986, in quanto applicabile;
- visto l'art. 10, comma c), dello Statuto aziendale

D E L I B E R A

- di costituirsi in giudizio nel ricorso al Magistrato del Lavoro promosso dall'ex dipendente Merico Luciano per la causale di cui in narrativa;

- di affidare il mandato difensivo al Capo Area Legale, Avv. Olimpia Cimaglia;
- di porre la spesa di £ 100.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1999, alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".
- di sottoporre a ratifica la presente deliberazione alla prima riunione utile del Consiglio d'Amministrazione.

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

M.A.T. - TARANTO
 Arrivo n° 2254
 19 FEB. 1999
 Agenzia Amministrativa ☐
 Informatica ☐
 Legale ☒
 Personale ☒
 Movimento ☐
 Tecnica ☐
 Ragioneria ☐
 Prod. del Traffico ☐
 Segreteria ☐
 Contratti ☐
 III. mp

STUDIO LEGALE
 FRANCESCO FORNARO
 via E. D'Amore, 41 - Tel. 378408
 74100 TARANTO

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

MAGISTRATURA LAVORO

Ricorso

Inc.

Taranto

15 FEB. 1999

Sig. Pretore, Giudice del Lavoro

MERICO LUCIANO, nato il 01.01.1950, C.F.: MRC LCN 50A01 G751H,

elettivamente domiciliato in Taranto, alla via E. D'Amore n. 41, presso lo
 studio dell'Avv. Francesco Fornaro, dal quale è rappresentato e difeso,
 congiuntamente e disgiuntamente dalla Dott.ssa Rossella Spinosa, giusta
 mandato apposto a margine del presente atto.

PREMESSO IN FATTO

- che il ricorrente, matr. 161713, veniva assunto presso l'Azienda
 Municipalizzata Autotrasporti Taranto il 24.08.1972, con la qualifica
 specifica di "autista di linea";

- che in data 26.10.1995 veniva dichiarato, in base a visita medica ordinaria
 di controllo, inidoneo temporaneo alla qualifica di agente di movimento;

- che in data 18.12.1995 veniva dichiarato inidoneo, questa volta per
periodo definitivo, alla qualifica di "conducente di linea" (v. atti allegati);

- che, già dal 13.11.1995 l'Azienda provvedeva ad attribuirgli le c.d.
 mansioni promiscue, tra le quali si inquadravano le mansioni di verificatore,
 capolinea, esattore e conducente di deposito;

- che in data 31.05.1997 veniva posto in prepensionamento sulla base della
 normativa prevista dalla L. 11/1996, dopo aver depositato una istanza in
 conformità al D.L. 205/95;

- che in data 09.05.1997 faceva espressa rinuncia alla predetta istanza

AVV. FRANCESCO FORNARO
 Dott.ssa Rossella Spinosa
 Vi delego a rappresentarmi e
 difendermi nel presente giudi-
 zio, in ogni stato e grado,
 nell'eventuale fase esecutiva
 (autorizzandoVi sin da ora a
 sottoscrivere atti di precetto
 e/o eventuale giudizio di op-
 posizione. Vi conferisco, al-
 l'uopo, le più ampie facoltà
 previste dalla legge comprese
 quelle di transigere, quietanza-
 re, conciliare, rinunciare ed
 accettare avverse rinunzie.
 farsi sostituire, chiamare in
 causa terzi anche in garanzia.
 spiegare domanda riconven-
 zionale; nulla escluso e con
 promessa di rato.
 Eleggo domicilio nel Vs studio
 in Taranto alla via E.
 D'Amore n. 41
 Taranto, li

E' firma autografa
 Rossella Spinosa

depositata in Cancelleria
 19 FEB. 1999
 CANCELLIERE

CONSIDERATO IN DIRITTO

Oggetto del presente ricorso è il programma di prepensionamento in questione, il quale veniva regolamentato sulla base dell'art. 4, co. 2 del D.L. 501/95; in esso veniva espressamente previsto che, al fine di riorganizzare e risanare il settore del pubblico trasporto, le aziende appartenenti a tale settore, avrebbero dovuto predisporre programmi di pensionamento anticipato di anzianità e di vecchiaia per il triennio 1995-97, d'intesa con le organizzazioni sindacali. Le domande di prepensionamento erano sì da considerare irrevocabili, ma da presentarsi alle aziende solo da parte dei lavoratori "...in possesso dei requisiti di cui al co. 1", ovvero sulla base dell'anzianità contributiva maturata alla data del 31/12/1994 nel Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto. In data 28/06/1995, data dell'istanza, il ricorrente dichiarava di essere in possesso alla data del 31/12/1994 di n. 28 anni di anzianità contributiva al Fondo Speciale degli Autoferrotranvieri, ivi compresi n. 5,8 anni di periodi da riscattare: a tale istanza il ricorrente, seguendo in tal senso la prassi generalizzata e non espressamente contestata dall'azienda, non allegava contestualmente alcuna documentazione (solo successivamente lo stesso Merico si renderà conto autonomamente, e non a mezzo dell'azienda come doveroso, della irregolarità presente nel modello 01M relativo al 1989, che ci si riserva di allegare in corso di causa, in cui venivano indicate 45 settimane anziché 52, andando così ad inficiare il calcolo relativo ai propri anni di contribuzione al 31.12.1994) . Ora, la predetta istanza veniva predisposta dall'AMAT, già ab origine, in totale difformità rispetto ai

canoni prefissati all'interno della Circolare Unitaria n. 33, datata Roma 09.06.1995, nella quale i Sindacati FILT - CGIL, FIT - CISL, ULTRASPORTI, settore autoferrottranvieri - internavigatori, chiaramente ed espressamente comunicavano alle Aziende tutte, esercenti il pubblico servizio di trasporto, la necessità inderogabile della preventiva distribuzione di un'apposita scheda, mediante la quale gli interessati al pensionamento anticipato avrebbero potuto comunicare i dati concernenti la propria posizione assicurativa maturata, con riferimento anche alle eventuali domande di riscatto o di ricongiunzione già presentate. Le sedi, ricevute le schede, avrebbero dovuto verificare la rispondenza dei dati indicati dall'assicurato con quelli risultanti dall'archivio delle posizioni assicurative, esaminando e definendo immediatamente le domande di riscatto e ricongiunzione non ancora definite, relative a soggetti che avessero presentato la scheda. Derogando integralmente alla Circolare Unitaria su menzionata, l'azienda non predisponendo la distribuzione delle schede predette, bensì quella di moduli recanti la formula "ISTANZA IRREVOCABILE", ove apparentemente si lasciava alla diligenza del lavoratore l'individuazione dei documenti necessari per la verifica della sussistenza dei requisiti, che però all'atto pratico non venivano prodotti poichè non richiesti inderogabilmente dall'azienda medesima. Così, sulla base semplicemente di quanto (anche arbitrariamente) dichiarato dai lavoratori si redigeva il piano di prepensionamento anticipato per il triennio 1995-97, senza alcun controllo effettivo da parte della azienda presso gli uffici competenti. La stessa FEDERTRASPORTI, d'altro canto, proprio per

evitare discrasie in merito all'applicazione della normativa in questione, chiariva nella Circ. n. 86 del 08.06.1995 (v. allegati), indirizzata ai Presidenti ed ai Direttori delle Aziende e degli Enti associati, che il diritto all'accesso al pensionamento anticipato maturava con il possesso dei 28 anni di anzianità contributiva al Fondo Speciale (v. allegato 9), cioè l'estratto contributivo Inps, ove dal calcolo, realizzato dall'addetto sig. Oliva dell'Inps, emerge la sussistenza di soli 27 anni, 6 mesi e 3 giorni, alla data del 31.12.1994, nei quali potevano essere ricomprese anche le ricongiunzioni e i riscatti le cui domande erano state effettuate prima del 31.12.1994, anche se non ancora perfezionate. Immediatamente dopo si specificava, però, che "...la domanda non implica, di per sé, l'accoglimento. Occorrerà verificare la veridicità del periodo di contribuzione vantato e comunque, nell'ambito della graduatoria aziendale, andrà via un numero di dipendenti corrispondente alle risorse disponibili."; inoltre ivi si affermava che la pensione anticipata a carico del fondo sarebbe stata concessa, in presenza di ricongiunzioni, *dopo il perfezionamento della domanda di ricongiunzione*, cioè dopo il pagamento, non ancora oggi avvenuto per il ricorrente. E' ancora da sottolineare che veniva espressamente previsto che la eventuale rinuncia alla ricongiunzione avrebbe potuto comportare la perdita del diritto alla pensione anticipata, per carenza dei requisiti.

Pur, comunque, prescindendo ipoteticamente dall'inosservanza da parte dell'Azienda di quel comportamento minimo diligenziale necessario per un corretto e regolare espletamento della procedura di prepensionamento, nel caso del ricorrente veniva a rilevare un'ulteriore situazione di irregolarità

procedurale, che violava però un diritto fondamentale dello stesso ricorrente in merito alla possibilità di gestire le scelte afferenti la propria attività lavorativa. Occorre, infatti, porre in evidenza che, come su accennato, il ricorrente medesimo veniva dichiarato inidoneo alle mansioni di conducente di linea, prima solo temporaneamente con visita medica del 26.10.1995 e, poi, in modo definitivo, in data 18.12.1995. Causa determinante il suo status di inidoneo risultava l'individuazione di un'ernia discale, accertata dalle strutture mediche competenti *solo sulla base della documentazione prodotta dallo stesso ricorrente*, richiesta ad integrazione dell'anamnesi realizzata dagli stessi medici addetti al controllo dei lavoratori. In nessun'altra maniera avrebbe potuto essere, infatti, accertato tale status, stante il tipo di controlli che ordinariamente vengono espletati per l'Azienda.

A conferma di quanto predetto, la visita medica dell'Aprile 1997, effettuata presso la Cittadella della Carità per conto dell'AMAT (v. allegati), posta in essere secondo i criteri normalmente ed ordinariamente utilizzati, riportava il ricorrente da uno status di "inidoneo definitivo" ad uno status di totale "normalità", come rinvenibile dalla documentazione allegata.

Qualora si fosse, comunque, dovuta considerare valida la definizione di inidoneo per lo stesso Merico, egli andava a rientrare per l'azienda nelle c.d. *eccedenze strutturali*; poichè, infatti, la qualifica originaria del ricorrente era quella di conducente di linea e poichè in tale qualifica non appariva più inquadrabile per la predetta dichiarazione di inidoneità definitiva, la qualifica che gli rimaneva attribuita appariva quella di "distributore di magazzino", come riscontrabile in virtù della documentazione allegata.

La nota prodotta dal Direttore Generale dell'azienda in data 06.12.1996, indirizzata all'agente Luciano Merico nella sua qualità di dipendente inidoneo, specificava che, dopo l'imminente approvazione della nuova pianta organica, i posti in organico vacanti di 8^ e 9^ livello, utili per la riqualificazione del personale divenuto inidoneo definitivo alle mansioni della qualifica di provenienza, sarebbero risultati insufficienti già rispetto al numero degli attuali agenti inidonei. Proseguiva poi: "Conseguentemente, tenuto conto che, dopo l'emanazione del D. Lgs. 414/96, è ancora in vigore l'art. 12 lett. a) della L. 830/61, questa azienda cercherà di procedere al prepensionamento di almeno 8 unità o comunque di quelli che risultassero in soprannumero": nella priorità della selezione vi rientrava chiaramente il ricorrente Merico, inidoneo sì e, *casualmente* rappresentante sindacale a livello aziendale di una delle strutture sindacali emergenti (e cioè la Confsal), che creava al contempo all'azienda innumerevoli problemi (proprio a quel periodo risale, infatti, la vittoria giudiziale della Confsal avverso l'AMAT, per condotta antisindacale perpetrata dall'azienda nei confronti del sindacato autonomo in questione, come in allegato).

Al di là delle valutazioni su esposte, la condizione di Merico di dipendente inidoneo permetteva di individuare la sussistenza di un'ulteriore negligenza da parte dell'azienda nell'iter procedurale del prepensionamento in oggetto, che, chiaramente, andava in danno del ricorrente. L'inidoneità che aveva indotto all'inserimento del Merico tra le eccedenze strutturali comportava l'obbligo precipuo per l'azienda di predisporre un differente modulo di domanda per il prepensionamento diretto a quei lavoratori, appunto

dichiarati esuberi strutturali, con la previsione di un diverso termine di scadenza, ovvero 15 settembre 1995, anzichè 29 giugno 1995, come espressamente previsto dall'art. 4, co. 3 del D.L. 501/95.

L'ordine di servizio 17/95, indicato dall'azienda come esplicativo della procedura che si intendeva seguire, ed addotto dalla stessa come prova della conoscibilità della situazione da parte del sig. Merico (come anche sostenuto proprio dall'AMAT in sede di tentativo di conciliazione presso l'UPLMO) appariva così formulato in relazione al D.L. 501/95, senza però poi tenere in minima considerazione il decreto citato, data la mancata osservanza dello stesso in merito alla parte afferente le eccedenze strutturali aziendali.

Appare ora ancora più chiaro che un'azienda incapace di leggere attentamente e concretamente la normativa legislativa in senso proprio ed avvezza ad un rapporto apertamente conflittuale con le rappresentanze sindacali, non abbia palesato il minimo interesse all'osservanza delle direttive sindacali espresse sia nelle circolari citate dei sindacati dei lavoratori nè di quelle enucleate dalla stessa forza sindacale datoriale, quale la Federtrasporti. In nessuna considerazione è stata tenuta la possibilità di istituire apposite task - force per esaminare e definire immediatamente le domande di riscatto e di ricongiunzione relative ai soggetti che avessero presentato la scheda (mai distribuita), come invece veniva indicato nella Circolare n. 33.

Il comportamento dell'azienda appare, a questo punto, chiaramente omissivo, stante:

a) la mancata osservanza della normativa legislativa (art. 4, co. 3 D.L.

501/95) afferente la predisposizione di una diversa disciplina ed una
difforme formulazione delle domande per il prepensionamento degli
inidonei, rientranti nelle eccedenze strutturali, rispetto ai normali volontari,
indicando così un termine da procrastinarsi al 15 settembre 1995;

b) l'aver disatteso in modo integrale alle disposizioni sindacali, non solo di
FIT - CISL, FIT - CGIL e UILTRASPORTI, ma anche quelle della stessa
FEDERTRASPORTI, dirette appositamente alle aziende, contrapponendosi
con la mancata distribuzione delle apposite schede preliminari ed in ciò
violando non solo l'obbligo di collaborazione sindacale, espresso nel dovere
di informazione e consultazione in merito alle procedure da adottare e
seguire per la materia dei prepensionamenti, ma altresì in violazione di un
divieto espresso a carico di ogni datore, ex art. 2113 c.c., di predisporre
rinunzie aventi ad oggetto diritti fondamentali del lavoratore dipendente,
inducendolo, come nel caso di specie, a causa del proprio comportamento
normativamente omissivo, ad una rinuncia al proprio diritto fondamentale al
lavoro. A nulla è valsa, in tal senso, la rinuncia del lavoratore all'istanza
ingannevole, nè tantomeno il tentativo di conciliazione presso l'UPLMO
esperito su istanza dello stesso Merico in data 05.11.1997, al contrario di
quanto invece avvenuto per altri casi in cui si è provveduto alla riassunzione
del dipendente, come si avrà modo di constatare in corso di causa.

Allo stato dei fatti il ricorrente proprio a causa della situazione su esposta si
trova a vivere una condizione di forte disagio economico, derivante dalla
esiguità della pensione riconosciutagli e dal carico familiare, dovendo egli
provvedere a due figli, entrambi ancora nel ciclo di studi, nonchè alla

propria moglie, inoccupata.

Tutto ciò premesso, il sig. Luciano Merico, così come sopra rappresentato e difeso, con il presente atto

RICORRE

all'Ill.mo Sig. Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, di Taranto, competente per materia e per territorio, affinché, previa fissazione dell'udienza di comparizione delle parti, voglia accogliere le seguenti

CONCLUSIONI

- dichiarare nulla ed inefficace la procedura seguita ai fini del prepensionamento del ricorrente, per i motivi di cui in narrativa e, consequenzialmente, disporre per la reintegrazione dello stesso all'interno dell'organico aziendale, con effetto retroattivo dal 01.06.1997, con tutte le connesse conseguenze di legge.

IN VIA ISTRUTTORIA: Si chiede ordinarsi all'AMAT di Taranto l'esibizione in giudizio di tutta la documentazione relativa l'iter procedurale seguito ai fini del prepensionamento del Merico, nonché, qualora dovesse ritenersi opportuno nel corso del giudizio disporre libero interrogatorio del legale rappresentante dell'AMAT e del responsabile dell'ufficio della stessa azienda preposto ai prepensionamenti. Inoltre chiede di sentire, quale informatore sui fatti esposti, il sig. Oliva dell'Inps di Taranto.

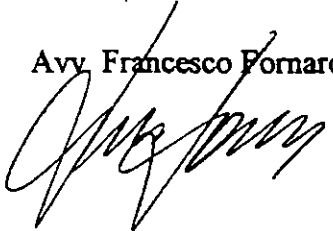
Si allegano e depositano i seguenti documenti:

- 1) Ordine di servizio n. 17/95 e copia dell'istanza di prepensionamento; 2) Copia Circolare n. 86 della Federtrasporti; 3) Copia Circolare Unitaria n. 33 Filt - Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti, settore autoferrotranvieri - internavigatori;

4) Copia estratto del Foglio matricolare dell'agente Luciano Merico, con allegato quadro della retribuzione base per il calcolo della pensione; 5) Certificato stato di famiglia di Luciano Merico; 6) Nota sindacale del 02.12.1996; 7) Copia racc. A/R dell'AMAT del 22.05.1997; 8) Copia racc. A/R dell'AMAT del 21.05.1997; 9) Copia estratto contributivo Inps relativo a Luciano Merico; 10) Copia della sentenza del Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, Francesco Martemucci, relativo all'art. 28 esposto avverso l'AMAT dal sindacato Confsal; 11) Copia nota dell'azienda AMAT diretta a Luciano Merico in qualità di inidoneo definitivo, con allegata graduatoria inidonei; 12) Copia lettera dell'Unità Sanitaria Territoriale di Bari del 14.05.1996, attestante l'inidoneità alla mansione di conducente di linea; 13) Copia certificato d'idoneità fisica del 02.01.1996; 14) Copia lettera dell'agente Luciano Merico del 14.05.1996; 15) Copia lettera dell'agente Luciano Merico del 04.04.1996; 16) Nota dell'azienda AMAT del 02.04.1996; 17) Lettera dell'agente Merico del 06.11.1995 e corrispondente nota in risposta dell'azienda AMAT del 08.11.1995; 18) Copia del verbale di mancata conciliazione presso l'UPLMO; 19) Copia certificato di idoneità fisica rilasciato dalla Cittadella della Carità.

Taranto, li 18.06.1998

Avv. Francesco Fornaro



Dott.ssa Rossella Spinosa



letto il ricorso;

Il Pretore

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 23.3.1998
ore 3 ordinando alle parti di comparire per-
sonalmente. Dispone che il ricorso e il presente
decreto siano notificati al convenuto, a cura del-
l'autore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 6.7.98

Il Cancelliere

Il Pretore

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

- 8 MAR. 1999

Resa esecutiva il

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
A. M. A. A.
(Semeraro Raffaele)



Taranto, lì 22/06/1998

Prot. n.: Dir/1667/98

Egr. Sig. Merico Luciano

Via Cripta del Redentore 2

74100 TARANTO

OGGETTO: interessi per mancata erogazione TFR

Le comunico che il C.d.A. ha deliberato di provvedere ad erogare in Suo favore le somme a Lei dovute a titolo d'interessi legali, per ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto.

La invito, pertanto, a recarsi presso l'Ufficio Personale, dove potrà prendere atto dell'importo a Lei spettante per la conseguente erogazione in Suo favore.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

AMAT

VIA C. BATTISTI - 74100 TARANTO -

Pratica: MERICO LUCIANO contro AMAT

Numero 124/98 - CREDITO ORIGINARIO = 358.574

di cui CAPITALE L. 358.574 / SPESE e ACCESSORI L. 0

CAUSALE DEL CREDITO: RIPOSTI

Credito di lavoro (art. 429 c.p.c. - rivalutazione ad interessi)

APPLICATA RIVALUTAZIONE MONETARIA (indici: SCALA MOBILE : lavoro)

INTERESSI a TASSO LEGALE

interessi su capitale puro (non rivalutato) senza anatocismo - anno: 365 gg

DECORRENZA: 31-12-1981 - in totale 13 movimenti contabili

NUM.	DATA	CAPITALE	RIVALUTAZIONE	INTERESSI - TASSO	MOVIMENTO	CAUSALE	SALDO
17	31-12-1982	358.574	61.519 (17,1567%)	17.929 365 5%	506.818		944.840
27	31-12-1983	926.811	113.125 (12,2045%)	43.270 365 5%	185.346		1.286.581
37	31-12-1984	1.225.382	104.949 (8,5646%)	52.681 365 5%	146.090		1.590.301
47	31-12-1985	1.476.421	115.542 (7,8258%)	59.841 365 5%	205.248		1.970.932
57	31-12-1986	1.797.211	100.328 (5,5824%)	70.104 365 5%	298.364		2.439.727
67	31-12-1987	2.195.903	123.405 (5,6198%)	85.022 365 5%	369.676		3.017.839
77	31-12-1988	2.688.984	156.130 (5,8063%)	103.789 365 5%	578.027		3.855.777
87	31-12-1989	3.423.142	225.633 (6,5914%)	132.187 365 5%	387.293		4.601.110
97	18-12-1990	4.036.068	314.654 (7,8010%)	145.535 350 5%	0 tasso legale		5.051.499
107	31-12-1990	4.350.921	0 (0,0000%)	12.474 15 10%	331.097		5.405.070
117	31-12-1995	4.682.018	1.529.878 (32,6756%)	2.021.764 2192 10%	0 tasso legale		8.956.712
127	28-02-1996	6.211.896	93.315 (1,5022%)	195.536 424 5%	-3.386.000		5.859.563
M.M. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33							
137	30-07-1998	5.859.563	0 (0,0000%)	76.898 152 5%	0 data finale		5.929.660
M.M. utilizzato ultimo ISTAT disponibile mese DIC 1997= 249.33							
TOTALI		2.938.678		3.010.450	-3.386.000 (pagamenti) 3.087.959 (nuovi crediti)		5.929.660

Il saldo complessivo alla data del 30-07-1998 e' pari a
Lire CINQUE MILIONI NOVECENTOVENTINOVENILA SEICENTOSSESSANTA

1998

N. 583 SENTI

N. 13871/197 R. G.

N. 4974 CRON.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Taranto, Magistrato del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria MARRA, ha emesso la seguente

SENTENZA

nella causa civile in primo grado, iscritta al n. 13871/197 R.G. avente per oggetto:
risarcimento danni

TRA

MERICO LUERNO rappresentato e difeso da Avv.

E. ULLER RICORRENTE

E

A.M.A.T. rappresentato e difeso da Avv.

O. Cimaglia CONVENUTO

SVOLGIMENTO DEL PROCESSO

Con ricorso depositato il 12.6.97 il ricorrente in epigrafe indicato esponeva:

che lavorava alle dipendenze dell'AMAT, Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già
Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto;

che nel periodo dal 1991 al 1990 su richiesta dell'Azienda

aveva lavorato in giorni destinati al riposo settimanale senza godere dei riposi

compensativi;

che per il lavoro prestato in dette giornate aveva percepito la ordinaria retribuzione con le

maggiorazioni previste dal ccnl vigente per il lavoro straordinario festivo;

che la contrattazione collettiva non stabiliva alcun tipo di risarcimento del danno

all'integrità psico-fisica del lavoratore causato dal mancato riposo periodico;

che il fatto lesivo andava identificato nella carente organizzazione aziendale.

Tanto premesso, conveniva in giudizio l'AMAT, in persona del legale rappresentante, e ne

chiedeva la condanna al pagamento in proprio favore della somma quantificata in base agli

allegati conteggi e nei limiti della prescrizione decennale.



L'AMAT si costituiva e contestava il fondamento della domanda: eccepiva, comunque, la prescrizione quinquennale.

Alla pendenza odierna la causa veniva decisa come da dispositivo di seguito trascritto.

MOTIVI DELLA DECISIONE

Il ricorso è in parte fondato e, pertanto, va accolto nei limiti di cui si dirà.

Il ricorrente, quale _____, nel periodo indicato in ricorso, ha lavorato anche in giorni destinati al riposo settimanale senza possibilità di recupero. Ciò ha comportato, nell'arco di prolungati periodi, la prestazione di attività lavorativa per l'intera settimana in violazione del disposto legislativo che impone il riposo settimanale.

In dette giornate l'Azienda ha corrisposto un trattamento economico corrispondente alla retribuzione ordinaria con la maggiorazione prevista agli artt. 16 e 17 del ccnl vigente.

Tanto premesso in fatto e passando all'esame della pretesa, per ogni giorno di riposo non fruito il ricorrente chiede una somma pari all'importo della retribuzione giornaliera come risarcimento del danno subito, consistente nell'usura psicofisica.

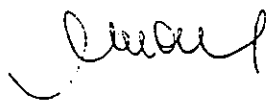
A fondamento della domanda invoca il precetto dell'art. 36 della Costituzione mentre contesta la riconducibilità della fattispecie a quelle disciplinate dagli artt. 16 e 17 del ccnl.

relative all'ipotesi di lavoro prestato nel settimo giorno ma successivamente recuperato.

L'AMAT, richiamando le norme citate del ccnl, assume che le parti collettive hanno concordato in via preventiva la misura della somma destinata a compensare la penosità del lavoro prestato nel giorno di riposo sicché nulla può pretendere il ricorrente.

Orbene, gli argomenti difensivi esposti dall'Azienda convenuta non sono condivisibili.

Quanto all'art. 16 del ccnl, esso contiene un riferimento indiretto ed incidentale al riposo settimanale quando sancisce l'obbligo del datore di lavoro di far godere in altro giorno il riposo non goduto. L'art. 17 si limita invece ad equiparare, ai fini del trattamento economico spettante, il lavoro prestato nei giorni di mancato riposo, domenicale o



periodico, a quello effettuato nelle festività richiamate nel primo comma dell'art. 16. Dalla lettura congiunta delle due norme si ricava che la previsione collettiva si riferisce al caso di lavoro prestato in giorno di riposo con recupero dello stesso in tempo successivo. A detta conclusione conduce il dato letterale e l'interpretazione complessiva di clausole ai sensi dell'art. 1363 c.c.

Diversamente opinando, la clausola risulterebbe nulla attesa la contrarietà al disposto degli artt. 36 Cost., 2109 c.c. e 27 L. 370/1934 in materia di cadenza del riposo settimanale che, secondo l'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità, presenta i caratteri della irrinunciabilità.

Il ricorrente ha dunque ragione di pretendere il ristoro del danno causato dalla perdita del riposo, a sua volta determinata dalla inadempienza datoriale.

Il prodursi di tale tipo di danno è oggetto di presunzione assoluta (cfr. ex plurimis Cass. n. 5015/1992).

Dette conclusioni sono peraltro conformi a quanto affermato dalla S.C. secondo cui "la mancata concessione del riposo settimanale con definitiva perdita dello stesso da parte del lavoratore è illecita, contrastando (oltre che con l'art. 2109, primo comma, cod. civ.) con l'art. 36, terzo comma, Cost. c. in quanto tale, non può essere validamente disciplinata né da clausole di contratto collettivo, che sarebbero nulle ai sensi dell'art. 1418 c.c., né dalla legge, che sarebbe fondatamente sospettabile di illegittimità costituzionale. L'attribuzione patrimoniale spettante al lavoratore (che abbia prestato la sua opera nel settimo giorno consecutivo) con la perdita definitiva del riposo ha natura non retributiva ma risarcitoria di un danno (usura psicofisica) correlato ad una inadempienza del datore di lavoro; e tale danno - che è soggetto (quanto all'an) di presunzione assoluta - non corrisponde necessariamente all'importo di una retribuzione giornaliera, ma deve essere determinato in concreto (eventualmente in via equitativa) dal giudice di merito, secondo una motivata

Lucare

valutazione che tenga conto della gravosità delle varie prestazioni lavorative e di eventuali
strumenti ed istituti affini della disciplina collettiva, nonché di sue eventuali clausole che - a
differenza di quelle (nulle e perciò inutilizzabili) direttamente regolamentatrici dell'ipotesi
normale - disciplinano solo gli aspetti risarcitori delle (illecite) prestazioni di lavoro nel
caso di "guerra con definitiva perdita del riposo".

In mancanza della determinazione della attribuzione patrimoniale spettante all'istante, in assenza
di valutazione del danno, non resta che far ricorso ad una valutazione
analitica ai sensi dell'art 432 c.p.c.. Ribadito che la contrattazione collettiva non contiene
nessuna clausola negoziale contenente la disciplina della fattispecie oggetto di controversia,
occorre puntualizzare che, ai fini della liquidazione del danno in questione, deve valutarsi
la incidenza della attività lavorativa, connotata da una maggiore penosità ove effettuata in
giornata di riposo, sull'organismo dell'agente con menomazione del bene salute. Appare
dunque ragionevole far riferimento alla gravosità del lavoro prestato che è senz'altro
connessa alla frequenza dei richiami in servizio disposti dall'Azienda anno per anno. Detto
criterio presenta il maggior indice di obiettività, perché non dipendente da valutazioni
meramente soggettive del giudicante, e di omogeneità, in quanto suscettibile di applicazione
a tutti gli agenti che si sono visti privati dei riposi settimanali nonché dei riposi
compensativi.

Invero, l'esame del prospetto allegato al ricorso evidenzia che l'agente ha potuto godere
anche di riposi compensativi ovvero dei riposi settimanali ordinariamente spettantegli.

Tanto puntualizzato, considerata la media dei compensi contrattualmente corrisposti per le
varie ipotesi di lavoro straordinario, appare equo ravvisare nella misura del 30% della
retribuzione giornaliera il ristoro economico del pregiudizio sofferto.

Conclusivamente, muovendo dal presupposto dell'esattezza dei conteggi prodotti elaborati
sulla base delle risultanze dei listini paga e comunque non specificamente contestati, nei

Gianni

limiti della prescrizione di cui all'art. 2946 c.c., demando la attribuzione in parola dalla violazione di obblighi nascenti dal contratto di lavoro. l'AMAT va condannata a corrispondere la somma di £ 3.386.000, oltre la rivalutazione monetaria dal giorno di maturazione del diritto e gli interessi legali sulla sorte capitale non rivalutata. Le spese di lite, liquidate e distratte nella misura indicata in dispositivo, seguono la soccombenza.

P.O.M.

Il Pretore, definitivamente pronunciando.

1) accoglie la domanda per quanto di ragione e, per l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di £ 3.386.000 oltre rivalutazione ed interessi sulla sorte capitale non rivalutata;

2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite, che liquida in complessive £ 800.000 di cui £ 450.000 per onorari difensivi, oltre IVA e CPA, con distrazione in favore dell'Avv. G. Vella, anticipatorio.

Taranto, 11/2/98

IL PRETORE

(Dott.ssa Anna Maria MARRA)

[Signature]

Deposita in Cancelleria

N. 12 MAG 1998

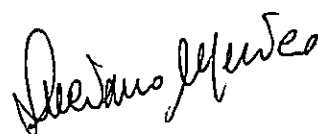
IL CANCELLIERE

ATTO DI TRANSAZIONE

Tra :

a) Merico Luciano, nato a Poggiardo il 1/01/1950, ed residente in Taranto alla via Cripta del Redentore, C.F. MRCLCN50A01G751H;

b) Azienda per la Mobilità dell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto (AMAT), in persona del Direttore Generale e legale rappresentante, Ing. Francesco Lucibello (in seguito denominata AMAT), autorizzato alla sottoscrizione della presente transazione con deliberazione del C.d.A. n° 165 del 4 giugno 1998;



P R E M E S S O:

- che, in virtù di accordo aziendale ratificato con deliberazione n° 271 del 14/12/1977 della Commissione Amministratrice dell'AMAT, l'Azienda ha erogato al sig. Merico Luciano, collocato in quiescenza il 31/05/1997, il trattamento di fine rapporto in data 30/07/1997;
 - che al sig. Merico Luciano nulla è stato corrisposto per la ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto;
 - che il Merico Luciano dichiara espressamente di non aver proposto ricorso giudiziario inerente l'oggetto del presente atto;
 - che, al fine di evitare contenzioso in materia, le costituite parti intendono addivenire ad una transazione;
- tanto premesso,

S I C O N V I E N E

- 1) Le premesse sopra riportate devono considerarsi parte integrante del presente atto.
- 2) L'AMAT si impegna a versare entro il 31/07/1998 al Sig. Merico



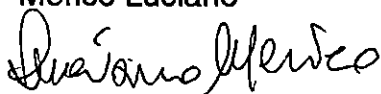
Luciano, che accetta, la complessiva somma di £ 420.800, al lordo delle ritenute di legge, a titolo di interessi legali per ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto a saldo e, comunque, a tacitazione di ogni e qualsiasi altra pretesa relativa al ritardato pagamento del trattamento di fine rapporto;

3) Il sig. Merico Luciano, con la ricezione delle somme, rilascia ampia e liberatoria quietanza, dichiarando, altresì, di non aver altro da pretendere per la ritardata erogazione del trattamento di fine rapporto;

4) Il sig. Merico Luciano, avendo dichiarato espressamente di non avere proposto ricorso giudiziario relativo alla materia inerente il presente atto, dichiara di rinunciare agli atti e alla azione di eventuali giudizi pendenti, autorizzando sin da ora, l'AMAT a trattenere, dagli importi a qualsiasi titolo dovuti, le somme che quest'ultima dovesse corrispondere a terzi in relazione agli eventuali giudizi in materia.

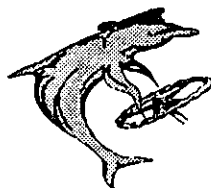
Taranto, li 17.07.1998

Merico Luciano



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto, già Azienda Municipalizzata Autotrasporti di Taranto





*entella pros le
Hera
M*
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Liquidazione parcella a favore dell'Avv. Antonio Laghezza.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 9 (nove) del mese di aprile, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLEMENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.



PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

AVVISO DEPOSITO ORDINANZA

Sex Anno N. 4275/98

Il sottoscritto CANCELLIERE avvisa i signori:

Avv. *Francesco Formica Via D'Amore 41 Tr*
N. Avv. *Antonio degli altri d'Amore 24 Tr*

Avv.

che il Pretore Dott.

in data

tra

e

Bonelli
24/3/98 ha emesso la seguente ordinanza nella causa
Maria Arcano
Amis

OMISSIS

V. ordinanza allegata

24 MAR. 1998

Taranto, li

IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Comprocart - Mod. C011 - M004

(Cofino Mauro)
[Signature]

Il Pretore,

letti gli atti e sciolta la riserva di cui al verbale di udienza del 11.3.1998, osserva quanto segue:

il ricorso non può essere accolto per difetto del *periculum in mora*.

In primo luogo, è utile sottolineare come l'azione sia stata intrapresa a distanza di molti mesi dalla presunta lesione del diritto, atteso che la decorrenza del prepensionamento risale al 31.5.1997, mentre il deposito del ricorso è del 20.1.1998. Tanto lascia supporre che l'istante abbia "meditato" sulla opportunità o meno di iniziare il presente giudizio, circostanza che, già di per sé, parrebbe escludere *ab origine* la configurabilità di quella situazione di urgenza che costituisce uno dei cardini fondamentali del procedimento cautelare.

Peraltro, il paventato pericolo di pregiudizio, di natura prettamente economica, contrasta con la situazione di fatto dell'istante il quale, al di là della pensione, seppur esigua, che percepisce mensilmente, ha ottenuto all'atto della risoluzione del rapporto una cospicua somma di denaro a titolo di T.F.R. (come da documentazione in atti). Pertanto, l'interessato avrebbe dovuto documentare in maniera puntuale e circostanziata la sussistenza di legittimi motivi posti a sostegno dell'urgenza così come prospettata e non, genericamente, "...una condizione di forte disagio economico..." che, allo stato, non appare configurabile.

Orbene, posto che per unanime giurisprudenza, tale circostanza appare preclusiva rispetto alla possibilità di rivolgersi alla procedura cautelare, non potendo, quest'ultima, costituire una corsia preferenziale cui far ricorso per far valere diritti il cui accertamento ben può attendere i tempi di un giudizio ordinario (pur nella consapevolezza -che anche questo Giudicante fa propria- della lentezza dello stesso, soprattutto agli occhi di chi assume lesa un proprio fondamentale diritto), la domanda deve ritenersi non accoglibile.

L'insussistenza del *periculum in mora* rende superflua l'indagine in ordine alla configurabilità del *fumus boni iuris*.

Motivi di opportunità suggeriscono una compensazione totale delle spese di lite.

P.Q.M.

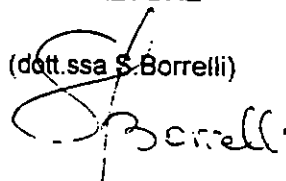
Il Pretore, pronunciando sulla domanda cautelare proposta con atto depositato in data 20.1.1998, così provvede: rigetta il ricorso e compensa tra le parti le spese del giudizio.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.

Taranto, 24.3.98

IL PRETORE

(dott.ssa S. Borrelli)



V° Depositato in Cancelleria

Taranto, 24 MAR. 1998

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

(Cosimo Mauro)



Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il - 9 APR. 1998

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. T.
(Semerari Raffaele)



Taranto, li 06/04/1998

Prot. n° : Dir/.....916/98.....

Egr. Sig.

Merico Luciano

Via Cripta del Redentore, 2

74100 TARANTO

OGGETTO: Liquidazione somme vertenza mancati riposi

Si riscontra la sua nota del 2 aprile u.s., per fornire le notizie richieste.

Nel mese di febbraio 1998, a seguito dispositivo di sentenza, questa Azienda ha accreditato a suo favore quanto spettante.

La somma ingiunta dal Pretore del Lavoro, essendo al lordo delle ritenute di legge, é stata regolarmente assoggettata a tassazione fiscale separata, con applicazione dell'aliquota del 10%.

Peraltro, sulla base di atto di delega da Lei sottoscritto e trasmesso in Azienda il 9 giugno 1997, e non revocato, sulla somma lorda é stato trattenuto l'importo del 3% (pari £ 101.580), versato a favore dell'O.S. Faisa-Cisal.

Tali informative, peraltro, sono già in suo possesso, in quanto si evincono chiaramente dal cedolino paga elaborato e da Lei già ritirato.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Sig. LUIGIANO MERLO
via Crifles del Redentore, 2
74100 TARANTO

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 3409
02 APR. 1998
Diligente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Allo Direzione di Esercizio
AMAT
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

Oggetto: comunicazione prot. n° AP/229 del 25/02/98.

In riferimento alla lettera di comunicazione in oggetto, che me
 ricevute il 04 marzo 1998, chiedo che
 codesta Direzione mi faccia recapitare
 il foglio esplicativo delle somme di
 mia competenza, poichè lo stesso non
 è stato allegato alla lettera in oggetto.

Voglio sperare in un sollecito
riscontro della presente e che mi
facevate recapitare con ogni immediatezza
quanto spettanti.

Toronto, 02/04/98

Luisano Lupato

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

1950-1951

RESEARCH REPORT

BY

JOHN EDGAR HOOVER

AND

JOHN EDGAR HOOVER

AND

JOHN EDGAR HOOVER

AND

JOHN EDGAR HOOVER

CHICAGO, ILLINOIS

1950-1951

1950-1951

1950-1951

Rappresentanza Sindacale Aziendale
FAISA - CISAL

09/06/97
Taranto,
Via F. Cavallotti, 50
74100 Taranto - Tel. 4533906

Segreteria Aziendale A.M.A.T.

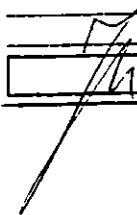
Spett/le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T.

Prot. n.

Oggetto: Trasmissione delega/autorizzazione



A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6883
tel.	10 GIU 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐



La scrivente, in allegato alla presente, trasmette n. 15 (Quaranta Gino) delega/autizzazione, con le quali i Vs dipendenti autorizzano codesta Azienda a trattenere, A TITOLO DI QUOTA DI SERVIZIO, in favore della FAISA-CISAL Taranto (Segreteria Provinciale V. F. Cavallotti, 50) il 3% (TRE per cento) sulle somme al lordo a loro spettanti, somme relative alla vertenza "mancati riposi".

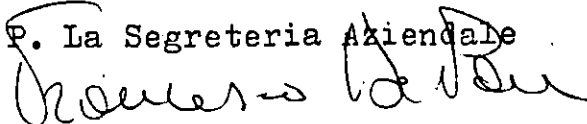
I nominativi dei lavoratori di cui alle deleghe/autorizzazioni allegate, sono:

- 1) Quaranta Gino, Conte Cosimo, Dimauro Domenico,
- 2) Chiarolla Giosetta, Albano Mario, Boelis Antonio,
- 3) Menza Biagio, Basile Giuseppe, Tursi Vincenzo,
- 4) Merico Luciano, Mongillo Giuseppe, Cianciaruso Giuseppe,
- 5) Ferola Eugenio, ARAGONE VITTORIO
- 6) _____
- 7) _____
- 8) _____
- 9) _____
- 10) _____

Per quanto sopra, si prega codesta Azienda che tanto l'elenco nominativo con il relativo importo trattenuto quanto il mandato, dovranno essere separati rispetto a quello dei contributi sindacali mensili.

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione, distinti saluti.

P. La Segreteria Aziendale



Taranto,

con la presente autorizza fin da ora codesta Azienda, a effettuare una trattenuta pari al ³5% ^{IRpe} (cinque per cento), da rimettere all'Organizzazione Sindacale FAISA-CISAL Taranto, a titolo di QUOTA DI SERVIZIO, sulle somme al lordo, al sottoscritto spettanti, relative alla vertenza cosiddetta mancati riposi.

Fr.to

Robano Menes

COD. AZIENDA/FILIALE

RAGIONE SOCIALE

POS. INPS

1

AMAT Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

7800449600 00

MATRICOLA/COD. MECC.

DIPENDENTE

0000161713\ 161713 MERICO

LUCIANO

INDIRIZZO

VIA CRIPTA REDENTORE, 2 TARANTO 74100 (TA)

MANSIONE - LIVELLO

COD. E POSIZIONE INAIL

Codifica INPS : 1 -

AGENTE DI MOVIMENTO - 05

20 - 71021230/20

DATA NASCITA

DATA ASSUNZIONE

DATA LICENZIAMENTO

CODICE FISCALE

CODICI COSTO

1/01/1950

24/08/1972

31/05/1997

MRCLCN50A016751H

04.03.28.01.80.80.80.80.80.

DATA EMISSIONE

PERIODO COMPETENZA

ORE LAV.

GG. LAV.

GG. RETR.

SETT

DIFF. MIN.

N. PROGRESSIVO

26/02/1998

02/1998 - Febbraio

PAGA BASE :	1.138.015	CONTINGENZA :	1.026.279	SCATTI ANZIANITA' :	311.404
NUOVO TERZO ELEMENTO :	3.641	COMP. ACC. UNIFICATE :	74.724	INDENNITA' DI MENSA :	35.513
TRATT. SOST. C.I.A. :	100.050	TRATT. SOST. ULT. SCATTI :	34.352	MIN. TAB. AL 31-12-79 :	284.829
EL. DIST. DELLA RETR. :	20.800	INCIDENZA 5% o 6% :	11.741		

Totale : 2.743.978

COD.	DESCRIZIONE	ORE / GG	%	DATO BASE	RITENUTE	COMPETENZE
756	MANCATTI RIPOSTI N.S.			3.386.000,00		3.386.000
17	Q.SIND.3% CISAL M.R.			101.580,00	101.580	
	Imponib. fisc. AA.PP.			3.386.000		
	Irpef lorda AA.PP.			338.600		
	Irpef arretrati a.p.	10,0000		3.386.000	338.600	

NOTE

TOTALE RITENUTE

TOTALE COMPETENZE

440.188

3.386.000

NETTO IN BUSTA

2.945.820

Prossimo scatto Scatto maturato

1/09/1998

10,00

AAP PRECEDENTE

0

FERIE	SPETTANTI	DATE	VALORE	SPETTANTI	DATE	VALORE
1	0,00	0,00	0,00	1	0,00	0,00
2	0,00	0,00	0,00	2	0,00	0,00
3	0,00	0,00	0,00	3	0,00	0,00
4	0,00	0,00	0,00	4	0,00	0,00
5	0,00	0,00	0,00	5	0,00	0,00
6	0,00	0,00	0,00	6	0,00	0,00
7	0,00	0,00	0,00	7	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	8	0,00	0,00
9	0,00	0,00	0,00	9	0,00	0,00
10	0,00	0,00	0,00	10	0,00	0,00
11	0,00	0,00	0,00	11	0,00	0,00
12	0,00	0,00	0,00	12	0,00	0,00
13	0,00	0,00	0,00	13	0,00	0,00
14	0,00	0,00	0,00	14	0,00	0,00
15	0,00	0,00	0,00	15	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	16	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	17	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	18	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	19	0,00	0,00
20	0,00	0,00	0,00	20	0,00	0,00
21	0,00	0,00	0,00	21	0,00	0,00
22	0,00	0,00	0,00	22	0,00	0,00
23	0,00	0,00	0,00	23	0,00	0,00
24	0,00	0,00	0,00	24	0,00	0,00
25	0,00	0,00	0,00	25	0,00	0,00
26	0,00	0,00	0,00	26	0,00	0,00
27	0,00	0,00	0,00	27	0,00	0,00
28	0,00	0,00	0,00	28	0,00	0,00
29	0,00	0,00	0,00	29	0,00	0,00
30	0,00	0,00	0,00	30	0,00	0,00
31	0,00	0,00	0,00	31	0,00	0,00
32	0,00	0,00	0,00	32	0,00	0,00
33	0,00	0,00	0,00	33	0,00	0,00
34	0,00	0,00	0,00	34	0,00	0,00
35	0,00	0,00	0,00	35	0,00	0,00
36	0,00	0,00	0,00	36	0,00	0,00
37	0,00	0,00	0,00	37	0,00	0,00
38	0,00	0,00	0,00	38	0,00	0,00
39	0,00	0,00	0,00	39	0,00	0,00
40	0,00	0,00	0,00	40	0,00	0,00
41	0,00	0,00	0,00	41	0,00	0,00
42	0,00	0,00	0,00	42	0,00	0,00
43	0,00	0,00	0,00	43	0,00	0,00
44	0,00	0,00	0,00	44	0,00	0,00
45	0,00	0,00	0,00	45	0,00	0,00
46	0,00	0,00	0,00	46	0,00	0,00
47	0,00	0,00	0,00	47	0,00	0,00
48	0,00	0,00	0,00	48	0,00	0,00
49	0,00	0,00	0,00	49	0,00	0,00
50	0,00	0,00	0,00	50	0,00	0,00
51	0,00	0,00	0,00	51	0,00	0,00
52	0,00	0,00	0,00	52	0,00	0,00
53	0,00	0,00	0,00	53	0,00	0,00
54	0,00	0,00	0,00	54	0,00	0,00
55	0,00	0,00	0,00	55	0,00	0,00
56	0,00	0,00	0,00	56	0,00	0,00
57	0,00	0,00	0,00	57	0,00	0,00
58	0,00	0,00	0,00	58	0,00	0,00
59	0,00	0,00	0,00	59	0,00	0,00
60	0,00	0,00	0,00	60	0,00	0,00
61	0,00	0,00	0,00	61	0,00	0,00
62	0,00	0,00	0,00	62	0,00	0,00
63	0,00	0,00	0,00	63	0,00	0,00
64	0,00	0,00	0,00	64	0,00	0,00
65	0,00	0,00	0,00	65	0,00	0,00
66	0,00	0,00	0,00	66	0,00	0,00
67	0,00	0,00	0,00	67	0,00	0,00
68	0,00	0,00	0,00	68	0,00	0,00
69	0,00	0,00	0,00	69	0,00	0,00
70	0,00	0,00	0,00	70	0,00	0,00
71	0,00	0,00	0,00	71	0,00	0,00
72	0,00	0,00	0,00	72	0,00	0,00
73	0,00	0,00	0,00	73	0,00	0,00
74	0,00	0,00	0,00	74	0,00	0,00
75	0,00	0,00	0,00	75	0,00	0,00
76	0,00	0,00	0,00	76	0,00	0,00
77	0,00	0,00	0,00	77	0,00	0,00
78	0,00	0,00	0,00	78	0,00	0,00
79	0,00	0,00	0,00	79	0,00	0,00
80	0,00	0,00	0,00	80	0,00	0,00
81	0,00	0,00	0,00	81	0,00	0,00
82	0,00	0,00	0,00	82	0,00	0,00
83	0,00	0,00	0,00	83	0,00	0,00
84	0,00	0,00	0,00	84	0,00	0,00
85	0,00	0,00	0,00	85	0,00	0,00
86	0,00	0,00	0,00	86	0,00	0,00
87	0,00	0,00	0,00	87	0,00	0,00
88	0,00	0,00	0,00	88	0,00	0,00
89	0,00	0,00	0,00	89	0,00	0,00
90	0,00	0,00	0,00	90	0,00	0,00
91	0,00	0,00	0,00	91	0,00	0,00
92	0,00	0,00	0,00	92	0,00	0,00
93	0,00	0,00	0,00	93	0,00	0,00
94	0,00	0,00	0,00	94	0,00	0,00
95	0,00	0,00	0,00	95	0,00	0,00
96	0,00	0,00	0,00	96	0,00	0,00
97	0,00	0,00	0,00	97	0,00	0,00
98	0,00	0,00	0,00	98	0,00	0,00
99	0,00	0,00	0,00	99	0,00	0,00
100	0,00	0,00	0,00	100	0,00	0,00

DETRAZ



Taranto, li 19/05/1998

Prot. n° : Dir/.....1280/98.....

Egr. Dott.ssa
Rossella Spinosa
c/o Studio Legale
Fornaro Francesco
Via E.D'Amore, n° 41
74100 TARANTO

OGGETTO: Liquidazione somme vertenza mancati riposi

Si riscontra la Sua del 13 maggio 1998, per dare ulteriormente le informative già in possesso del suo cliente, in quanto fornite con ns. note del 25 febbraio 1998 e del 6 aprile 1998, che si allegano in copia alla presente.

Con dispositivo di sentenza emesso in data 11 febbraio 1998 il Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, Dott.ssa Anna Maria Marra, ha condannato l'AMAT a liquidare al suo cliente, per la causale in oggetto, la complessiva somma di £ 3.386.000 quale sorte capitale, oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali.

La somma de qua, essendo al lordo delle ritenute fiscali, é stata assoggettata a tassazione fiscale separata, con applicazione dell'aliquota del 10%, ed accreditata a favore del suo cliente nel corso del mese di febbraio 1998.



Peraltro, sulla base di atto di delega sottoscritto dal Sig. Merico e trasmesso in Azienda il 9 giugno 1997, e non revocato, sulla somma lorda é stato trattenuto l'importo del 3% (pari £ 101.580), versato a favore dell'O.S. Faisa-Cisal.

Pertanto, come si evince dal cedolino paga del mese di febbraio, inviato unitamente alla presente, la somma netta liquidata é stata pari a £ 2.945.820.

Come già comunicato al suo cliente con la sopra citata nota del 25 febbraio 1998, al deposito della sentenza questa Azienda provvederà a liquidare quanto dovuto a titolo di rivalutazione monetaria ed interessi legali.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 06/04/1998

Prot. n° : Dir/.....916/98..

Egr. Sig.

Merico Luciano

Via Cripta del Redentore, 2

74100 TARANTO

OGGETTO: Liquidazione somme vertenza mancati riposi

Si riscontra la sua nota del 2 aprile u.s., per fornire le notizie richieste.

Nel mese di febbraio 1998, a seguito dispositivo di sentenza, questa Azienda ha accreditato a suo favore quanto spettante.

La somma ingiunta dal Pretore del Lavoro, essendo al lordo delle ritenute di legge, è stata regolarmente assoggettata a tassazione fiscale separata, con applicazione dell'aliquota del 10%.

Peraltro, sulla base di atto di delega da Lei sottoscritto e trasmesso in Azienda il 9 giugno 1997, e non revocato, sulla somma lorda è stato trattenuto l'importo del 3% (pari £ 101.580), versato a favore dell'O.S. Faisa-Cisal.

Tali informative, peraltro, sono già in suo possesso, in quanto si evincono chiaramente dal cedolino paga elaborato e da Lei già ritirato.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco Lucibello)

Spett.le Azienda per la Mobilità
nell'Area di Taranto
Via C. Battisti 657
74100 - Taranto

Taranto, 13.05.1998

Oggetto: Richiesta informative.

Formulo la presente in nome e per conto del sig. Luciano Merico, il quale mi ha conferito incarico per significarVi quanto segue.

In data 02.04.1998 il mio assistito Vi inviava una missiva, nella quale chiedeva espressamente che gli venisse recapitato presso il suo domicilio il foglio esplicativo delle somme di sua competenza, poichè non allegato alla nota informativa da Voi inviata in data 25.02.1998.

Successivamente, in data 06.04.1998, la Vs. Azienda rispondeva testualmente: "...tali informative sono già in suo possesso, in quanto si evincono dal cedolino paga elaborato e da Lei già ritirato". Tale affermazione, peraltro incomprensibile allo stato degli atti (dato che il sig. Merico non è, come ben a conoscenza della Direzione della presente Azienda, più alle dipendenze della medesima), non appare in alcun modo riscontrabile come veritiera nè sul piano fattuale, nè tantomeno sul piano strettamente giuridico.

Occorre, infatti, precisare che tale documentazione non solo non è mai stata inviata al mio cliente, ma, altresì, non era per lo stesso neppure possibile rinvenirla direttamente presso la stessa azienda, dal momento che il Merico non intrattiene ad oggi alcun rapporto diretto all'interno, stante il suo stato di prepensionato.

Tutto ciò predetto, con la presente, Vi invito a fornire nel più breve tempo possibile la documentazione relativa alle somme indicate nel Prot. n. AP/229 del 25.02.1998, conformemente alla disciplina relativa al diritto di accesso ex L. 241/90.

Distinti Saluti

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	5001
del	15 MAG. 1998
Dirigente Ammin.ve	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Dott.ssa Rossella Spinosa

Rossella Spinosa
entella Spinosa

A.M.A.T. - TARANTO
Prot. Arrivo n° 3409
02 APR 1998
Dirigente Ammin.vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Oggetto: comunicazione prot. n° AP/229 del 25/02/98.

Voglio sperare in un sollecito
riscontro della presente e che mi
facevate recapitare con ogni immediatezza
quanto s'è domandato.

Luisano Lupo



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Corrispondenza interna prot. n. AP/229

Taranto, li 25 Feb. 1998

Oggetto : Liquidazione somme

Relusini
Per
M

Egr. Sig.

Merico Luciano

e p.c. Dirigente Amm.vo

Capo Area Personale

SEDE

Si comunica alla S.V. che, in esecuzione del dispositivo di sentenza emesso in data 11/02/1998 dal Pretore di Taranto, in funzione di Giudice del Lavoro, nella causa promossa dalla S.V. relativamente ai mancati riposi, questa Azienda ha provveduto a liquidare a suo favore con le competenze del mese in corso, a titolo risarcitorio, l'importo di £. 3.386.000 quale sorte capitale.

Sulla somma de qua sono state operate le dovute ritenute di legge.

Il predetto pagamento è stato effettuato ai soli fini di evitare ulteriori danni, facendo salva, quindi, la facoltà di questa Azienda di proporre appello al deposito della sentenza.

Al deposito della sentenza si provvederà a calcolare ed accreditare a suo favore anche gli interessi e la rivalutazione monetaria.

Gli uffici che leggono in copia disporranno per gli adempimenti necessari.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

Spett/le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T. - Taranto

con la presente autorizza fin da ora codesta Azienda,
a effettuare una trattenuta pari al ³~~5~~% ^{IR}(cinque per
cento), da rimettere all'Organizzazione Sindacale
FAISA-CISAL Taranto, a titolo di QUOTA DI SERVIZIO,
sulle somme al lordo, al sottoscritto spettanti, rela
relative alla vertenza cosiddetta mancati riposi.

to

Robano Meno

STUDIO LEGALE AVV. ANTONIO LAGHEZZA

LUNGOMARE 29 - 74100 TARANTO

Br. Attivo n° 3120
del 26 MAR 1999
Dirigente Amm. n. vo
Area Informatica
Area Legale
Area Personale
Area Movimento
Area Tecnica
Ufficio Ragioneria
Ufficio Prod. del Traffico
Ufficio Segreteria
Ufficio Contratti

Spett.le A.M.A.T.
Ufficio di Segreteria
Via Cesare Battisti 657

74100 TARANTO

Oggetto: MERICO Luciano / A.M.A.T. - Ricorso e -art. 700 c.p.c.
Pretura Lavoro Taranto.

Faccio seguito alla mia dell'11/3 u.s., per comunicar-
Vi che mi é stato consegnato provvedimento pronunciato dal Pre-
tore, depositato il 24/3/98, col quale é stato rigettato il ri-
corso proposto dal Merico, con compensazione delle spese.

Allego alla presente la mia nota specifica, contenen-
do gli onorari nella media, nonostante l'ottimo risultato conse-
guito.

Allego, inoltre, copia del suddetto provvedimento.

In attesa di Vs. autorizzazione ad emettere regolare
fattura, Vi ringrazio per la fiducia accordatami e Vi saluto
distintamente.

All. copia provvedimento Pretore e nota specifica.

Avv. Antonio Laghezza

*entelle per le
ex Ap. Te
M*

NOTA SPECIFICA PER

MERICO Luciano

contro

A.M.A.T.

	<u>spese</u>	<u>diritti</u>
Valore: indeterminato		
posizione archivio	30.000	160.000
disamina		40.000
esame decreto nomina Pretore		40.000
comparsa di costituzione e risposta		160.000
datt. e collazione	20.000	40.000
esame mandato		40.000
esame deliberazione di incarico		80.000
formazione fascicolo	20.000	40.000
deposito fascicolo		40.000
costituzione in giudizio		40.000
esame regolamento A.M.A.T.		80.000
esame scritti avversi		80.000
esame documentazione avversa		80.000
partecipazione n. 1 udienza		80.000
n. 2 vacanze		48.000
consultazioni		160.000
corrispondenza informativa	20.000	160.000
copia e deposito documenti	20.000	40.000
esame dispositivo Pretore		80.000
dattilografia	10.000	40.000
collazione		40.000
redazione presente nota		80.000
datt. e collazione	20.000	40.000
Totale	<u>130.000</u>	<u>1.688.000</u>

ONORARI (medi)

Studio della causa	1.300.000
consultazioni	660.000
redazione comparsa costituzione e risposta	1.040.000
partecipazione a n. 1 udienza	260.000
discussione in pubblica udienza	<u>1.330.000</u>
Totale	<u>4.590.000</u>

RIEPILOGO

Totale spese	130.000
" diritti	1.688.000

- 2 -

Totale onorari	4.590.000
10% ex-art. 15 T.F.	<u>627.800</u>
Totale complessivo	6.935.800

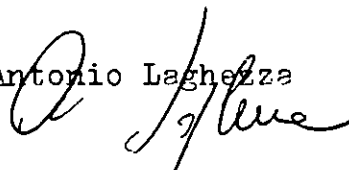
oltre C.A.P. ed I.V.A. come per legge.

La presente non costituisce fattura, che sarà emessa al momento dell'effettivo pagamento.

Distinti saluti.

Taranto, 25 marzo 1998

Avv. Antonio Laghezza





PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

AVVISO DEPOSITO ORDINANZA

Sen. d'urto N. 4275/48

Il sottoscritto CANCELLIERE avvisa i signori:

Avv. *Francesco Formica Via D'Amore 41 Tr*
N. Avv. *Antonio degli altri d'urto mon 24 Tr*

Avv.

che il Pretore Dott. *Bonelli*

in data *24/3/48* ha emesso la seguente ordinanza nella causa

tra *Mares Rosario*

e *Amor*

OMISSIS

V. d'urto allegato

24 MAR. 1998

Taranto, li

IL CANCELLIERE

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

(Cofino Maura)

Il Pretore,

letti gli atti e sciolta la riserva di cui al verbale di udienza del 11.3.1998, osserva quanto segue:

il ricorso non può essere accolto per difetto del *periculum in mora*.

In primo luogo, è utile sottolineare come l'azione sia stata intrapresa a distanza di molti mesi dalla presunta lesione del diritto, atteso che la decorrenza del prepensionamento risale al 31.5.1997, mentre il deposito del ricorso è del 20.1.1998. Tanto lascia supporre che l'istante abbia "meditato" sulla opportunità o meno di iniziare il presente giudizio, circostanza che, già di per sé, parrebbe escludere *ab origine* la configurabilità di quella situazione di urgenza che costituisce uno dei cardini fondamentali del procedimento cautelare.

Pertanto, il paventato pericolo di pregiudizio, di natura prettamente economica, contrasta con la situazione di fatto dell'istante il quale, al di là della pensione, seppur esigua, che percepisce mensilmente, ha ottenuto all'atto della risoluzione del rapporto una cospicua somma di denaro a titolo di T.F.R. (come da documentazione in atti). Pertanto, l'interessato avrebbe dovuto documentare in maniera puntuale e circostanziata la sussistenza di legittimi motivi posti a sostegno dell'urgenza così come prospettata e non, genericamente, "...una condizione di forte disagio economico..." che, allo stato, non appare configurabile.

Orbene, posto che per unanime giurisprudenza, tale circostanza appare preclusiva rispetto alla possibilità di rivolgersi alla procedura cautelare, non potendo, quest'ultima, costituire una corsia preferenziale cui far ricorso per far valere diritti il cui accertamento ben può attendere i tempi di un giudizio ordinario (pur nella consapevolezza -che anche questo Giudicante fa propria- della lentezza dello stesso, soprattutto agli occhi di chi assume leso un proprio fondamentale diritto), la domanda deve ritenersi non accoglibile.

L'insussistenza del *periculum in mora* rende superflua l'indagine in ordine alla configurabilità del *fumus boni iuris*.

Motivi di opportunità suggeriscono una compensazione totale delle spese di lite.

P.Q.M.

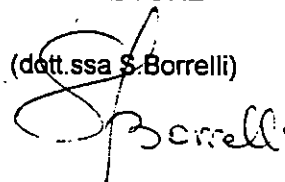
Il Pretore, pronunciando sulla domanda cautelare proposta con atto depositato in data 20.1.1998, così provvede: rigetta il ricorso e compensa tra le parti le spese del giudizio.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.

Taranto, 24.3.98

IL PRETORE

(dott.ssa S. Borrelli)



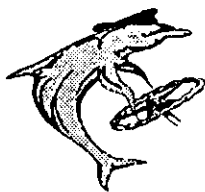
V° Depositato in Cancelleria

Taranto, 24 MAR. 1998

IL COLLABORATORE IN CANCELLERIA

(Costmo Mauro)





A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

*reclutamento
certelle
M
P
A*

DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Dispositivi sentenze relative alle controversie Mancati Riposi - Liquidazione somme.

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 19 (diciannove) del mese di febbraio in TARANTO e nella sede dell'Azienda il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'AMAT ha assunto la seguente deliberazione :

- Visti i dispositivi di sentenza emessi il 29 gennaio, il 6 - 9 e 11 febbraio 1998 dai Pretori del Lavoro di Taranto, Dott. Voza e Dott.ssa. Marra, con i quali sono stati accolti i ricorsi proposti dai dipendenti Pinca Vincenzo, Papari Gaetano, Cupri Cataldo, Sciarrone Salvatore, Loparco Domenico, Albano Giovanni, Narducci Carlo, Gentile Girolamo, Calia Giuseppe Nicola, Quarinto Gaetano, Massafra Sebastiano, Merico Luciano, Maggio Angelo, Schifone Vincenzo, Tacente Luigi, Cardellicchio Giuseppe, Zaccaria Emilio, Notaristefano Teresa + 3, Gianfreda Cosimo e Tizzani Giuseppe, al fine di ottenere il risarcimento del danno per non aver usufruito del riposo settimanale;
- visto che, in virtù dei dispositivi predetti, l'AMAT é stata condannata al pagamento, in favore di ciascun ricorrente delle somme a fianco di ciascun nominativo indicate:

Sciarrone Salvatore	" 4.516.000;
Loparco Domenico	" 3.439.000;
Albano Giovanni	" 4.907.000;
Narducci Carlo	" 5.807.000;
Gentile Girolamo	" 4.519.000;
Calia Giuseppe Nicola	" 400.000;
Quarinto Gaetano	" 1.172.000;
Massafra Sebastiano	" 3.184.000;

Merico Luciano	" 3.386.000;
Maggio Angelo	" 5.320.000;
Schifone Vincenzo	" 4.614.000;
Tacente Luigi	" 4.691.000;
Cardellicchio Giuseppe	" 5.984.000;
Zaccaria Emilio	" 2.668.835;
Notaristefano Teresa + 3	" 2.910.390;
Gianfreda Cosimo	" 759.909;
Tizzani Giuseppe	" 6.745.650;
Pinca Vincenzo	" 5.410.100;
Papari Gaetano	" 2.560.645;
Cupri Cataldo	" 817.280;

oltre rivalutazione monetaria e interessi sulle somme non rivalutate, nonchè al pagamento delle spese di giudizio, distratte a favore dei procuratori dei ricorrenti, avv.ti Maurizio Passiatore e Giovanni Lella, liquidate in £ 800.000, oltre a IVA e CAP, per quanto attiene i dispositivi di sentenza Sciarrone, Loparco, Albano, Narducci, Gentile, Massafra, Merico, Maggio, Schifone, Tacente, Cardellicchio, in £ 850.000, oltre IVA e CAP, per quanto riguarda i dispositivi di sentenza Pinca, Papari, Notaristefano + 3, Tizzani, Zaccaria, Gianfreda, in £ 420.000 per quanto attiene il dispositivo di sentenza Calla, £ 420.000 per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Quarinto e £ 600.000 per quanto riguarda il dispositivo di sentenza Cupri, per competenze legali;

- Ritenuto, pertanto, di doversi procedere alla liquidazione delle somme innanzi indicate, limitatamente, per il momento, alla sorte capitale, salvo la facoltà dell'Azienda di promuovere appello, e ciò al fine di evitare aggravio di spese, stante la immediata esecutività dei provvedimenti;
- Ritenuto, inoltre, di dover attendere il deposito delle sentenze per poter procedere alla liquidazione della rivalutazione monetaria e degli interessi legali a favore dei ricorrenti;
- Visti gli atti;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto l'art. 10, comma c), dello Statuto Aziendale
- Visto il bilancio di previsione 1998;

D E L I B E R A

- di autorizzare il pagamento in favore di Pinca Vincenzo, Papari Gaetano, Cupri Cataldo, Sciarrone Salvatore, Loparco Domenico, Albano Giovanni, Narducci Carlo, Gentile Girolamo, Calla Giuseppe Nicola, Quarinto Gaetano, Massafra Sebastiano, Merico Luciano, Maggio Angelo, Schifone Vincenzo, Tacente Luigi, Cardellicchio Giuseppe, Zaccaria Emilio, Notaristefano Teresa + 3, Gianfreda Cosimo e Tizzani Giuseppe, per i motivi in narrativa specificati, delle somme riportate a fianco di ciascun nominativo, al lordo delle ritenute di legge;
- di autorizzare l'Ufficio Ragioneria ad emettere mandato di pagamento in favore dell'Avv. Maurizio Passiatore, quale procuratore anticipatorio, per

N. 13871, P7 R.G.

N. _____ Cron. _____

REPUBBLICA ITALIANA

PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore dott. Anna Maria Manno

in funzione di Giudice del lavoro

nella causa di lavoro

T R A

MERICO LUERNO
rapp. e dif. dall'Avv. Q. Bello

E

A M A T
rapp. e dif. dall'Avv. O. Comaglia^{nt}
promossa con atto notificato il _____ a _____ convenut...
emette il seguente DISPOSITIVO.

uditi i procuratori delle parti ed attese le conclusioni formulate dagli stessi all'odierna udienza, definitivamente pronunciando, così provvede: 1) accoglie la domanda, fu quanto di ragioni e, fu l'effetto, condanna l'AMAT a corrispondere in favore del ricorrente la somma di £ 3.386.000 oltre rivalutazione accretoria ed interessi sulla parte capitale non rivalutata; 2) condanna, altresì, l'AMAT alla rifusione delle spese di lite che liquida in compenso £ 800.000, di cui £ 450.000 fu curato difensivo, oltre il 10 e 12, con distacco in favore dell'Avv. Q. Bello ausiliario.

Taranto, 11/2/98

Il Pretore
Anna P

l'ammontare complessivo di £ 4.000.000, oltre a IVA e CAP come per legge e in favore dell'avv. Giovanni Lella, quale procuratore anticipatorio, per l'ammontare complessivo di £ 11.570.000, oltre a IVA e CAP;

- di porre le suddette spese a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1998, alla voce "Sopravvenienze passive - Insussistenze attive" del Mastro "Oneri straordinari", per quanto attiene le somme dovute a titolo di indennità risarcitoria per mancati riposi e alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi - Spese legali", per quanto attiene le somme liquidate a titolo di spese e competenze legali;
- di riservarsi all'atto del deposito delle sentenze di valutare l'opportunità di promuovere appello avverso le stesse, nonché di liquidare gli importi dovuti a titolo di rivalutazione monetaria e interessi con successivo provvedimento;
- di sottoporre, ai sensi dell'art. 10, comma c), dello Statuto aziendale, il presente provvedimento a ratifica del Consiglio di Amministrazione, nella prima riunione utile.

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO
Del Cons. di Amministrazione

(Sente. ...)

Resa esecutiva il

Del C. IL DIRETTORE : *come*
(Semeraro/Boffale)



Taranto, lì 12.11.97

Al Signor

MERICO Luciano

Via Cripta del Redentore 2

74100 TARANTO

OGGETTO: invio mod. " 101 " .-

Vi trasmettiamo, compiegato alla presente,
il modello " 101 " relativo agli emolumenti per
cepiti dalla S.V. nell'anno 1997.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL CAPO UFFICIO PERSONALE
(Dr.ssa M. R. MENENTI)



640
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 24 GEN. 1997

Prot. n° : Dir/.....

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE

I: N: A: I: L:

UFFICIO AREA ASSICURATIVA
PRESTAZIONI

Via Plinio ang: Salinella

74100

T. A. R. A. N. T. O

OGGETTO : invio questionario dipendente MERICO Luciano
nato il 11/01/1950:-

In riferimento alla Vs/ nota del 10/01/1997 n°405183580
ed a seguito della denuncia di malattia professionale spedita
in data 17/01/1997 prot.n°122/97, Vi inviamo allegato alla pre
sente, debitamente compilato nelle sue parti, il questionario
A-1 a corredo dell'intera pratica riferita al ns/ dipendente
MERICO Luciano:

Distinti saluti:

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

U.S. AIR FORCE
H. H. HARRIS
U.S. AIR FORCE
H. H. HARRIS

RECEIVED

1981



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste.



A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

LOCALITA'



SIGLA PROV

Merico Luc prot:174/97

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO DI RISCOSSIONE**☒ Raccomandata ☐ Vaglia☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito a il **27/01/1997** dall'Ufficio di **TARANTO**indirizzato a a **INAIL Ufficio Area Assessorato Prestazioni****Via Plinio ang. Salicnella 74100 TARANTO**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato ilFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO E LE
MALATTIE PROFESSIONALI

QUESTIONARIO PER LE MALATTIE DA
POSIZIONE O DA MOVIMENTI RIPETUTI
DI SOSPETTA NATURA PROFESSIONALE

SEDE DI: TA - A
COMPILATORE: Nico
DATA DI COMPILAZIONE: 10-1-87

ASSICURATO (COGNOME E NOME): MERICO Luciano
DATA DELLA DENUNCIA DELLA MALATTIA PROFESSIONALE: 03/01/1986
N. PRATICA:
DURATA DELL'ESPOSIZIONE DAL: AL:
DESCRIZIONE DELLA LAVORAZIONE CHE AVREBBE DETERMINATO LA MALATTIA:
.....
.....

DITTA (RAGIONE SOCIALE): A.M.A.T. AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO
LUOGO DI LAVORO (1): VIA C.BATTISTI, 657 74100 TARANTO
N. POSIZIONE ASSICURATIVA: 21230
CLASSIFICAZIONE A TARIFFA (2):
NOTE
.....

MACCHINE O STRUMENTI MANUALI UTILIZZATI: bus aziendali : Fiat 410 - Fiat 418 AC
..... Breda Menarinibus 176... Imbus 177... 177/4... SEAC 471
..... Sicca 2001 - Menarini 220 LU - Menarini 220 E
..... Fiat Iveco 490 T.C. - Cacciamali 8,75 - 8,77
.....

DURATA DELL'ESPOSIZIONE DAL mattino - fraz. - interm. - serale AL
TEMPO DI UTILIZZAZIONE DELLE MACCHINE O STRUMENTI MANUALI:
DURANTE UN TURNO LAVORATIVO (ORE): 6:30
IN UN MESE (GIORNI): 25
IN UN ANNO (GIORNI): 263

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO AREA MOVIMENTO
(Ing. Gabriele PASSERETTI)

1) - INDICARE DENOMINAZIONE ED INDIRIZZO

2) - INDICARE LA VOCE OD IL SOTTOGRUPPO DELLA TARIFFA DEI PREMI ALLA QUALE E
CLASSIFICATA LA LAVORAZIONE ESPLETATA DALL'ASSICURATO; IN CASO DI CLASSI-
FICAZIONE PONTUALE INDICARE IL RIFERIMENTO CLASSIFICATIVO E ALLA
MANSIONE SVOLTA DALL'ASSICURATO.

PER LE LAVORAZIONI
ASSICURAZIONE

INDICARE, SE POSSIBILE, LA VOCE
ALTRIMENTI INDICARE NELLE NOTE LA

UFFA AS

LA



QUESTIONARIO PER LE MALATTIE DA
POSIZIONE O DA MOVIMENTI RIPETUTI
DI SOSPETTA NATURA PROFESSIONALE

ANAMNESI LAVORATIVA DELL'ASSICURATO :

PERIODO (DAL/AL)	DATORE DI LAVORO	MANSIONE	MACCHINE	DESCRIZIONE MOVIMENTI
24/8/1972 23/8/1977	A.M.A.T.	autista di linea	autobus	guida del mezzo aziendale
24/8/1977 31/12/1989	A.M.A.T.	autista anziano	autobus	guida del mezzo aziendale
1/1/1990 17/2/1991	A.M.A.T.	agente di movimento	autobus	guida del mezzo aziendale
18/2/1991 14/1/1992	A.M.A.T.	Agente di Mov.to adibi- to a mansioni di uscierato	=====	=====
15/1/1992 31/12/1995	A.M.A.T.	agente di mo movimento	autobus	guida del mezzo aziendale
1/1/1996 a tutt'oggi	A.M.A.T.	Agente di Mo- vimento con mans: distri- butore magaz- zino pezzi r cambi	=====	=====

DESCRIZIONE DELLA POSTURA DI LAVORO : alla guida del mezzo aziendale è prevalente l'uso degli arti DX

**CODICE DEI MOVIMENTI ESEGUITI DAI VARI DISTRETTI
OSTEO - ARTICOLARI (CM)**

MOVIMENTO	CODICE (CM)
FLESSIONE	FL
ESTENSIONE	ES
ROTAZIONE	RT
PRESSIONE	PR
SOLLEVAMENTO	SL
TRAZIONE	TR
PRESSIONE FORZATA	PF
ALTRO	AL

**INDICAZIONE DEI DISTRETTI OSTEO - ARTICOLARI IMPIEGATI IN MODO PREVALENTE
(BARRARE LE CASELLE INTERESSATE)**

1 - ARTO SUPERIORE

	S/NO	(CM)		S/NO	(CM)
a) mano	[]	[]	b) polso	[]	[]
c) gomito	[]	[]	d) spalla	[]	[]

2 - ARTO INFERIORE

a) piede	[]	[]	b) caviglia	[]	[]
c) ginocchio	[]	[]	d) anca	[]	[]

3 - COLONNA VERTEBRALE

a) cervicale	[]	[]	b) lombo- sacrale	[]	[]
--------------	-----	-----	----------------------	-----	-----

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Movimento

Taranto, li /1996

Corrispondenza interna prot. n° _____

Egr.

Capo Area Personale
Dr.ssa M. F. Menenti

SEDE

Oggetto :questionario Merico Luciano.

Si trasmette allegato alla presente il questionario, relativo alla denuncia di
malattiva professionale dell'agente sig. Merico Luciano, debitamente compilato.

Distinti Saluti.


IL CAPO AREA MOVIMENTO
(Ing. Gabriele Passeretti)

✍



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 16 GEN. 1997

Prot. n° : Dir. AP/27

Al Signor

PASSERETTI ing. Gabriele

Capo Area Movimento

S E D E

OGGETTO : Richiesta documentazione e compilazione questionario:

Per gli adempimenti di Vs/ competenza, si allega alla presente, fotocopia della nota inviata dall'INAIL con riferimento alla malattia professionale contratta dal ns/ dipendente **MERICO Luciano**:

Si prega la S.V. di inviare, all'Ufficio Gestione del Personale, entro e non oltre il 31/01/1997, la documentazione richiesta ai punti a) ed e) del questionario con relativa compilazione dello stesso:

Distinti saluti:

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL CAPO AREA PERSONALE
(Dr. ss. M. F. MEMENTI)

Nasari
16-1-97



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 17 GEN. 1997

Prot. n° : Dir. 122/197

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE

Is. N. A. Is. L.

UFFICIO AREA ASSICURATIVA
PRESTAZIONI

Via Plinio ang. Salinella

74100 T A R A N T O

e, p. c.

PATRONATO

ITAL - UIL

Via Emilia, 153

74100. T A R A N T O

OGGETTO : invio denuncia di malattia professionale dipendente

MERICO Luciano nato il 01/01/1950:-

In riferimento alla Vs/ nota del 10/01/1997 n. 405183580,
Vi inviamo allegato alla presente denuncia di malattia profes-
sionale, riferita al ns/ dipendente MERICO Luciano:

Distinti saluti:

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco LUCIBELLO)

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
LIBRARY
1207 EAST 58TH STREET
CHICAGO, ILL. 60637

UNIVERSITY OF CHICAGO



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedita il **17/01/1997** dall'Ufficio di

indirizzata a **PATRONATO ITAL - UIL**

Via Emilia, 153

74100

TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto quanto spedito il riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bello dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



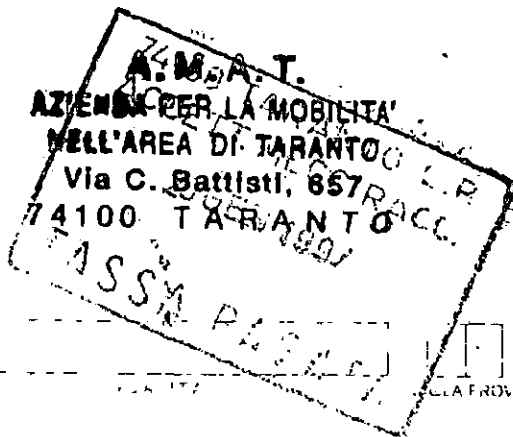
**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste



122/97

Merico Lucà

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito a. il 17/01/1997 dall'Ufficio di

indirizzato a **INAIL Ufficio Area Assicurativa Prestazioni**

Via Plinio ang. Salinella 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il
riscosso

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione e di pagamento

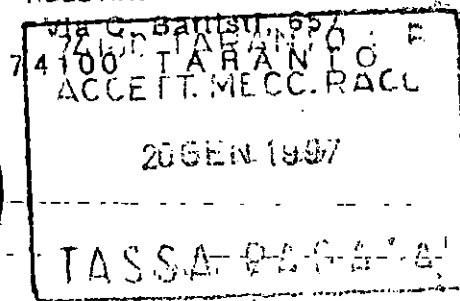


**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

**A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO**

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste



MERICO Luc: prot:122/97

I. N. A. I. L. T A - 1

Via Salinelle ang. via Plinio

3202

74100 T A R A N T O

DENUNCIA DI MALATTIA PROFESSIONALE

(da spedirsi all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro
entro 5 giorni dalla denuncia fatta dal lavoratore al datore di lavoro)

- 1 - Datore di lavoro A.M.A. Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto Cod. Fisc.

0014	633	073	3
------	-----	-----	---

Sede dello stabilimento o dei lavori Via C. Battisti, 657 74100 TARANTO
2 - Natura dell'industria o dei lavori Trasporto Urbano Posiz. Ass. N. 21230
3 - Lavorazione e sostanza che avrebbero determinato la malattia
Reparto o cantiere in cui detta lavorazione è stata eseguita AREA MOVIMENTO

Ammalato	Cognome	<u>MERICO</u>		nome	<u>Luciano</u>	
	nato a	<u>Poggiardo (LE)</u>		il	<u>01</u>	<u>01</u> <u>1950</u>
					giorno	mes
	congiugato con	<u>SCARCI Anna Maria</u>		con N.	<u>1</u>	figli minori di anni 18
	assunto al lavoro presso la ditta il giorno	<u>24/08/1972</u>		codice U.S.L.	<u>TA</u>	<u>5</u>
	iscritto nel libro matricola col N.	<u>640</u>		Codice Fiscale	<u>MRC LCN 50A016751H</u>	
	di professione (occupazione precisa presso la ditta)	<u>Agente di Movimento</u>				
indirizzo: comune di	<u>Taranto</u>		via o frazione	<u>Cripta del Redentore n. 2</u>		
L'ammalato è parente del datore di lavoro? <u>NO</u>						

(1) - Indicare la provincia e il numero della U.S.L. di appartenenza.

- 5 - Occupazione precisa nella lavorazione suindicata e periodi di tempo per i quali il lavoratore vi è stato addetto:
- | | | | | |
|-------------------------------|------------|-------------------|--------------------|-------------------|
| <u>Artista di linea</u> | dal giorno | <u>24/08/1972</u> | al giorno | <u>23/08/1977</u> |
| <u>Artista anziano</u> | dal giorno | <u>24/08/1977</u> | al giorno | <u>31/12/1989</u> |
| <u>Agente di Movimento</u> | dal | <u>01/01/1990</u> | al | <u>17/02/1991</u> |
| <u>Servizi Ausiliari</u> | dal | <u>18/02/1991</u> | al | <u>14/01/1992</u> |
| <u>Agente di Movimento</u> | dal | <u>15/01/1992</u> | al | <u>31/12/1995</u> |
| <u>Distributore Magazzino</u> | | <u>01/01/1996</u> | <u>a tutt'oggi</u> | |
- 6 - Ultimo giorno nel quale il lavoratore trovasi iscritto nel libro paga: (da indicare soltanto nel caso in cui la denuncia sia fatta dallo stesso datore di lavoro alle dipendenze del quale trovasi addetto il lavoratore al momento della denuncia).
Primo giorno di eventuale completa astensione dal lavoro a causa della malattia:
(il datore di lavoro precisi se l'indicazione è data per diretta conoscenza o per dichiarazione del lavoratore)

- 7 - **Malattia dichiarata dal lavoratore** **LOMBOSCIATALGIA**
Data in cui egli ha denunciato la malattia al datore di lavoro:
Il lavoratore è in cura a casa propria? o dove?
Se è stato ricoverato in un ospedale, quale?
8 - Prima di essere avviato al lavoro, il lavoratore è stato sottoposto a visita medica? **SI**
da parte di chi? **Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto**
Consta al datore di lavoro che il lavoratore abbia presentato sintomi di malattia in visite precedenti
(di ammissione o periodiche o di altro genere)? **NO**
In quali date sono state eseguite tali visite? **Periodiche** '86 - '90 - '91 - '95
Dove? **c/o E.N.P.I. - Medicina del Lavoro - U.S.L. TA 4**
Consta al datore di lavoro che il lavoratore sia stato malato altre volte per fatti professionali? **NO**
Quando? **NO**
Dove? **NO**
9 - Il lavoratore era adibito "direttamente" a lavorazioni nocive? **NO**
Oppure lavorava in ambiente nocivo? **NO**
Lavorava all'aperto, in ambiente chiuso, o in galleria? **APERTO**
Quante ore al giorno lavorava? **6h, 30'**
Quante ore al giorno restava esposto al rischio?
Il lavoro in ambiente nocivo era continuo o intervallato?
L'ambiente era aereato? come?
10 - **Indicazioni eventuali:**

M.P. N.

Visto Medico

(data e firma leggibile)

Reg.ne Part. medico N. /

(data e sigla)

PRIMO CERTIFICATO MEDICO DI MALATTIA PROFESSIONALE

(da spedirsi all'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro, unitamente alla denuncia della malattia)

DICHIARAZIONI DELL'AMMALATO

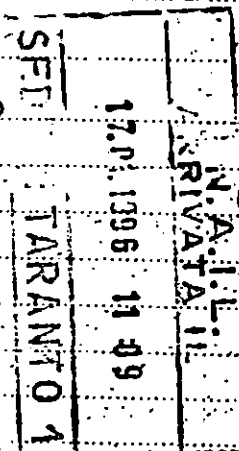
- 1 - Ammalato: cognome MERICO nome LUCIANO
nato a PEGLIARDE (Prov. LE) il 01-01-50 Codice USL (1) SLTA/1
indirizzo: comune di TARANTO frazione
via CRIPTA DEL RECENTORE n. 2 CAP 74100
coniugato con SCARCI ANNA MARIA NATA TARANTO 19-10-50
- 2 - Datore di lavoro attuale AMAT - TA
Indirizzo VIA P. BATTISTI 657
- 3 - Lavorazione e sostanza che avrebbero determinato la malattia
GUIDA AUTOBUS DI LINEA
- 4 - Datori di lavoro esercenti tali lavorazioni (se diversi da quello di cui al n. 2)

L'ammalato è stato addetto alle lavorazioni di cui al n. 3 nei seguenti periodi, con le precise seguenti mansioni:

CONDUCENTE DI LINEA dal 24-8-72 al 01-11-95
dal al
dal al

L'occupazione esponeva all'azione delle sostanze pericolose?

- 5 - Quando ha avvertito l'ammalato i primi sintomi della malattia? 1983
- 6 - Primo giorno di eventuale completa astensione dal lavoro a causa della malattia
- 7 - Notizie riferite dall'ammalato sul decorso della malattia



(Firma dell'ammalato)

OSSERVAZIONI DEL MEDICO

8 - Data e luogo della prima visita medica 16-6-34 CASA DI CURA S. CAMILLO TA
 9 - Disturbi accusati dall'ammalato ALGIE RACHIDE LOMBOSACRALE DEAMBULAZIONE CLAUDICANTE

10 - Esame obiettivo RG-DITA LOMBOSACRALE DEL RACHIDE
 LASEQUE POSITIVO A DESTRA - VEX POSITIVO
 R.O.T. NELLA NORMA

11 - Diagnosi LOMBOSCIATALGIA DX DA EDD L5 S1 PARAKET
 DIABE - DISCRATIA L4-L5 (COMEDA CARTILLAGIA)
 CLINICA

La diagnosi è di certezza o di probabilità? CERTA (TAC LOMBOSACRALE)

Sono necessari esami speciali? NO

12 - Ritene il medico che la malattia possa essere stata contratta nell'esercizio ed a causa delle lavorazioni alle quali l'ammalato è stato ad-
 detto? SI

13 - Esistono altre malattie o tare fisiche che possono influire sfavorevolmente sul decorso della malattia? NO quali?

14 - Esistono postumi di altre lesioni o malattie pregresse? SI quali? PREGRESSA
 FRATTURA SCAPOLLO-CARPALE DX IN PSEUDARTROSI

15 - Lo stato presente produce inabilità assoluta al lavoro? NO da quando? per quanti giorni?

16 - Cura adottata TERAPIA ANTALGICA - FKT

17 - L'ammalato è in cura ambulatoria? SI dove? CENTRO FKT a domicilio? ANCHE

È stato ricoverato all'ospedale? CASA DI CURA quale? S. CAMILLO TA

L'ammalato accetta il trattamento curativo prescrittogli? S

18 - Ritene il medico opportune altre cure speciali? quali?

19 - Eventuali osservazioni del medico

Jr. D. DAMIANO PETRUZZI
 STUDIO Via Polibio, 79

351333

USL 50457/9

Data (di redazione del presente certificato)

03-01-1986

Indirizzo

[Handwritten signature]

11 - Qual'è la durata oraria normale della settimana di lavoro nell'azienda per la categoria cui appartiene il lavoratore? Ore N. 39

12 - Il guadagno del lavoratore negli ultimi quindici giorni immediatamente precedenti quello in cui egli è stato per la prima volta completamente assente dal lavoro a causa della malattia assicurata è il seguente (1):

DATA degli ultimi 15 giorni precedenti	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	TOTALI
	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	giorno	
	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	mese	
Lavoro ordin.																
Numero di ore eseguite in ciascuna giornata Ore																Ore:
Retribuzione lorda corrisposta ... Lire																L.
Lavoro straord.																
Numero di ore eseguite in ciascuna giornata Ore																Ore:
Retribuzione lorda corrisposta ... Lire																L.
Altre voci di retribuzione (2):																
L.																L.
L.																L.
L.																L.
L.																L.
L.																L.
L.																L.
L.																L.

(1) Nel caso in cui la malattia si sia manifestata dopo che il lavoratore ha cessato di prestare la sua opera nella lavorazione assicurata che avrebbe determinato la malattia, il guadagno da indicare è quello degli ultimi 15 giorni immediatamente precedenti quelli in cui il lavoratore ha abbandonato tale lavorazione.

(2) Esporre nelle righe bianche le eventuali altre voci di retribuzione (per es.: cottimo, indennità di contingenza, premi o assegni vari, gratifica natalizia, trasferta, ecc.) con i rispettivi importi lordi giornalieri. L'indennità di trasferta deve essere registrata soltanto in ragione del 50% del suo importo totale.

13 - Retribuzione corrisposta per ogni ora di lavoro ordinario: L. =13.744=

14 - Il lavoratore è pagato mensilmente? SI - mensile L.

15 - La retribuzione convenz. giorn. del lavoratore è fissata con decreto? NO - giornaliera »

16 - Oltre alla retribuzione di cui sopra il lavoratore riceve anche una retribuzione in natura (alloggio, vitto, ecc.)? NO - valore mensile in danaro »

17 - Quanti giorni di ferie sono previsti dal contratto di lavoro? 31 - Qual'è il compenso giornaliero? L. =89.336=

18 - Indicazioni eventuali

Data

Azienda per la Mobilità del Lavoro
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

N.B. - Per gli apprendisti indicare la retribuzione effettivamente corrisposta.

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

15 GEN. 1997

Personale

*U.P.
f.f.
me*

TARANTO I

PART. IVA 00968951004
CODICE FISCALE 01165400589
VIA PUNO - ANG. VIA SALINELLA
74100 TARANTO
TEL. 099/3202
FAX 099/354338

572 di Prot.

Spett. Ditta

A.M.A.T.

Via E. Padellaro, 657

Taranto

UFF. Area Ass.va/Prestazioni

N. 403183580

RE.

DEI

TARANTO.

10-1-97

e p.e. al Potestato ITAL

TARANTO

OGGETTO: Richiesta di documentazione per l'istruttoria
di indennizzo di malattia professionale.

Assicurato: MERICO LUCIANO

Si comunica che in data 17-01-96 e' pervenuta a
questa Sede richiesta di indennizzo per sospetta tecnopatia
(LOMBOSCIATALLIA), come da primo
certificato medico che si allega in fotocopia.

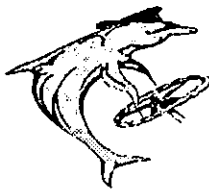
Per una corretta istruttoria del caso e a norma
dell'art.19 del T.U. n.1124/65 si richiede a codesta Ditta la
seguente documentazione:

- ☒ denuncia di malattia professionale (mod.101-I);
- b) relazione di eventuali indagini ambientali effettuate dalle
competenti U.S.L. o dall'Azienda;
- c) eventuale documentazione sanitaria relativa alle visite
periodiche effettuate in fabbrica relative al caso in oggetto;
- d) schede tecniche o di sicurezza relative alle sostanze
manipolate dall'assicurato;
- ☒ questionario (trasmesso in allegato) da restituirsi
debitamente compilato in ogni sua parte.

Si prega di far pervenire la sopra elencata
documentazione entro 30 gg dalla data della presente, esclusa la
denuncia (mod.101-I) per la quale ricorre il termine previsto
dall'art.53 del T.U. n.1124/65 (= gg.5 dalla denuncia fatta dal
lavoratore al datore di lavoro).

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DELLA SEDE
(*Dr. Giovanni Sulpizio*)



alle
COPIA

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

**Ricorso ex art. 700 c.p.c. ex dipendente Merico Luciano -
Costituzione in giudizio - Mandato difesa all'avv. Antonio
Laghezza e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale.**

L'anno millenovecentonovantotto, il giorno 26 (ventisei) del mese di febbraio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO (a.g.)

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI (a.g.)

6. Francesco MATARRESE (a.g.)

7. Alberto MESSINESE (a.g.)

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO (con diritto a voto)

9. Giulio VINCI (con diritto a voto)

Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto il ricorso ex art. 700 c.p.c. promosso dall'ex dipendente Merico Luciano, rappresentato e difeso dall'Avv. Francesco Fornaro e dott.ssa Rossella Spinosa, inteso ad ottenere la reintegrazione nel proprio posto di lavoro, in quanto posto in quiescenza per effetto della Legge 11/96, nonché la condanna dell'AMAT alle spese di lite;
- preso atto che il Pretore adito ha fissato l'udienza di discussione per il giorno 11 marzo 1998;
- ritenuto di doversi costituire in giudizio, in quanto la richiesta del Merico si appalesa del tutto infondata in fatto e in diritto;
- atteso, pertanto, di poter affidare mandato difensivo all'Avv. Antonio Laghezza, con studio in Taranto, e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- visto il bilancio di previsione 1998;
- visto lo Statuto aziendale;
- a voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore Generale

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nel procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso dall'ex dipendente Merico Luciano per la causale di cui in narrativa;
- di affidare mandato difensivo all'Avv. Antonio Laghezza, con studio in Taranto, e all'Avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale dell'Azienda;
- di porre la presuntiva spesa di £ 1.000.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione 1998 alla voce di Mastro "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Gruppo "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE
F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO
F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.
per copia conforme all'originale
IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Taranto 24 GEN. 1998

Il Consiglio
Sezione Lavoro**URGENTE**STUDIO LEGALE
FRANCESCO FORNARO
Via E. D'Amore, 41 - Tel. 378402
74100 TARANTO**PRETURA CIRCONDARIALE DI TARANTO****MAGISTRATURA LAVORO****Ricorso ex art. 700 c.p.c.**

Per **Merico Luciano**, nato il 01.01.1950, elettivamente domiciliato in Taranto, alla via E. D'Amore n. 41, presso lo studio dell'Avv. Francesco Fornaro, dal quale è rappresentato e difeso, congiuntamente e disgiuntamente dalla Dott.ssa Rossella Spinosa, giusta mandato apposto a margine del presente atto.

PREMESSO IN FATTO

- che il ricorrente, matr. 161713, veniva assunto presso l'Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto il 24.08.1972, con la qualifica specifica di "autista di linea";
- che in data 26.10.1995 veniva dichiarato, in base a visita medica ordinaria di controllo, inidoneo temporaneo alla qualifica di agente di movimento;
- che in data 18.12.1995 veniva dichiarato inidoneo, questa volta per periodo definitivo, alla qualifica di "conducente di linea" (v. atti allegati);
- che, già dal 13.11.1995 l'Azienda provvedeva ad attribuirgli le c.d. mansioni promiscue, tra le quali si inquadravano le mansioni di verificatore, capolinea, esattore e conducente di deposito;
- che in data 31.05.1997 veniva posto in prepensionamento sulla base della normativa prevista dalla L. 11/1996, dopo aver depositato una istanza in conformità al D.L. 205/95;
- che in data 09.05.1997 faceva espressa rinunzia alla predetta istanza.

CONSIDERATO IN DIRITTO

Il programma di prepensionamento in questione veniva regolamentato sulla

MANDATOAvv. Francesco Fornaro
Dott.ssa Rossella Spinosa

Vi delego a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni stato e grado nell'eventuale fase esecutiva (autorizzandoVi sin da ora a sottoscrivere atti di precetto e/o eventuale giudizio di opposizione. Vi conferisco, all'uopo, le più ampie facoltà previste dalla legge comprese quelle di transigere, quietanza, conciliare, rinunciare e accettare avverse rinunzie farsi sostituire, chiamare in causa terzi anche in garanzia spiegare domanda riconvenzionale; nulla escluso e con promessa di rato. Eleggo domicilio nel Vs studio in Taranto alla via E. D'Amore n. 41 Taranto, li

E' firma autografa

depositata in Cancelleria

20 GEN. 1998

CANCELLIERE

base dell'art. 4, co. 2 del D.L. 501/95, nel quale veniva espressamente previsto che, al fine di riorganizzare e risanare il settore del pubblico trasporto, le aziende appartenenti a tale settore, avrebbero dovuto predisporre programmi di pensionamento anticipato di anzianità e di vecchiaia per il triennio 1995-97, d'intesa con le organizzazioni sindacali. Le domande di prepensionamento erano sì da considerare irrevocabili, ma da presentarsi alle aziende solo da parte dei lavoratori "...in possesso dei requisiti di cui al co. 1", ovvero sulla base dell'anzianità contributiva maturata alla data del 31/12/1994 nel Fondo per la previdenza del personale addetto ai pubblici servizi di trasporto. In data 28/06/1995, data dell'istanza, il ricorrente dichiarava di essere in possesso alla data del 31/12/1994 di n. 28 anni di anzianità contributiva al Fondo Speciale degli Autoferrotranvieri, ivi compresi n. 5,8 anni di periodi da riscattare: a tale istanza il ricorrente, seguendo in tal senso la prassi generalizzata e non espressamente contestata dall'azienda, non allegava contestualmente alcuna documentazione (solo successivamente lo stesso Merico si renderà conto autonomamente, e non a mezzo dell'azienda come doveroso, della irregolarità relativa al modello 01M relativo al 1989, che ci si riserva di allegare in corso di causa, in cui venivano indicate 45 settimane anziché 52, andando così ad inficiare il calcolo relativo ai propri anni di contribuzione al 31.12.1994). Ora, la predetta istanza veniva predisposta dall'AMAT, già ab origine, in totale difformità rispetto ai canoni prefissati all'interno della Circolare Unitaria n. 33, datata Roma 09.06.1995, nella quale i Sindacati FILT - CGIL, FIT - CISL, UILTRASPORTI, settore autoferrotranvieri - internavigatori, chiaramente ed espressamente comunicavano alle Aziende tutte, esercanti il

pubblico servizio di trasporto, la necessità inderogabile della preventiva distribuzione di un'apposita scheda, mediante la quale gli interessati al pensionamento anticipato avrebbero potuto comunicare i dati concernenti la propria posizione assicurativa maturata, con riferimento anche alle eventuali domande di riscatto o di ricongiunzione già presentate. Le sedi, ricevute le schede, avrebbero dovuto verificare la rispondenza dei dati indicati dall'assicurato con quelli risultanti dall'archivio delle posizioni assicurative, esaminando e definendo immediatamente le domande di riscatto e ricongiunzione non ancora definite, relative a soggetti che avessero presentato la scheda. Derogando integralmente alla Circolare Unitaria su menzionata, l'azienda non predisponendo la distribuzione delle schede predette, bensì quella di moduli recanti la formula "ISTANZA IRREVOCABILE", ove apparentemente si lasciava alla diligenza del lavoratore l'individuazione dei documenti necessari per la verifica della sussistenza dei requisiti, che però all'atto pratico non venivano prodotti poichè non richiesti inderogabilmente dall'azienda medesima. Così, sulla base semplicemente di quanto (anche arbitrariamente) dichiarato dai lavoratori si redigeva il piano di prepensionamento anticipato per il triennio 1995-97, senza alcun controllo effettivo da parte della azienda presso gli uffici competenti. La stessa FEDERTRASPORTI, d'altro canto, proprio per evitare discrasie in merito all'applicazione della normativa in questione, chiariva nella Circ. n. 86 del 08.06.1995 (v. allegati), indirizzata ai Presidenti ed ai Direttori delle Aziende e degli Enti associati, che il diritto all'accesso al pensionamento anticipato maturava con il possesso dei 28 anni di anzianità contributiva al Fondo Speciale (v. allegato 9), cioè

l'estratto contributivo Inps, ove dal calcolo, realizzato dall'addetto sig. Oliva dell'Inps, emerge la sussistenza di soli 27 anni, 6 mesi e 3 giorni), alla data del 31.12.1994, nei quali potevano essere ricomprese anche le ricongiunzioni e i riscatti le cui domande erano state effettuate prima del 31.12.1994, anche se non ancora perfezionate. Immediatamente dopo si specificava, però, che *"..la domanda non implica, di per sè, l'accoglimento. Occorrerà verificare la veridicità del periodo di contribuzione vantato e comunque, nell'ambito della graduatoria aziendale, andrà via un numero di dipendenti corrispondente alle risorse disponibili."*; inoltre ivi si affermava che la pensione anticipata a carico del fondo sarebbe stata concessa, in presenza di ricongiunzioni, *dopo il perfezionamento della domanda di ricongiunzione*, cioè dopo il pagamento, non ancora oggi avvenuto per il ricorrente. E' ancora da sottolineare che veniva espressamente previsto che *la eventuale rinuncia alla ricongiunzione avrebbe potuto comportare la perdita del diritto alla pensione anticipata, per carenza dei requisiti.*

Pur, comunque, prescindendo ipoteticamente dall'inosservanza da parte dell'Azienda di quel comportamento minimo diligenziale necessario per un corretto e regolare espletamento della procedura di prepensionamento, nel caso del ricorrente veniva a rilevare un'ulteriore situazione di irregolarità procedurale, che violava però un diritto fondamentale dello stesso ricorrente in merito alla possibilità di gestire le scelte afferenti la propria attività lavorativa. Occorre, infatti, porre in evidenza che, come su accennato, il ricorrente veniva dichiarato inidoneo alle mansioni di conducente di linea, prima solo temporaneamente con visita medica del 26.10.1995 e, poi, in modo definitivo, in data 18.12.1995. Causa determinante il suo status di

inidoneo risultava l'individuazione di un'ernia discale, accertata dalle strutture mediche competenti *solo sulla base della documentazione prodotta dallo stesso ricorrente*, richiesta ad integrazione dell'anamnesi realizzata dagli stessi medici addetti al controllo dei lavoratori. In nessun'altra maniera avrebbe potuto essere, infatti, accertato tale status, stante il tipo di controlli che ordinariamente vengono espletati per l'Azienda.

A conferma di quanto predetto, la visita medica dell'Aprile 1997, effettuata presso la Cittadella della Carità per conto dell'AMAT (v. allegati), posta in essere secondo i criteri normalmente ed ordinariamente utilizzati, riportava il ricorrente da uno status di "inidoneo definitivo" ad uno status di totale "normalità", come rinvenibile dalla documentazione allegata.

Qualora si fosse, comunque, dovuta considerare valida la definizione di inidoneo per lo stesso Merico, egli andava a rientrare per l'azienda nelle c.d. *eccedenze strutturali*; poichè, infatti, la qualifica originaria del ricorrente era quella di conducente di linea e poichè in tale qualifica non appariva più inquadrabile per la predetta dichiarazione di inidoneità definitiva, la qualifica che gli rimaneva attribuita appariva quella di "distributore di magazzino", come riscontrabile in virtù della documentazione allegata.

La nota prodotta dal Direttore Generale dell'azienda in data 06.12.1996, indirizzata all'agente Luciano Merico nella sua qualità di dipendente inidoneo, specificava che, dopo l'imminente approvazione della nuova pianta organica, i posti in organico vacanti di 8^a e 9^a livello, utili per la riqualificazione del personale divenuto inidoneo definitivo alle mansioni della qualifica di provenienza, sarebbero risultati insufficienti già rispetto al numero degli attuali agenti inidonei. Proseguiva poi: "Conseguentemente,

tenuto conto che, dopo l'emanazione del D. Lgs. 414/96, è ancora in vigore l'art. 12 lett. a) della L. 830/61, questa azienda cercherà di procedere al prepensionamento di almeno 8 unità o comunque di quelli che risultassero in soprannumero": nella priorità della selezione vi rientrava chiaramente il ricorrente Merico, inidoneo sì e, *casualmente* rappresentante sindacale a livello aziendale di una delle strutture sindacali emergenti (e cioè la Confsal), che creava al contempo all'azienda innumerevoli problemi (proprio a quel periodo risale, infatti, la vittoria giudiziale della Confsal avverso l'AMAT, per condotta antisindacale perpetrata dall'azienda nei confronti del sindacato autonomo in questione, come in allegato).

Al di là delle valutazioni su esposte, la condizione di Merico di dipendente inidoneo permetteva di individuare la sussistenza di un'ulteriore negligenza da parte dell'azienda nell'iter procedurale del prepensionamento in oggetto, che, chiaramente, andava in danno del ricorrente. L'inidoneità che aveva indotto all'inserimento del Merico tra le eccedenze strutturali comportava l'obbligo precipuo per l'azienda di predisporre un differente modulo di domanda per il prepensionamento diretto a quei lavoratori, appunto dichiarati esuberanti strutturali, con la previsione di un diverso termine di scadenza, ovvero 15 settembre 1995, anziché 29 giugno 1995, come espressamente previsto dall'art. 4, co. 3 del D.L. 501/95.

L'ordine di servizio 17/95, indicato dall'azienda come esplicativo della procedura che si intendeva seguire, addotto dall'azienda come prova della conoscibilità della situazione da parte del sig. Merico (come anche sostenuto proprio dall'AMAT in sede di tentativo di conciliazione presso l'UPLMO) appariva così formulato in relazione al D.L. 501/95, senza però poi tenere in

minima considerazione il decreto citato, data la mancata osservanza dello stesso in merito alla parte afferente le eccedenze strutturali aziendali.

Appare ora ancora più chiaro che un'azienda incapace di leggere attentamente e concretamente la normativa legislativa in senso proprio ed avvezza ad un rapporto apertamente conflittuale con le rappresentanze sindacali, non abbia palesato il minimo interesse all'osservanza delle direttive sindacali espresse sia nelle circolari citate dei sindacati dei lavoratori nè di quelle enunciate dalla stessa forza sindacale datoriale, quale la Federtrasporti. In nessuna considerazione è stata tenuta la possibilità di istituire apposite task - force per esaminare e definire immediatamente le domande di riscatto e di ricongiunzione relative ai soggetti che avessero presentato la scheda (mai distribuita), come invece veniva indicato nella Circolare n. 33.

Il comportamento dell'azienda appare, a questo punto, chiaramente omissivo, stante:

- a) la mancata osservanza della normativa legislativa (art. 4, co. 3 D.L. 501/95) afferente la predisposizione di una diversa disciplina ed una difforme formulazione delle domande per il prepensionamento degli inidonei, rientranti nelle eccedenze strutturali, rispetto ai normali volontari, indicando così un termine da procrastinarsi al 15 settembre 1995;
- b) l'aver disatteso in modo integrale alle disposizioni sindacali, non solo di FIT - CISL, FIT - CGIL e UILTRASPORTI, ma anche quelle della stessa FEDERTRASPORTI, dirette appositamente alle aziende, contrapponendosi con la mancata distribuzione delle apposite schede preliminari ed in ciò violando non solo l'obbligo di collaborazione sindacale, espresso nel dovere

di informazione e consultazione in merito alle procedure da adottare e seguire per la materia dei prepensionamenti, ma altresì in violazione di un divieto espresso a carico di ogni datore, ex art. 2113 c.c., di predisporre rinunzie aventi ad oggetto diritti fondamentali del lavoratore dipendente, inducendolo, come nel caso di specie, a causa del proprio comportamento normativamente omissivo, ad una rinuncia al proprio diritto fondamentale al lavoro. A nulla è valsa, in tal senso, la rinuncia del lavoratore all'istanza ingannevole, nè tantomeno il tentativo di conciliazione presso l'UPLMO esperito su istanza dello stesso Merico in data 05.11.1997, al contrario di quanto invece avvenuto per altri casi in cui si è provveduto alla riassunzione del dipendente, come si avrà modo di constatare in corso di causa.

Allo stato dei fatti il ricorrente proprio a causa della situazione su esposta si trova a vivere una condizione di forte disagio economico, derivante dalla esiguità della pensione riconosciutagli e dal carico familiare, dovendo egli provvedere a due figli, entrambi ancora nel ciclo di studi, nonchè alla propria moglie, inoccupata.

Ritenendosi imminente il pregiudizio che il ricorrente sta subendo a tuttoggi, nonchè la stessa sussistenza del fumus boni iuris per tutto quanto predetto, poichè vi è fondato motivo di temere che durante il tempo occorrente per far valere il suo diritto in via ordinaria, questo sia minacciato da un pregiudizio imminente ed irreparabile, Merico Luciano, come rappresentato e difeso, con il presente atto

RICORRE

all'Ill.mo Sig. Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, di Taranto, competente per materia e per territorio, affinchè, previa fissazione

dell'udienza di comparizione delle parti, voglia emettere i provvedimenti d'urgenza che appaiono, secondo le circostanze, più idonei a reintegrare Merico Luciano nel proprio posto di lavoro, nella qualifica originaria di agente di movimento, ovvero ogni altro provvedimento che assicuri provvisoriamente gli effetti della decisione sul merito, disponendo altresì sulle spese e competenze legali della fase cautelare.

IN VIA ISTRUTTORIA: Si fa riserva di presentare informatori all'udienza di discussione.

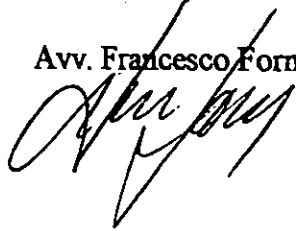
SI DEPOSITANO:

1) Ordine di servizio n. 17/95 e copia dell'istanza di prepensionamento; 2) Copia Circolare n. 86 della Federtrasporti; 3) Copia Circolare Unitaria n. 33 Filt - Cgil, Fit Cisl, Ultrasporti, settore autoferrotranvieri - internavigatori; 4) Copia estratto del Foglio matricolare dell'agente Luciano Merico, con allegato quadro della retribuzione base per il calcolo della pensione; 5) Certificato stato di famiglia di Luciano Merico; 6) Nota sindacale del 02.12.1996; 7) Copia racc. A/R dell'AMAT del 22.05.1997; 8) Copia racc. A/R dell'AMAT del 21.05.1997; 9) Copia estratto contributivo Inps relativo a Luciano Merico; 10) Copia della sentenza del Pretore, in funzione di Giudice del Lavoro, Francesco Martemucci, relativo all'art. 28 esperito avverso l'AMAT dal sindacato Confsal; 11) Copia nota dell'azienda AMAT diretta a Luciano Merico in qualità di inidoneo definitivo, con allegata graduatoria inidonei; 12) Copia lettera dell'Unità Sanitaria Territoriale di Bari del 14.05.1996, attestante l'inidoneità alla mansione di conducente di linea; 13) Copia certificato d'idoneità fisica del 02.01.1996; 14) Copia lettera dell'agente Luciano Merico del 14.05.1996; 15) Copia lettera

dell'agente Luciano Merico del 04.04.1996; 16) Nota dell'azienda AMAT del 02.04.1996; 17) Lettera dell'agente Merico del 06.11.1995 e corrispondente nota in risposta dell'azienda AMAT del 08.11.1995; 18) Copia del verbale di mancata conciliazione presso l'UPLMO; 19) Copia certificato di idoneità fisica rilasciato dalla Cittadella della Carità.

Taranto, li 16.01.1998

Avv. Francesco Fornaro



Dott.ssa Rossella Spinosa



Il Pretore

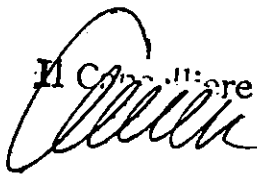
letto il ricorso;

F I S S A

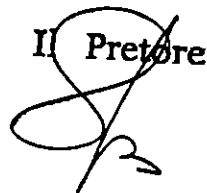
l'udienza di discussione per il giorno 11.3.98
ore 9.30 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'ufficiale, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li 12.2.98

Il Cancelliere



Il Pretore



Copia conforme all'originale

Taranto

19 FEB. 1998



IL CANCELLIERE

PETI. ARATI, in
persone del suo rappresentante pro-tempore,
Cesare Battisti 657

Simone Ruffolo
e mani dell'impiegato
addetto alla Segreteria, incaricato alla ricezione atti.

"11-02-08"

[Large signature]
P. QUARANTA EF
AS. C. C. C. C.
C. C. C. C. C. C.
C. C. C. C. C. C.

A.M.A.T. - TARANTO
Pro. Arrivo n° **1608**
23 FEB 1998
del

☐	Dirigente Ammin.vo
☐	Area Informatica
☒	Area Legale
☐	Area Personale
☐	Area Movimento
☐	Area Tecnica
☐	Ufficio Ragioneria
☐	Ufficio Prod. del Traffico
☐	Ufficio Segreteria
☒	Ufficio Contratti

8-4-4

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **26 FEB. 1998**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semerari Raffaele)



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 17/12/1997

Prot. n° : Dir./234/97

Egr. Dott.ssa
Rossella Spinosa
c/o Studio Legale
Avv. Francesco Fornaro
Via E. D'Amore, 41
74100 TARANTO

OGGETTO: Ex dipendente Merico Luciano. Incidenza straordinario e interessi sul T.F.R.

Si riscontra la vs. nota del 3 dicembre 1997, pervenuta in Azienda in data 15 dicembre 1997, per precisare quanto segue.

Per quanto riguarda la questione dell'incidenza del lavoro straordinario sul calcolo del T.F.R., il Consiglio d'Amministrazione dell'A.M.A.T., già investito della questione, ha dato mandato al sottoscritto per tentare una definizione bonaria di controversie analoghe.

All'uopo, La invitiamo a prendere contatti con l'Avv. Olimpia Cimaglia, ns. funzionario responsabile dell'Area Legale.

Per quanto riguarda, invece, la questione degli interessi sul T.F.R., nulla é dovuto, in quanto l'Azienda ha regolarmente liquidato quanto dovuto all'interessato nei termini.

In attesa di riscontro, si coglie l'occasione per inviare distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Miccibello)

Avv. Francesco Fornaro

Prot. Arrivo n°	15063
del	15.12.97
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

*

Dott.ssa Rossella Spinosa

Spett.le AMAT

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Via Cesare Battisti n. 657

74100 - Taranto

RACCOMANDATA A/R

Taranto, li 03/12/1997

Formulo la presente in nome e per conto del sig. Luciano Merico, il quale mi ha conferito incarico per significarVi quanto segue.

Premesso che il mio assistito ha prestato, in modo continuativo, la propria attività lavorativa presso la Vs. azienda dal 24 agosto 1972 sino al 31 maggio 1997; che, allo stato degli atti, risulta essere stato impugnato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2113, 3^a co. c.c., il provvedimento di prepensionamento a lui stesso relativo, con la presente, il predetto sig. Merico, così come sopra rappresentato e difeso, rivendica in proprio favore, ai sensi e per gli effetti di cui al secondo comma dell'art. 1219 c.c., delle somme dovuteagli in correlazione ai seguenti titoli:

- computo dello straordinario sul TFR;
- interessi legali e rivalutazione monetaria sul TFR.

In attesa di un Vs. immediato riscontro, in difetto del quale si ricorrerà alle competenti autorità giudiziarie, distinti saluti.

Dott.ssa Rossella Spinosa

Rossella Spinosa

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
UFFICIO DEL LAVORO E DELLA MASSIMA OCCUPAZIONE

di TARANTO - P. LE BESTAT N.27/33.....

Si prega di citare nella risposta l'intera sigla e i numeri di protocollo.

Prot. 2/622

24 OTT. 1997

ii

Alla DITTA AMAT TARANTO.....

OGGETTO

CONVOCAZIONE

Al lavoratore MERICO LUCIANO TARANTO

Aile Associazioni Sindacali:

per il giorno ... **5 NOV. 1997**

per le ore8.30...COL...SEGUITO

Quest'Ufficio ha indetto la riunione indicata in oggetto, allo scopo di tentare la conciliazione della controversia di lavoro promossa da L. LAVORATORE

su richiestaDELLO...STESSO.

ed avente per oggetto: IMPUGNAZIONE PROVVEDIMENTO RELATIVO AL PENSIONAMENTO ANTICIPATO.

Le parti e le Associazioni in indirizzo sono pertanto invitate a partecipare, nel giorno e nell'ora fissati, con l'avvertenza che sia il datore di lavoro, sia il lavoratore potranno presentarsi personalmente o farsi rappresentare da persona munita di lettera di delega a transigere e conciliare comunque la controversia.

È superfluo aggiungere che il mandato in parola potrà essere affidato, sempre per iscritto, anche al rappresentante le Associazioni in indirizzo.

P. M. A. T. TARANTO
 Prot. Ar. n.° 13047
 del 28 OTT. 1997
 Dirigente Ammin.vo F.F.

Area Informatica	☒
Area Legale	☐
Area Personale	☐
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Roma

p. IL DIRETTORE
IL DIRETTORE
(Dr. E. V. Anderson)

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S

Mod. L-10

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

74100 TARANTO

P.le Dante, 27

R N.2250

74100 TARANTO

P.le Dante, 27

Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale

DIREZIONE PROVINCIALE DEL LAVORO

74100 TARANTO

P.le Dante, 27



213

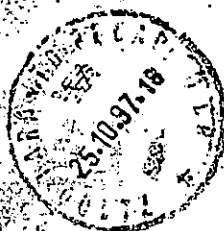
AMAT

E. Bellini, 652



TASSA A CARICO DEL DESTINATARIO

TARANTO



(1311060) Rich. Tab. I - I.P.Z.S. (c. 140.000)
F.to 11.4 x 16.2

13871/97

PREFETTURA CIRCONDARIALE DI TARANTO.

Ill.mo Sig. PREFETTO - Giudice del lavoro.

Mario Luciano

attivamente legiciliato

in Taranto, via Medaglie d'Oro n. 80, presso lo studio
dell'avv. Giovanni Lella che lo rappresenta e difende
giusta procura a. margine,

espone

fatto

1) è dipendente dell'Azienda Municipalizzata Trasporti
Taranto (AMAT) dal primo del 1981 con la qualifica e le
mansioni riportate negli allegati prospetti paga;

2) è stato richiesto, per esigenze aziendali, di lavorare
re il giorno destinato al riposo settimanale;

3) per tale prestazione: a) non ha goduto di riposo com-
pensativo; b) ha percepito la retribuzione per le ore

~~lavorate con la maggiorazione per il lavoro festivo;~~

4) in sostanza si è visto sopprimere i riposi settima-
nali nella misura rilevabile dai conteggi, dai prospetti

ti paga, dai fogli di presenza giornaliera tenuti dal

l'azienda, dei quali, in caso di contestazione, chiede

l'esibizione.

Diritto.

Per il personale addetto ai pubblici servizi di tra-

sporto la materia era regolata dagli artt. 16, 21, 26,

31 e 34 del R.D.L. 19/10/1923, n. 2328.

N. Cron. *13871/97*
Mod. A
CONTROVERSIA LAVORO
Ind. trasferta L. 5.920
Taranto, 11

L'UFFICIALE GIUDIZIARIO
14 LUG. 1997

AVV. Giovanni Lella
Vi delego a rappresentarmi e
difendermi nel presente giudizio
nella fase esecutiva non è co-
cludizio di appello e di avvio
le opposizione, con facoltà
sottoscrivere l'atto, di transige-
a conciliare, con promessa
rata. AutorizzandoVi, all'uopo, a
rilasciare in mio nome quietanza
liberatoria. Eleggo domicilio
presso il vostro studio.

Mario Luciano
Aut. firma
avv. Lella

Depositata in Cancelleria

112 EV. 257

IL CANCELLIERE

M.A.T. - TARANTO	11 LUG 1997	112 EV. 257
Arvivo n. 8499	11 LUG 1997	112 EV. 257
Uff. Amm. vo F.F.	Informatica	Legale
Personale	Movimento	Tecnica
in Ragioneria	Prod. del Traffico	Segreteria
Contratti		

La Corte Costituzionale, con la sentenza n.150 del 15/12/1967, ha dichiarato costituzionalmente illegittime tali norme.

Attualmente la materia é regolata dalla L.n.370 del 22/2/1934 (come depurata dalla Corte Costituzionale con la sentenza del 4/2/82), dall'art.2109 c.c., dalla legge n.138 del 14/2/58-limitatamente ai trasporti extraurbani-e dall'art.36 Costituzione.

Tale ultima disposizione stabilisce un vero e proprio diritto soggettivo del dipendente al riposo settimanale.

L'art.27 della legge n.370 del 1934 dichiara illecito il comportamento del datore di lavoro che non concede ai dipendenti un riposo settimanale di 24 ore consecutive.

Da tale illecito e dalla considerazione che tutta la normativa ha lo scopo di tutelare l'integrità psico-fisica del dipendente, discende che il mancato riposo gli produce un danno.

Tale danno non puo' che essere rapportato, quanto meno, alla retribuzione di una giornata lavorativa, posto che il diritto al riposo valga almeno quanto il diritto al lavoro.

Quantificazione della domanda.

Il ricorrente, dall'inizio del rapporto, ha lavorato

ANNO 1981 HERICO LUCIANO

UNITARIO			
MESE M FEBBRAIO RIPOSO NON GODUTO	4	28,640 =	114.560
" MARZO " " "	4	28,640 =	114.560
" APRILE " " "	3	28,640 =	85.920
" MAGGIO " " "	4	29,755 =	119.020
" GIUGNO " " "	3	29,755 =	89.255
" LUGLIO " " "	4	29,755 =	119.020
" AGOSTO " " "	5	30,551 =	152.755
" SETTEH. " " "	3	30,551 =	91.653
" OTTOBRE " " "	5	30,551 =	152.755
" NOVEMBRE " " "	1	31,268 =	31.268
MESE M DICEMBRE " " "	4	31,268 =	125.072
			1.195,84

UNITARIO			
ANNO 1982			
MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	3	31,321 =	93.963
" FEBBRAIO " " "	3	32,037 =	96.111
" MARZO " " "	3	32,037 =	96.111
" APRILE " " "	5	32,037 =	160.185
" MAGGIO " " "	4	32,993 =	131.972
MESE M GIUGNO " " "	5	32,993 =	164.965

UNITARIO

SE M LUGLIO RIPOSO NON GODUTO	4	36,103 =	144,412
" AGOSTO " " "	5	37,138 =	185,690
" SETTEH. " " "	2	37,917 =	75,834
" OTTOBRE " " "	5	37,917 =	189,585
" NOVEMBRE " " "	4	38,952 =	155,808
IESE M DICEMBRE " " "	5	38,952 =	194,760
			1,689,396

ANNO 1983

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	4	39,979 =	159,915
" " FEBBRAIO " " "	1	40,886 =	40,886
" " MARZO " " "	1	40,886 =	40,886
" " APRILE " " "	2	40,886 =	81,772
" " GIUGNO " " "	1	41,566 =	41,566
" " AGOSTO " " "	2	42,019 =	84,038
" " SETTEH. " " "	2	42,019 =	84,038
" " OTTOBRE " " "	1	42,019 =	42,019
IESE M DICEMBRE " " "	1	42,699 =	42,699
			617,820

ANNO 1984

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	2	42,699 =	85,398
" FEBBRAIO " " "	1	43,153 =	43,153
" MARZO " " "	2	43,153 =	86,306
" APRILE " " "	1	43,153 =	43,153
" GIUGNO " " "	2	44,841 =	89,682
" OTTOBRE " " "	1	46,123 =	46,123
" NOVEMBRE " " "	1	46,577 =	46,577
MESE M DICEMBRE " " "	1	46,577 =	46,577
			533,092

ANNO 1985

UNITARIO

MESE DI FEBBRAIO RIPOSO NON GODUTO	1	47,031 =	47,031
" MARZO " " "	1	47,031 =	47,031
" MAGGIO " " "	1	47,937 =	47,937
" GIUGNO " " "	2	47,937 =	95,874
" LUGLIO " " "	3	47,937 =	143,811
" AGOSTO " " "	2	50,337 =	100,674
" SETTEM. " " "	1	50,337 =	50,337
" OTTOBRE " " "	1	50,337 =	50,337
MESE M NOVEMBRE " " "	2	50,564 =	101,128
			684,160

ANNO 1986

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	3	50,564 =	151,692
" FEBBRAIO " " "	2	50,564 =	101,128
" MARZO " " "	1	50,564 =	50,564
" APRILE " " "	1	50,564 =	50,564
" MAGGIO " " "	1	51,233 =	51,233
" GIUGNO " " "	2	51,233 =	102,466
" AGOSTO " " "	1	52,831 =	52,831
" OTTOBRE " " "	3	53,197 =	151,391
" NOVEMBRE " " "	2	54,536 =	109,072
MESE M DICEMBRE " " "	3	54,536 =	163,608
			994,549

ANNO 1987

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON GODUTO	3	54,528 =	163,584
" FEBBRAIO " " "	3	54,528 =	163,584
" APRILE " " "	2	55,778 =	111,556
" MAGGIO " " "	1	56,466 =	56,466
" GIUGNO " " "	2	56,466 =	112,932
" LUGLIO " " "	2	56,486 =	112,972
" AGOSTO " " "	2	56,486 =	112,972
MESE M SETTEM. " " "	2	56,486 =	112,972

UNITARIO

MESE M OTTOBRE RIPOSO NON SONATO	1	56,486 =	56,486
" " NOVEMBRE " " "	2	57,183 =	114,366
MESE DICEMBRE " " "	2	57,183 =	114,366
			<u>1,232,256</u>

ANNO 1988

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SONATO	4	58,616 =	234,464
" " FEBBRAIO " " "	3	58,616 =	175,848
" " MARZO " " "	3	58,616 =	175,848
" " APRILE " " "	4	58,616 =	234,464
" " MAGGIO " " "	1	60,850 =	60,850
" " GIUGNO " " "	2	60,850 =	121,700
" " LUGLIO " " "	5	60,850 =	304,250
" " AGOSTO " " "	2	60,850 =	121,700
" " SETTEM. " " "	4	61,924 =	247,696
" " OTTOBRE " " "	1	61,924 =	61,924
MESE M DICEMBRE " " "	3	62,671 =	188,013
			<u>1,926,757</u>

ANNO 1989

UNITARIO

MESE M GENNAIO RIPOSO NON SONATO	2	62,971 =	125,942
" " MARZO " " "	3	62,971 =	188,913

UNITARIO			
MESE DI APRILE RIPOSO NON SOLVUTO	1	62,971 =	62,971
" MAGGIO " " "	3	63,967 =	191,901
" GIUGNO " " "	3	63,967 =	191,901
" LUGLIO " " "	1	63,967 =	63,967
" AGOSTO " " "	2	63,967 =	127,932
" SETTEM. " " "	2	63,967 =	127,932
MESE DI OTTOBRE " " "	3	69,838 =	209,514
			1,290,973

UNITARIO			
ANNO 1990			
MESE DI FEBBRAIO RIPOSO NON SOLVUTO	1	72,013 =	72,013
" " MAGGIO " " "	2	73,179 =	146,358
" " GIUGNO " " "	1	73,179 =	73,179
" " LUGLIO " " "	2	73,179 =	146,358
" " AGOSTO " " "	4	73,179 =	292,716
" " OTTOBRE " " "	1	73,426 =	73,426
" " NOVEMBRE " " "	3	75,152 =	225,456
MESE DI DICEMBRE " " "	1	75,152 =	75,152
			1,104,658

RIEPILOSO

ANNI 1981 = 1.145,848

" 1982 = 1.639,396

" 1983 = 617,820

" 1984 = 553,092

" 1985 = 684,160

" 1986 = 994,549

" 1987 = 1.232,256

" 1988 = 1.926,757

" 1989 = 1.290,973

ANNI 1990 = 1.106,658

5 11,239,509

nei giorni di riposo settimanale indicati nei prospetti paga senza, peraltro, godere di riposo compensativo.

Ha diritto di vedersi corrispondere la somma di lire

L. 289.509 come meglio specificato nei conteggi che si esibiscono e notificano unitamente al presente atto.

Conclusioni.

Voglia il sig. Pretore condannare l'AMAT, in persona del legale rappresentante pro-tempore, corrente in Taranto, via C. Battisti, al pagamento, in favore del ri corrente, della sovraspecificata somma di L. 289.509 oltre al danno da svalutazione monetaria e agli interessi sulle somme rivalutate;

voglia condannarla, inoltre, al pagamento delle spese e competenze di lite con distrazione in favore del

sottoscritto procuratore, anticipatario;

munire la sentenza di clausola provvisoria.

Produce: prospetti paga e conteggi.

In caso di contestazione chiede ordinarsi all'AMAT

l'esibizione dei libri contabili, paga, matricola e prospetti giornalieri delle presenze. Ammettersi, se del caso, consulenza contabile.

Taranto li 13/9/95.

avv. Giovanni Lella

Il Pretore

letto il ricorso;

F I S S A

l'udienza di discussione per il giorno 21/4/97

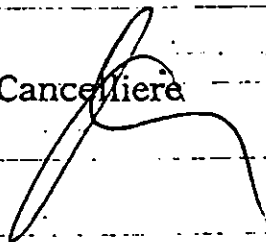
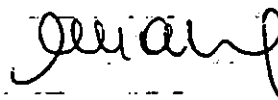
ore 10.00 ordinando alle parti di comparire personalmente. Dispone che il ricorso e il presente decreto siano notificati al convenuto, a cura dell'attore, entro 10 giorni dalla data odierna.

Taranto, li

21/4/97

Il Pretore

Il Cancelliere



Copia conforme all'originale.

10 LUG. 1997



IL CANCELLIERE

Adiutorio... parte costituita in atti, io
scritto... al sindacato uff...

ho notificato il presente atto al Sig. _____

AMAT - Ezech representantes -

abitante in Torino - Via E. Rattinchi n. _____

mediante consegna di copia conforme all'originale...

a mani.

Cefo u/...

in mano al delegato

espresso di... 17 LUG. 1997 ricezione

H. Lucrezio Roffele

ARTURO SANTIAGADA
ASSISTENTE UNEP
CORTE DI APPELLO DI LECCE
SEZIONE UNICA DI TRIBUTI

12. 11 SET. 1997
Luciano Merico

Corrispondenza interna prot. n° AP/648

Taranto, li **11 SET. 1997**

All'ex agente

Sig. **MERICO Luciano**

SEDE

OGGETTO: Trasmissione documentazione.

In ottemperanza alle disposizioni emanate con circolare I.N.P.S.-ROMA-del 26/08/1995, n.235, Vi consegnamo compiegati alla presente, i sottoelencati documenti per il riconoscimento della Vs/pensione di cui al D.L.25/11/1995 n.501, convertito in legge 05/01/1996 n.11.

I documenti sottoelencati, dovranno essere inoltrati alla sede I.N.P.S. di Taranto, sita in via Leonida, n.109, che curerà la procedura riguardante la pensione in questione.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

- 1)- Mod. ET02/P;
- 2)- Mod. "Quota A+allegato "A" anno 1994 - allegato "B" anno 1995 - allegato "C" anno 1996 - allegato "D" anno 1997;
- 3)- Fotocopia conforme all'originale mod.O1/M anno 1989;
- 4)- Dichiarazione concernente il diritto alla detrazione di imposta artt.15 - 16 D.P.R. 29/09/1973 n597 successive modifiche ed integrazioni;
- 5)- Stato di famiglia;
- 6)- Fotocopia della domanda di prepensionamento;
- 7)- N. == di ricevute in originale di versamento per pagamento ricongiunzione periodi assicurativi riscattati legge n.29/79.-

AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO

ESTRATTO DEL FOGLIO MATRICOLARE



Agente MERICO Luciano nato il 01/01/1950
 a POGGIARDO (LE) abitante a TARANTO via Cripta del Redentore
 N. 2 C.A.P. 74100 Codice Fiscale MRC LCN 50A01G751H

Quadro 1

STATO DI SERVIZIO

Assunto in servizio nella categoria { avventizi il Qualifica all'atto dell'assunzione AUTISTA DI LINEA
 ordinari o effettivi il Passato nella categoria ordinari il
 di ruolo il 24/08/1972 Passato nella categoria di ruolo il 24/08/1972
 Iscritto al fondo di previdenza il 24/08/1972 Ultimo giorno lavorativo effettivo 31/05/1997
 Esonerato il 31/05/1997 per PREPENSIONAMENTO ANTICIPATO L.n.11 del 05/01/96
 (data di cessazione del rapporto di lavoro)

Quadro 2

ASSENZE SENZA PAGA
 verificatesi dalla data di assunzione a quella di esonero
 (analiticamente per gli ultimi 4 anni di servizio)

Periodo	Motivo
dal al	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	
» »	

Quadro 3

RAPPORTO DI LAVORO
A PART TIME

— Di tipo verticale

Dal al

Mesi Settimane

Giorni

— Di tipo orizzontale

Dal al

..... %

Quadro 4

NOTIZIE RELATIVE ALLA CESSIONE DEL QUINTO O DELEGA EDILIZIA
 IN CORSO DI SCOMPUTO ALLA DATA DI ESONERO DAL SERVIZIO

Ente bancario cessionario	Ente assicuratore garante	Importo residuo del debito da recuperare sulla pensione	Quota mensile ceduta	Indicare se trattasi di cessione del quinto o delegazione edilizia
1				
2				
3				

**Quadro 5**

Sviluppo di carriera dall'assunzione alla data di esonero dal servizio

Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico	Decorrenza	Qualifica	Categoria, classe o livello economico
24/08/1972	Autista di linea	cl.7bis Da			
24/08/1977	Autista di linea con tratt.economico	classe 7 ^a			
01/01/1978	Conducente di linea	livello 7°			
01/01/1989	Conducente di linea	livello 6°			
01/01/1990	Agente di Movimento	livello 5°			

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di attribuzione della qualifica, classe o livello economico anteriore a quello goduto all'atto dell'esonero: Delibera n. del

Data di conferimento della reggenza attribuita ai sensi dell'art. 18 dell'Allegato A al regio decreto 8-1-1931, n. 148: Delibera n. del

		RIBUZIONI ASSOGGETTATE A CONTRIBUTO A NORMA DELL'ART. 5 DELLA LEGGE 29 OTTOBRE N. 889 NEI 36 MESI PRECEDENTI QUELLO DELLA CESSAZIONE DAL SERVIZIO E NELL'ANNO IN CUI E' STATO DISPOSTO IL COLLOCAMENTO IN QUIESCENZA					
dal	al	lett. a) e b) Retribuzione di tabella, aumenti periodi di anzianità conting., assegni ad personam (col. 7, 8 mod. ET 9)	lett. c) 13° - 14° e mensilità eccedenti la 12° esclusi access. (col. 9 mod. ET 9)	lett. d) Elementi accessori dello stipendio (col. 10 mod. ET 9)	lett. f) Altri emolumenti non pensionabili (col. 11 mod. ET 9)	lett. e) Compenso lav. straord. anche se forfettario (col. 12 mod. ET 9)	Totale (col. 13 del mod. ET 9)
1-1-19.94	31-12-19.94	1.642.500 28.107.634	80.177 4.392.398	217.518 4.585.843		-195 3.260.125	1.940.000 40.346.000
1-1-19.95	31-12-19.95	25.931.597	4.945.566	3.669.784		2.077.053	36.624.000
1-1-19.96	31-12-19.96	24.332.331	5.316.667	3.467.232		5.216.770	38.333.000
1-1-19.97	31/05/97	12.091.365	2.233.420	1.559.852		2.151.363	18.036.000
1-1-19.....							



QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionale riferita al periodo dal 01/06/1996 al 31/05/1997 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d) della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f. 28.508.376

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f. 1.749.038

c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali.....f. 5.017.959

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero..f. 3.582.404

e)f.

T O T A L E f. 38.857.777

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a.....f. 3.582.404

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1994 al 31/05/1997 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a f. 11.498.828 x 0,40 =.....f. 4.599.531

5) l'importo indicato al precedente punto 1), lettera d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dallo art.5 lettera d), della legge n.889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma, e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della stessa legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'agente quando riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.

10 SET. 1997

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
IL DIRETTORE GENERALE
(Sig. Francesco LUCIBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 27.810.870

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 1.622.997

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 4.710.631

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 4.599.531

e)£. _____

T O T A L E£. 38.744.029

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1994 per il periodo dal 01/01/1994 al 31/12/1994, ammontano complessivamente a,..... £. 4.803.361

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1994 al 31/05/1997 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$\text{£. } 11.498.828 \times 0,40 = \text{£. } 4.599.531 \times \frac{360}{360} = \text{£. } 4.599.531$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a ter



10 SET. 1997

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA

O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1995 al 31/12/1995 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....	£. <u>27.630.876</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....	£. <u>1.674.888</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....	£. <u>4.913.044</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....	£. <u>3.669.784</u>
e) _____	£. _____
T O T A L E	
	£. <u>37.888.592</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1995 per il periodo dal 01/01/1995 al 31/12/1995, ammontano complessivamente a, £. 3.669.784

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1994 al 31/05/1997 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$\text{£. } \underline{11.498.828} \times 0,40 = \text{£. } \underline{4.599.531} \times \frac{360}{360} = \text{£. } \underline{4.599.531}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità al l'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine della legge.



10 SET. 1997

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

[Handwritten signature of Francesco Lucibello]

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1996 al 31/12/1996 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

- a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f. 28.508.376
- b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f. 1.711.963
- c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f. 5.017.959
- d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f. 3.467.232
- e) _____ f. _____
- T O T A L E f. 38.705.530

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1996 per il periodo dal 01/01/1996 al 31/12/1996, ammontano complessivamente a..... f. 3.467.232

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1994 al 31/05/1997 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$f. \underline{11.498.828} \times 0,40 = f. \underline{4.599.531} \times \frac{360}{360} = f. \underline{4.599.531}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(mod.ET9 e mod.O1/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a ter



10 SET. 1997

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
 O DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
 Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Ing. Francesco LUCIBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1997 al 31/05/1997 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f.	<u>11.878.490</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f.	<u>734.945</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f.	<u>2.098.072</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f.	<u>1.559.852</u>
e) _____ f.	_____
T O T A L E	f. <u>16.271.359</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

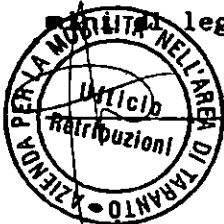
3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1997 per il periodo dal 01/01/1997 al 31/05/1997, ammontano complessivamente a..... f. 1.559.852

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1994 al 31/05/1997 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$f. \underline{11.498.828} \times 0,40 = f. \underline{4.599.531} \times \frac{150}{360} = f. \underline{1.916.471}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce (modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a ter



li 10 SET. 1997

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
O DEL LOCALE RAPPRESENTANTE
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

1989

< 4 <

CODICE INDIV. INPS

HATC1AF20

CODICE FISCALE

MRCLCN50A01G751H

MATRICOLA INPS AZIENDA

7800449608

QUADRO

COGNOME DI NASCITA	MEICO	NOME	UCIANO	DATA DI NASCITA	01 01 50	SESSO	M
COMUNE DI NASCITA	POGGIARDO	PROV.	EE	NACIONALITA'		INDIRIZZO, VIA, PIAZZA, NUM. CIVICO	VIA CRIPTA RECEVTORE 2
COMUNE DI RESIDENZA	TARANTO	PROV.	TA	CAP	70100		

QUADRO B

PROV. LAV.	QUAL. A	ASSICURAZIONI COPEE	COMPETENZE CORRENTI	ALTRE COMPETENZE	SETT.	N. GG. RETR.
		IVS > DS > TBC > ALTRE	23341.000	3544.000	45	175
MESI RETRIBUITI NELL'ANNO TUTTI CON ESCLUSIONE DI						
TUTTI	T	G > F > M > A > M > G > L > A > S > O > N > D	COO. CONT.	LIVELLO/NO	DATA CESS.	
			165	05		
TIPO RAPPORTO	TRASF. RAPP.	SETT. UTILI	AP	Accantonamento merito fine rapporto complessivamente spettante	26735.000	

QUADRO C

RETRIBUZIONI PARTICOLARI					
TIPO	PERIODO DAL	AL	RETRIBUZIONE	N. SETT. RETR.	
K4	01 01 89	31 12 89	26490.000		
			.000		
			.000		
			.000		

L'azienda ha erogato al lavoratore assegni per nucleo familiare?

SI

NO

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'

Il sottoscritto, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete (art. 23 della legge 4-4-1952, n. 218, art. 40 D.P.R. 27-4-1968, n. 488 e legge 4-8-1978, n. 467), attesta sotto la propria responsabilit  che i dati contenuti nel presente modulo sono veritieri e conformi alle registrazioni dei libri paga e matricola e che sulla retribuzione dichiarata sono stati interamente versati e sono comunque dovuti i contributi di legge. *

* cancellare l'ipotesi che NON occorre.

QUADRO D

SETT.	RETRIBUZIONI RIDOTTE	DIFF. RETR. DA ACCREDITARE PER C.I.G.			
	.000	.000			
MALATTIA	SETT. 1	SETT. 2	MATERNITA'	SETT. 1	SETT. 2
MALATTIA L. 88/87	SETT. 1	SETT. 2	C.I.G.	SETT. 1	SETT. 2

< 4 <

AUTOR. N 

DEL

7 11 86

SEDE DI

TARANTO

Per copia conforme all'originale

Azienda per la Mobilit  nell'Area di Taranto

IL CAPO AREA PERSONALE

Dr.ssa M. F. MENTINO

[Handwritten signature]

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI SOGGETTIVE DALL'I.R.P.E.F. PREVISTE DAGLI ARTT.12 E 13 DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI APPROVATO CON D.P.R.22 DICEMBRE 1986, N.917 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il sottoscritto MERICO Luciano codice fiscale MRC LCN 50A01G751H
 nato a POGGIARDO (Prov. LE) il 01/01/1950 stato civile CONIUGATO
 abitante a TARANTO Indirizzo Via Cripta del Redentore n.2
 titolare delle pensioni N. _____ Categoria _____ Ente _____
 N. _____ Categoria _____ Ente _____
 N. _____ Categoria _____ Ente _____

a norma dell'art.23 del D.P.R.29 settembre 1973, n.600, dichiara sotto la propria responsabilità di (indicare nelle apposite caselle e, in caso affermativo, fornire le ulteriori informazioni richieste) :

- 2) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta prevista per i redditi di lavoro dipendente o di pensioni di qualunque ammontare (art. 13 comma 1);
- 10) ☒ SI avere diritto alla ulteriore detrazione d'imposta prevista per i redditi di lavoro dipendente o di pensioni di ammontare complessivo non superiore a 11 milioni di lire, se spettante in funzione dell'ammontare delle pensioni erogate dall'I.N.P.S.(art.13 comma 2);
- 4) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per il coniuge a carico non legalmente ed effettivamente separato(art.12 comma 1 lettera a);
- 5) ☒ NO avere diritto alla detrazione d'imposta per il primo figlio nella misura prevista per il coniuge a carico(art.12 comma 3);
- 6) ☒ NO avere diritto alla detrazione d'imposta per n. _____ figli nella MISURA NORMALE (art.12 comma 1 lettera b);
- 7) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per n. 1 figli nella MISURA DOPPIA (art.12 comma 2)
 (Includere nel numero il PRIMO FIGLIO per il quale viene richiesta la detrazione d'imposta nella misura prevista per il coniuge a carico);
- 8) ☒ SI avere diritto alla detrazione d'imposta per n. 1 persone, diversa dal coniuge e dai figli(genitori, nonni, adottanti, generi, nuore, suoceri, fratelli, sorelle, figli dei figli), che convivono con il sottoscritto o percepiscono assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria(art.12 comma 1 lettera c).

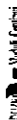
IL SOTTOSCRITTO SI IMPEGNA A COMUNICARE TEMPESTIVAMENTE ALL'I.N.P.S. OGNI VARIAZIONE CHE DOVESSE COMPORTARE LA PERDITA DEL DIRITTO ALLE DETRAZIONI DALL'IMPOSTA RICHIESTE.-

Data, 11 SET. 1997

Firma Luciano Merico



~~L'UFFICIALE DI ANAGRAFE~~

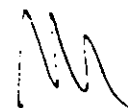


A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Area Personale

Taranto, li



Corrispondenza interna prot. n° _____

Oggetto : Istanza prepensionamento ex D.L. n°205/95.

28 GIU. 1995

7454 di Prot.

Spett.le Direzione

A.M.A.T.

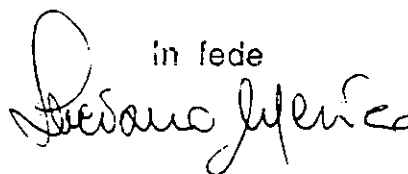
SEDE

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, nato a POGGIARDO (LE)
il 01-01-950, matricola n° 161713, dipendente di questa
Azienda dal 24-08-942 attualmente in possesso della qualifica di
AGENTE DI MOV., ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.L. n°
205/95, con la presente

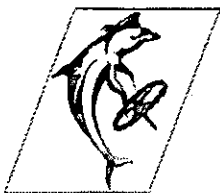
INOLTRA

istanza irrevocabile di prepensionamento, in quanto alla data del
31/12/1994 era in possesso di n° 28 anni di anzianità contributiva al
Fondo Speciale degli Autoferrotranvieri, ivi compresi n° 5,8 anni di
periodi riscattati o ricongiunti alla data sopra indicata, ovvero
ricongiunzioni e riscatti le cui domande, ancorché non perfezionate,
sono state inoltrate all'Ente competente prima del 31/12/94, come da
documentazione allegata.

in fede



2
0/0



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Prot. n° : Dir. *AP/398*

Taranto, li 22 MAG. 1997

RACCOMANDATA A.R.

All'agente
Sig. MERICO Luciano

esp. c.

Dirigente Amm.vo f.f.
Capo Area Personale
Capo Area Movimento

SEDE

OGGETTO: Legge n.11 del 05/01/1996. Prepensionamento anticipato.

Con decreto interministeriale n.2597 del 20/02/1997 registrato alla Corte dei Conti in data 26/aprile/1997, è stato approvato il piano di prepensionamento ordinario di cui alla legge 05/gennaio/1996, n.11 di conversione del D.L.25/11/1995 n.501.

Essendo la S.V. inclusa nel predetto piano, ai sensi e per gli effetti della legge de qua, sarà collocata in quiescenza a decorrere dall'01/giugno/1997.

Pertanto il rapporto di lavoro con questa Azienda verrà a cessare dal 31/maggio/1997, quale ultimo giorno di lavoro.

Questa Direzione, ritenendo di interpretare il pensiero di tutto il personale, coglie l'occasione per dare atto alla S.V. del lodevole servizio prestato in favore dell'Azienda e della collettività, formulando nel contempo i migliori auguri per un sereno progredire negli anni cogliendo ulteriori soddisfazioni nell'ambito familiare e sociale.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucifello)

*Controllato per
uff. Personale
M*

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito a. il 22/05/1997 dall'Ufficio di

indirizzato a MERICO Luciano

Via Cripta del Redentore n.2

74100

TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il 26/5/97

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

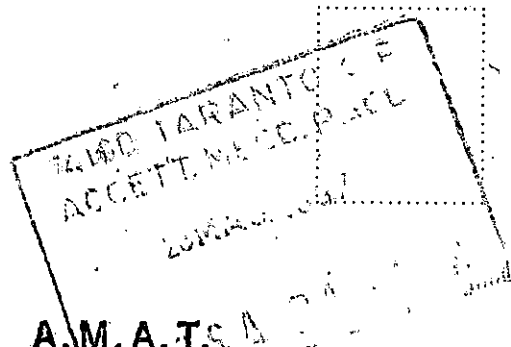
Prepensi.anticip.

L.11/96

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A.M.A.T.S.A.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 21/05/1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/396

Oggetto : Riscontro note dell'otto e nove maggio 1997

RACCOMANDATA A.R.

Egr. Sig.

Merico Luciano

SEDE

Si riscontra la nota del 9 maggio u.s., per comunicare che la richiesta di essere escluso dal piano di prepensionamento ex L. n° 11/95 non può essere accolta.

A seguito accertamento effettuato presso il competente Ente di Previdenza risulta, infatti, che la S.V. é in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per essere collocato in prepensionamento, in quanto alla data del 31/12/1994 raggiungeva i 28 anni di contribuzione richiesti (ivi compresi i cinque anni, otto mesi e sette giorni di ricongiunzione, con pratica inoltrata all'INPS entro lo stesso termine).

Infatti, il mancato pagamento da parte sua dei versamenti degli oneri contributivi relativi alla ricongiunzione de qua, non ha causato la perdita del diritto al collocamento in prepensionamento (la cui istanza, peraltro, aveva carattere di irrevocabilità), bensì avrà riflessi unicamente sulla misura del trattamento di pensionamento che le verrà corrisposto.

Pertanto, per le motivazioni di sopra indicate, la S.V. verrà collocata in quiescenza con decorrenza 1° giugno 1997, unitamente al resto del personale inserito negli scaglioni di cui alla Legge n° 11/96.

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Conseguentemente, non può trovare accoglimento la richiesta di cui alla nota dell'otto maggio 1997 di essere sottoposto ad una nuova visita d'idoneità.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



A.M.A.T. - TABANTO	
Pr. Arrivo n°	5224
del	8 MAG 1997
Dirigente Amministrativo F.P.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

Spett.le

Direzione di Esercizio

A M A T

S E D E

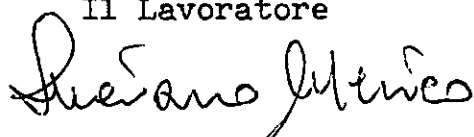
Oggetto: Richiesta di visita medica di idoneità-

Il sottoscritto agente Merico Luciano con la qualifica di Agente di Movimento liv.5° matr.161713(attualmente distaccato al magazzino ricambi)con la presente chiede di essere sottoposto a visita di Idoneità per essere reinserito nel proprio ruolo c/o il reparto di appartenenza,Area Movimento.

In attesa di cortese riscontro,per intanto
Distinti Saluti.

Taranto 8 Maggio 1997.

Il Lavoratore



Spett.le

Direzione di Esercizio

A M A T

S E D E

Oggetto: Istanza-

Il sottoscritto agente Merico Luciano matr.161713 dipendente AMAT con la qual.di Ag. di Movimento liv.5° con la presente comunica quanto segue:

- Premesso che a seguito di ex D.L.205/95 il giorno 28/06/95 avanzava istanza di prepensionamento,giusto O.D.S. Aziendale AMAT;
- Poichè nel frattempo rinunciava alla ricongiunzione e relativo riscatto dei periodi versati in altri fondi in quanto troppo onerosi;
- Accertatosi che comunque non raggiungeva i requisiti dei 28 anni di anzianità contributiva al 31/12/94,presso lo stesso Ente di Previdenza Sociale;
- Che a seguito dell'entrata in vigore del D.L.501 del 25/11/95 convertito in Legge n°11 il 5/1/96 non produceva altre istanze di prepensionamenti per i motivi suesposti;

C H I E D E

di essere escluso(nel caso in cui fosse stato inserito nel programma di esodo dei prepensionamenti,a seguito di intese sindacali risalenti al 20/09/95) dal programma presentato agli Enti competenti da codesta Azienda AMAT,in attesa di eventuali nuovi sviluppi del panorama previdenziale.

Distinti Saluti.

Taranto li 9 Maggio 1997.

Il Lavoratore

Luciano Merico

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Ar. n° 5405	
del 9 Maggio 1997	
Dirigente Amm. Vo F.F.	
☐	Area Informatica
☐	Area Legale
☐	Area Personale
☐	Area Movimento
☐	Area Tecnica
☐	Ufficio Ragioneria
☐	Ufficio Prod. del Traffico
☐	Ufficio Segreteria
☐	Ufficio Contratti

Tipo	Periodo		Numero	Importo	Tip	Annotazioni
Contrib	Dal	Al	Contrib			
OBG	010466	310170	198	1628,00		
SM	090270	180571	67	670,00		
OBG	310571	311271	31	1352,00		
	999999					

296

5. 8. 7
22 4 7

28 - 14

Indietro Avanti F3=Fine

28 - 13

RIEPILOGO ESTRATTO CONTO

FONDO: TRASPORTI AZ: 7800449608 A.M.A.T.AZIENDA MUNI DATA: 16/05/97
 COGN.: MERICO NOME: LUCIANO
 DATA-NASCITA: 01/01/50 COM-NASC.: POGGIARDO PR: LE M/F M
 COD.DM: MAT01AF20 C.F.: MRCLCN50A01G751H ETA' (AA MM GG): 47 04 15

----- PERIODI ESPRESSI IN AA MM GG -----
 ISCRIZIONE FONDO 23 04 07 AG - ASSENZE S/PAGA 00 04 01
 NV - NON VEDENTI INTERRUZIONI:
 PP - RISC.PRE-RUOLO AC - INTERR.CONTRIB.
 LA - RISC.LAUREA PV - PART TIME VERT.
 RM - RISC.SERV.MILIT. PO - PART TIME ORIZ.
 R1 - RISC. L.140 L.830 -----
 VV - VERS.VOL.FONDO TOTALE INTERRUZIONI
 29/30 - RIC.L.29/79
 31 - RICONG.CAR.P/S.
 36 - RIC.PER.ES.S/P/R -----

 TOTALE CONTR. L. A. 23 04 07 DATA PRIMO VERSAM. <05> 24/08/72
 DATA ULTIMO VERSAM. <06> 31/12/95

 R.D. 148/31: > SI < DAL 01/01/72
 - COMPRESI PERIODI SU OLM -
 - INVIO PER MENU' - - F1 DESCRIZIONE CODICI - DATI DA VERIFICARE



Taranto , 07 luglio 1995
Spett.le A.M.A.T.
Via C. Battisti , 657
Taranto

SEDE DI TARANTO
ISOLA FONDI SPECIALI
Via Lemita , 109
74100 Taranto
☎ 099/7344245 FAX 7329929

Alla cortese attenzione della dott. MENENTI

**Oggetto: Pensionamento anticipato del personale autoferrotranvieri a norma dell' art. 4
D. L. n° 205/95 - Risposta ai modelli ET 205**

Ad integrazione degli elenchi trasmessi a mezzo fax il 28.06.95, Vi invio n° 3 elenchi di pensionandi in relazione alla situazione contributiva degli stessi

Dipendenti con contribuzione conforme a quanto dichiarato nel mod. ET 205

1. CARDETTA Giuseppe, 07/04/40
2. CELANO Cosimo, 10/05/45
3. CARDELLICCHIO Antonio, 03/07/42
4. PECA Gaetano, 19/09/43
5. COLELLA Francesco, 21/08/44

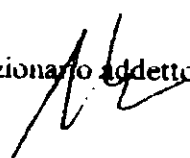
Dipendente per il quale è stata richiesta l' integrazione della posizione assicurativa presso la Direzione Generale

1. MARIANO Leopoldo, 23/01/39

Dipendente per il quale, pur essendo corretta la posizione assicurativa per i periodi relativi al fondo, non risulta definita la domanda di L. 29/79.

1. MERICO Luciano, 01/01/50

Il Funzionario addetto



DATI CONCERNENTI LA POSIZIONE ASSICURATIVA NEL FONDO AUTOFERROTRANVIARI

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, nato il 01/01/50
 codice fiscale MRCLCN30A04G751H dipendente alla data del 31/12/1994 dal
 l'Azienda AMAT interessato a presentare
 domanda di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.4 del Decreto Leg
 ge 30 maggio 1995, n.205, fa presente che alla data del 31/12/1994, può
 far valere i seguenti periodi di contribuzione nel Fondo Autoferrotran-
 vieri.

- Contributi obbligatori : dal 24.8.72 al 31.12.94
- Contributi volontari : dal _____ al _____
- Contributi riscattati : anni _____ mesi _____ giorni _____
- Contributi ricongiunti nel Fondo
a norma della legge n.29/1979 : anni _____ mesi _____ giorni _____
- Contributi versati per periodi
di assenza senza retribuzione o
di sospensione dalla retribuzione
(art.7 legge n.889/1971) : dal _____ al _____
- Contributi riconosciuti ad
altri titoli : dal _____ al _____

Il sottoscritto fa presente di aver presentato all'INPS anteriormente al
 1° gennaio 1995, le seguenti domande per il riconoscimento presso il Fon-
 do di ulteriori periodi.

MOTIVO DELLA DOMANDA	DATA	PERIODO
1) Domanda di riscatto di <u>RICONGIUNZIONE</u>		
2) Domanda di ricongiunzione a norma della legge n.29	<u>2/6/94</u>	<u>01/04/66 - 31/12/66</u> <u>01/01/67 - 31/12/71</u>
3) Domanda di versamento di contri- buti per periodi di assenza sen- za retribuzione o di sospensio- ne della retribuzione. (art.7 legge n.889/1971)		

Il sottoscritto comunica di aver prestato attività lavorativa presso le se-
 guenti aziende di trasporto AMAT

Il sottoscritto precisa che la presente comunicazione non può essere intesa
 come domanda di pensionamento anticipato prevista dall'art.4 del decreto leg
 ge 30 maggio 1995, n.205

DATA _____

FIRMA

Luciano Merico

A.M.A.T.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Area Personale

Taranto, li 17/03/1997

Corrispondenza interna prot. n° AP/178

Oggetto : Richiesta rimborso rinnovo patente

*erbello
per la
M*

Egr. Sig.

Merico Luciano

e p.c. Capo Area Personale

SEDE

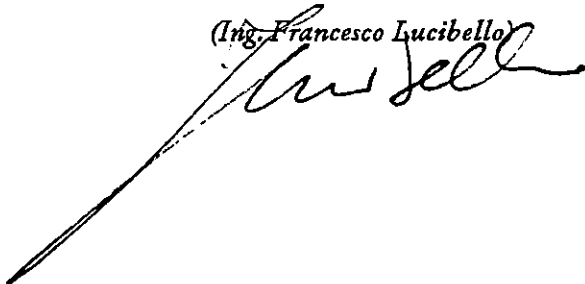
Si riscontra la nota del 10 marzo u.s., con cui la S.V., agente di movimento adibito a mansioni diverse da quelle proprie della sua qualifica di appartenenza per inidoneità fisica, ha chiesto il rimborso di cui all'oggetto, per comunicare che la stessa non può essere accolta.

Infatti, secondo quanto previsto dal contratto integrativo aziendale, di tale rimborso possono beneficiare i conducenti di linea e gli agenti di movimento (naturalmente in servizio di linea che espletano, quindi, in maniera continuativa le mansioni di guida), i manovratori e il personale addetto alle prove su strada.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



OGGETTO : Rimborsio spese per RINNOVO PATENTE.-

(Ordine di servizio n.5/1992)

Il sottoscritto Giovanni Incalci, con la qualifica di Agente di Manutenzione avendo provveduto al rinnovo della patente categoria DK in data 10-02-97, chiede il rimborso delle spese sostenute, in f. 77000 e così suddivise :

A.M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2925
del	10 MAR. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Marca da bollo (n.1 x f. 20.000) = f. 20.000=

Visita medica presso medico provinciale USL f. 25.000= (*)

O P P U R E

Visita medica presso medico militare f. ~~20.000~~ (*)

N.1 Versamento Motorizzazione Civile f. 10.000=

N.1 Versamento Motorizzazione Civile f. ~~20.000~~

Tasse postali f. 2.000=

T O T A L E

77000

ALLEGA :

- Fotocopia della patente
- *- Bollettino versamento USL
- *- Fattura medico militare

IN FEDE
Giovanni Incalci

- Parte riservata all'Ufficio Retribuzioni :

- Totale rimborso f. _____ (_____)

- SI AUTORIZZA : _____

1. Cognome **MERICO**
 2. Nome **LUIGIANO**
 3. Data e luogo di nascita **01/01/1950**
POGGIARDO (LE)
 4. Residenza **TARANTO**
17 SANTILLI

FIRMA DEL TITOLARE

IL RICHIEDENTE
 Autorizzazione Civile

UFF. PROV. DI
TA

5. Rilasc. dal Prefetto di **TARANTO**
 6. Il **24.1.82**
 7. Valevole fino al **24.1.87**
 Patente N. **TA2116258J**
 DNN 1 **IL PREFETTO**

MARCAIMBOLLO
RE 5000

CAMBIAMENTI DI RESIDENZA

TARANTO VIA
CRIPTA DEL REDENTORE 2

Data **24.1.82**
 Firma **D. Ordine del Prefetto**

Data **24.1.82**
 Firma **Quinn**

(04TA013310)
SOSTITUISCE TAO176856
del 2.1.72

(1) VEICOLI PER I QUALI LA PATENTE È VALIDA

Motoveicoli di peso a vuoto fino a 4 quintali.

Motoveicoli di peso a vuoto sup. a 4 q.li; autoveicoli; autoveicoli per transp. promiscuo; autocarri e autoveicoli per speciale o trasporti specifici di peso a pieno carico fino a 35 q.li (1) (2) (3).

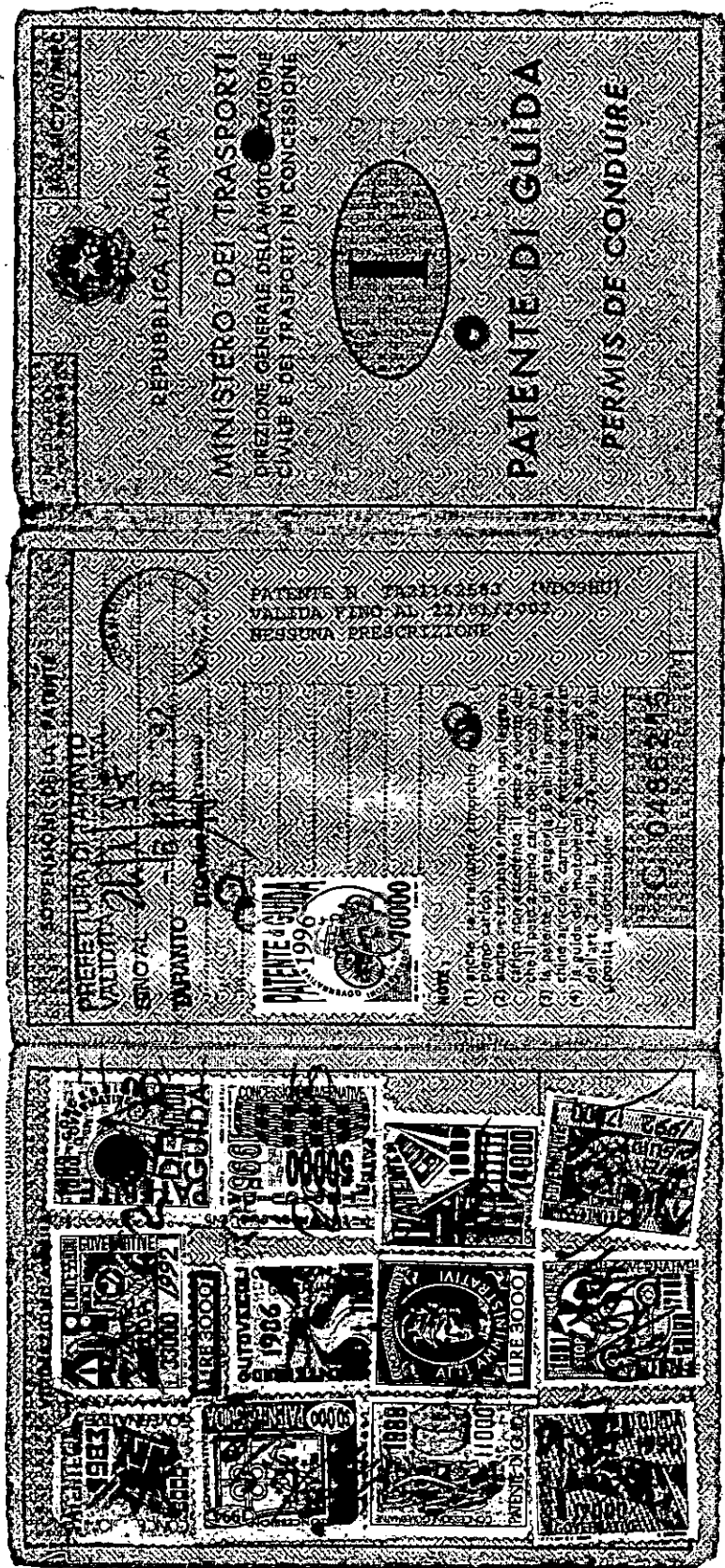
Autocarri, autoveicoli per uso speciale o trasporti specifici di peso complessivo a pieno carico oltre 35 q.li; trattori stradali (1).

TA2116258J 06/06/83

Autobus (1).

Autoveicoli di cat. B, C, D; per cui si cond. a abilitato, con limiti ecced. i relativi limiti di età; autoschedati (solo per cat. C e D).

Veicoli di cui al D. M. 0-1-1975 e succ. mod. ind. tutti a pag. 3.



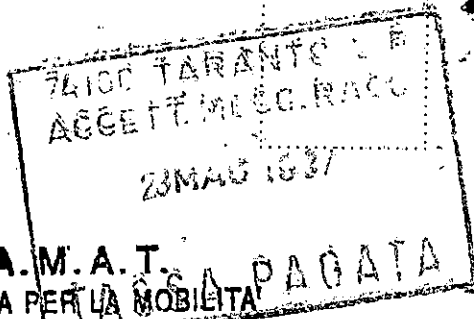


Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

Spedito a il **22/05/1997** dall'Ufficio di

indirizzato a **MERICO Luciano**

Via Cripta del Redentore, 2 74100 TARANTO

Dichiaro di aver ricevuto quanto spedito il riscosso

Firma dell'Incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



certelle persoli
Raffaele
AM
COPIA

A. M. A. T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Ricorsi al Magistrato del Lavoro dipendenti vari per mancato godimento riposi settimanali - Resistenza -Mandato difesa all'avv. Olimpia Cimaglia, legale AMAT.

L'anno millenovecentonovantasette, il giorno 31 (trentuno) del mese di luglio, alle ore 09.00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori :

1. Arturo MASI

PRESIDENTE

MEMBRI EFFETTIVI

2. Giuseppe ALTAMURA

3. Angelo DI CORRADO

4. Maria T. CONTE

5. Fedele PIGNANELLI

6. Francesco MATARRESE

7. Alberto MESSINESE

MEMBRI SUPPLENTI

8. Ernesto DATTO

9. Giulio VINCI (a.g.)

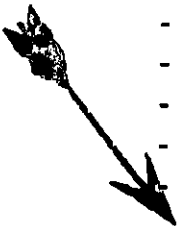
Assiste il Direttore Generale dell'Azienda ing. Francesco Lucibello.

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il sig. Semeraro Raffaele

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visti i ricorsi promossi dai sottoelencati dipendenti, 5 dei quali rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni De Cataldis, n° 10 rappresentati e difesi dall'avv. Maurizio Passiatore e n° 14 rappresentati e difesi dall'avv. Giovanni Lella, al fine di ottenere il risarcimento danni, rapportato alla retribuzione di una giornata lavorativa, per il mancato godimento di alcuni riposi settimanali nel corso degli anni pregressi:



- Quarinto	Gaetano	Udienza	21/11/1997;
- Gentile	Girolamo	"	21/11/1997;
- Maggio	Angelo	"	21/11/1997;
- Schifone	Vincenzo	"	21/11/1997;
- Tacente	Luigi	"	21/11/1997;
- Cardellicchio	Giuseppe	"	21/11/1997;
- Merico	Luciano	"	21/11/1997;
- Monacelli	Antonio	"	11/12/1997;
- Piccoli	Giuseppe	"	11/12/1997;
- Ortone	Giuseppe	"	11/12/1997;
- Pignatelli	Cosimo	"	11/12/1997;
- Iacca	Cesare	"	11/12/1997;
- Saponara	Giuseppe	"	11/12/1997;
- Chiarolla	Cosimo	"	11/12/1997;
- Pichierri	Giuseppe	"	11/12/1997;
- Di Pippa	Francesco	"	11/12/1997;
- Massaro	Pasquale	"	11/12/1997;
- Giosa	Rocco	"	11/12/1997;
- Cantando	Giuseppe	"	11/12/1997;
- D'Oronzo	Cosimo	"	11/12/1997;
- Cavallo	Carlo	"	11/12/1997;
- Quaranta	Gino	"	11/02/1998;
- Stasolla	Lorenzo	"	11/02/1998;
- Frusi	Orazio	"	11/02/1998;
- Berdicchia	Giuseppe	"	11/02/1998;
- Ricchiuti	Claudio	"	30/03/1998;
- Cianciaruso	Umberto	"	30/03/1998;
- Gallo	Damiano	"	30/03/1998;
- Celano	Cosimo	"	30/03/1998;

- Atteso che sussistono fondati motivi per resistere ai giudizi de quibus;
- Ritenuto poter affidare l'incarico per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;
- Visto il D.P.R. n° 902/1986, in quanto applicabile;
- Visto il bilancio preventivo 1997;
- Visto lo Statuto aziendale;
- A voti unanimi e con il voto consultivo favorevole del Direttore

DELIBERA

- di costituirsi in giudizio nelle cause promosse dai dipendenti in premessa

elencati, per i motivi in narrativa specificati, affidando il mandato per la difesa dell'AMAT all'avv. Olimpia Cimaglia, Capo Area Legale;

- di porre la presuntiva spesa di £ 2.900.000, a titolo di acconto per fondo spese e salvo conguaglio, a carico del bilancio di previsione economico per l'esercizio 1997, alla voce di conto "Consulenze professionali, spese legali e giudiziali" del Mastro "Spese per prestazioni di servizi".

IL PRESIDENTE

F/to : (avv. Arturo Masi)

IL SEGRETARIO

F/to : (Semeraro Raffaele)

A. M. A. T.

per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO

Del Consiglio di Amministrazione

A. M. A. T.
(Semeraro Raffaele)

Comunicata all'Amministrazione Comunale il

Resa esecutiva il **31 LUG. 1997**

IL SEGRETARIO
Del Consiglio di Amministrazione
IL DIRETTORE
(Semeraro Raffaele)

PROSPETTO DI TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DEL : 29/07/1997

AZIENDA : 1 - AMAT Azienda per la Mobilita' nell'Area di Taranto

DIPENDENTE : 161713 - MERICO LUCIANO

DATA ASS.	DATA ASS. CONV.	DATA CESS. RAPP.	ANNI MESI ANZ.
24/08/1972	24/08/1972	31/05/1997	24 9

DESCRIZIONE	RITENUTE	COMPETENZE
TFR 31/12 a. p. complessivo maturato		59.984.486
TFR 31/12 a. p. da erogare L.	59.984.486	
Rivalutazione di L. 59.984.486 X	1,196973%	717.998
TFR effettivo lordo anno in corso		1.270.050

TOTALI	0	61.972.534
--------	---	------------

TOTALE IMPORTO TFR	61.972.534
--------------------	------------

Ammontare lordo T.F.R.	61.972.534	-
Rid. norm. 12.416.867 Part-time	0	12.416.867 +
Altre somme		0 +
Preavviso		0 +
Anticipi C.C.N.L.		0 =

Imponibile fiscale liquidazione	49.555.867	X
Aliquota media	21,74 %	=

Imposta dovuta	10.773.445	-
Imposta su anticip. / preavv.	0	=
Imposta residua	10.773.445	

Importo Netto T.F.R.	51.199.089
----------------------	------------

Dichiaro di aver ricevuto la somma di L. 51.199.089 a saldo di quanto dovutomi per la cessazione del rapporto di lavoro come da prospetto a tergo.

Dichiaro inoltre di non aver piu' nulla da pretendere per qualsiasi titolo o ragione, essendo stato interamente soddisfatto di ogni mia spettanza inerente al rapporto di lavoro cui la presente liquidazione si riferisce.

Ricevo inoltre il libretto di lavoro N. _____ rilasciato il _____ dal comune di _____

Data : 29/07/1997

Firma :

Luciano Merico

Spett.le AMAT

Azienda per la Mobilità

nell'Area di Taranto

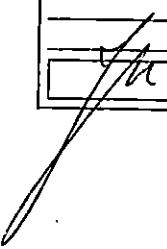
Via C. Battisti, 657

74100 Taranto

U.P.L.M.O.

Pl. Dante 33, - Bestat

74100 - Taranto

A. M.A.T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	8942
del	25 LUG. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☒
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐
	

RACCOMANDATA A.R.

Taranto, 24/07/1997.

Oggetto: Impugnazione del provvedimento del 22 Maggio u.s., relativo al pensionamento anticipato dell'agente Luciano Merico, matr. 161713.

Il sottoscritto agente LUCIANO MERICO, matr. 161713, dipendente AMAT, con la qualifica di Agente di Movimento liv. 5°, con la presente intende impugnare il provvedimento del 22 Maggio u.s., relativo al proprio pensionamento anticipato, sulla base dell'istanza ex D.L. 205/1995, presentata in data 28/06/1995.

Nella presente sede si intende, infatti, porre in evidenza che il provvedimento de quo risulta essere connotato da illecita deroga alle disposizioni vigenti. La predetta istanza veniva, infatti, predisposta dall'azienda AMAT in totale difformità rispetto ai canoni prefissati

all'interno della Circolare Unitaria n. 33, prodotta a Roma e sottoscritta dai
Sindacati FILT - CGLI, FIT - CISL. ULTRATRASPORTI, settore
autoferrotranvieri - internavigatori.

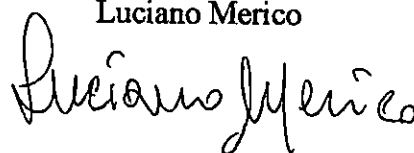
Con riserva di meglio dedurre ed ampliare gli argomenti di impugnazione
nelle sedi opportune, il sottoscritto

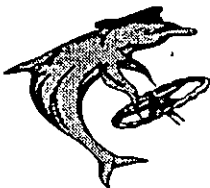
INVITA

codesta Azienda a revocare il provvedimento di cui in oggetto ed a
comparire dinanzi all' U.P.L.M.O. di Taranto, nella data a fissarsi, al fine di
discutere della presente questione, prima di adire le competenti autorità
giudiziarie.

In Fede

Luciano Merico





Taranto, li 22/07/1997

Prot. n° : Dir/.....1752/97

Belich
M

Spett.le Istituto
Monte dei Paschi di Siena
Agenzia di
Viale Magna Grecia
74100 TARANTO

OGGETTO: Estinzione anticipata P.P. nostri ex dipendenti Sigg. Cristofaro Giovanni, Merico Luciano e Pignatelli Cosimo.

Con le competenze del mese in corso questa Azienda dovrà liquidare i trattamenti di fine rapporto spettanti ai Sigg. Cristofaro Giovanni, Merico Luciano e Pignatelli Cosimo, già collocati in quiescenza.

Pertanto, al fine di trattenere sulle somme spettanti a tale titolo quanto dovuto per l'estinzione anticipata dei P.P. contratti dagli stessi con codesto spett.le Istituto, si chiede di farci conoscere tempestivamente il valore attuale delle rate residue dovute al 31 luglio 1997, maggiorato degli interessi maturandi alla predetta data.

In attesa di cortese sollecito riscontro, si inviano distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)
Lucibello



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 16 LUG. 1997

Prot. n° : Dir. 1727/97

Oggetto : Art. 3 della L. n. 662/1996 : contributo straordinario per l'Europa

Egr. Sig. Merico Luciano
Via Cripta Redentore n.2
74100 Taranto

Si comunica alla S.V. che questa Azienda, in qualità di sostituto d' imposta, per la causale di cui in oggetto ha trattenuto mensilmente dalle sue retribuzioni, e versato all'Erario, l'importo complessivo di £ 60.028.

In considerazione del suo collocamento in quiescenza, la S.V. quale soggetto passivo, è tenuta a versare direttamente all'Erario il residuo ammontare del contributo, pari a £ 75.035.

Il predetto versamento dovrà essere effettuato entro il termine del 15 Dicembre 1997.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 04/07/1997

Prot. n° : Dir. 1641/97

RACCOMANDA A.R.

Egr. Avv.

Claudio Schiavone

Via medaglie d'Oro, n° 62

74100 TARANTO

OGGETTO: Richiesta ex dipendente Merico Luciano

Si riscontra la sua nota del 29 maggio u.s. di pari oggetto, pervenuta in Azienda in data 2 giugno 1997, per significarLe quanto segue.

Come già formalmente comunicato al suo assistito, Sig. Merico Luciano, con nostra nota del 21 maggio 1997, la richiesta di essere escluso dal piano di prepensionamento ex L. n° 11/1996, di conversione del D.L. n° 501/1996, non poteva essere accolta in quanto lo stesso era in possesso dei requisiti contributivi richiesti per il collocamento in quiescenza.

Occorre premettere che la materia dei prepensionamenti di cui é causa é stata disciplinata, nel corso del 1995, da una serie di decreti leggi, decaduti per mancata conversione, e, quindi, reiterati fino alla effettiva conversione nella legge n° 11/1996 succitata.

In particolare, a seguito ordine di servizio emanato da questa Azienda in esecuzione dell'art. 4 del D.L. n° 205/1995, il Sig. Merico presentò istanza di collocamento in quiescenza, dichiarando, con domanda irrevocabile, di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla



normativa, ossia dei 28 anni di contribuzione all'ex Fondo alla data del 31 dicembre 1994.

Secondo le indicazioni fornite all'epoca, nell'anzianità contributiva poteva essere ricompresa, oltre la contribuzione obbligatoria e volontaria già acquisita all'ex Fondo e quella già riscattata e/o ricongiunta, anche la contribuzione per la quale gli interessati avessero presentato domanda di riscatto o di ricongiunzione all'I.N.P.S. prima del termine del 31 dicembre 1994, ancorché le domande stesse non fossero state formalmente definite.

All'uopo, al fine di mettere l'I.N.P.S. in condizioni di aggiornare rapidamente i conti assicurativi di ciascun lavoratore, i dipendenti interessati al prepensionamento compilarono e sottoscrissero un apposito modello approvato dallo stesso Istituto previdenziale (cd. mod. ET/205) in cui, oltre tutti i dati concernenti la posizione assicurativa già maturata, furono forniti tutti i dati necessari per individuare i periodi di contribuzione per i quali la domanda di riscatto e/o di ricongiunzione era in corso.

Come risulta dal suddetto modello sottoscritto dal suo cliente, a seguito domanda di ricongiunzione presentata dallo stesso entro la data del 31/12/1994, il Sig. Merico era in possesso dei 28 anni di contribuzione richiesti per usufruire del diritto di essere collocato in prepensionamento anticipato.

Pertanto, la mancata definizione della pratica di ricongiunzione da parte del Sig. Merico per mancati versamenti degli oneri contributivi, ha determinato a carico del suo cliente non la perdita del diritto al prepensionamento (la cui istanza, peraltro, come già evindenziato, aveva il carattere della irrevocabilità), ma inciderà



Azienda per la *M*obilità nell'*A*rea di *T*aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

unicamente sul trattamento economico che verrà erogato dall'INPS e che sarà rapportato all'anzianità effettivamente acquisita.

Peraltro, anche per quanto riguarda una possibile definizione bonaria della questione, alla stessa osta il fatto che il Sig. Merico, da tempo, era stato dichiarato inidoneo definitivo all'espletamento delle mansioni di guida della sua qualifica di appartenenza di agente di movimento, per cui l'Azienda non potrebbe utilizzarlo nelle mansioni della sua qualifica, le uniche per le quali vi siano posti disponibili in organico.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

studio legale schiavone

74100 Taranto - via medaglia d'oro, 62 - voce/fax 099-7367153 plico - fax 099-7365656
eschiavone@pgz.it

avv. e. claudio schiavone

Taranto, 29.05.1997

dott. proc. piera bruno

dott. angelo caminiti

dott. proc. vincenzo chileiro

Racc. a.r.

dott. proc. annachiara putorti

Spett.le

AMAT

Azienda Municipalizzata

Autotrasporti Taranto

Via C. Battisti, 657

74100 Taranto

A. M. A. T. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	6631
del	2 - GIU. 1997
Dirigente Ammin.vo F.F.	☐
Area Informatica	☐
Area Legale	☐
Area Personale	☒
Area Movimento	☐
Area Tecnica	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Prod. del Traffico	☐
Ufficio Segreteria	☐
Ufficio Contratti	☐

Oggetto: Merico Luciano/AMAT

Formulo la presente in nome e per conto del sig. Merico Luciano, che me ne ha conferito formale mandato e che sottoscrive la presente per presa visione ed adesione, per significarVi quanto segue.

Nel ribadire in toto i contenuti della missiva del mio assistito del 9.5.1997, il sig. Merico, mio tramite, impugna e contesta il provvedimento datoriale di collocamento in quiescenza comunicato dalla Vostra Spettabile Società a mezzo delle lettere del 21 e 22 maggio del 1997, atteso che il lavoratore deducente non risulta essere in possesso dei requisiti contributivi all'uopo richiesti dalla normativa vigente.

Tanto premesso, Vi invito, ove lo riteniate, a contattare lo scrivente per una definizione bonaria della controversia instauranda, con l'espresso avvertimento che, in mancanza, adirò la competente Autorità Giudiziaria per la tutela dei diritti del mio assistito.

Distinti saluti

Avv. E. Claudio Schiavone

Per conferma e ratifica

si riceve solo per appuntamento

640

AGENTE MERICO Luciano

nato il 1/1/1950 a Poggiardo (Le)

assunto il 24/8/1972 anz. conv. _____

scatti N. _____ sino al _____

AVANZAMENTI

Autista dal 24/8/1972 cl. 7b cat. Da

Prov. economico superiore 24.8.77 , 7° , _____

Conducente di linea , 1/1/78 , livello 7°

Conduc. di linea 1/1/89 , Liv, 6°

AGENTE DI MOVIMENTO , 1/1/1990 , LIV. , 5°

_____ , _____ , _____ , _____

_____ , _____ , _____ , _____

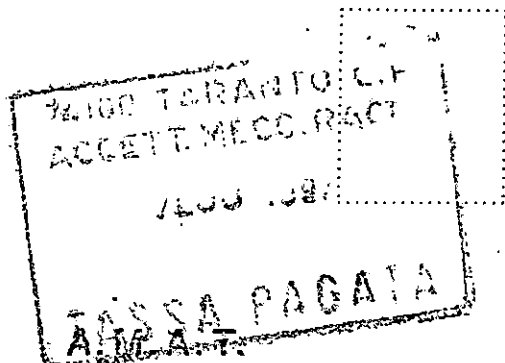


**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

**AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O**



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco

N.

di L. 23503

Spedito il dall'Ufficio di

indirizzato a **Avv. Claudio Schiayone**

Via Medaglie d'Oro, 62 - 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

Firma dell'Incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

Codice Fiscale 00146330733 - Reg. Imprese di TA n° 13361

Taranto, li 2 - GIU. 1997

Prot. n°

Dir. 1306/pf

RACCOMANDATA A.R.

SPETT/LE

UFFICIO DI COLLOCAMENTO

Via Salento, 3

74100

T A R A N T O

OGGETTO : Comunicazione.-

Comunichiamo a codesto Spett/le Ufficio di Collocamento che l'agente Sig.MERICO Luciano, nato il 01/01/1950 ha cessato il rapporto di lavoro con questa Azienda a decorrere dal giorno 31/maggio/1997, quale ultimo giorno lavorativo, per pensionamento anticipato, a norma della legge n.11 del 05/01/1996.

Distinti saluti.

Azienda per la **M**obilità nell'**A**rea di **T**aranto

IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

Lucibello



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

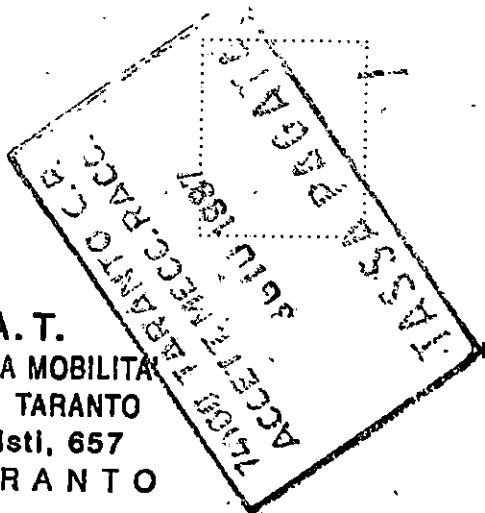
AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni poste



**A. M. A. T.
AZIENDA PER LA MOBILITÀ
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO**



MERICO Luc

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☒ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito a il **02/06/1997** dall'Ufficio di **TARANTO**indirizzato a **A UFFICIO DI COLLOCAMENTO****Via Salento, 3 74100****TARANTO**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto quanto suindicato il riscossoFirma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Area Personale

Taranto, li

Corrispondenza interna prot. n° _____

Oggetto : Istanza prepensionamento ex D.L. n°205/95.

28 GIU. 1995

7454 di Prot.

Spett.le Direzione

A.M.A.T.

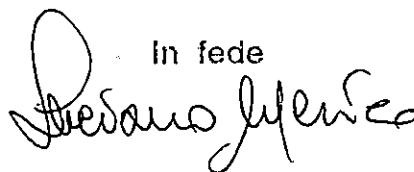
SEDE

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, nato a POGGIARDO (LE)
il 01-01-950, matricola n° 161713, dipendente di questa
Azienda dal 24-08-94 attualmente in possesso della qualifica di
AGENTE DI MOV., ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del D.L. n°
205/95, con la presente

INOLTRA

istanza irrevocabile di prepensionamento, in quanto alla data del
31/12/1994 era in possesso di n° 28 anni di anzianità contributiva al
Fondo Speciale degli Autoferrotranvieri, ivi compresi n° 5,8 anni di
periodi riscattati o ricongiunti alla data sopra indicata, ovvero
ricongiunzioni e riscatti le cui domande, ancorché non perfezionate,
sono state inoltrate all'Ente competente prima del 31/12/94, come da
documentazione allegata.

In fede



640

DATI CONCERNENTI LA POSIZIONE ASSICURATIVA NEL FONDO AUTOFERROTRANVIARI

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, nato il 01/01/50
 codice fiscale MRCLNSDA01G751H dipendente alla data del 31/12/1994 dal
 l'Azienda AMAT interessato a presentare
 domanda di pensionamento anticipato ai sensi dell'art.4 del Decreto Leg
 ge 30 maggio 1995, n.205, fa presente che alla data del 31/12/1994, può
 far valere i seguenti periodi di contribuzione nel Fondo Autoferrotran-
 vieri.

- Contributi obbligatori : dal 24.8.72 al 31.12.94
- Contributi volontari : dal _____ al _____
- Contributi riscattati : anni _____ mesi _____ giorni _____
- Contributi ricongiunti nel Fondo
 a norma della legge n.29/1979 : anni _____ mesi _____ giorni _____
- Contributi versati per periodi
 di assenza senza retribuzione o
 di sospensione dalla retribuzione
 (art.7 legge n.889/1971) : dal _____ al _____
- Contributi riconosciuti ad
 altri titoli : dal _____ al _____

Il sottoscritto fa presente di aver presentato all'INPS anteriormente al
 1° gennaio 1995, le seguenti domande per il riconoscimento presso il Fon-
 do di ulteriori periodi.

MOTIVO DELLA DOMANDA	DATA	PERIODO
1) Domanda di riscatto di <u>RICONGIUNZIONE</u>		
2) Domanda di ricongiunzione a norma della legge n.29	<u>2/6/94</u>	<u>01/04/66 - 31/12/66</u> <u>01/01/67 - 31/12/71</u>
3) Domanda di versamento di contri- buti per periodi di assenza sen- za retribuzione o di sospensio- ne della retribuzione. (art.7 legge n.889/1971)		

8 mesi
5,

Il sottoscritto comunica di aver prestato attività lavorativa presso le se-
 guenti aziende di trasporto AMAT

Il sottoscritto precisa che la presente comunicazione non può essere intesa
 come domanda di pensionamento anticipato prevista dall'art.4 del decreto leg
 ge 30 maggio 1995, n.205

DATA _____

FIRMA

Luciano Merico

A.M.A.T.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Direzione

Taranto, li 06/12/1996

Corrispondenza interna prot. n° AP/1089

Oggetto : Prepensionamenti ex L. 830/61

All'agente

Sig. MERICO Luciano

S E D E

A tutti i dipendenti

inidonei definitivi

e p.c. R.S.A.

SEDE

Dopo l'imminente approvazione della nuova pianta organica, i posti in organico vacanti di 8° e 9° livello, utili per la riqualificazione del personale divenuto inidoneo definitivo alle mansioni della qualifica di provenienza, risulteranno insufficienti già rispetto al numero degli attuali agenti inidonei.

Conseguentemente, tenuto conto che, dopo l'emanazione del D.L.vo 414/96, è ancora in vigore l'art.12 lettera a) della L. 830/61, questa Azienda cercherà di procedere al prepensionamento di almeno 8 unità o comunque di quelli che risultassero in soprannumero.

Prima di definire i criteri oggettivi per l'eventuale individuazione del personale da collocare in quiescenza anticipata, sarà data priorità a coloro che intendessero volontariamente avvalersi di tale opportunità e che ne faranno quindi richiesta.

Si invitano, pertanto, i dipendenti in indirizzo a voler comunicare al più presto la loro disponibilità per consentire successivamente all'Azienda di assumere le sue decisioni.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)

p. z. Lucibello

Lucibello



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li - 6 SET. 1996

Prot. n° : Dir/

11/19/96

RACCOMANDATA A.R.

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Ufficio Gest.Pos.Ass.ve
Settore Ricongiunzioni
Fondi Speciali -Sede Pro
vinciale - Via Leonida 109
74100 T A R A N T O

OGGETTO:ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979
n.29 agente Sig. MERICO Luciano nato il 01/01/1950.-

In riferimento alla Vs/nota del 24/10/95
di pari oggetto,Vi trasmettiamo,compiegati al
la presente,i modelli per il calcolo della re
tribuzione pensionabile spettante all'agente
in oggetto.-

Distinti saluti.-

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

*Istituto Nazionale
della Previdenza Sociale*

SEDE DI TARANTO

REPARTO GPA/1-Ric.Fondi Speciali

51

N.

26 OTT. 1995

11493/95 di Prot.

Nella risposta indicare: Reparto, numero e data della presente.

C.A.PERS. *Me*

MOD I.P. 305

Taranto,

24/10/95

VIA LEONIDA, 109
C.A.P. 74100

Risposta alla lettera del

N.

Reparto

OGGETTO

MERICO LUCIANO

n. 1/1/50 A POGGIARDO (LE)

Me A.M.A.T.

VIA CESARE BATTISTIGST
FUSCO TARANTO

51

20 mesi

01/10/92 - 2-6-94

Spett.le Azienda,

per poter definire compiutamente la pratica di ricongiunzione
ex art. 2 L. 7/2/79 n. 29 presentata in data 2.6.94
dal Vs dipendente in oggetto indicato, è necessario che codesta
Azienda faccia pervenire a stretto giro di posta, le retribuzioni
pensionabili ai sensi del D.L. n. 503/92.

Cordiali saluti.

IL FUNZIONARIO ADDETTO

QUADRO 7)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA A)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionale riferita al periodo dal 01/06/93 al 31/05/1994 (ultimi 12 mesi di servizio) è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d) della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f.	<u>26.870.651</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f.	<u>1.674.888</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, previste da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali.....f.	<u>4.620.544</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero..f.	<u>4.869.565</u>
e) _____ f.	<u>_____</u>
T O T A L E	f. <u>38.035.648</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti negli ultimi 12 mesi di servizio, ammontano complessivamente a.....f. 4.869.565

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge n.889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1991 al 31/05/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a f. 13.915.132 x 0,40 =.....f. 5.566.053

5) l'importo indicato al precedente punto 1), lettera d), è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dallo art.5 lettera d), della legge n.889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma, e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della stessa legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termine di legge.

7) Nell'Azienda vi sono/non vi sono posti disponibili cui adibire l'agente qualora sia riconosciuto inabile permanentemente soltanto alle funzioni della qualifica di cui è rivestito.



- 6 SET. 1996

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
 o DEL LEGALE RAPPRESENTANTE
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Dott. Francesco LUCIBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/10/1992 al 31/12/1992 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f. 6.542.094

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f. 358.722

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f. 1.150.136

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f. 1.232.789

e)f. =====

T O T A L E f. 9.283.741

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1992 per il periodo dal 01/10/1992 al 31/12/1992, ammontano complessivamente a,..... f. 1.232.789

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1991 al 31/05/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

f. 13.915.132 x 0,40 = f. 5.566.053 x 90 = f. 1.391.513
360

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.



li 6 SET. 1996

FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Ing. Francesco LUOBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1993 al 31/12/1993 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....£. 26.168.376

b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....£. 1.674.888

c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....£. 4.620.544

d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....£. 4.825.661

e)£.

T O T A L E£. 37.289.469

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1993 per il periodo dal 01/01/1993 al 31/12/1993, ammontano complessivamente a.....£. 4.825.661

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1991 al 31/05/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$\text{£. } 13.915.132 \times 0,40 = \text{£. } 5.566.053 \times \frac{360}{360} = \text{£. } 5.566.053$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità al l'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.

li - 6 SET. 1996



FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Ing. Francesco LUCIBELLO)

RETRIBUZIONE BASE PER IL CALCOLO DELLA PENSIONE - QUOTA B)

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'AZIENDA, consapevole delle conseguenze civili e penali previste per coloro che rendono dichiarazioni infedeli od incomplete, attesta sotto la propria responsabilità quanto segue relativamente alla retribuzione pensionabile dell'agente MERICO Luciano

1) La retribuzione pensionabile riferita al periodo dal 01/01/1994 al 02/06/1994 è conforme alle disposizioni di cui all'art.5 lett.a), b), c) e d), della legge 29/10/1971, n.889 ed è così costituita :

a) retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della indennità di contingenza.....f.	<u>11:605.765</u>
b) assegno ad personam, di cui all'art.5 lettera b).....f.	<u>697.870</u>
c) mensilità eccedenti la dodicesima, prevista da norme legislative o da accordi nazionali o aziendali o ratei relativi....f.	<u>1:925.227</u>
d) elementi accessori della retribuzione di cui alla lettera d) dell'art.5, legge n.889/71, nei limiti del 40% di quelli percepiti nei 36 mesi antecedenti la data di esonero.....f.	<u>2:064.596</u>
e) _____ f.	<u>=====</u>
T O T A L E	<u>f. 16:293.458</u>

2) La retribuzione di tabella, riportata al precedente punto 1) lettera a), è quella riferita al livello economico 5° ed è comprensiva di n. 6 aumenti periodici di anzianità.

3) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lett.d) dell'art.5 della legge n.889/71 percepiti nell'anno 1994 per il periodo dal 01/01/1994 al 31/05/1994, ammontano complessivamente a, f. 2:064:596

4) gli elementi accessori della retribuzione, di cui alla lettera d) dell'art.5 della legge 889/71, percepiti nel periodo dal 01/06/1991 al 31/05/1994 pari agli ultimi 36 mesi antecedenti la data di esonero, ammontano complessivamente a :

$$f. \underline{13:915:132} \times 0,40 = f. \underline{5:566:053} \times \frac{150}{360} = f. \underline{2:319.189}$$

5) L'importo indicato al precedente punto 1), lettera d) è costituito dagli elementi accessori della retribuzione, aventi le caratteristiche previste dall'art.5 lettera d) della legge 889/71, debitamente notificati all'I.N.P.S. ai sensi e per gli effetti di cui agli artt.10, 4 comma e 18 della stessa legge n.889/71 e, per i quali è stata adottata da parte dell'I.N.P.S. determinazione in conformità all'art.16 della legge in parola.

6) I dati assicurativi e retributivi indicati nel presente modello ET02/P sono conformi alle denunce(modd.ET9 e mod.01/M annuali), già inviate all'I.N.P.S. a termini di legge.



11 - 6 SET. 1994

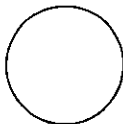
FIRMA DEL TITOLARE DELL'AZIENDA
 Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
 IL DIRETTORE GENERALE
 (Ing. Francesco LUCIBELLO)

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il **06/09/96** dall'Ufficio di **TA/CE**N. **6070**
6666

indirizzat. a **SPETT.LE I.N.P.S. Ufficio Gest.Pos.Ass.ve**
Settore ricongiunzioni Fondi Speciali Via Leonida
74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il **- 9 SET. 1996**Firma dell'Incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

**A. M. A. T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO**

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambi
le facciate le indicazioni richieste.



LOCALITA

CLASSE

prot.n. 1719/96 MERICO Luciano



Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 17 APR. 1996

Prot. n° : Dir/.....451/96

SPETT.LE
PREFETTURA DI TARANTO
UFFICIO PATENTI
Via Anfiteatro
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

OGGETTO: Comunicazione personale inidoneo definitivo alle mansioni di conducente di linea.-

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2^ comma 4^ della legge n.270/88, si comunica che il sottoelencato agente, dipendente di questa Azienda con la qualifica di conducente di linea, a seguito di visita medica è risultato inidoneo definitivo alle mansioni di guida di autobus adibiti al trasporto di persone nel centro urbano.

- MERICO Luciano nato a Poggiardo(LE) il 01.01.1950
residente in Taranto alla via Cripta
del Redentore n.2 patente D/P numero 176856 rilasciata da Prefettura
DI Taranto il 24.04.1972.-

Distinti saluti.

Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto
IL DIRETTORE GENERALE
(Ing. Francesco LUCIBELLO)



**Poste
Italiane**

Ente Pubblico Economico

prot.n. 751/96 MERICO Luciano

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

A.M.A.T.
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via-C. Battisti, 657
74100 T A R A N T O

N.B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



--

LOCALITÀ

--	--

S.G.A. PROV



A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☒ Raccomandata ☐ Vaglia☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

N. Spedito il 17/04/1996 dall'Ufficio di TA/CEindirizzato a SPETT. LE PREFETTURA DI TARANTOUFFICIO PATENTI Via Anfiteatro74100 TARANTOda compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il 18 4 96Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamentoZ Firma Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

5 APR. 1996

3568 di Prot.

Personale

Al sig. Direttore Generale
AMAT- Sede

Oggetto: chiarimenti nota AP/423 del 02/04/1996.

Io sottoscritto Merico Luciano, dipendente di codesta azienda con qualifica di "agente di movimento" liv.5, in riferimento alla nota in oggetto nella quale mi si comunica di essere stato dichiarato inidoneo alle mansioni della qualifica rivestita, tengo a significarle quanto segue:

- 1) la qualifica da me rivestita, come Lei ben sa, è quella di "agente di movimento";
- 2) la inidoneità che mi riguarda è esclusivamente riferita (al momento) alla mansione di "conducente di linea" e non alle altre mansioni della qualifica da me rivestita;
- 3) secondo la legge n°148/31 avrei diritto a richiedere ulteriore visita di idoneità fisica;
- 4) non sono stato fornito del regolamento inidonei da Lei menzionato nella nota e Le sarò grato se me ne darà copia;
- 5) l'utilizzo della mia persona nelle mansioni di distributore magazzino ricambi con decorrenza immediata, da Lei disposto, presuppone una conoscenza del lavoro da svolgere e delle responsabilità da assumere che mi sono completamente ignote e dovrei essere messo a conoscenza con disposizioni scritte.

Tutto quanto suesposto, è esclusivamente a salvaguardia della mia dignità di lavoratore che ha acquisito negli anni una buona professionalità e ci tiene a conservarla continuando a svolgere le mansioni afferenti la propria qualifica, nel reparto di appartenenza.

Taranto lì, 4 aprile 1966

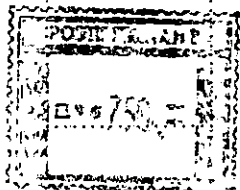
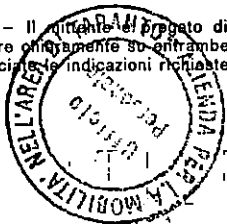
Merico Luciano
(Luciano Merico)



AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

DA RESTITUIRE A:

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



A. M. A. T.
CONTI E SERVIZI
AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO
Via C. Battisti, 657
74100 TARANTO

A.R.**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

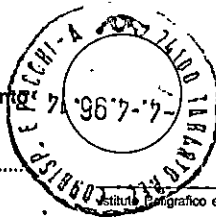
☐ Assicurata ☐ Pacco

di L.

Spedito il dall'Ufficio di

006277indirizzato a **Al Signor MERICO Luciano****Via Cripta del Redentore n.2 74100 TARANTO**da compilare
a cura del mittenteDichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il

5/4/98

Firma dell'Incaricato
della distribuzione e del pagamento

Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

Direzione

Corrispondenza interna

prot. n°

AP/423

Taranto, li 02/04/1996

Oggetto : attribuzione mansioni

Egr. sig.

MERICO Luciano

e p.c. Dirigenti

" " Capo Area Personale

" " Commissione inidonei

SEDE

Questa direzione,

- atteso che la S.V. è stata dichiarata definitivamente inidoneo alle mansioni della qualifica rivestita;
- visto il regolamento inidonei e l'attuale situazione in ordine alla copertura dei posti disponibili;

dispone

l'utilizzo della S.V. nelle mansioni di distributore magazzino ricambi con decorrenza immediata.

Gli uffici disporranno per quanto di loro competenza.

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Francesco Lucibello)





DIREZIONE AMAT. TARANTO
VIA C. BATTISTI 657

C. A. Pers. San. 6
N. 1745

SERVIZIO SANITARIO

CERTIFICATO D'IDONEITÀ FISICA

Si certifica che il nominato (1) MERICO LUCIANO NATO 01.01.50
di anni 45 proposto a (2) IDONEITA' AGENTE DI MOVIMENTO
ha statura m. 1, 78; perimetro toracico cm. 94; Kg. 94; P.A. 130/80

2 GEN 1996

10/2/96 di Prot.

Le notizie sanitarie sono fornite
sotto il vincolo del segreto d'ufficio
e professionale tutelate
dalle norme del Codice Penale.

Possiede:

Occhio destro:

Occhio sinistro:

Acutezza visiva { ad occhio nudo 10/10
a rifraz. corretta

Con lente di

Campo visivo

Senso cromatico NORMALE

Percepisce la voce afona dall' orecchio destro a m. 8 e dal sinistro a m. 8
la voce di conversazione a m. a m.

In conseguenza si giudica che NON E' (3) idoneo al posto cui è destinato
PER ERNIA DISCALE. PUO' ESSERE UTILIZZATO COME AUTISTA DI
DEPOSITO? BIGLIETTAIO? ecc..
a continuare il suo servizio.

A BARI Li 18.12. 19 95

(4) **ISPEZIONE MEDICA PRINCIPALE**
(Dr. TROLO Vincenzo)

DP

(1) Cognome e nome del visitato.

(2) Qualifica a cui è proposto, o visita di revisione, o assegnazione ad altre funzioni

(3) « è » o « non è »

(4) Qualifica e firma dei sanitari che hanno praticato la visita

N. B. — Il presente certificato sarà trasmesso direttamente all'Ufficio che ha richiesto la visita.

14 MAG. 1996

N. 1877 di Prot.

Al Direttore Generale
A.M.A.T. - SEGE

Io sottoscritto MERICO Suedano,
Infermiere con qualifica di sp. mor.
liv. 5, chiedo di poter ottenere copia
del referto medico di inidoneità
rilasciato dall'Ispettorato sanitario
delle FF. SS. di Bari (visita che me
effettuata il 18/12/95).

La richiesta è finalizzata ad
una ulteriore visita che personalmente
andrò a fare e riveste carattere di
particolare urgenza, dovendo partire
in data odierna - Distinti saluti.

Taranto li, 14/05/96

Suedano Merico

L. autorizz.




**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li 11 DIC. 1995

N. di Protocollo *AP/1129* Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

All'agente

Sig. MERICO Luciano

e, p. c.

CAPO AREA PERSONALE

CAPO AREA MOVIMENTO

F.F.CAPO AREA TECNICA

S E D E

OGGETTO : Visita medica di idoneità.-

Si comunica alla S.V. che il giorno 18/dicembre/95 alle ore 8.30 digiuno, munito di documento di riconoscimento della presente e, documentazione medica in suo possesso, si dovrà recare presso l'Ispettorato Sanitario Compartimentale delle Ferrovie dello Stato- UNITA' SANITARIA BARI- Piazza A.MORO n.29 - BARI - per essere sottoposto ad ulteriori accertamenti sanitari.-

Si fa presente, altresì, che le verrà rimborsato il costo del biglietto ferroviario di A/R classe 2°, a seguito presentazione dello stesso all'Ufficio Retribuzioni.-

Inoltre, secondo i criteri di cui alla deliberazione n.264 del 1994, le verranno riconosciute, a piè di lista, le eventuali spese di vitto, con un tetto massimo di f.40.000= e l'indennità di missione.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE ALL'ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 2648/95 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N. 2

F A X n. 080/57312030

ALLA CORTESE ATTENZIONE
DELLA SIG.RA PROCOPIO.

OGGETTO: Richiesta di visita medica.-

In esecuzione della convenzione stipulata con codesto Spett.le Ispettorato, si prega di voler sottoporre a visita medica il sottoelencato dipendente, onde accertare l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni della qualifica di appartenenza:

MERICO Luciano nato il 01/01/1950, in possesso della qualifica di agente di movimento.

Si allega, altresì, la documentazione sanitaria in nostro possesso rilasciata dalla Unità Sanitaria Locale TA/4 Servizio di Igiene e Sicurezza sul Lavoro.-

In attesa di riscontro circa l'indicazione della data in cui il dipendente succitato dovrà essere sottoposto a visita porgiamo distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. FRANCESCO LUCIBELLO)

Taranto, li. **- 7 DIC. 1995**

SERVIZIO DI IGIENE E
SICUREZZA DEL LAVORO

Prot. N°

1295/95

Taranto, li

17.10.95

19 OTT. 1995

N. 11142 di Prot.

Alla Ditta

AMAT

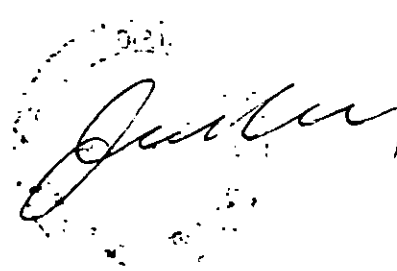
UFFICIO PERSONALE

TARANTO

OGGETTO: Comunicazione controindicazioni.

Per i lavoratori di cui agli allegati, sottoposti ad accertamenti sanitari presso lo scrivente Servizio, si dovranno adottare i provvedimenti indicati per ciascuno.

Distinti saluti.



Allegati n°

01

Per il Sig.

MERICO LUCIANO

nato a

POCIGLIARDO

Prov.

LE

il

01-08-50

visitato il

05-10-85

per la Ditta

AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ - NON IDONEO QUALE AUTISTA DI LINEA /
- IDONEO AD ALTRE MANSIONI /

☐ _____

IL FUNZIONARIO MEDICO

Dot. SSO AGATA GIGANTE

[Signature]

Taranto, li

16-10-85

19 DIC. 1995

13815 di Prot.

copie
certificati
per
la Scuola
di base
in corso
M

M
Pensabile

M

portat
con A.E.
tentativo
mantenere
alle mani
e cig
M

A.M.A.T.
Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Area Personale

Taranto, li 08/11/1995

Corrispondenza interna prot. n° AP/1046

Oggetto : Affidamento mansioni

Sig. Merico Luciano
e p.c. Dirigenti
Capo Area Personale
Capo Area Mov.to
Membri Comm. Inidonei
SEDE

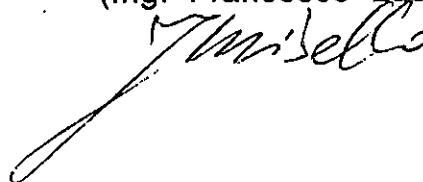
Facendo seguito alla precedente nota n° 1012/AP del 26/10/1995, e a riscontro della nota del 6 novembre u.s., si comunica che la vs. richiesta, di essere adibito ad una delle mansioni promiscue riservate contrattualmente alla sua qualifica di appartenenza di agente di movimento, viene accolta.

Pertanto, nelle more di essere risottoposta a visita medica presso il Centro Medico delle FF.SS. di Bari, la S.V. andrà a svolgere le mansioni di verificatore T.V. a decorrere dal 13/11/1995 e fino a nuove disposizioni.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)



6 NOV. 1995
ME 11753/95 di Prot.

Al sig. Direttore di Esercizio

A M A T - SEDE

OGGETTO: richiesta di collocazione temporanea diversa.

Io sottoscritto Merico Luciano, dipendente di codesta Azienda con qualifica di agente di movimento liv.5, in riferimento alla lettera prot. n°AP/1012 del 26 ottobre 1995 consegnatami a mano dall'Ufficio Personale il 27 ottobre 1995 dove mi si comunica che, a seguito della visita periodica di controllo del 5 ottobre c. a. presso la U.S.L. TA/4, Ospedale Testa, sono risultato inidoneo all'espletamento delle mansioni della qualifica di appartenenza di agente di mov. liv. 5. Poiché mi si dice che dovrò essere sottoposto ad un'ulteriore visita di controllo presso il Centro Medico delle FF. SS. di Bari, Le chiedo di poter essere adibito (in attesa dell'esito di questa ultima visita) ad una delle mansioni promiscue della mia qualifica in quanto, non essendo specificata nel referto medico personale (da me ritirato il giorno 3 novembre u. s. dall'Uff. Personale) alcuna motivazione, ma è semplicemente scritto: "NON IDONEO QUALE AUTISTA DI LINEA. / IDONEO AD ALTRE MANSIONI", ritengo che l'utilizzo della mia persona al servizio informazioni sia riduttivo per la professionalità acquisita negli anni ed anche perché, il contributo che potrei dare nell'espletare le altre mansioni della mia qualifica nel reparto di appartenenza, sarebbe sicuramente più produttivo.

Certo dell'attenzione che Vorrà prestare alla presente, Le porgo distinti saluti.

Taranto lì, 06 novembre 1995.

Il dipendente
Luciano Merico
(Luciano Merico)

*Personale
verificatore
Ta
Mm*



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

Taranto, li **3 NOV. 1995**

N. di Protocollo..... Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

D I C H I A R A Z I O N E

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, dipendente di
codesta Azienda, con la presente dichiara di aver ritirato
in data odierna, dall'Ufficio Gestione del Personale, il pro-
prio libretto Sanitario contenente i risultati della visi-
ta medica effettuata presso la U.S.L. TA/4 - Servizio Igie-
ne del Lavoro.-

I N F E D E

Luciano Merico

A.M.A.T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto

Area Personale

Taranto, li 25/10/1995

Corrispondenza interna prot. n° AP/1012

Oggetto : Esito visita medica.

*certelle
pro
e
Sg. L. M.*

Sig. Merico Luciano
e p.c. Capo Area Personale
Capo Area Mov.to
Membri Comm. Inidonei
SEDE

Si comunica che, a seguito della visita periodica di controllo a cui è stata sottoposta nel giorno 5 ottobre 1995 presso l'U.S.L. TA/4, Ospedale Testa, la S.V. è risultata inidoneo all'espletamento delle mansioni della qualifica di appartenenza di agente di movimento.

Pertanto, in applicazione della normativa nazionale ed aziendale vigente in materia, nelle more di una ulteriore visita di controllo presso il Centro Medico delle FF.SS. di Bari, si dispone l'utilizzo della S.V. al servizio informazioni all'utenza, con decorrenza 1° novembre p.v.

Gli uffici che leggono in copia disporranno ciascuno per quanto di competenza.

Distinti saluti

IL DIRETTORE
(Ing. Francesco Lucibello)

Lucibello

M

UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4 (Cod. 160-033)

74100 TARANTO

SERVIZIO DI IGIENE E
SICUREZZA DEL LAVORO

Prot. N° 1295/95

Taranto, li 17.10.95

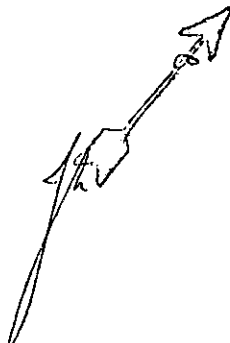
19 OTT. 1995

N. 11142 di Prot.

Alla Ditta AMAT

UFFICIO PERSONALE

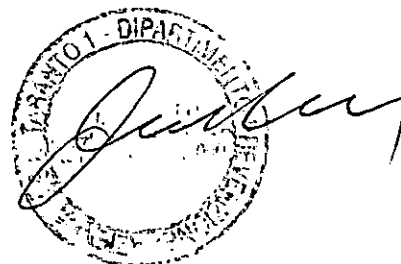
TARANTO



OGGETTO: Comunicazione controindicazioni.

Per i lavoratori di cui agli allegati, sottoposti ad accertamenti sanitari presso lo scrivente Servizio, si dovranno adottare i provvedimenti indicati per ciascuno.

Distinti saluti.



Allegati n° 01

Per il Sig.

MERICO LUCIANO

nato a

POGGIARDO

Prov.

LE

il

01-01-50

visitato il

05-10-85

per la Ditta

ARAI

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ - NON IDONEO QUALE AUTISTA DI LINEA /
- IDONEO AD ALTRE MANSIONI /

☐ _____

Taranto, li

16-10-85

IL FUNZIONARIO MEDICO

Dot. SSO AGATA GIGANTE





10 LUG. 1995

Taranto, li.....

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 1085/95 Rip.....

Risposta a N..... del.....

Allegati N.....

SPETT.LE
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Ufficio Gest.Pos.Ass.ve
Settore Ricongiunzioni
Fondi Speciali

Sede Provinciale
Via Leonida n.109
74100 T A R A N T O

RACCOMANDATA A.R.

**OGGETTO:ricongiunzione periodi assicurativi art.2 legge 7/2/1979
n.29 agente Sig. MERICO Luciano.-**

In riferimento alla Vs/ del 23/06/1995
di pari oggetto,Vi trasmettiamo compiegato
alla presente,il modello per il calcolo del
la retribuzione pensionabile spettante allo
agente in oggetto.-

Distinti saluti.-

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Francesco LUCIBELLO)

ALL'ISTITUTO NAZIONALE
PREVIDENZA SOCIALE
Uff. Gest. Pos. Ass.ve
Settore Ricongiunzioni
Fondi Speciali

74100 - T A R A N T O

OGGETTO: Retribuzione pensionabile per il calcolo dell'onere previsto dagli articoli 2 e successivi della legge 7 febbraio 1979, n. 29, per la ricongiunzione dei periodi assicurativi.

Si dichiara per il sig. MERICO Luciano
n. il 01/01/1950 a Poggiardo (LE) dipendente
da questa azienda con qualifica di Conducente di linea
che la retribuzione pensionabile spettante all'agente anzidetto, nei dodici mesi immediatamente precedenti il 02/06/1994.
.....

- data di presentazione della domanda di ricongiunzione -, calcolata in conformità degli artt. 5 e 17 della legge 29 ottobre 1971, n. 889, è così costituita:

Lettera a) - Retribuzione di tabella, comprensiva degli aumenti periodici di anzianità e della contingenza:	L.....26.168.376
Lettera b) - Assegni "ad personam" risultanti dalla differenza fra la retribuzione mensile - lettera a) - precedentemente goduta e quella inferiore successivamente stabilita:	L.....1.674.888
Lettera c) - Mensilità o quote di esse eccedenti la dodicesima - al netto degli elementi accessori:	L...4.620.544
Lettera d) - Elementi accessori dello stipendio-importo relativo ai 12 mesi anteriori la domanda di ricongiunzione:	L...4.633.596
Totale retribuzione pensionabile:	L...37.097.404

Assenze senza-paga effettuate nel quinquennio precedente la suindicata data di presentazione della domanda:

Totale giorni	
Indirizzo attuale dell'agente	Via Cripta del Redentore n.2 74100 T.A.R.A.N.T.O
Codice fiscale	..MRC.LCN.5QAQ1G751H.....

Indicare eventuali periodi part-time con la percentuale e il tipo.

./.

Il sottoscritto titolare/legale rappresentante dell'azienda, sotto la propria responsabilità civile e penale, dichiara che:

A - Nel computo della retribuzione pensionabile non sono comprese le variazioni della retribuzione dovute a promozioni deliberate, aventi effetto o, comunque, attribuite nel biennio precedente la data della domanda di ricongiunzione, ovvero a declassamento o ad altre cause di carattere straordinario, intervenute nel biennio stesso.

B - Per le assenze senza-paga o a paga-ridotta, verificatisi nei dodici mesi immediatamente precedenti la data della domanda di ricongiunzione, nel calcolo della retribuzione pensionabile è stata compresa la retribuzione percepita per il periodo stesso dall'agente avente qualifica ed anzianità di grado pari a quelle del richiedente.

C - La retribuzione pensionabile sopra indicata, inoltre, è stata computata in conformità alle determinazioni assunte dall'INPS, a norma dell'art. 16 della n. 889/1971 in ordine alla pensionabilità degli elementi accessori di cui alla lettera D - del precedente art. 5 della stessa legge n. 889/1971, con esclusione, quindi, di quegli elementi i quali non sono già stati esplicitamente riconosciuti pensionabili da parte dell'I.N.P.S..

D - L'importo indicato come utile ai fini pensionabili, a titolo di elementi accessori, è quello relativo ai dodici mesi anteriori la domanda di ricongiunzione - tuttavia detto importo è stato conteggiato tenendo conto del limite massimo pensionabile pari al 40% del totale degli elementi accessori relativo ai 36 mesi anteriori la domanda stessa.

Data presumibile del pensionamento

Timbro dell'azienda e firma del titolare o legale rappresentante.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Firma)



Taranto 23/6/95

OGGETTO: MERICO LUCIANO

n. 1/1/50 A POGGIARDO

SEDE DI TARANTO

Reparto R.C.Vig.e GPA
U.O. GPA1

Fondi Speciali

Al l' A.M.A.T.

V. BATISTI 657

TARANTO

Z. V. 177000
Spett.le Azienda

Per poter definire compiutamente la pratica di
ricongiunzione ex art.2 L. 7/2/79 n.29 presentata in data
2/6/94 dal Vs/ dipendente in oggetto indicato, è
necessario che codesta Azienda faccia pervenire a stretto
giro di posta, il modulo allegato alla presente, debita-
mente compilato e sottoscritto.

Cordiali saluti.

[Signature]
IL FUNZIONARIO ADDETTO

Poste Italiane

Ente Pubblico Economico

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE

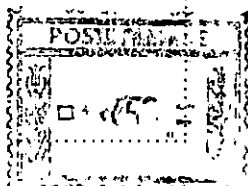
DA RESTITUIRE A:

MERICO LUCINO

B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste



AZIENDA MUNICIPALE PALIZZATA
AUTOTRASPORTE CREDIAL ELICI
Via C. E. 55, 657
74100 TARANTO



LOCALITÀ



COGNOME

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

N.

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito il **11 LUG. 1995** dall'Ufficio di

indirizzato a **INPS Ufficio Gest. Pos. Ass. ve Settore**

Ricongiunzioni Fondi Speciali Via Leonida 109

74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quanto suindicato il **13 LUG. 1995**

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma

009565



Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento

De capo
Av. Ciglo

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

23 GIU. 1995

C.A. PERS.

7878/95 di Prot.

TA 13-6-95

UFFICIO INFORTUNI R. C.

Raccomandata R. R.

N. *2068* / *S*

fig. Marco Luciano
via Criffa del Redentore, 21
Taranto

Hett. AMAT Taranto
e. p. c. AVVOCATURA *Distrettuale*
Secce

Anno Aico Roma
C/o Iacolino via Cavour, 30 - Taranto

OGGETTO: *Leonardo Francesco*
inf. 15-9-94

È stato denunciato a questo Istituto l'infortunio occorso verso le ore *8*
del giorno *15-9-94* in località *Taranto - Porta Napoli*

al lavoratore in oggetto, nelle seguenti circostanze:

mentre svolgeva il proprio lavoro di operatore
ecologico, sulla viabilità dell'autobus n. 362
TqTA 453454 da Vi pendolare.

Dagli elementi sino ad ora acquisiti, emerge la responsabilità della S.V. nel
determinismo dell'evento.

Questo Istituto, a norma dell'art. 1916 cod. civ., intende esercitare diritto
di rivalsa per l'ammontare delle prestazioni corrisposte e da corrispondere.

La S.V. è pertanto diffidata dallo stipulare accordi per il risarcimento del
danno e l'assicurato sarà ritenuto responsabile del pregiudizio arrecato a
questo Istituto.

Al più presto verrà comunicato l'ammontare delle spese sostenute e da
sostenere e degli interessi maturati e maturandi, del quale si chiede fin d'ora il
rimborso.

Si resta in attesa di conoscere il nominativo e l'indirizzo della Società
presso la quale la S.V. ha in corso garanzia assicurativa per la responsabilità
civile.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE *CEDE*
(Dr. *Michela Di Bella*)

Alleg. N. *1*

6 APR. 1995

N. 4274 di Prot.

Spett.le Direzione di Esercizio

" Capo Area Personale

" Capo Area Movimento

AMAT - LORO SEDE

Oggetto: ferie -

gli effetti non
non consentono per intero

Io sottoscritto MERICO Luciano,

dipendente con qualifica di agente di movimento
med. n° 151713, faccio presente di aver inoltrato
domande di ferie n° 0630 datate 5 aprile 95
e di non aver ricevuto, da parte dell'Azienda,
nessuna motivazione scritta di non concessione
delle giornate di ferie da me richieste.

Avendo preso visione ~~del~~ foglio di
servizio riferito e sabato 8 e. m. (primo
giorno di ferie dei 5 ~~da~~ richiesti) sul quale
risultò regolarmente in servizio al
turno n° 256, rendo noto alle LL. SS. che,
in mancanza di quanto sopra esposto
riguardante una risposta scritta alle mie
domande, mi riterrò libero dal servizio
in quei cinque giorni richiesti e libero di
intraprendere azioni atte a difendere i
diritti sanciti dalla legge in materia.

Distinti saluti

Toronto, 6 aprile 1995

Merico Luciano

Ho
fatto
il
verbale
e
l'ho
firmato
il
6/4/95

A. M. A. T.

Azienda Municipalizzata Autotrasporti Taranto
AREA MOVIMENTO

Taranto li , 27 Febbraio 1995

ALL'AGENTE DI MOVIMENTO
Sig. MERICO Luciano

protocollo n. 051/95

*certelle
e
Zurro
M*

e.p.c.

AL CAPO AREA PERSONALE
Dott.ssa Fabiola MENENTI

L O R O S E D I



**Oggetto: assegnazione delle mansioni promiscue da Capolinea nel
mese di Marzo 1995.**

La presente per comunicarLe che, nel mese di Marzo 1995 andrete a svolgere le mansioni indicate in oggetto. Tanto a seguito dell'applicazione degli accordi Aziendali vigenti ed in osservanza di quanto disposto dalla Direzione di Esercizio con nota interna del 3 Ottobre 1994 - protocollo n.1821 / 94 -

L'Area del Personale, cui la presente è inviata per conoscenza, provvederà per quanto di propria competenza.

Distinti Saluti.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Sig. Giuseppe FERRANTE)



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale 00146330733

N. di Protocollo 8299/94 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

RACCOMANDATA

Taranto, lì 29/11/94

Spett.le
ISTITUTO NAZIONALE DELLA
PREVIDENZA SOCIALE
Sede Provinciale di
74100 T A R A N T O

e, p.c. All'Agente
Sig. MERICO LUCIANO
Via CRIPTA DEL REDENTORE, 2
74100 TARANTO

OGGETTO: Comunicazione.

Vi informiamo che pagheremo con riserva la indennità economica per malattia per il periodo dal 25/10/94 al 26/10/94 al ns. dipendente MERICO LUCIANO il quale in costanza di visita fiscale é risultato assente presso il proprio domicilio.

In allegato trasmettiamo la documentazione relativa al caso in questione allo scopo di conoscere la definitiva determinazione che codesta Sede Provinciale vorrà prendere per il caso in parola.

In tale attesa si porgono distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

TA - OH - 11 - 94

AMAT - TARANTO
04.11.94 010848
SEGRETERIA GENERALE

Spett.le Direzione di Esercizio
A.M.A.T.
SEDE

OGGETTO: Mansioni promesse.
certelle
pro MM

Dr. me *Mancini*
forse il d.p. non conosce il
senza

Il sottoscritto agente MERICO Luciano dipendente con qualifica di agente di movimento (liv. 5°) med. n° 151713, fermo restando il profilo professionale previsto dalla legge 270/88 riguardante lo svolgimento delle mansioni promesse per gli agenti di movimento (liv. 5°) e, poiché dal 1° novembre 1994 con comunicazione interna datata 17 ottobre 1994 a firma del Direttore di Esercizio col affisso nell'albo aziendale risulta essere stato esibito (per il periodo di mesi 1-uno) a mansioni di CONDUCENTE-(MANOVATORE) nel reparto Deposito-Officina,
CHIEDE

innanzitutto di conoscere se vi sono eventuali accordi tra la Direzione di Esercizio e le OO.SS. presenti in azienda che stabiliscano con esattezza il ruolo dell'agente di movimento e se, la promissività delle mansioni, è da interpretare in tutti i reparti aziendali o esclusivamente nell'ambito del proprio reparto di appartenenza (movimento);

conoscere il motivo per cui la S.V. non ha ritenuto opportuno comunicare direttamente (con lettera personale) al sottoscritto (come è corretto fare) lo spostamento di mansione e di reparto poiché nell'ambito del Deposito-Officina e' di competenza di inizio lavoro e fine lavoro (timbratura di cartelle-presenza).

Butto quanto sopra chiesto, per espire ed eventualmente tutelare la propria professionalità e dignità.

Il lavoratore
Luciano Merico



Taranto. 15 FEB. 1994

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 3561 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

N. di protocollo 797/UP/94 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N.

ALL'AGENTE
SIG. MERICO LUCIANO
VIA CRIPTA REDENTORE 2
74100 TARANTO

RACCOMANDATA A.R.

LA CORTE DI CASSAZIONE, PRONUNCIANDOSI DEFINITIVAMENTE SULLA NOTA CONTROVERSIA RIGUARDANTE LA INCLUSIONE O MENO DELLA CONTINGENZA NELLA BASE PER IL CALCOLO DELLA QUOTA ORARIA DELLE PRESTAZIONI DI LAVORO STRAORDINARIE EFFETTUATE NEL TRIENNIO 1986/88, HA RIGETTATO I RICORSI PROPOSTI DAI DIPENDENTI ED HA ACCOLTO LA TESI SOSTENUTA DALLA DIFESA DI QUESTA AZIENDA, SECONDO LA QUALE LA QUOTA ORARIA DEL LAVORO STRAORDINARIO ANDAVA DETERMINATA CON LA ESCLUSIONE DELLA CONTINGENZA IN QUESTIONE.

IN VIRTU' DELLA SENTENZA DELLA SUPREMA CORTE, TENENDO CONTO DEL TIPO DI RATEAZIONE DA VOI SCELTO, QUESTA AZIENDA, COME E' GIA' A VS CONOSCENZA, HA INIZIATO, A PARTIRE DALLE COMPETENZE DEL MESE DI SETTEMBRE 1993, IL RECUPERO DELLA SOMMA DI L. 1.187.446, A SUO TEMPO DA VOI PERCEPITA PER IL TITOLO DI CUI SOPRA, PER LA QUALE AVETE SOTTOSCRITTO E RILASCIATO APPOSITA QUIETANZA, OLTRE ALLA SOMMA DI L. 378.498, PER INTERESSI AL TASSO LEGALE, PER UN TOTALE DI L. 1.565.944.

SU PARTE DELLA CITATA SOMMA, PRECISAMENTE SU L. 1.052.150, E' STATA OPERATA, CON L'APPLICAZIONE DELL'ALiquOTA A TASSAZIONE SEPARATA DEL 21,630%, UNA RITENUTA IRPEF DI L. 227.580. POICHE' LE DISPOSIZIONI DI LEGGE IN MATERIA TRIBUTARIA ATTUALMENTE VIGENTI NON CONSENTONO ALL'AZIENDA NE' IL RECUPERO, PER CONTO DEI LAVORATORI, DELLA SUDETTA IMPOSTA, NE' LA COMPENSAZIONE DELLA STESSA CON LE RITENUTE FISCALI MENSILI, LA SOMMA DI LIRE 227.580, A SUO TEMPO TRATTENUTA E VERSATA A TITOLO DI IRPEF DA QUESTA AZIENDA, DOVRA' ESSERE RECUPERATA DIRETTAMENTE DA VOI, INOLTRANDO DOMANDA DI RIMBORSO, IN DUPLICE COPIA, AI SENSI DELL'ART. 16, 6° COMMA DEL D.P.R. 26/OTTOBRE/1972 N. 636, ALL'INTENDENZA DI FINANZA DI TARANTO ENTRO E NON OLTRE LA DATA DEL 27/MAGGIO/1994.

ALL'UOPO, AL FINE DI SEMPLIFICARE GLI ADEMPIMENTI DI VOSTRA COMPETENZA, SI ALLEGANO LE ISTANZE DI RIMBORSO DA INOLTARE, PREVIA SOTTOSCRIZIONE, AL SUDETTO UFFICIO FINANZIARIO, RICHIAMANDO ALTRESI' LA VOSTRA ATTENZIONE SULLA NECESSITA', NEL CASO DOVESSE DECORRERE NOVANTA GIORNI DALLA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE SENZA CHE SIA GIUNTO RISCONTRO POSITIVO DAL SUDETTO UFFICIO, DI PROPORRE TEMPESTIVAMENTE RICORSO ALLA COMMISSIONE TRIBUTARIA DI I GRADO DI TARANTO.

NELLA SUDETTA EVENTUALITA' I COMPETENTI UFFICI DI QUESTA AZIENDA SI RENDERANNO DISPONIBILI A DARE LE OPPORTUNE INDICAZIONI PER L'ISTRUZIONE DELLA RELATIVA PRATICA.

A
IL DIRETTORE DELL'ESERCIZIO



Mod. 23-1 (per l'interno) (1992) - Cod. 008400

AMMINISTRAZIONE

P. T.

**AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A:

741001
ACCETT. RACC. RACC.

N. B. - Il mittente è pregato di
apporre chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

TASSA PAGATA

CAP

LOCALITÀ

DATA E ORA

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE

☐ Raccomandata ☐ Vaglia

N.

☐ Assicurata ☐ Pacco di L.

Spedito **17 FEB 1994** dall'Ufficio di

indirizzato a **1 Sig. MERICO Luciano**

Via Cripta del Redentore, 2 74100 TARANTO

da compilare
a cura del mittente

Dichiaro di aver ricevuto
riscosso quando indichito il

Firma dell'incaricato
della distribuzione e del pagamento



Firma

Bollo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 857 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **13 GEN. 1992**

All'agente
Sig. MERICO Luciano
e, p.c. (*)

S E D E

N. di protocollo 66/OP/92 Rtf.....
Risposta a N. del
Allegati N.

OGGETTO: Comunicazione.

A seguito dell'esito della visita medica d'idoneità effettuata presso la USL/TA4 in data 5/12/1991, Le comunico che é risultata idoneo alle mansioni di conducente di linea.

Pertanto, a decorrere dal 15/gennaio/1992, ritornerà al reparto Movimento a svolgere le mansioni inerenti alla Sua qualifica.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

IL REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)

- (*)-Al Capo Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni e Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Coordinatore Ausiliari

S E D E

SERVIZIO DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

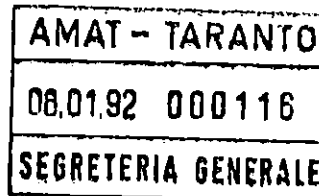
Prot. N. 1844/91

Risposta alla nota del.....

Div..... Sez..... N.....

OGGETTO: Trasmissione esiti visita medica

AL AMAT
UFFICIO PERSONALE
TARANTO



Giusta richiesta n° 1712/UP/91 del 28 NOV. 1991 è stato
sottoposto ad accertamenti sanitari presso questo Servizio, in
data 05-12-91 il Sig. MERICO LUCIANO

Si uniscono alla presente:

- ☒ - Giudizio medico conclusivo.
- ☐ - Giudizio medico e referti, in olico chiuso perchè protetti da segreto professionale.
- ☐ - Comunicazioni di controindicazioni.
- ☒ - Riepilogo degli accertamenti clinici, strumentali e di laboratorio effettuati.

IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Pasquale IMPERATRICE)

Alleg. / 2

ATA' SANITARIA LOCALE TA/4
TARANTO

74100 Taranto,.....

SERVIZIO DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

Prot. N.....

Risposta alla nota del.....

Div. Sanitaria. Sez..... N.....

OGGETTO: Visita medica di idoneità

AL Spec. & ANAT
UFFICIO PERSONALE
TARANTO

Sig. MERICO LUCIANO nato il 01-01-50

Con riferimento alla richiesta n° 1712/VP/31 del 28 Nov. 1991
si comunica che il nominato in argomento è stato sottoposto ad accerta-
menti sanitari presso questo Servizio in data 05-12-91

Mansioni per le quali è stato sottoposto a visita medica _____
AGENTE DI MOVIMENTO

Giudizio medico IDONEO ALLA MANSIONE DI CONDUCENTE
DI LINEA /

Dot. SABBATUCCI MASSIMO

Alleg. / 2

74100 TARANTO

GRUPPO OMOGENEO INIZIALE

DATA 1 ^a VISITA	PERIODICITÀ'
----------------------------	--------------

VISITA MEDICA		ANALISI CHIMICO-CLINICHE	DATA
☒	VISITA OTORINOLARINGOIAT.		
☒	VISITA OCULISTICA	☐ Glicemia mg. % (80-110)	
☒	VISITA NEUROLOGICA	☐ Azotemia mg. % (15-50)	
☐	VISITA DERMATOLOGICA	☐ Creatinina mg. % (0,5-1,2)	
☒	VISITA ORTOPEDICA	☐ Sodio mEq/l (135-160)	
☐	VISITA CARDIOLOGICA	☐ Potassio mEq/l (3,5-5,0)	
☒	AUDIOMETRIA	☐ GOT mU/ml (.....)	
☒	E.C.G.	☐ GPT mU/ml (.....)	
☒	SPIROMETRIA	☐ Y-GT (.....)	
☒	Rx TORACE	☐ Fosf. alcalina mU/ml (.....)	
☐	Rx LOMBOSACRALE	☐ Fosf. acida mU/ml (.....)	
☐		☐ Fosf. prostatica mU/ml (.....)	
ANALISI TOSSICOLOGICHE		☐ Bilirubina totale mg. % (sino a 1,0)	
☒	HbCO	☐ Bilirubina coniugata mg. % (sino a 0,25)	
☒	CO emia	☐ Proteine totali g. % (6,6-8,7)	
☐	Ac. Ippurico 1° prel. 2° prel.	☐	
☐	ALA duo	☐	
☐	Fenoli	☐	
☐	Ac. tricloroacetico	☐	
☐	Porfirine totali	☒ VES (.....)	
☐	Coproporfirine	☒ Emocromo (vedi Ticket att.)	
☐	Pb emia	☒ Piastrine (vedi Ticket att.)	
☐	Pb uria	☐ Reticoloci (vedi Ticket att.)	
☐	Zn emia	☐ Elettroforesi (vedi Ticket att.)	
☐	Zn uria	☐ Rapporto A/G (vedi Ticket att.)	
☐	Mn emia	☐	
☐	Mn uria	☐	
☐		☒ ESAME DI URINE	
☐		Densità	
☐		Nitriti	
☐		pH	
☐		Proteine	
☐		Glucosio	
☐		Chetoni	
☐		Urobilinogeno	
☐		Bilirubina	
☐		Sangue	
☐		Sedimento	



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**
VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 791431 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **28 NOV 1991**

N. di protocollo 1712/UP/91 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

Raccomandata a mano

SPETT/LE U. S. L. TA/4
Servizio di Igiene Ambientale
e Prevenzione Danni da Lavoro
Contrada Rondinella

74100 T A R A N T O

OGGETTO: Visita medica d'idoneità.

Come da accordi intercorsi ed a seguito di convenzione stipulata con codesta Spett/le USL/TA4, si chiede cortesemente di sottoporre a visita medica d'idoneità il ns/ agente Sig. MERICO Luciano nato il 1/01/1950 in possesso della qualifica di Agente di Movimento con le mansioni di Conducente di linea. -

Nel precisare che il predetto agente ha inoltrato domanda per essere temporaneamente adibito a mansioni diverse da quelle della propria qualifica, si chiede che lo stesso venga sottoposto, se nel caso, anche ad accertamenti specialistici, allo scopo di accertare:

- 1°)-Se le condizioni di salute sono compatibili con le mansioni della propria qualifica;
- 2°)-Nel caso di inidoneità temporanea, se e quando debba tornare a visita medica di controllo.

Qualora il predetto agente dovesse risultare non idoneo alle mansioni della propria qualifica, si prega indicare quali mansioni, fra quelle elencate di seguito, potrà svolgere:

- a)-Usciere - Commesso;
- b)-Centralinista telefonico;
- c)-Conducente non di linea;
- d)-Manovale;
- e)-Operaio turnista addetto al rabbocco olio e gasolio;
- f)-Operaio turnista distributore;
- g)-Conducente di autoveicoli (di Direzione o di magazzino).

Si allega copia della richiesta e del relativo certificato medico presentato dall'agente in parola.

Distinti saluti.

DIREZIONE DI ESERCIZIO A.M.A.T.

IL REGGENTE

(Giuseppe FERRANTE)

PERS. *my* *lee*

11

AMAT - TARANTO
27.11.91 009031
SEGRETERIA GENERALE

SPETT. DIREZIONE DI ESERCIZIO
AMAT. Via Cesare Battisti, 657

SEDE

Atteso che, il sottoscritto Luciano Merico, dipendente di codesta Azienda trasporti AMAT non ha accettato il parere espresso a seguito di visita medica del 14/6/1991;

che lo scrivente pretende di conservare la propria qualifica avendone acquisito il diritto nonchè a seguito di accertamenti il parere di medici di fiducia consultati a proprie spese;

chiede: di essere riavviato a visita medica presso struttura pubblica di igiene e medicina del lavoro, con chiaro quesito circa la idoneità o non idoneità ad espletare mansioni di Agente di movimento.

Il sottoscritto dichiara altresì che in mancanza di provvedimento urgente adirà il Pretore del lavoro.

Distinti saluti

TARANTO, 27/11/1991

con osservanza
Luciano Merico

*Sip Albano Prov.
vita politica*
[Signature]



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA G. BATTISTINI, 657 - TEL. (099) 701461 (N. 5 LINEE URGENTI)

74100 Taranto, **31 OTT. 1991**

N. di protocollo 1471/OP/91 Rif. _____
Risposta a N. _____ del _____
Allegati N. _____

All'agente
Sig. MERICO Luciano

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Riscontriamo la Sua dell'11 u.s., per comunicare che questa Azienda non é in possesso del libretto sanitario da Lei richiesto in quanto viene rilasciato solo in presenza di visita medica periodica, mentre, per le visite mediche sia d'idoneità che di controllo l'unico referto che viene trasmesso all'Azienda é quello in possesso anche della S.V.-

Per quanto concerne invece la rettifica del giudizio conclusivo inviatoci dalla USL/TA4 a seguito della visita di controllo effettuata l'11/10/1990, fu la stessa USL che a chiarimento del primo giudizio fece seguito ^{co}il secondo con la rettifica.

Le comunichiamo infine che l'Azienda é tenuta ad attenersi al giudizio espresso dalla USL nell'ultima visita medica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvio CAMILLERI)

Per
in possesso
esigete questi
Spett./le Direzione di Esercizio
A M A T - Taranto
Via Cesare Battisti 657

Oggetto: Comunicazione con
richiesta di chiarimenti.

S E D E
per

AMAT - TARANTO
12.10.91 007589
SEGRETERIA GENERALE

Lo scrivente, dipendente Agente di Movimento Merico Luciano, chiede cortesemente alla Direzione di Esercizio di entrare in possesso del libretto sanitario personale in quanto, l'esito trasmesso dalla USL TA 4 allegato alla presente, non presenta i dati relativi al mio stato di salute ed inoltre, essendo mia intenzione ritornare al reparto di appartenenza ho bisogno di conoscere da cosa in realtà sono affetto.

Faccio inoltre notare che, nel precedente referto completo di libretto sanitario in mio possesso, rilasciatomi dalla stessa USL TA 4 il sottoscritto risulta Idoneo.

Una successiva e strana rettifica inviata dalla USL TA 4 nelle sue conclusioni riferito all'esito della visita, viene modificato contraddicendosi in maniera madornale con quanto soprariportato.

Ora, se un lavoratore vuole conoscere da che parte stà la verità, le pare logico tutto ciò?

Possibile che, un lavoratore debba sudare le classiche sette camicie per avere un informativa esatta, che in questo caso al sottoscritto sta creando non pochi problemi, non lasciandomi dormire più la notte. Contesto pertanto questo tipo di atteggiamento ed informativa datami e le richiedo di essere messo nelle condizioni di sapere, nonchè di tornare al mio reparto di appartenenza in quanto, non affetto da alcuna malattia o disturbi.

In attesa di sollecito riscontro, per intanto:

Distinti Saluti.

Il Lavoratore

Taranto 11 *11 Ottobre 1991*

Merico Luciano

Visto fascicolo l'8/3/90 -

11

AMAT - TARANTO
26.09.91 007075
SEGRETERIA GENERALE

Spett./le Direzione di Esercizio

AMAT - Taranto

Via Cesare Battisti 657

S E D E

Lo scrivente dipendente Merico Luciano attualmente addetto in questa Azienda Trasporti alla ricezione dei certificati, richiede di entrare in possesso del referto medico rilasciato dalla USL TA 4, a seguito di visita medica alla quale sono stato sottoposto nel mese di Giugno C.a.. Lo stesso, richiede di essere riadsegnato al reparto di appartenenza, in quanto Agente di Movimento e non Conducente di Linea come erroneamente dall'ufficio Personale sono stato definito. In attesa di cortese riscontro alla presente, per intanto porgo:

Distinti Saluti.

Taranto li 26 Settembre 1991

Il Dipendente
Luciano Merico

Dichiaro di aver ricevuto dall'ufficio Personale in data 8/10/1991, le fotografie dell'atto della visita medica effettuata presso la USL/TA4 in data 17/6/1991.

★ 8 OTT. 1991

Lu fede
Luciano Merico

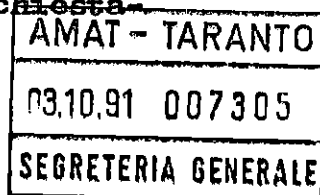
11

Pug. 11/91

Spett./le Direzione di Esercizio
A M A T
Via Cesare Battisti 657

Oggetto: Sollecito di richiesta

S E D E



Lo scrivente, dipendente Merico Luciano con qualifica di Agente di Movimento 5° Livello attualmente in forza al reparto cartellieri addetto alla ricezione di certificati medici e sostituzioni, chiede cortesemente in riferimento alla comunicazione inviataVi e protocollata in data 26 Settembre 1991, di entrare in possesso della documentazione prodotta a seguito di visita medica c/o la USL TA 4 il 17/06/91 dalla stessa, in virtù della quale risulta con nota inviatami in data 14/09/91 prot. 1064/UP/91 di non essere idoneo alle mansioni di Conducente di Linea mentre in realtà sono Agente di Movimento 5° Livello, che ha fatto seguito ad una mia precedente richiesta fattaVi in data 17/05/91, per conoscere con esattezza il mio stato fisico e regolarmi di conseguenza sulle opportune verifiche a cui intendo sottopormi, essendo mia intenzione ritornare al reparto di appartenenza, ossia il Movimento.

In attesa di sollecito riscontro alla presente, per intanto:

Distinti Saluti.

Taranto li 2 Ottobre 1991

Il Dipendente
Merico Luciano



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

Via C. Battisti, 657 - Tel. (099) 791451 (n. 5 linee urbane)
Telefax (099) 794247 - Codice Fiscale n. 00146330733

Taranto, **14 SET. 1991**

N. di protocollo 1064/UP/91 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

All'agente

Sig. MERICO Luciano

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Riscontriamo la Sua del 17/05/1991, con la quale la S.V. aveva chiesto di ritornare al reparto Movimento a svolgere le mansioni inerenti alla propria qualifica di conducente di linea, per comunicare che la Sua richiesta non può essere accolta in quanto é risultato inidoneo alla qualifica di conducente di linea a seguito di visita medica di controllo effettuata presso la USL/TA4 in data 17/06/1991.

Distinti saluti.

**AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvio CAVALIERE)**

74100 Taranto, 27 GIU. 1991

SERVIZIO DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

Prot. N. 941/91

Risposta alla nota del.....

Div..... Sez..... N.....

AL UFFICIO PERSONALE

AMAT

TARANTO

OGGETTO: Trasmissione esiti visita medica

AMAT - TARANTO
05040 - 1 VII 91
SEGRETERIA GENERALE

Giusta richiesta n° 634/91 del 13-06-91 è stato
sottoposto ad accertamenti sanitari presso questo Servizio, in
data 17-06-91 il Sig. MERICO LUCIANO

Si uniscono alla presente:

- ☒ - Giudizio medico conclusivo.
- ☐ - Giudizio medico e referti, in blico chiuso perchè protetti da segreto professionale.
- ☐ - Comunicazioni di controindicazioni.
- ☒ - Riepilogo degli accertamenti clinici, strumentali e di laboratorio effettuati.

IL CAPO SERVIZIO
(Dott. Pasquale IMPERATRICE)

SERVIZIO DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

Prot. N. 941/91

AL UFFICIO PERSONALE
AMAT

Risposta alla nota del.....

Div. Sanitaria. Sez. N.

TARANTO

OGGETTO: Visita medica di idoneità

Sig. MERICO LUCIANO nato il

Con riferimento alla richiesta n° 634/UP/91 del 13-06-91
si comunica che il nominato in argomento è stato sottoposto ad accerta-
menti sanitari presso questo Servizio in data 14-06-91

Mansioni per le quali è stato sottoposto a visita medica

AGENTE DI MOVIMENTO

Giudizio medico NON IDONEO QUALE AUTISTA - IDONEO
QUALE FATTORINO - TELEFONISTA - MAGAZZINIERE - BIGLIETTARIO -
CONTROLLORE - ADDETTO AL RABBOCCO OLIO - GASOLIO IN
OFFICINA - IDONEO QUALE VERIFICATORE DI VIAGGIO O ESATTORE

IL FUNZIONARIO MEDICO
(Dott. Francesco Martucci)

Alleg. / 2

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/4

74100 TARANTO

NOME E COGNOME MERICO LUCIANOAZIENDA AHA-I

DATA DI NASCITA _____

QUALIFICA _____

MANSIONE AGENTE DI MOVIMENTI

GRUPPO OMOGENEO INIZIALE _____

DATA 1^a VISITA _____

PERIODICITÀ _____

- ☒ VISITA MEDICA
☐ VISITA OTORINOLARINGOIAT.
☐ VISITA OCULISTICA
☒ VISITA NEUROLOGICA
☐ VISITA DERMATOLOGICA
☐ VISITA ORTOPEDICA
☐ VISITA CARDIOLOGICA
☐ AUDIOMETRIA
☒ E.C.G.
☐ SPIROMETRIA
☐ Rx TORACE
☐ Rx LOMBOSACRALE
☐

ANALISI TOSSICOLOGICHE

- ☐ HbCO
☐ CO emia
☐ Ac. Ippurico 1° prei. 2° prei.
☐ ALA duo
☐ Fenoli
☐ Ac. tricloroacetico
☐ Porfirine totali
☐ Coproporfirine
☐ Pb emia
☐ Pb uria
☐ Zn emia
☐ Zn uria
☐ Mn emia
☐ Mn uria
☐
☐
☐
☐
☐
☐
☐

ANALISI CHIMICO-CLINICHE

valori normali

- ☐ Glicemia mg. % (60-110)
☐ Azotemia mg. % (15-50)
☐ Creatinina mg. % (0,5-1,2)
☐ Sodio mEq/l (135-150)
☐ Potassio mEq/l (3,5-5,0)
☐ GOT mU/ml (.....)
☐ GPT mU/ml (.....)
☐ Y-GT (.....)
☐ Fosf. alcalina mU/ml (.....)
☐ Fosf. acida mU/ml (.....)
☐ Fosf. prostatica mU/ml (.....)
☐ Bilirubina totale mg. % (sino a 1,0)
☐ Bilirubina coniugata mg. % (sino a 0,25)
☒ Proteine totali g. % (6,6-8,7)

☒ COLESTEROLI
☒ TRIGLICERIDI
☒ COLESTEROLI HDL

☐ VES (.....)☒ Emocromo (vedi Ticket all.)☒ Piastrine (vedi Ticket all.)☐ Reticolociti (vedi Ticket all.)☒ Elettroforesi (vedi Ticket all.)☐ Rapporto A/G (vedi Ticket all.)☒ PT☒ PTT

ESAME DI URINE

- Densità
Nitriti
pH
Proteine
Glucosio
Chetoni
Urobilinogeno
Bilirubina
Sangue
Sedimento

DATA _____

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Siffonia GAVILLIERE)

Spett./le Direzione di Esercizio

A M A T Taranto

S E D E

*Sup
H
Me*

Io scrivente, Agente di Mov. Merico Luciano Dipendente di Codesta Azienda Trasporti AMAT Taranto, chiede, alla Spett. Direzione di Esercizio, di riprendere servizio nel proprio reparto di appartenenza.

Distinti Saluti

AMAT - TARANTO
18.05.91 003633
SEGRETERIA GENERALE

il Lavoratore

Luciano Merico

Taranto 17/5/1991

AMAT - TARANTO
10.05.91 003276
SEGRETERIA GENERALE

Spett./le Direzione di Esercizio
A M A T - Taranto

S E D E

Pen
p. p. e
Me
7

Lo scrivente Dipendente Luciano Merico
con qualifica di Agente di Movimento, attualmente distac-
cato c/o il reparto Cartellieri, chiede cortesemente di
avere copia dei referti medici a seguito di visita medi-
ca effettuata c/o la U S L, per conoscere con esattezza
la diagnosi.

Distinti Saluti.

Taranto li 9 Maggio 1991

Il Lavoratore
Luciano Merico

*Dichiaro di aver ricevuto in data 16/5/91,
quanto richiesto con la presente - In fede.*

Luciano Merico

11

14

Alla Direzione di Esercizio

A. M. A. T.

AMAT - TARANTO
02180 26 III 91
SEGRETERIA GENERALE

S E D E

Pure
me

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, dipendente di codesta Azienda con la qualifica di AGENTE DI MOVIMENTO attualmente inidoneo, con la presente chiede cortesemente di essere utilizzato ai turni alla ricezione certificati per un ulteriore mese e cioè fino a tutto il 30/04/91.

Ringrazia e con l'occasione porge distinti ossequi.

Taranto, li 26/03/91

L'AGENTE

Merico Luciano



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA G. BATTISTI, 637 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 18 MAR. 1991

N. di protocollo 227/UP/91 Rif.

Risposta a N. del

Allegati N. 1

All'agente

Sig. **MERICO Luciano**
Via Cripta del Redentore n.2
74100 TARANTO

e, p. c.

All'Avv. **Giovanni LELLA**
Via D'Aquino 80
74100 TARANTO

OGGETTO: vertenza relativa alla inclusione della contigenza nel calcolo della quota oraria per lavoro straordinario.

In merito alla vertenza all'oggetto indicata il Pretore, nel giudizio di primo grado promosso dagli agenti in calce elencati, aveva, fra l'altro, condannato l'AMAT, resistente e soccombente, al rimborso, in favore dei ricorrenti, delle spese e competenze di lite liquidate in £.496.000=, ivi comprese lire 300.000= per onorario difensivo.

In virtù di tale sentenza l'AMAT ha corrisposto all'Avv. Giovanni LELLA, difensore dei ricorrenti, la somma di £.3.354.000= comprensiva di I.V.A. e C.A.P.-

Nella sentenza in grado di appello promossa dall'AMAT, il Tribunale accoglieva l'appello ed, in riforma dell'impugnata sentenza, rigettava la domanda attrice, compensando tra le parti le spese del doppio giudizio.

A seguito della sentenza del Tribunale la Commissione Amministratrice dell'A.M.A.T. con provvedimento n.127 del 10 maggio 1990 deliberava il recupero delle spese pagate all'avv. Giovanni LELLA con rivalsa nei confronti degli agenti attori.

Pertanto con il cedolino del ruolo paga del mese di aprile 1991, Vi sarà addebitata la somma di £.98.647=(novantottomilaseicentoquarantasette) quale quota delle spese in questione a Voi imputate nella qualità di ricorrente.

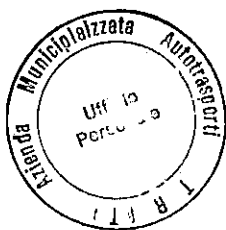
Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
REPARTO AMMINISTRAZIONE
IL DIRIGENTE

- DE VITA	Lucio;
- DE PACE	Francesco;
- CARICASULO	Michele;
- SAPONARA	Giuseppe;

./.

TUCCI	Domenico;
CHILOIRO	Giuseppe;
RICCI	Giuseppe;
ARMENTO	Salvatore;
MASTROPIETRO	Vittorio;
TEDESCO	Giuseppe;
CANDELORO	Antonio;
BLASI	Cosimo;
PULPITO	Gregorio;
CHIAROLLA	Giuseppe;
LAGURCIA	Alfredo;
CUFARI	Benito;
NOBILE	Sergio;
CHIAROLLA	Cosimo;
NEGLIA	Domenico;
ATTOLLINO	Francesco;
LA CAVA	Francesco;
DE PACE	Gaetano;
MERICO	Luciano;
D'IGNAZIO	Domenico;
MONGILLO	Giuseppe;
CARRIERO	Francesco;
SCHIFONE	Vincenzo;
NIGRO	Antonio;
GADALETA	Antonio;
RESSA	Cosimo;
SPADA	Teodoro;
AVITABILE	Rocco;
GIANFRATE	Francesco;
BARNABA'	Pasquale.-



N. 10 Data 26 FEB. 1991

Ora di trasmissione 10,45

Mittente: DA DIREZIONE DI ESERCIZIO

SEDE

Destinatario AT DIRIGENTE TECNICO

✓

AT FUNZIONARIO REPARTO TECNICO

✓

AT UFFICI: RETRIBUZIONI - C.E.D. - PRESENZA

✓

AT COORDINATORE SERVIZI AUSILIARI

✓

AT AGENTI INTERESSATI

✓

T E S T O

SI COMUNICA CHE A SEGUITO DI VERBALE DI ACCORDO SOTTOSCRITTO CON LE OO.SS. AZIENDALI CGIL-CISL-UIL, I SOTTOELENCATI AGENTI INIDONEI TEMPORANEI PER IL MESE DI MARZO C.A. VERRANNO UTILIZZATI AI TURNI DELLA POSTAZIONE PER LA RICEZIONE DEI CERTIFICATI MEDICI ECC.

MERICO LUCIANO

LAMARINA GINO

CURCI DOMENICO

MARINELLI ANGELO.

COMUNICANDO INOLTRE, CHE DAL 1°/4/91 E FINO ALLA SCADENZA DELLA INIDONEITA' TEMPORANEA GLI AGENTI LAMARINA GINO E MARINELLI ANGELO TORNERANNO ALLA SEZIONE MANOVRE NEL REPARTO OFFICINA-DEPOSITO STOP

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

Trasmittente ALBANO

F.to

FIRMA del

Ricevente



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA G. BATTISTI, 657 - TEL. (099) 701451 (N. 5 LINEE URBANE)

13 FEB. 1991
74100 Taranto,

N. di protocollo 106/UP/91 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. MERICO Luciano
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

Facciamo seguito alla ns/ del 26/1/1991 di pari
oggetto prot.n.60/UP/91, per comunicare che a seguito
della rettifica del giudizio della visita medica di
controllo pervenuto da parte della USL/TA4, la S.V. ri
sulta inidoneo alle mansioni di Agente di Movimento
mentre risulta idoneo a svolgere le mansioni di condu
cente non di linea.

Pertanto a decorrere dal 15/2/1991, verrete adi
bito al reparto manovre nell'Officina-Deposito.

Il Dirigente Tecnico cui questa é inviata per nor
ma é invitato a far disporre in ordine alla presente.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ag. Silvio CAVALIERE)

- (*)-Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Dirigente Tecnico
Al Funzionario Reparto Tecnico
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni e Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Magazzino Vestiario

UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4
TARANTO

74100 Taranto, 20 GEN. 1991

SERVIZIO DI IGIENE E SICUREZZA DEL LAVORO

Prot. N. 210 /91/FM/jk

Risposta alla nota del.....

Div..... Sez..... N.....

OGGETTO: Rettifica conclusione
medica del Sig. MERICO Luciano.

AL l'A.M.A.T.

Ufficio Personale

Via Cesare Battisti

7410 - T A R A N T O

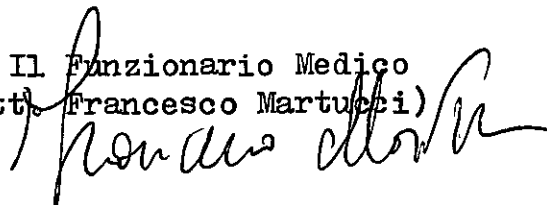
AMAT - TARANTO
00853 - 6 II 91
SEGRETERIA GENERALE

In seguito alla Vs. richiesta del 10/12/90 con prot. n° 867/UP/90, al Vs. agente MERICO Luciano con qualifica di "Agente di Movimento" visitato giorno 11/10/90 è stato espresso giudizio medico: "idoneo quale Agente di Movimento".

Questo giudizio è da rettificare con: "idoneo quale Conducente non di Linea".

Si allega copia rettificata della scheda personale visita medica.

Il Funzionario Medico
(dott. Francesco Martucci)



SCHEDA PERSONALE PER VISITA MEDICA

☐ ANNUALE ☐ SEMESTRALE ☒ TRIMESTRALE

Signor MERICO LUMANO

Azienda DMAT

Lavoro attuale Autista data 10/10/90

Variazioni anamnestiche dell'ultima visita
Pericolo di infarto del 9-11 al
16-11/90 per infarto

Esame obiettivo buone condizioni
generali cute e mucose
libere non ingrossate
negativo esame
abdominale apparso
carico cardiaco e
pieno polmonare opp
supplente sulla base

Conclusioni e consigli

Non hanno quasi
segna il movimento
22/12/90
hanno quasi
per il cuore
per il cuore

FIRMA DEL MEDICO

N. 8 Data 14 FEB. 1991 Ora di trasmissione 13,00
Mittente: DA DIREZIONE DI ESERCIZIO SEDE
Destinatario AT SEGR. DIRIGENTE TECNICO u
AT FUNZIONARIO REPARTO TECNICO u
AT UFFICI PREPOSTI u
AT AGENTI INTERESSATI u

T E S T O

FACCIAMO SEGUITO ALLE DISPOSIZIONI ASSUNTE
CON LE NS/ COMUNICAZIONI RIFERITE AGLI AGENTI
MERICO LUCIANO E MARINELLI ANGELO PER
COMUNICARE CHE A DECORRERE DAL GIORNO
18/02/1991, L'AGENTE MERICO LUCIANO RESTA
AI SERVIZI AUSILIARI MENTRE L'AGENTE
MARINELLI ANGELO VIENE ADIBITO AL
REPARTO MANOVRE FINO A TUTTO IL GIORNO
30/04/1991. STOP.

SI ORDINA L'IMMEDIATO RIENTRO AL REPARTO
MOVIMENTO DEGLI AGENTI DE BARILOMEO
EMANUELE E D'ORONZO BRUNO. STOP.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silvano CAVALIERE)

Trasmittente ALBANO

F.to

FIRMA del

Ricevente



**AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO**

VIA C. BATTISTI, 957 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, **26 GEN. 1991**

N. di protocollo 60/UP/91 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. **MERICO Luciano**
e, p.c. (*)

S E D E

OGGETTO: Comunicazione.

A seguito dell'esito della visita medica di controllo effettuata presso la USL/TA4, Le comunico che é risultata idoneo alle mansioni di conducente di linea.

Pertanto, a decorrere dal 1°/febbraio/1991, ritornerà al reparto Movimento a svolgere le mansioni inerenti alla Sua qualifica.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. **Silvio CAVANEBE**)

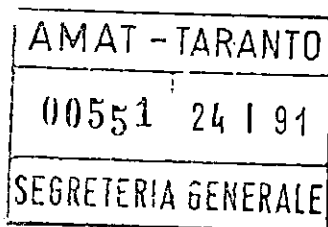
(*)-Al Dirigente Tecnico Area Movimento
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni e Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza
Al Coordinatore Ausiliari
S E D E

UNITÀ SANITARIA LOCALE TA/4

TARANTO

Prot. 16/91

Taranto, li 05 GEN. 1991



Alla Ditta AMAT

VIA C. BATTISTI

TARANTO

Oggetto: Comunicazione controindicazioni

Per i lavoratori di cui agli allegati, sottoposti ad accertamenti sanitari presso lo scrivente Servizio, si dovranno adottare i provvedimenti indicati per ciascuno.

Distinti saluti.

CAPO SERVIZIO IGIENE
E SICUREZZA DEL LAVORO
(Dott. Pasquale IMPERATRICE)

Allegati n. 1

REGIONE PUGLIA
UNITA' SANITARIA LOCALE TA/4 (Cod. 160-033)
74100 TARANTO

Per il Sig. MERICO LUCIANO

nato a LECCE Prov. / il 01-01-50

visitato il 11-10-80 per la Ditta AMAT

sono:

- ☐ controindicati i lavori in ambienti rumorosi, ove non sia possibile, si consiglia l'uso diligente e per tutta la durata della giornata lavorativa, di cuffia antirumore.
- ☐ controindicati i lavori pesanti, il sollevamento e il trasporto pesi.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di polveri, fumi, vapori, ecc... ove non sia possibile si fa obbligo di uso di maschera protettiva.
- ☐ controindicati i lavori che espongono al contatto di solventi, diluenti, olii minerali, ecc... (per esempio sgrassaggio, pulizia di mezzi meccanici, ecc...) ove non sia possibile si fa obbligo di uso di guanti.
- ☐ controindicati i lavori che espongono alla inalazione di tossici industriali, ove non sia possibile, si fa obbligo di uso di maschera protettiva.

☒ IDONEO QUALE AGENTE DI MOVIMENTO /

☐ _____

IL FUNZIONARIO MEDICO

IL FUNZIONARIO MEDICO

(Dott. Francesco Martucci)

27 DIC. 1990

Taranto, li. _____



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 26 GEN. 1991

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Antonina Meneo

N. 66 Data 13 DIC 1990 Ora di trasmissione 11,00

Mittente: DA DIREZIONE DI ESERCIZIO SEDE

Destinatario AT SEGR. DIRIGENTE TECNICO AREA MOVIMENTO u

e, p.c. AT UFFICI: TURNI - PRESENZA - RETRIBUZIONI u

COORDINATORE AUSILIARI u

ALL'AGENTE MERICO LUCIANO u

TESTO

SI COMUNICA CHE IN ATTESA DELL'ESITO
DELLA VISITA MEDICA DI CONTROLLO,
L'AGENTE MERICO LUCIANO VERRA' UTILIZ-
ZATO AI SERVIZI AUSILIARI DI QUESTA
DIREZIONE STOP DAL 12/XII/90. -

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(log. SIVIERO CAVALIERE)

Trasmittente ALBANO

F.to

FIRMA del

Ricevente

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA C. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 19 DIC. 1990

N. di protocollo 867/UP/80 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

Spett/le

Unità Sanitaria Locale n.4
Servizio di Igiene Ambientale
e Prevenzione Danni da Lavoro
Contrada Rondinella74100 T A R A N T O

OGGETTO: Visita medica di controllo.

Come da accordi intercorrai ed a seguito di convenzione stipulata con codesta Spett/le USL/TA4, si chiede cortesemente di sottoporre a visita medica di controllo il ns/ agente

MERICO Luciano di anni 40 con la qualifica di Agente di Movimento, allo scopo di accertare:

- 1°)- se le condizioni di salute non sono compatibili con le mansioni della propria qualifica;
- 2°)- se tale inidoneità é definitiva o temporanea;
- 3°)- nel caso di inidoneità temporanea se e quando debba tornare a visita.

Qualora il predetto agente non sia idoneo alle mansioni della propria qualifica, si prega indicare quali mansioni fra quelle elencate di seguito possono essere svolte:

- a)- usciere;
- b)- portiere;
- c)- centralinista telefonico;
- d)- conducente non di linea;
- e)- bigliettaio;
- f)- manovale;
- g)- distributore di magazzino;
- h)- distributore allo spaccio;
- i)- conducente di autoveicoli (autista di Direzione o di magazzino).

Le specifiche delle mansioni sono già in possesso di codesta Spett/le USL/TA4.

In attesa di cortese urgente riscontro inviamo distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO

IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

(Ing. Silvio CAVALIERE)

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

AMAT - TARANTO

= A. M. A. T. =

07960 30 XI 90

S E D E

SEGRETERIA GENERALE

Il sottoscritto MERICO LUCIANO, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 30/11/1990 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via LAGO DI SCANNO 18 TA
- a via CRIPTA DEL REDENTORE, 2 TA .-

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 30/11/90

L'AGENTE

Luigi M. M. M. M. M.



OFFERED BY Luv-6 ALWIS

NAME

4

06-Y-Y

CS-01-19

082018

AGENZIA MUNICIPALE AUTOTRASPORTI
il Capo Ufficio Amministrativo
Servizio Personale
Fondamento Superiore



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 057 - TEL. (099) 791451 (N. 5 LINEE URBANE)

74100 Taranto, 16 NOV. 1990

N. di protocollo 817/UP/90 Rif.
Risposta a N. del
Allegati N.

All'agente
Sig. MERICO Luciano
e, p.c. (*)



S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Facciamo riferimento alla ns/ dell'11/1/1989, prot. n.256/UP/89, per comunicare che a seguito di quanto disposto dall'articolo unico dell'all.C) al C.C.N.L. del 12/7/1988, la S.V. a decorrere dal 1°/gennaio/1990 é inquadrata nella qualifica di Agente di Movimento livello 5°.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO
(Ing. Silverio CAVALIERE)

- (*)-Al Dirigente Tecnico Movimento
Al Dirigente Reparto Amm/vo
Al Funzionario Principale C.E.D.
Al Capo Ufficio Turni e Programm.
Al Capo Ufficio Retribuzioni
All'Ufficio Presenza

S E D E



Codice Fiscale N. 0014633 073 3

10 LUG. 1990

74100 Taranto,

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

N. di protocollo .. Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dallo
Ufficio Personale, il libretto di rischio e sanitario
relativo alla visita medica periodica effettuata pres
so la U.S.L. TA/4.-

L'agente

Rosario Mico

INAIL -
Sede di TRM

Pratica n. 205344

Il Trasporto 18-5-80
Rep. SAIMM et al.
casato

e, p.c.: All'azienda (1) A MAT
Trasporto

e, p.c.: Al Sig. Meico Lucio
Trasporto

OGGETTO: Nota di segnalazione N. 135732 relativa a: Lucio
Cognome Meico Nome Lucio
Luogo di nascita P. Schiavo (VE) Data di nascita 1.1.59
Domicilio TA. V. C. P. e. del Redentore Codice individuale INPS 8.10.89

Ai sensi della Convenzione vigente si segnala l'evento del 8.10.89
relativo all'assicurato in oggetto affetto da: (2) Lesione Vertebrale
per il quale si fa presente che:

- ☐ è in corso l'erogazione delle prestazioni economiche di cui si fa riserva di comunicare l'ammontare;
- (3) ☒ non sono state erogate le prestazioni economiche per (3) mancanza dei requisiti assicurativi
palese competenza di codesto Ente.
- (4) Si allega questionario e documentazione acquisita.
Si fa riserva di inviare

Al datore di lavoro cui la presente è diretta per conoscenza si precisa che, indipendentemente dalla presente segnalazione all'INPS del caso, per l'evento sopra indicato, fino ad eventuale diversa comunicazione, non dovranno essere erogate indennità di malattia a carico dell'INPS in quanto le prestazioni economiche vengono temporaneamente erogate da questo Istituto. L'azienda è inoltre tenuta a compilare il riquadro in calce e trasmetterlo al più presto a questa Sede e a sospendere l'anticipazione delle indennità, qualora autorizzata dall'INAIL ai sensi dell'art. 70 Testo Unico Infortuni.

Al lavoratore cui la presente è diretta per conoscenza si fa presente che, allo scopo di assicurare le prestazioni economiche per l'evento di cui sopra, l'indennità viene temporaneamente erogata da questo Istituto nella misura prevista per l'indennità di malattia (nella misura dell'integrazione della rendita INAIL se ne ricorrono gli estremi), con riserva di eventuale conguaglio dopo la definizione della competenza tra i due Istituti: viene pertanto fatto salvo l'eventuale recupero, da parte dell'Istituto che risulterà competente, delle somme che dovessero risultare corrisposte in misura superiore a quella spettante.

Data 18.5.80 Per l'INAIL [firma]

Pratica n. <u>57/89</u>	All'INAIL
Si comunica che per la persona sopraindicata la retribuzione media globale giornaliera su cui calcolare l'indennità di malattia è pari a L. <u>91.062</u>	
il massimo assistibile per le prestazioni di malattia dell'evento in corso è di gg.	
il soggetto in questione <u>ha</u> (4) familiari a carico.	
il lavoratore è stato assunto <u>XXXX</u> Contratto <u>XXXX</u> (4)	<u>XXXX</u> terminato <u>A TEMPO INDETERMINATO.</u>
Per l'INPS <u>[firma]</u>	Per l'azienda (Timbro e firma) AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI <u>[firma]</u>

- (1) da inviare all'azienda qualora la stessa richieda il trattamento di indennità di malattia conguagliandola con i contributi dovuti all'INPS; in caso contrario le copie 1 e 2 devono essere inviate all'INPS.
- (2) spazio da non compilare, in caso di invio all'azienda, sulle copie 1 e 2.
- (3) contrassegnare l'ipotesi che interessa.
- (4) cancellare l'ipotesi che non ricorre.

31 MAG. 1990

Taranto, 14/10/1989

Raccomandata

Oggetto: COMUNICAZIONE

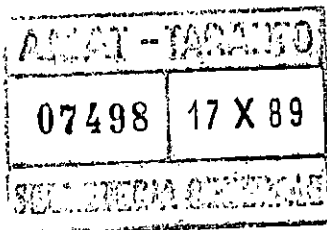
Spett/le
Direzione di Esercizio
A.M.A.T.
Via C. Battisti, 657
74100 Taranto

Spett/le
I.N.A.I. L
Via Dante (BESTAT)
74100 Taranto

*Pup
Mef*

Il sottoscritto MERICO LUCIANO
comunica che dal 14-X-89 al (DATA DA DEFINIRE) il proprio domicilio
non é in Via CRIPTA DEL REDENTORE, 2 - TA-
bensì presso SCARCI ALFREDO
Via LAGO DI SCANNO, 18 74100- Taranta

Distinti saluti



F.to
Luciano Merico

18 OTT. 1989
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
UFFICIO PERSONALE
[Signature]

Provincia di **TARANTO**

Comune di **TARANTO**

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta **A.M.A.T.** con sede in **C. Battisti, 657 Ta**

ha presentato al sottoscritto il giorno **13** del mese di **ottobre** 19**89** denuncia di un infortunio occorso a n. **1** persone
(cognome e nome) **MERICO Luciano Via Cripta del Redentore, 2 74100 TARANTO**

il giorno **8** del mese di **ottobre** 19**89** nel Comune di **TARANTO**



Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia.



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
VIA C. BATTISTI, 657-TEL. (099) 791451 (N° 5 LINEE URBANE)

Codice Fiscale N. 0014633 073 3

74100 Taranto, **11 GEN. 1989**

All'Agente

Sig. MERICO Luciano

N. di protocollo 256/VP/89 Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione del nuovo livello e qualifica a norma della
Legge 12/7/1988, n° 270.-

Le comunichiamo che " ai sensi e per gli effetti del-
l'Accordo Nazionale 13/5/1987 - All. B) " Norme di prima applli-
cazione e norme transitorie del nuovo inquadramento del persona-
le addetto ai pubblici servizi di trasporto di cui all'Accordo
Nazionale 20/6/1986", nonchè degli Accordi Nazionali 29/6 e 13/
7/1988, a decorrere dal 1°/gennaio/1989, Le sono attribuiti il
nuovo livello 6° e la qualifica di conducente di linea.

Ai sensi e per gli effetti degli Accordi Nazionali 29/6 e
13/7/1988, la Sua retribuzione sarà determinata, anche in rela-
zione al " 3° elemento salariale" negli importi fissati dai suc-
citati accordi, tenuto conto delle intese che interverranno fra
le parti stipulanti in sede di rinnovo del C.C.N.L. di catego-
ria.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIR. ETTORE DI ESERCIZIO
(ing. Silvio CAVALIERE)

AG/



74100 Taranto, -8 SET. 1986

AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

VIA G. BATTISTI, 657 - TEL. 334101 (N. 3 LINEE URGENTI)

N. di protocollo Rip.

Risposta a N. del

Allegati N.

D I C H I A R A Z I O N E

Con la presente dichiaro di aver ricevuto dall'Ufficio Personale, una busta chiusa contenente il proprio libretto di rischio e sanitario relativo alla visita periodica effettuata presso la USL/TA4.

L'Agente

Luigi Merico

SPETT.LE DIREZIONE DI ESERCIZIO

= A. M. A. T. =

AMAT-TARANTO
16.DIC.1983
N° 7250/83 di PROT.

SEDE

Perlp

Il sottoscritto Merico Luciano, dipendente di questa Azienda, con la presente comunica a codesta Spett.le Direzione di Esercizio che dal giorno 15/12/83 ha trasferito il proprio domicilio:

- da via Santelli 17 TA
 - a via CRIPTA DEL REBENTORE n° 2 Com. TOSCANIA
- = TA =

Tanto deve, con l'occasione invia distinti saluti.

Taranto, 15/12/83

L'AGENTE

Merico Luciano

640

Provincia di.....**TARANTO**.....

Comune di.....**TARANTO**.....

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta.....**A.M.A.T.**.....*con sede in***C. Battisti, 657 TA**

*ha presentato al sottoscritto il giorno***29***del mese di***agosto***19***80***denuncia di un infortunio occorso a n.***1***persone*

*(cognome e nome)***MERICO Luciano Via Santilli, 17 74100 Taranto**

*il giorno***27***del mese di***agosto***19***80***nel Comune di***TARANTO**

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

A. M. A. T.

sette

4

AGENTE MERICO LUCIANO Scatti anz. _____Differenza retribuzione dalla classe 11 alla classe 11Arretrati dal 1-1-80 al 31-1-80

DIFFERENZE	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio	11	30	33 1/2	23 1/2	16 1/2	6 1/2			
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
13/ma									
	X	X	X	X	X	X	X	X	X
			18.592	1.175	9999	3.159			
L. 11	L. 89.970	L. 19.767	L. 13.158				L.	L.	L.
	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47	Cod. 48	Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49		

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

-- MAR. 1980

Taranto, 29 FEB. 1980

L'Ufficio Retribuzioni





AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Tel. 34101 (N. 3 linee urbane)

74100 Taranto 13/dicembre/1979

All'agente.....

Sig. MERICO Luciano

N. di protocollo 1964/VP/13 Resp.....

Risposta a N. del

Allegati n.

S E D E

OGGETTO: Attribuzione della qualifica e livello a norma della legge

1/2/1978, n. 30.-

Questa Direzione di Esercizio

- Vista la legge 1/2/1978, n. 30;
- Vista la classificazione di questa Azienda nel tipo A;
- Vista la tabella aziendale delle qualifiche divenuta definitiva;
- Vista la Vs/qualifica in atto Autista di linea
classe 7bis-Da;

Comunica che alla S.V. è attribuita la nuova qualifica
di Conducente di linea livello 7^a
a datare dal 1/1/1978.

Resta salva la facoltà della S.V. di adire la Magistratura ordinaria o amministrativa competente, ai sensi dell'art. 10 del R.D. 8/1/1931, n. 148, qualora ritenga che la qualifica assegnata non sia quella spettantegli.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

13 DIC. 1979

Merico Luciano
De S

A. M. A. T.

sette

AGENTE NERICO LUCIANO Scatti anz. _____

Differenza retribuzione dalla classe _____ alla classe _____

Arretrati dal 1-1-980 al 31-1-980

STRAORDINARIO DI DICEMBRE/79

	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
DIFFERENZE	2.229	400	555	50	593		2.229	400	114
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
Gennaio	28	28	8	2	12 1/2		1	1	1
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
13/ma									
IND. PRESENZA	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.650 x 89 = 10 =									
2.650									
cod. 161									
IND. AG. UNICO	L. 62.412	L. 11.200	L. 4.540	L. 7.412	L. 2.229	L. 400	L. 114		
2.100 x 46 =	Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47	Cod. 48	Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49		
2.4.600									

-- FEB 1980

CORRISPONDI CON LE COMPETENZE DI _____

Taranto, 6-2-80

A. M. A. T.

settore hAGENTE MÉRICO LUCIANO

Scatti anz. _____

Differenza retribuzione dalla classe _____ alla classe _____

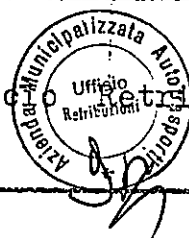
Arretrati dal 1-1-80 al 31-1-80

DIFFERENZE	GIORNATE PRESENZA		STRAORDINARIO				GIORNATE MALATTIA		
	PAGA	COMP. ACC.	FERIALE	NOTT.	FESTIVO	INFR.	PAGA	COMP. ACC.	STRAORD.
	//	//	555	50	606				
Gennaio			33 1/2	21	23				
Febbraio									
Marzo									
Aprile									
Maggio									
Giugno									
14/ma									
Luglio									
Agosto									
Settembre									
Ottobre									
Novembre									
Dicembre									
13/ma									
Ag. Unico	X	X	X	X	X	X	X	X	X
L. 7.900	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Cod. 161			18592	1050					
L.	L.	L.	19.642	L.	13.938	L.	L.	L.	L.
Cod. 43	Cod. 45	Cod. 47	Cod. 48	Cod. 44	Cod. 46	Cod. 49			

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

-- FEB 1980

L'Ufficio Retribuzioni

Taranto, 6-2-80

Provincia di TARANTO

Comune di TARANTO

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in Via C. Battisti 657

ha presentato al sottoscritto il giorno 23 del mese di luglio 19 79 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) MERICO Luciano

il giorno 18 del mese di luglio 19 79 nel Comune di TARANTO

Timbro
dell' Ufficio



Firma dell' autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

A R R E T R A T I A P P L I C A Z I O N E

CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE 5 FEBBRAIO 1979

(in vigore dal 1° gennaio 1979)

MESE	COMPETENZE ACCESSORIE			STRAORDINARIO		STRAORDINARIO FESTIVO	MALATTIA	
	gg. effett. presenza	gg. ind. categor.	ore A. U.	feriale	maggioraz. notturna		ind. categor.	straordinario
Gennaio	22	26	61½	18	23	25	1	1
Febbraio								
	x	x	x	x	x			
	1.450 =	400 =	100 =	178 =	16 =	194 x	x	x
	31.900	10.400	6.150	3.204	368	=	400 =	77 =
TOTALE			TOTALE		TOTALE	TOTALE	TOTALE	TOTALE
£. 48.450			£. 3.572		£. 4850	£. 400	£. 77	£.
CODICE			CODICE		CODICE	CODICE	CODICE	CODICE
n° 161			n° 164		n° 165	n° 163	n° 166	n°

APR. 1979

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

A. M. A. T.

RICALCOLO AUMENTI PERIODICI DI ANZIANITÀ
SULL'AMMONTARE CONVENZIONALE DI £. 50.000 (Acc. Naz. 13/7/1978)

Arretrati dal 1/1/1978 al 30/6/1978

Settore n. 4

AGENTE: MERICO LUCIANO

Scatti n. 9 = Percent. 10 %

Aliquota media IRPEF 15,95 %

161713

	GG. Presenza	STRAORDINARIO				GG. MALATTIA	
	Paga	Feriale	Nott.	Festivo	<u>1h/15m</u>	Paga	Straord.
Gennaio							
Febbraio							
Marzo							
Aprile							
Maggio							
Giugno							
14/ma							
	<u>165</u> x	<u>106</u> x	<u>98 1/2</u> x	<u>120</u> x	<u>30</u> x	<u>6</u> x	<u>6</u> x
Differenze £.	<u>167</u> =	<u>98</u> =	<u>2</u> =	<u>31</u> =	<u>167</u> =	<u>167</u> =	<u>31</u> =
		<u>2.968</u> + <u>197</u>					
	<u>27.555</u>	<u>£ 3.165</u>		<u>£ 3.720</u>	<u>5.010</u>	<u>1.002</u>	<u>186</u>
	<u>169</u>	<u>173</u>		<u>174</u>	<u>177</u>	<u>171</u>	<u>175</u>

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI — - GEN 1979



UFFICIO RETRIBUZIONI

Taranto,

Agente Mario Luciano

A R R E T R A T I

(Accordo Nazionale 23 Luglio 1976 in vigore dal 1° Gennaio 1976)

AUMENTO DI £. 15.000 MENSILI - " E.D.R. " - PER TUTTE LE CATEGORIE

DIFFERENZE :		gg. Paga	E.D.R. su straord.
GENNAIO	204,50	11143	111
FEBBRAIO		13671	25,5
MARZO		13436	63
APRILE			
MAGGIO			
GIUGNO			
14/ ma		96407 X	X
		26143 -	-
		£. 122.550	£. 20.997
		Cod. 43	Cod. 47

CORRISPOSTI CON LE COMPETENZE DI

L'UFFICIO RETRIBUZIONI

13,66

.....

.....

.....

()

.....

()

.....

.....

()

.....

.....

()

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

()

**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di TA**UFFICIO DI COLLOCAMENTO DI** TAAlla Ditta BMAJIndirizzo TA

All' I. N. A. I. L. - I. N. A. M. - I. N. P. S.

Sede di TA

Con riferimento alla richiesta numerica N. del 19-8-1972
nominativa
si avviano i sottoannotati lavoratori:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Num. libretto di lavoro	Qualifica (1)
1	Merico Luciana	314	Autista

Attività economica dell'azienda

alle condizioni C.V.TA li 19-8- 19 72
(timbro)

IL COLLOCATORE

(1) Per gli apprendisti indicare anche il mestiere di apprendimento.

UFFICIO DI COLLOCAMENTO DI
Ufficio del Lavoro e della Massima Occupazione di

_____ 14th _____

.29.M.I - W.A.G.I - J.J.S. I TA

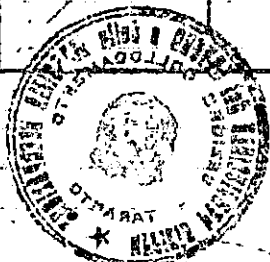
NY 100-1062

Non riferimento alla richiesta numerica
In: $\frac{\text{numerica}}{\text{conoscenza}}$

Qualifica (1)	Nome e Cognome	Cognome e Nome	N. Bro.
Alf. A.	Alf. A.	Alf. A.	1

DATE: 10/11/2023 TIME: 14:14

alle condizioni



2907-57192 J1

(1) Per gli apprendisti ladrocin, ecco il modo di apprendere:



ESERCITO ITALIANO

(1)

 BATTAGLIONE GENIO PIONIERI "ARIETE",
 COMANDO

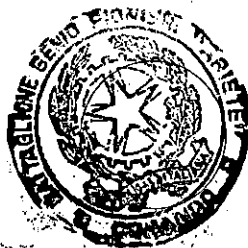
FOGLIO DI CONGEDO ILLIMITATO

 Grado, Cognome e Nome Geniere MERICO LUCIANO

 Luogo e data di nascita Poggiardo 1°1 gennaio 1950

 Data di arruolamento o dell'ultimo richiamo alle armi 9 febbraio 1970

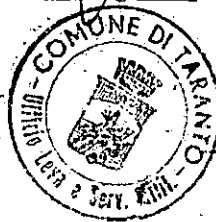
 Data di congedo 18 MAG. 1971

 L'accredito in
 di cui art. 7 della legge
 n. 7 - 1956 n. 837 in
 art. 20-4-7

 IL COMANDANTE,
 Il Comandante del Battaglione
 (Ten. Col. Giovanni Armini)

(1) Timbro dell'Ente che lo rilascia

COMUNE DI Granto

Visto, addì

22/5/71

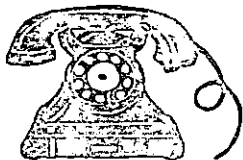
IL SINDACO

MODULARIO Telegr. - 61		L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità civile in conseguenza del servizio telegrafico.			
INDICAZIONI D'URGENZA	Ricevuto il <i>8/8</i> <i>12</i> <i>15</i> ore <i>15</i>	Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa Centrale. Nel telegrammi impressi a caratteri romani, il primo numero dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data e l'ora e i minuti della presentazione.			
	Pel circuito N. <i>1</i>				
Qualifica	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	NUM.	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE
	TARANTO	TARANTO/FN	36200	38	8 1230

(5601454) Rich. 84 del 1969 - Roma, Ist. Poligr. Stato - S. (c. 10.000.000)

VOGLIATE PRESENTARVI MERCOLEDÌ 9 AGOSTO PROSSIMO ALLE
ORE OTTO PRESSO QUESTA AZIENDA AMAT PER ESSERE SOTTOPOSTO AT
PROVA DI GUIDA IN LINEA

PRESIDENTE PAOLO TARANTINO



AVVERTENZA IMPORTANTISSIMA

Nei telegrammi diretti a destinatari abbonati al telefono, invece dell'indirizzo stradale, si può adoperare l'indicazione (tassata per una parola): *TF*..... (n. abbonato) seguita dal cognome o da altra designazione sociale dell'abbonato. Es. *TF 912468* = Gastaldi Roma; *TF 854319* = Fabrital Milano.

Qualora il mittente non conosca o non ricordi il numero telefonico del destinatario può ugualmente usufruire del servizio facendo precedere all'indirizzo completo dell'abbonato la sola indicazione *TF*. Es. *TF* = Gastaldi Mario, Via del Corso, 151 - Roma.

Detti telegrammi vengono, nei limiti del possibile, telefonati subito all'abbonato e recapitati per posta.

*impossibile consegna per
incomplete indirizzo*



L'Amministr. di questo ufficio non assume
responsabilità civile in caso di errore telegrafico.

MERICO LUCIANO MANZONI EDIF F/5

TELEGRAMMA

TARANTO

FS/B

N. di recapito. Rimesso al fattorino alle ore 15.30

Nulla è dovuto al fattorino per recapito. Il latore rimette

Significato delle principali
indicazioni che eventualmente
figurano prima dell'indirizzo

FS = Far proseguire.

GP = Da tenere a disposizione
del destinatario presso
l'Ufficio postale.

MP = Da consegnarsi nelle ma-
ni del destinatario.

TC = Telegr. collazionato.

PC = Telegr. con avviso tele-
grafico di ricevimento.

TF = Da telefonarsi al domi-
cilio del destinatario.

TR = Da tenere a disposizione
del destinatario presso
l'Ufficio telegrafico.

RP. x = Telegramma con rispo-
sta pagata. x rappresenta
l'ammontare della tassa
pagata in lire italiane, o
franchi oro.

XP = Telegramma con tassa di
espresso pagata dal mittente.

Bollo



Registrato al N. 6976

Scuola Media Statale "Vittorio Alfieri",
TARANTO

I L P R E S I D E

Visti gli atti esistenti nella Segreteria della Scuola attesta e certifica che l'alunno

MERICO LUCIANO SALVATORE

nat o a **Poggiardo** *provincia di* **Lecce**

il **1°/Gennaio/950** *iscritto per la* **1^a** *volta alla classe* **3^a Sez. E** *nell'a. s.* **19.62** *-* **19 63**

ha conseguito **LA LICENZA MEDIA.=**

riportando la seguente votazione :

M A T E R I E	Sess. Estiva	Sess. Autunnale	N O T E
Religione	===		
Italiano	Sex		
Latino	Sex		
Storia	Sex		
Geografia	Sex		
Matematica	Quattro	Sex	
Lingua (Francese)	Quattro	Sex	
Disegno	Sex		
Educazione Fisica	Sex		
Economia Domestica	===		
Musica	===		

Si rilascia a richiesta dell'interessato per gli usi consentiti.

Taranto, li **18/12/1968**

LA SEGRETARIA

Ghardi



IL PRESIDE

(Dott. Prof. Vito Iavernaro)

Vito Iavernaro

COMUNE DI POGGIARDO

PROVINCIA DI LECCE

UFFICIO DELLO STATO CIVILE

Estratto per riassunto dai registri degli Atti di Nascita

dell'anno 1950 parte I^a serie A N. 2

Dai registri degli atti di nascita di questo Comune, anno, parte, serie e numero sopra indicati, risulta che:

MERICO Luciano Salvatore

nacque in Poggiardo alle ore cinque

il giorno 1 (primo)

del mese di gennaio dell'anno 1950

(millenovecentocinquanta)

non esiste annotazione marginale relativa a matrimonio

In carta carta libera per uso lavoro.

Dalla residenza municipale, li 11/8/972



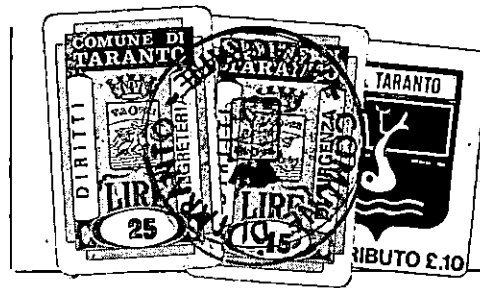
L'IMPIEGATO COMPILATORE

L'UFFICIALE DELLO STATO CIVILE

Salvatore D'Amico



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di RESIDENZA

N. Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

Fig. MERICO Luciano 1950
di Antonio e Panagiotis

n. Poggliardo 1/1/1950 (n. 2 p. I s. A)
celibe

PF. 54608

residente 23/2/1961 da Poggliardo
studente

Via per Massafra Cass. Canton. 7 9200

è residente in questo Comune.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L' Ufficiale di Anagrafe

74100 Taranto Il,

17 MAR 72



621

24 JUL 1964

(A. P. T. G. S. M.) OCT 1951 001111 001111 001111

Keywords: child sexual abuse; disclosure; social support



COMUNE DI TARANTO
RIPARTIZIONE V - UFFICIO ANAGRAFE



Certificato di CITTADINANZA ITALIANA

N. Reg.

L' UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell' Anagrafe della popolazione residente, certifica che:

Fig. GEMICO Luciano 1950
d. Antonio e Maria

n. Poggiardo 1/1/1950 (n. 2 p. I s. A)
cel. 188

FF. 54608

residente 23/2/1961 da Poggiardo
studente

Via per Massafra Casa Anton. 7 9200

è cittadino italiano.

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

L' Ufficiale di Anagrafe

74100 Taranto li,

17.10.72

N. 2225

CASELLARIO GIUDIZIALE - LECCE

RICHIESTA DI CERTIFICATO PENALE



Al nome di (cognome e nome) MERICO LUCIANO
nat il 1-1-1950 in POGGIARDO (LECCE)
Circondario (o Stato) di LECCE
si richiede il Certificato per uso LAVORO

Data 11-8-1972

Ill.mo Sig. Procuratore della Repubblica

in

LECCE

(Firma)

Merico Luciano

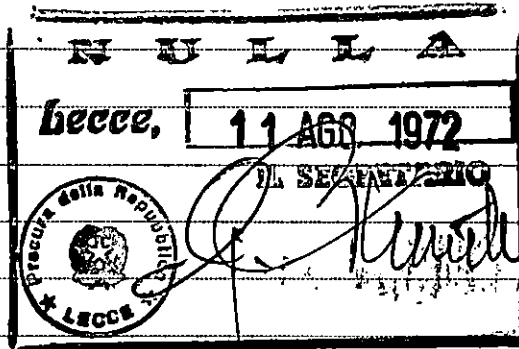
(Qualità)

INTERESSATO

PROCURA DI LECCE

CERTIFICATO

Si attesta che in questo Casellario giudiziale al nome dell'individuo suindicato risulta:





Marche



Reg.

STATO DI FAMIGLIA

La qualifica di Capo famiglia è attribuita ai soli fini anagrafici.

L'UFFICIALE DI ANAGRAFE

sulla scorta delle risultanze dell'Anagrafe della popolazione residente

CERTIFICA

che in questo registro di popolazione risulta iscritta la seguente famiglia:

1921

1/4/1921 (n.96 p.I)

1/26/1944 - Mod. 26/2/1944

FF.24608

1/26/1961 da Foggardo

1/7/1920 da Cantoniera 7 9200

1/1/1950

1/1/1950 (n.2 p.I s.A)

Si rilascia in carta libera da valere ai soli effetti amministrativi, e, comunque, per gli usi per i quali la legge non prescrive il bollo.

C.F. Capo famiglia	Fru. Fratello uterino
Mg. Moglie	Sru. Sorella uterina
Pa. Padre	G. Genero
Fg. Figlio	Nu. Nuora
Mar. Marito	Np. Nipote
Ma. Madre	Pir. Patrigno
Fr. Fratello germano	Mir. Matrigna
Sr. Sorella germana	Fgs. Figliastro o figliastra
Frc. Fratello consanguineo	No. Nonno o nonna

74100 Taranto Il,

17 LUG. 72 C.C.7

L'Ufficiale di Anagrafe

A. M. A. T.AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI TARANTO
Via C. Battisti n. 657

FOGLIO INFORMATIVO

FOTOGRAFIA

COGNOME E NOME MERICO LUCIANODATA E LUOGO DI NASCITA 1-1-1950 POGGIARDO (LE) STATO CIVILE CELIBEINDIRIZZO VIA - A. MANZONI EMF. F/5 TELEFONO 41109RESIDENZA TARANTO TELEFONO n 11TITOLO DI STUDIO (precisarne l'eventuale specializzazione) LICENZA SCUOLA MEDIA INFERIOREINTERESSATO ALL'ASSUNZIONE IN QUALITA' DI AUTISTA ☒ BIGLIETTAIO ☐ OPERAIO ☐ IMPIEGATO ☐

Le saremo grati se vorrà compilare di Sua mano ed in modo esauriente questo modulo.

Le informazioni che ci fornirà ci aiuteranno ad esaminare con maggiore chiarezza le prospettive di collaborazione che Le si possono offrire nell'ambito della nostra Azienda.

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO PERSONALE

STATO DI FAMIGLIA	COGNOME E NOME	A CARICO (SI-NO)	PROFESSIONE
PADRE	MERICO	NO	COSTRUTTORE EMLE
	ANTONIO		
MADRE	PANARESE	NO	CASALINGA
	GIUSEPPA		
CONIUGE	//	//	//
	//	//	//
FIGLI			
FRATELLI	MERICO		
	" ADRIANO	NO	GRVISTA
	" RITA	NO	CASALINGA
	" LORIS	NO	POMPIERE (ITALSIDER)

HA PARENTI CHE LAVORANO NELL'A.M.A.T.? ☐ SI ☒ NO
(indicare, per favore, nome, cognome e grado di parentela)

SERVIZIO MILITARE	
☒ ABILE	☐ RIVEDIBILE ☐ RIFORMATO ☐ ESONERATO
PRESTATO SERVIZIO DAL 9-8-970 AL 17-5-971	ARMA E GRADO ESERCITO SEMPLICE
POSIZIONE ATTUALE _____ (se in congedo - se deve rispondere agli obblighi di leva, quando - se esonerato o riformato, per quali motivi)	
CONGEDIATO	

APPARTENENZA A CATEGORIE PRIVILEGIATE			
INVALIDO DI GUERRA	☐ CAT. _____	INVALIDO CIVILE	☐
INVALIDO CIVILE PER CAUSE DI GUERRA	☐ CAT. _____	PROFUGO	☐
INVALIDO PER SERVIZIO	☐ CAT. _____	ORFANO DI GUERRA	☐
INVALIDO DEL LAVORO	☐ % _____	ORFANO DI CADUTO PER SERVIZIO	☐
N. TESSERINO _____		TIPO DI INVALIDITA' _____	

ESPERIENZE DI LAVORO

E' ATTUALMENTE OCCUPATO ?

NO



SI



PRESSO QUALE AZIENDA ?

DA QUANTO TEMPO ?

RETRIBUZIONE ATTUALE

DESCRIVA BREVEMENTE LE MANSIONI DA LEI SVOLTE

HA AVUTO ALTRE ESPERIENZE DI LAVORO ?

NO



SI



IN CASO AfferMATIVO SPECIFICHI BREVEMENTE LE SUE MANSIONI :

DAL	AL	SOCIETA' O ENTE	MANSIONI
MAG. 966	GEN. 968	AUTOSCUOLA "TAMBURI"	Impiegato
GEN. 968	GEN. 970	" "	Istruttore di guida
GIUG. 971	GEN. 982	F.LLI PEYRANI	Autista et aiuto gravista

E' ATTUALMENTE DISOCCUPATO ?

NO



SI



HA IL TESSERINO DI DISOCCUPAZIONE ?

SI

QUALE COMUNE GLIELO HA RILASCIATO ?

COMUNE DI TARANTO

HA IL LIBRETTO DI LAVORO ?

SI

PRESSO L'UFFICIO COLLOCAMENTO DI TARANTO

QUANDO E' DISPONIBILE A PRENDERE SERVIZIO ?

ANCHE SUBITO

LINGUE CONOSCIUTE

	INGLESE	FRANCESE	TEDESCO		
CONOSCENZA SCOLASTICA	☐	☒	☐	☐	☐
DISCRETA CONVERSAZIONE	☐	☐	☐	☐	☐
OTTIMA CONVERSAZIONE ANCHE TECNICA	☐	☐	☐	☐	☐

EVENTUALI CORSI DI SPECIALIZZAZIONE E DI PERFEZIONAMENTO

TIPO DI CORSO	ENTE	LOCALITA'	DURATA	REMUNERAZIONI EVENTUALI

CURRICULUM SCOLASTICO

LICENZA ELEMENTARE	SI ☐ CONSEGUITA NELL'ANNO _____
	NO ☐ ULTIMA CLASSE FREQUENTATA _____ NELL'ANNO _____
LICENZA MEDIA INFERIORE	SI ☒ CONSEGUITA NELL'ANNO <u>1963</u>
	NO ☐ ULTIMA CLASSE FREQUENTATA _____ NELL'ANNO _____
LICENZA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE O DI ISTITUTO PROFESSIONALE	TIPO DI ISTITUTO _____ DIPLOMA NO ☐ SI ☐
	SI ☐ CONSEGUITA NELL'ANNO _____
	NO ☐ ULTIMA CLASSE FREQUENTATA _____ NELL'ANNO _____
UNIVERSITA'	UNIVERSITA' DI _____ FACOLTA' DI _____
	ANNI DAL _____ AL _____ SPECIALIZZAZIONE IN _____
	LAUREA _____ CONSEGUITA IL _____
	VOTAZIONE MEDIA ESAMI _____ VOTAZIONE LAUREA _____
	MATERIA DELLA TESI _____
	ARGOMENTO _____

CONOSCENZE TECNICHE SPECIFICHE

CONOSCE LA DATTILOGRAFIA ?	NO ☐	SI ☒	☒ SUFF.	☐ BENE	☐ OTTIMO
CONOSCE LA STENOGRAFIA ?	NO ☐	SI ☐	☐ SUFF.	☐ BENE	☐ OTTIMO
ALTRE _____					

PATENTI O BREVETTI DI ABILITAZIONE POSSEDUTI

AUTOVEICOLI <u>SI</u>	TIPO E GRADO <u>D PUBBLICA E D OPERATRICE</u>
MOTORISTA _____	TIPO E GRADO _____
LATTONIERE _____	TIPO E GRADO _____
ELETTRAUTO _____	TIPO E GRADO _____
ALTRE _____	TIPO E GRADO _____

DATA

14-7-1972

FIRMA

Meirico Luciano

RISCHIO

SCHEDA PERSONALE PER VISITA MEDICA

PREVENTIVA ☐
DI ASSUNZIONE ☐

ANN. ☐ SEM. ☐
PERIODICITA' TRIM. ☐

SIG. <u>MEHIC Lucio</u> SESSO } M ☐ F ☐		Data Visita <u>22 Lug. 1972</u>
DATA DI NASCITA <u>1-1-50</u>		AZIENDA
LUOGO DI NASCITA <u>Poggiore</u>		INDIRIZZO <u>AMAT</u>
ABITAZIONE <u>Via A. Manzoni 1/5</u>		TIPO DI INDUSTRIA
<u>Taranto</u> TELEF.		
OPERAI O/A	IMPIEGAT O/A	DIRIGENTE ☐
IN ASSUNZIONE ☐	MANSIONE	
GIA' IN FORZA ☐	MANSIONE	
Dal		
MANSIONI PRECEDENTI e loro durata		
<u>interior di automobile per</u> <u>600.</u>		
		CELIBE/NUBILE
		CONIUGAT O/A
		FIGLI VIVENTI
		DECEDUTI
		ABILE AL SERVIZIO MILITARE
		SI ☒ NO ☐
		ARMIA <u>E.I.</u>
		MOTIVO R.A.M.
		MOTIVO RIFORMA
		INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI PREGRESSI
		GODE DI PENSIONE (Tipo, grado e causa)
		VACCINAZIONE ANTITETANICA
		SI ☐ NO ☐
		Data ultima vaccinazione

ANAMNESI FAMILIARE, PERSONALE REMOTA E PROSSIMA

famiglia regolare
nessuna precedente patologia e
affezioni in età

CONDIZIONI GENERALI: Scad. Discr. Buone Ottime.
COLORITO MUCOSE: Roseo Pallido
COSTITUZIONE: Brevil. Normol. Longil:
MUSCOLATURA: Ipotrof. Trofica. Ipertrof.
Ipoton. Tonica. Iper-ton.
PANNICOLO ADIPOSO: Scarso. Norm. Abbond.

PESO Kg. 20000
ALT. cm. 174
CIRCONF. 85
TORACICA cm.

SCHELETRO

Lido Gessi

CUTE E ANNESSI

leerigi

LINFOGHIANDOLE

leedee

CAPO

leedee

BOCCA

leedee

DENTI

(X: cariati - O: mancanti - ☐ protesi)

D	8	7	6	5	4	3	2	1	1	2	3	4	5	6	7	8	S
	8	7	6	5	4	3	2	1	1	2	3	4	5	6	7	8	

COLLO

leedee

OCCHI

LONTANO VICINO

VISUS
NATURALE

O. D.

O. S.

SENSO CROMATICO

SENSO STEREOSCOPICO

OROFARINGE

TONSILLE

NASO

ORECCHI

UDITO

TORACE

leedee

APPARATO RESPIRATORIO

leedee

APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO

leedee

POLSO

84

CARATTERI

P. A.	Mx	leedee
	Mn	60

ADDOME

leedee

FEGATO

leedee

MILZA

APPARATO
UROGENITALE

leedee

ERNIE

leedee

ARTI

leedee

SISTEMA NERVOSO

leedee

VARICI

leedee

SCHERMOGRAFIA n.

OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE E RICHIESTA ESAMI
COMPLEMENTARI

ESAMI LABORATORIO

ESAME URINE

Aspetto
 Odore
 Colore
 Densità
 Reazione **ALBUMINA - Assente**
 Albumina
 Glucosio **Assente**
 Sangue
 Urobilina
 Acetone
 Es. micr. sedimento

Porfirine urinarie
 Acido tricloraacetico

ESAMI SANGUE

Esame emocromocitometrico

Emoglobina
 Valore globulare
 Globuli rossi
 Globuli bianchi
 Piastrine

Formula leucocitaria

Polin. neutrofili
 Polin. eosinofili
 Polin. basofili
 Linfociti
 Monociti
 Forme immature
 Osservazioni

Punteggiati basofili
 Piomboemia
 Azotemia
 Glicemia
 Reaz. Takata
 Reaz. Hanger
 Reaz. MacLagan
 Reaz. Cadmio
 Reaz. Ucko
 Reaz. Wassermann
 Reaz. Clotchol
 Reaz. Meinicke
 Reaz. Kahn

Velocità di eritrosedimentazione

1^a h 2^a h I. K.
 Gruppo sanguigno
 Fattore RH

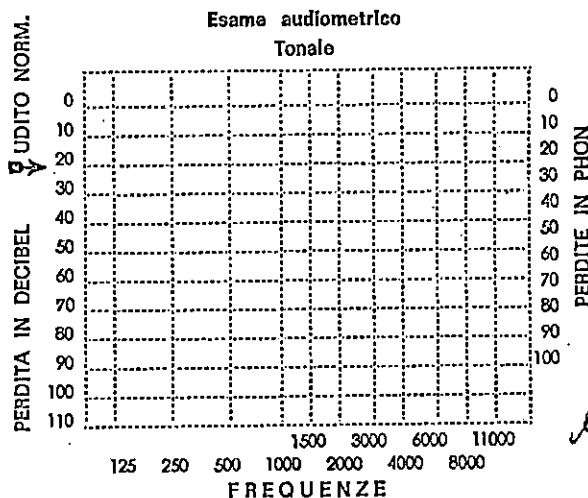
VISITE SPECIALISTICHE

VISITA OCULISTICA

	Natur.	Corretto
VISUS LONTANO	O D O S	REPERTO OCULISTICO OD 10/10 OS 10/10
VISUS VICINO	O D O S	F.to Dr. CITALDI

Annessi
 Campo visivo
 Senso cromatico
 Senso Stereoscopico
 Fundus

VISITA OTORINOLARINGOIATRICA



Rilevi clinici

Spertrofico
Taurillone

Prove vestibolari

Macrocursio

VISITA CARDIOLOGICA E PROVE FUNZIONALI CARDIOCIRCOLATORIE

ELETTROCARDIOGRAMMA

PROVE FUNZIONALI DELL'APPARATO RESPIRATORIO

ALTRI ACCERTAMENTI

CONTROINDICAZIONI E CONSIGLI

GENERICA IDONEITA' AL LAVORO

SI ☒ NO ☐

IDONEITA' AL LAVORO SPECIFICO

LUOGO DELLA VISITA

IMI ☐ AZIENDA ☐

FIRMA DEL MEDICO

dell'IMI ☐ dell'Inferm. di fabbrica ☐

ALTRI ESAMI RADIOLOGICI:
(oltre la schermografia)

RIASSUNTO DELLE VISITE PERIODICHE E DEGLI ACCERTAMENTI

[illegible]

ALTRI ESAMI

[illegible]



AZIENDA MUNICIPALIZZATA
AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO
Telefono 34101

N. di protocollo 16-08-73 Ripr.
Risposta a N. del
Allegati n.

74100 Taranto, 23 GEN. 1973

A. L. Signor

MERICO Luciano

e.p.c. Ufficio Amm.vo

S. E. D. E.

OGGETTO: **Assunzione temporanea.**

Le comunico che con decorrenza dal 24 agosto 1972, la S. V.
è assunta in via del tutto straordinaria e provvisoria per un periodo massimo di
mesi 3 (tre) alle dipendenze di questa Azienda con la qualifica di autista di linea
ed inquadrata pertanto, ai sensi della legge 6 - 8 - 1954, n. 858 nella classe 7bis
Categoria Da, salvi i provvedimenti, ratifiche ed approvazioni previste dal
R. D. 10 - 3 - 1904 n. 108 sull'assunzione diretta dei pubblici servizi.

Per tale incarico Le verrà praticato il trattamento economico vigente per
la categoria.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
(Dott. Ing. A. ABBATANGELO)

IL PRESIDENTE
(Dott. Prof. Paolo TARANTINO)

ME/PFE.

PER ACCETTAZIONE

Merico Luciano

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T.

con sede in Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 16 del mese di maggio 1974 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) MERICO Luciano Via A. Manzoni Ed. F/5-Taranto-

il giorno 12/5 del mese di maggio 1974 nel Comune di Taranto

Timbro
dell' Ufficio

PF/

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Bitta A.M.A.T. con sede in Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 14 del mese di agosto 1974 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) MORICO Luciano Via A. Manzoni 8/8 - Taranto -

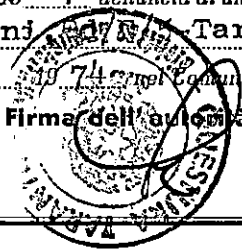
il giorno 8 del mese di agosto 1974 nel Comune di Taranto

Firma dell'autorità che riceve la denuncia

Timbro
dell' Ufficio

PF/

612



Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

10/agosto/1977

652/WR/H

ll'agente

Sig. MERICO Luciano

e.p.c. (*)

S E D E

Trattamento economico a categoria superiore.-

Comunico alla S.V. che avendo raggiunta l'anzianità di 5 anni nel grado di autista di linea, a norma del regolamento Aziendale in vigore dall'1/8/1973, con decorrenza dal 24/8/1977, Le verrà attribuita la paga della classe 7^a.- Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
IL DIRETTORE DI ESERCIZIO

6/10

(*)- Al Capo Servizio Amm/vo
Al Dirigente Settore Movimento
S E D E

ME/PVE.

R

Provincia di Taranto

Comune di Taranto

Ricevuta che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia

Si dichiara che la Ditta A.M.A.T. con sede in Taranto

ha presentato al sottoscritto il giorno 25 del mese di marzo 1977 denuncia di un infortunio occorso a n. 1 persone

(cognome e nome) MERICO Luciano Via Santilli 17 Taranto

il giorno 28 del mese di febbraio 1977 nel Comune di Taranto

Firma dell'autorità che riceve la denuncia



DENUNCIA RITARDATA A

SEGUITO DI RICOVERO

640

Parte che l'autorità di pubblica sicurezza deve restituire alla persona che presenta la denuncia



74100 Taranto, li 13 Novembre 1975

CASSA DI SOCCORSO

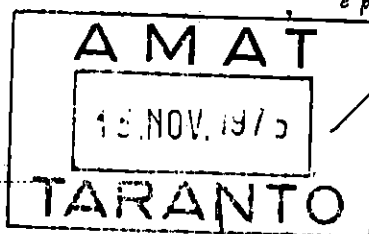
AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868

All'Agente Merico Luciano

N. di protocollo 412/75

Risposta a N. _____ del _____



N. 4965/75 di Prot.

Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A. M. A. T.

Al¹ Dirigente Ufficio Movimento AMAT

LORO SEDI

Oggetto : VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 19,30 del giorno 11/11/75
presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. A. Rubbino,
quest'ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'Art. 7, comma 3, dell'Accordo Nazionale 29-10-1963 relativo
alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal 11/11/75
al 12/11/75.-

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(Avv. Franco MIRO)

6/10

20/11/75
b

2/maggio/1975.

LL'Agente

Sig. MERICO Luciano

e.p.c. (*)

S E D E

Ferie matrimoniali.-

In riferimento alla Vs/ del 29/aprile/1975, si dispone la concessione delle ferie matrimoniali.

Portanto la S.V. è invitata a produrre a questa Direzione entro o non oltre il 15/6/1975 il certificato di avvenuto matrimonio rilasciato dal Comune.-

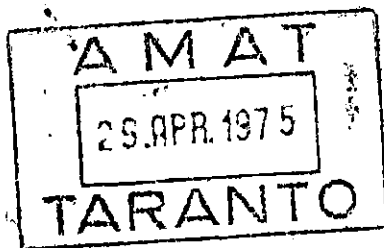
Distinti saluti.

AZIENDA PER L'INDUSTRIA AUTOMOTRICE
IL DIRETTORE
(Dr. Ing. Pietro CARBONANTE)

Carbonante

(*) - Al Dirigente Settore Movimento
All'Ufficio Amministrativo
S E D E

EV/.



N. 2005/75 di Prot.

Al Signor
DIRETTORE DI ESERCIZIO
dell'A.M.A.T. - S E D E

Io sottoscritto MERICO Luciano, dovendo contrarre matrimonio il giorno 15/5/1975, chiede che gli vengano concessi le ferie matrimoniali a partire dallo stesso giorno citato nella presen domanda.

Distinti ossequi.

Taranto, 29/Aprile/1975.

Merico Luciano

*Prof. Meri
28/4/75*

15640

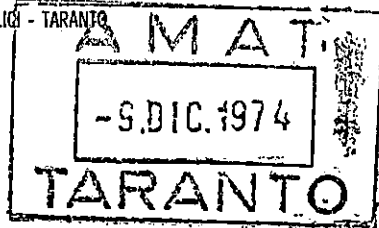


74100 Taranto, li 6 Dicembre 1974

CASSA DI SOCCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868



N. di protocollo 840/74

Risposta a N. del

N. 539/74 di Prot.

All'Agente Merico Luciano

Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A.M.A.T.

Al Capo Servizio Amministrativo dell' A.M.A.T.

Al Dirigente Ufficio Movimento AMAT
LORO SEDI

Oggetto: VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE.

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 18,30 del giorno 3/12/74 presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. Mazzei Antonio, quest' ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'Art. 7, comma 3, dell'Accordo Nazionale 29-10-1963 relativo alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal 3/12/74 al 4/12/74.

Distinti saluti.

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(AVV. Franco MIRO)

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



74100 Taranto, li 6 Dicembre 1974

CASSA DI SOCCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI PUBBLICI - TARANTO

Corso Umberto, 136 - Tel. 23868

N. di protocollo 840/74

Risposta a N. del



N. 554/74 di Prot.

All'Agente Merico Luciano

Al Sig. Direttore di Esercizio dell' A.M.A.T.

Al Capo Servizio Amministrativo dell' A.M.A.T.

Al Dirigente Ufficio Movimento AMAT
LORO SEDI

Oggetto: VISITA DI CONTROLLO DOMICILIARE.

In seguito alla visita di controllo effettuata alle ore 18,30 del giorno 3/12/74 presso la Vs. abitazione dal medico fiscale Dr. Mazzei Antoni, quest' ultimo non Vi trovava in casa.

Pertanto, in applicazione dell'Art. 7, comma 3, dell'Accordo Nazionale 29-10-1963 relativo alle Casse di Soccorso, non Vi sarà corrisposto il sussidio di malattia dal 3/12/74 al 4/12/74.

Distinti saluti.

atti
/

AZIENDA MUNICIPALIZZATA AUTOTRASPORTI - TARANTO
CASSA DI SOCCORSO
IL PRESIDENTE
(Avv. Franco MIRO)

640

N. 542

AGENTE

Merico Luciano

scatti N.

0

ARRETRATI

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell'8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE:	420	203	115	15	135	623	878
	gg. paga	gg. comp. acc.	fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	29	30	68,5	10,5	4,5	8	=
Febbraio . . .	30	28	47	13,5	19	=	=
Marzo . . .	29	30	61,5	12	9,5	1	=
Aprile . . .	30	30	45,5	14,5	10,5	1	1
Maggio . . .	30	31	54	21	25,5	8	=
Giugno . . .							
14/ma . . .							
	148 x	149 x	276,5 x	71,5 x	69 x	6 x	1 x
	=	=	=	=	=	=	=
			31797 + 1072		9315 + 3738 + 878		
	L. 62160	L. 30247	L. 32869		L. 13931		
	(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)		(3° rigo)		

2 DIFFERENZE SU FERIE NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. 6 x L. 623 (paga + comp. acc.) L. 3738
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

AGENTE Mei-co bueño

scatti N. ○

ABSTRACT

(Accordo Nazionale del 12 maggio 1973 in vigore dal 1 gennaio 1973)

Aumento sui minimi tabellari per tutte le categorie L. 12.000

Aumento dell' 8° scatto (elevato dal 2,50 % al 5 %)

DIFFERENZE :							
gg. paga	gg. comp. acc.		fer.	nott.	fest.	infr.	naz.
Gennaio . . .	O, 5	O, 5	=				
Febbraio . . .							
Marzo . . .							
Aprile . . .							
Maggio . . .							
Giugno . . .							
14/ma . . .							
O, 5 x	O, 5 x	/ x	x	x	x	x	x
=	=	=	=	=	=	=	=
L. 810	L. 104	L. /	L. 342 570				
(arr. paga)	(arr. comp.)	(2° rigo)	(3° rigo)				

DIFFERENZE SU FERIE, NON GODUTE ANNO 1972

pagate a marzo 1973 = gg. x L. (paga + comp. acc.) L.
(compensi)

Corrisposti con le competenze di

5777



COMUNE DI TARANTO

V. RIPARTIZIONE

UFFICIO CERTIFICATI

IL SINDACO

Sulle assunte informazioni

che il Sig.

nato a

qui residente dal

buona condotta civile e morale.

Acciò consti, rilascia il presente.

Taranto li, 11 AGO 1972 195

IL REDATTORE



IL SINDACO

[Handwritten signature]

